Anno 100 Numero 109

L. 50 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/28710): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino tel. autom. 57.78 - Telex 21.121

LA STAMPA

Domenica 8 Maggio 1966

MALGRADO DE GAULLE

L'Europa va avanti

(Dal nostro inviato speciale)
Strasburgo, 7 maggio.

Da Strasburgo a Bruxelles, l'impressione che si raccoglie in questi giorni è che l'Europa, nonostante tutto, sta proseguendo per la sua strada, che è una strada difficile, che non consente un'avanzata se non lenta, ma che non offre diversioni alternative. Anche i francesi, con tutta la loro velleitaria opposizione gollista, non sono riusciti a cambiare la situazione, e tanto meno ad invertire il corso delle cose. Sono difatti in questi giorni ritornati a Bruxelles per discutere, e nella discussione non hanno presentato soluzioni di ricambio impossibile, ma piuttosto si sono adoperati — con loro pieno diritto — a sostenere modifiche di merito concrete, a riguardo di alcuni determinati particolari. Sembra, insomma, che vogliano restare nel sistema, non pretendendo l'eversione del sistema.

L'altro ieri a Strasburgo il loro ministro incaricato della ricerca scientifica e delle questioni atomiche e spaziali, Alain Peyrefitte, ha sostenuto concetti pacificamente accettabili in tutta l'Europa, e cioè relativi alla necessità di un incremento della nostra ricerca scientifica: «*Sommate insieme, le spese a questo scopo in quindici nostri Paesi non raggiungono il quarto di quelle fatte dagli Stati Uniti*». Le conseguenze sono di due ordini, commerciale e politico, nel senso che determinano una inferiorità competitiva per l'economia del nostro continente e in pari tempo spingono il «patrimonio intellettuale europeo» ad emigrare verso l'America.

Finché i francesi parlano della necessità di fronteggiare, o, meglio, contrastare l'impoverimento economico e culturale dell'Europa, non si può essere che d'accordo con loro. Anche la Commissione politica del Consiglio d'Europa ha dovuto segnalare nel suo ultimo rapporto una lunga serie di casi di deplorevole mancanza di spirito di collaborazione fra europei, in materia di accordi per una produzione industriale comune: erano tutti casi e circostanze affatto indipendenti dalle anche troppo note petizioni di principio anti-americane dei gollisti. Gli stessi americani, d'altra parte, quando a Strasburgo l'altro ieri sono stati accusati di voler farsi padroni dell'economia dell'Europa, hanno avuto buon gioco nel respingere l'imputazione: «*Se foste d'accordo fra di voi* — disse uno dei loro rappresentanti, William S. Mailliard — *ammetto che a noi riuscirebbe molto più difficile sostenere la vostra concorrenza*».

In pratica, dobbiamo resistere alla tentazione di credere che se alcune o molte cose in Europa non vanno come sarebbe desiderabile che andassero, tutta la colpa sia di De Gaulle. Sarebbe questa una supposizione di comodo per la quiete delle coscienze, ma come troppo facile espediente non servirebbe a risolvere nulla. La crisi della Nato, per esempio, non ci è stata creata da De Gaulle, che si è piuttosto limitato a sfruttarla, facendola salire alla superficie; ma essa preesisteva in sottofondo nelle controversie del nostro continente, un continente che gli americani continuano a chiamare, forse con troppa insistenza, balcanico. Ma che poi essi sfruttino le conseguenze determinate da questa condizione, vera o presunta, è un fatto che rientra nel buon diritto di ogni competitore in un regime di libera concorrenza internazionale.

A Strasburgo e a Bruxelles, due grandi sedi di osservazione e deliberazione degli affari europei, gli americani d'altra parte non fanno che affermare la necessità che l'Europa si aiuti da se stessa, aggiungendo che questo è il loro primo desiderio oltre che prima condizione perché l'America porti il suo aiuto. Innegabilmente è un atteggiamento incoraggiante, e tanto più dovrebbe stimolare in quanto è irreversibile il processo già in corso verso l'integrazione europea, economica e politica, a dispetto dei freni su cui De Gaulle tenta di agire, come a dispetto delle stesse insufficienze degli europei di buone intenzioni.

Per cominciare dalle prospettive della Cee (Comunità economica europea), a Bruxelles si usa dire che esse appaiono sempre difficilissime, magari disperate a breve scadenza, ma a lungo termine sicure, come le cose ineluttabili. E' ineluttabile, ad esempio, l'ingresso dell'Inghilterra nel Mercato Comune, e ogni giorno che passa fa segnare un progresso verso il riconoscimento della necessità di un accordo fra i Paesi del Mec e i Paesi dell'Efta, la zona dei sette Paesi associati per un libero scambio. Militarmente, è fuori discussione il proposito di continuare in una politica di cooperazione integrata fra i Paesi della Nato, anche se la Francia persisterà nel suo atteggiamento di secessione.

Perciò i quattordici Paesi atlantici che si riuniranno a Bruxelles per la sessione estiva della Nato il 10 giugno si ripromettono di non perdere alcuna possibilità di collaborazione e distensione esistente tuttora, e cioè di evitare ogni frizione inutile con i Paesi terzi, Urss e satelliti. Non si parlerà, per esempio, di una forza nucleare della Nato, né della cosiddetta Mlf, la forza multilaterale; non del succedaneo di questa, che sarebbe la forza nucleare atlantica (Anf) a suo tempo proposta dagli inglesi, né tanto meno di consentire ai tedeschi un più libero accesso all'arsenale nucleare atlantico.

Come si è giunti alla conclusione che non tutte le difficoltà dell'Europa sono imputabili a De Gaulle, nello stesso modo sembra affermata la disposizione a non stare al suo gioco, per non compromettere nulla, al rischio di una perdita di ben maggiori interessi. Fino a quando la Francia si presenta come un Paese trattabile, le porte per la Francia restano aperte, spalancate, in tutte le istanze d'Europa. Altrimenti ci si bada a non raccoglierne le provocazioni e soprattutto a non commettere l'errore di precipitarsi verso soluzioni a dispetto. Sbarrato il passo al nazionalismo francese, nessuno intende aprire un varco a quello tedesco che dovesse venirne suscitato per contagio o imitazione. Il convincimento che l'Europa sia nonostante tutto sulla buona strada rimane saldo ed incoraggia a proseguire.

Vittorio Gorresio

Fanfani giovedì al Senato parlerà sulla Nato e il Mec

Il discorso del ministro alla Commissione Esteri

(Nostro servizio particolare)
Roma, 7 maggio.

(l. l.) Il ministro degli Esteri Fanfani riferirà giovedì 12 maggio alla Commissione esteri del Senato sui più recenti sviluppi della politica internazionale dell'Italia. La convocazione della commissione di Palazzo Madama, chiesta dal sen. Ceschi (dc) subito dopo la visita di Gromyko, consentirà un ampio giro di orizzonte dopo i viaggi di Fanfani a Strasburgo, dove il ministro s'è incontrato con il segretario generale dell'Onu Thant, a Bruxelles e a Londra.

Fanfani aveva già fatto una relazione sulla politica estera alla Commissione esteri della Camera martedì 19 aprile; successivamente, al Senato nella seduta del 28 aprile per la ratifica del trattato di fusione degli esecutivi della Comunità europea, si era cautamente pronunciato sulla conferenza europea proposta da Gromyko durante il suo soggiorno a Roma.

Gli argomenti che saranno esaminati alla commissione senatoriale giovedì 12 maggio riguarderanno la trattativa di Bruxelles per l'agricoltura comunitaria e, in particolare, la questione dei rimborsi spettanti all'Italia. Altro tema sarà la partecipazione della Gran Bretagna alla Comunità Economica Europea, trattata da Fanfani a Londra nei colloqui con il *premier* Wilson e con il capo del *Foreign Office*, Stewart.

Nelle conversazioni londinesi, inoltre, sono state discusse la crisi della Nato e le soluzioni per la pace nel Vietnam: sono altri problemi che costituiranno materia di dibattito in seno alla Commissione esteri del Senato, come già lo furono nell'analoga commissione della Camera, dove l'on. Malagodi aveva chiesto un dibattito in aula.

I sindacati della scuola decidono domani

Professori e presidi minacciano di non fare gli esami di 3ª media

Si oppongono al decreto del governo - Chiedono che la commissione esaminatrice sia diretta dal preside della scuola e non dal capo di un altro istituto - Le spiegazioni dell'on. Gui: «La licenza ha valore di esame di Stato, quindi occorre la garanzia di una sufficiente preparazione degli alunni» - Poiché i commissari sono gli stessi insegnanti dei ragazzi, dice il ministro, almeno il presidente della commissione sia estraneo alla scuola

(Nostro servizio particolare)
Roma, 7 maggio.

Il decreto sugli esami di Stato di licenza media, approvato ieri dal Consiglio dei ministri, è stato illustrato dal ministro della Pubblica Istruzione, Gui, in una dettagliata dichiarazione. Il ministro rileva anzitutto che l'esame della nuova scuola media si presenta sotto due aspetti: quello del suo contenuto e cioè dei programmi e quello della sua forma in riferimento soprattutto alla composizione delle commissioni esaminatrici.

I programmi sono stati pubblicati fin dall'inizio dell'anno scolastico e i docenti hanno svolto il loro insegnamento attenendosi allo spirito che li informa. L'aspetto formale, invece, ha avuto la sua definitiva sanzione con l'approvazione del decreto da parte del Consiglio dei ministri.

L'on. Gui sottolinea che la Costituzione stabilisce che «per l'ammissione ai vari ordini e gradi di scuole o per la conclusione di essi è prescritto un esame di Stato» e, quindi, la conclusione della scuola media rientra in questi casi. Esempi di esami di Stato, prosegue il ministro, si hanno sinora soltanto per l'abilitazione all'esercizio delle professioni e per la maturità classica, scientifica, artistica e per la abilitazione magistrale e tecnica.

Nel caso della maturità e dell'abilitazione, la commissione esaminatrice è composta di docenti tutti estranei, tranne il membro interno. E qui il ministro Gui si rifà alle finalità che Benedetto Croce si propose quando introdusse l'esame di Stato: «Da una parte mettere tutti i candidati, interni o privatisti, in condizioni di parità nei confronti dei loro esaminatori ed insieme esercitare una forma di vigilanza sulla stessa scuola statale per favorire un suo grado di funzionamento possibilmente uniforme su tutto il territorio nazionale. Nel concetto di esame di Stato è entrata così la nota della "estraneità" degli esaminatori».

Nel predisporre il decreto per gli esami della scuola media, in considerazione del fatto che i candidati sono adolescenti di 14 o 15 anni, si ritenne che fosse sufficiente costituire una commissione per ogni scuola in cui gli esaminatori fossero i professori della scuola stessa ed estraneo il solo presidente. Questo fu anche il parere del Consiglio superiore della Pubblica Istruzione.

Il Consiglio di Stato, interpellato a sua volta, attenuò alquanto nel suo parere questa esigenza di estraneità, la ritenne opportuna ma non necessaria. Fu allora elaborata un'altra proposta in cui si consigliava che la commissione fosse tutta composta di insegnanti della scuola ma che le sottocommissioni fossero formate di insegnanti di almeno due terze classi. «Io stesso — *prosegue il ministro* — al recente convegno sulla scuola media feci cenno a questa proposta subordinata, ma sottoposto il problema a nuovi pareri giuridici di costituzionalisti e di uffici legislativi da parte della Presidenza del Consiglio, risultò che l'esigenza di una certa estraneità alla scuola era imprescindibile; su questo punto tutte le forze politiche rappresentate nel governo si mostrarono unanimi». *In merito all'onere finanziario Gui precisa che dovrebbe aggirarsi sul miliardo.*

I sindacati, intanto, si apprestano ad esaminare la situazione e minacciano di non fare gli esami. Lunedì alle ore 11 si riunirà il Direttivo della Federazione italiana della scuola formata dalle cinque maggiori organizzazioni sindacali. L'Associazione presidi scuola media ha inviato oggi un telegramma al ministro Gui nel quale si esprime il vivissimo rammarico della categoria per il decreto di formazione delle commissioni di licenza media imprevedibilmente contrastante con le precise assicurazioni date dal ministro e comunica che l'inatteso cambiamento «comporterà inevitabile dura reazione categoria».

La presidenza nazionale dell'Uciim (Unione cattolica italiana insegnanti medi) in un comunicato diramato questa sera invita i propri soci ad attenersi alle deliberazioni che saranno prese lunedì dai sindacati della scuola nel comitato direttivo della Fis.

Il prof. Rienzi, segretario generale del Sasmi, dopo aver dichiarato che da ogni parte d'Italia giungono proteste contro il provvedimento rileva che nessuna norma stabilisce che le commissioni per gli esami di Stato devono essere costituite da membri esterni, tanto è vero che durante la guerra gli esami di maturità e di abilitazione si sono svolti con commissioni formate da soli professori interni alla scuola.

Secondo il prof. Rienzi, l'aspetto formale del problema poteva essere risolto accogliendo la proposta avanzata a suo tempo in consiglio superiore da alcuni membri, e cioè aggregando ad ogni commissione un docente di un'altra sessione o anche di un'altra scuola. Affidando a questi commissari il compito di sovrintendere al controllo delle adempienze prescritte dalle norme, si sarebbe praticamente raggiunto lo scopo di garantire, nel massimo rispetto della personalità e dei giudizi dell'intera commissione, la regolarità degli esami.

Infine Rienzi ha detto che non è da sottovalutare un altro inconveniente: vi sono 1600 presidi di scuole con meno di 250 alunni, e che per legge hanno l'obbligo dell'insegnamento, i quali dovendo andare a presiedere le commissioni in altre scuole, non potranno seguire gli esami dei propri alunni. Si creerà così una disparità, in quanto migliaia di studenti saranno privati, durante gli esami, di uno dei loro più autorevoli insegnanti.

Felice Froio



Il ministro Gui ieri in Campidoglio durante la cerimonia della premiazione dei giovani laureati vincitori di un concorso nazionale (Telefoto Ansa)

Il calendario delle prove per la licenza di 3ª media

Roma, 7 maggio.

Gli esami di licenza della scuola media si inizieranno con la prova scritta di italiano lunedì 13 giugno, il calendario delle successive prove è il seguente: il 14 lingua straniera, il 15 prova grafica di educazione artistica, il 16 matematica, il 17 prova scritta facoltativa di latino. Nelle scuole che saranno impegnate per le elezioni amministrative gli esami si svolgeranno, nello stesso ordine, dal 16 al 21 con l'interruzione della vacanza domenicale.

Riconosciuto innocente dopo 20 anni di carcere



L'agricoltore siciliano Antonio Spanò, che ha scontato 20 anni di carcere ingiusto, è uscito ieri mattina dal penitenziario di Porto Azzurro (Livorno). Lo Spanò, oggi sessantacinquenne, padre di quattro figli, era stato condannato all'ergastolo nel '45 per un delitto che non aveva commesso. La Cassazione, riesaminando il suo caso, lo ha riconosciuto innocente e ne ha ordinato l'immediata scarcerazione. Nella foto: Antonio Spanò esce dal penitenziario (Tel. Ansa - Vedere il servizio a pagina 9)

Un serio monito del ministro delle Finanze

Troppi milionari si dicono nullatenenti

All'on. Luigi Preti non si addicono le dilatorie commissioni di studio, e non dicono gran che le più paludate tradizioni della burocrazia. Per raggiungere i suoi scopi, da emiliano pratico, va per le strade più spicce.

Tornato alcune settimane fa a dirigere il ministero delle Finanze, per prima cosa, egli s'informò in merito ai grandi evasori; apprese che su per giù erano sempre gli stessi e che il Fisco stava combattendo senza risultati apprezzabili la sua annosa battaglia. Preti si fece allora intervistare dalla tv e disse che quella storia doveva finire; tra l'altro rivelò che alcuni noti arcimilionari dichiaravano quasi niente al Fisco, facendo in questo modo un autentico sberleffo alla faccia di tutti gli italiani. Dall'espressione del viso si capiva che il ministro andava dicendo entro se stesso: «Troverò ben io il modo di metterli a posto».

Naturalmente non venne creduto. Da sempre il Fisco fa la faccia feroce con i grandi evasori, e ormai non fa più paura a nessuno che si senta le spalle solide. Ora, però, alle minacce sono seguiti i fatti: l'on. Preti ha denunciato all'autorità giudiziaria «*tredici note personalità del mondo dello spettacolo*». Già a Roma cominciano a farsi i primi nomi. Siano vere o no le indiscrezioni, di sicuro si sa che in diversi casi si tratta di pendenze che si trascinano da più di dieci anni: quelle tali personalità denunciano al Fisco di aver guadagnato in un anno, mettiamo, un paio di milioni, e il Fisco gliene accerta un centinaio, a volte anche di più. Poi, i contribuenti fanno opposizione, e si mette in moto la macchina lentissima del contenzioso. Passano gli anni, molti anni, contribuenti e Fisco continuano a litigare piano piano. Così vanno le cose in Italia, quando uno ha le spalle solide.

Per il Fisco la situazione diventa persino più debole se si trova di fronte attori, registi, cantanti, e nel caso che costoro abbiano la furberia di investire i loro risparmi in beni mobili o di trasferirli all'estero oppure a una società di comodo, di cui essi e persone di loro fiducia sono gli unici azionisti. In questo modo, al loro nome non figura nessuna proprietà e perciò di fronte al Fisco essi risultano «nullatenenti». Vivono in albergo o in appartamenti mobiliati e il Fisco non riesce a pignorargli neppure uno spillo.

La classe dirigente politica ha la piena consapevolezza di questa tragicommedia. E non ci riferiamo solo a quella di ora, al governo di centro-sinistra. Infatti, se andiamo a sfogliare gli atti parlamentari troviamo che nella seduta del 18 febbraio 1954 — dunque, più di dodici anni fa — il presidente del Consiglio di allora, Mario Scelba, nel chiedere la fiducia ai deputati, ebbe a dire: «*Tutto ciò che suona scherno, insulto, sfida alla miseria ed al dolore, suona scherno, insulto, sfida all'ordine civile, provoca la demagogia, induce alla sobillazione, offre l'incentivo all'odio di classe e pertanto le conseguenze non possono essere che funeste... Presenteremo una legge per un più severo accertamento fiscale e miglioreremo l'organizzazione amministrativa ai fini di un'energica repressione, anche penale, delle evasioni fiscali*». Tempo un mese, il ministro delle Finanze di allora, l'on. Tremelloni, fece approvare dal Consiglio dei ministri un progetto di legge che colpiva anche col carcere i maggiori evasori fiscali.

La legge fu fatta, però in dodici anni non ci risulta che nessuno sia andato a finire in carcere per evasioni al Fisco. Ogni anno regolarmente, quando vengono pubblicati i ruoli delle imposte, leggiamo le insultanti dichiarazioni fatte al Fisco da gente che scoppia di quattrini, che sciala il denaro nei modi più scandalosi, e nelle primissime file stanno certi «nullatenenti» del mondo dello spettacolo.

Finora questi signori hanno vinto sempre. E con loro, tanti altri dei più diversi ambienti. In questo momento, davanti alle Camere si trova un provvedimento di amnistia e d'indulto per il ventennale della Repubblica: per i reati finanziari, l'atto di clemenza è subordinato al pagamento entro 120 giorni dei tributi dovuti. Che avverrà fra quattro mesi, se nel frattempo gli evasori non avranno dato segni di ravvedimento? Staremo a vedere. Lo diciamo senza scetticismo, nonostante tutte le passate delusioni. Noi ci rifiutiamo di pensare che lo Stato italiano democratico non trovi la forza di farsi valere a muso duro contro chi, un anno dopo l'altro, scientemente, «*sfida l'ordine civile, provoca la demagogia, induce alla sobillazione e offre l'incentivo all'odio di classe*».

Nicola Adelfi

Dal ministro della Sanità a Moro

Misure d'emergenza chieste per le Mutue

La situazione, dice Mariotti, diventa insostenibile per gli assistiti - L'«Avanti!» scrive che l'Inam non segue le disposizioni del governo ed allontana la soluzione della vertenza

(Nostro servizio particolare)
Roma, 7 maggio.

Il ministro della Sanità senatore Mariotti ha oggi chiesto al presidente del Consiglio Moro di convocare il Comitato interministeriale, composto dai ministri del Lavoro, della Sanità, del Tesoro, del Bilancio e delle Finanze, perché studi e realizzi al più presto un piano d'emergenza che assicuri l'assistenza diretta ai mutuati. La situazione, secondo Mariotti, non è più oltre sostenibile, date le gravi ripercussioni sugli assicurati dell'agitazione attuata dai medici, in particolare quelli generici, con il ritorno alla libera professione e il passaggio all'«indiretta».

Da varie zone giungono segnalazioni del vivo disagio dei mutuati costretti ad anticipare i compensi ai medici per essere visitati e delle difficoltà per ottenere il rimborso nonostante lo sforzo compiuto dalle sedi provinciali dell'Inam per assicurare la liquidazione delle pratiche. Secondo il ministro della Sanità, il piano di emergenza dovrebbe prevedere — come del resto, richiesto dalle Confederazioni dei lavoratori — l'instaurazione di un rapporto diretto tra medico e istituto mutualistico sulla base di un regolare rapporto di lavoro.

A Napoli, intanto, come già a Torino nei giorni scorsi, il medico provinciale — in attuazione delle disposizioni impartite dal ministro della Sanità — ha diffidato il presidente del locale Ordine dei medici ad astenersi da prendere qualsiasi provvedimento disciplinare nei confronti dei sanitari che non hanno ottemperato all'ordine della Fnoomm di passare all'«indiretta» e continuano a prestare regolarmente la propria attività in favore dei mutuati.

g. f.

L'Inam resta contrario a una radicale riforma?

(Dal nostro corrispondente)
Roma, 7 maggio.

In una nota ispirata dal ministero della Sanità, l'*Avanti!* di domani denuncia una situazione singolare: impegnata nella vertenza coi medici, l'Inam non obbedisce alle istruzioni del governo. «*L'Inam* — dice la nota — *sta proseguendo negli incontri a "livello tecnico" senza avere ripristinato l'assistenza diretta ai mutuati e senza tenere conto delle direttive impartite dal Comitato interministeriale. Quello che sta succedendo è molto grave: gli assistiti dovranno ancora per molto tempo anticipare i soldi alle mutue; e, a causa dell'assurda intransigenza di alcuni gruppi dirigenti di medici, non sappiamo se sarà possibile un equo accordo*».

Tutto ciò non è poco. In realtà, trattando da basi puramente tecniche, l'Inam trascura, secondo Mariotti, gli interessi degli assistiti e si pone in condizioni di debolezza. Saranno gli assistiti che dovranno, alla fine, pagare ciò che dovrà essere dato in più ai medici senza alcuna revisione d'altro genere. La nota dell'*Avanti!* lascia capire che vi sono ragioni precise che inducono l'Inam a ignorare le istruzioni governative: «*Ancora una volta gli istituti mutualistici da una parte e la Federazione nazionale dell'Ordine dei medici dall'altro stanno dimostrando la loro incapacità di volere un cambiamento effettivo della situazione e stanno faticosamente cercando palliativi per rinviare — questo è il senso del discorso — i tempi e i modi delle riforme*». Si tratta della riforma ospedaliera, della unificazione degli enti mutualistici, della semplificazione del sistema, della eliminazione dei «*vergognosi sperperi cui assistiamo da venti anni e del passaggio degli istituti mutualistici sotto il controllo del ministero della Sanità*». Il che è come dire che alcuni dirigenti dei medici non vogliono la riforma ospedaliera, ma l'Inam, almeno nella vertenza attuale, agisce in maniera da rendere difficile se non impossibile ogni riforma che la riguardi. E, molto probabilmente, ha la sua parte, nella faccenda, un conflitto di competenza tra il ministero del Lavoro e il ministero della Sanità.

L'*Avanti!* avverte che dovrà essere subito studiato, la prossima settimana, un piano di emergenza: «*Non possiamo stare con le mani in mano*». Il piano di emergenza sembra, ora, di fronte all'atteggiamento degli enti mutualistici e l'intransigenza dei medici, il solo rimedio possibile. E' la sola via per salvaguardare gli interessi degli assistiti, trascurati dagli uni e dagli altri. Il governo dovrà occuparsene la prossima settimana.

m. t.

La delegazione sovietica è ritornata in Russia dopo l'accordo con la Fiat

Roma, 7 maggio.

La delegazione sovietica, guidata dal ministro dell'Industria automobilistica dell'Urss, A. M. Tarasov, dal primo viceministro del Commercio estero, I. F. Semiciastnov, dal vicepresidente del comitato statale del Consiglio dei ministri per la scienza e la tecnica, V. D. Lebedev, giunta in Italia il 15 aprile scorso, per concludere gli accordi con la Fiat, è ripartita stamane dall'aeroporto di Fiumicino con un volo speciale diretto a Mosca.

A salutare la delegazione erano, tra gli altri, il ministro Tolloy, il prof. Valletta e l'ambasciatore sovietico presso il Quirinale, Kozirev.

CRONACA CITTADINA

La produzione promette bene

Il sole di maggio ci porta le prime fragole e ciliege

I prezzi sono ancora alti, ma basterà aspettare qualche giorno il raccolto locale: si prevedono 3 mila quintali di fragole (Verrua e San Mauro) e 60 mila di ciliege (Pecetto e Revigliasco) A Santena si vendono 100 quintali di asparagi al giorno

Fragole e ciliege, frutta di stagione. Sui mercati e nei negozi arrivano i primi quantitativi. La merce è ancora scarsa ed i prezzi sono alti. Ma il raccolto si annuncia buono. Se temporali e grandine lo risparmieranno, come finora è avvenuto, presto il rifornimento aumenterà e le quotazioni diminuiranno.

Fragole — Ogni anno le prime a maturare sono quelle dell'Emilia. Hanno incominciato a giungere a metà aprile e fino a pochi giorni addietro erano le uniche in vendita sul nostro mercato all'ingrosso. I commercianti le pagano 500-700 lire il chilo; al consumatore costano 700-1000 lire il chilogrammo. Le più grosse, comunemente dette «fragoloni», sono le meno care.

Da una settimana si è iniziata la maturazione delle fragole che si coltivano sulle *colline del Po*. Giovedì è stato aperto il mercato di Verrua, che prevede di venderne in tutta la stagione oltre 2 mila quintali. Le fragole di Verrua costano ora sul posto dalle 600 alle 700 lire il chilo. Sul mercato all'ingrosso di Torino si praticano quotazioni che variano dalle 700 alle 900 lire il chilogrammo. Al minuto: 1100-1300 lire il chilo.

Anche a San Mauro il raccolto è promettente, ma il mercato si aprirà soltanto a metà di maggio. Domani il sindaco cav. Guerrino riunirà la commissione delle categorie interessate per fissare il giorno della tradizionale cerimonia con cui si inaugura la stagione a San Mauro. Le più caratteristiche sono quelle piccole, nere, d'intenso profumo. Si prevede di produrne quest'anno mille quintali.

Ciliege — In testa, per ora, napoletane ed emiliane. E' un primato che si ripete annualmente, grazie al clima. Ogni giorno sul mercato di Torino il quantitativo aumenta; ma per i consumatori sono ancora una primizia. I commercianti le pagano 500-600 lire il chilo. Al minuto costano dalle 800 alle 900 lire il chilogrammo. Le ciliege locali non ci sono ancora. Il mercato di Pecetto, che si trova al centro di una vasta plaga di produzione in cui sono compresi Trofarello e Revigliasco di Moncalieri, si aprirà soltanto nella seconda metà di maggio.

Anche le ciliege sono un prodotto tipico della collina del Po. Con le fragole influiscono in modo sensibile sull'economia agricola della provincia, perché riforniscono il mercato torinese nella fase di saldatura fra la frutta conservata e quella di stagione. Negli anni scorsi sono stati prodotti dai 60 ai 70 mila quintali. «*In questa primavera* — dicono gli esperti — *il raccolto sarà meno abbondante, ma migliore. Si avranno ciliege più grosse e più gustose*».

Nell'attesa che la frutta di primavera ribassi, le massaie acquistano le ultime arance e le mele che, grazie alle nuove tecniche, si conservano ormai sino a fine maggio. Il prezzo al minuto della «delizia», la qualità più ricercata, oscilla tra le 200 e le 300 lire il chilo.

Ortaggi — Stagione buona anche per le verdure. E' il tempo degli asparagi. Il centro della zona di raccolta, su cui gravitano Cambiano, Villastellone e la frazione Favari di Poirino, è il mercato di Santena. Ogni giorno gli agricoltori ne vendono circa 100 quintali. Il prezzo all'origine oscilla dalle 300 alle 370 lire il chilo. Nei negozi si pagano 400-550 lire: sono ancora cari; ma difficilmente, dicono gli esperti, si avranno ribassi sensibili.

Le massaie che vogliono spendere meno acquistano i carciofi. Quest'anno si è avuta una produzione abbondante. Ieri sui mercati e nei negozi si potevano comperare ottimi carciofi «romani», quattro per 150 lire.

IN 14ª PAGINA:
Il convegno sulle aree depresse del Piemonte
Un discorso dell'on. Pella Necessità di nuovi aiuti
IN 11ª PAGINA:
Altre notizie di cronaca

Un dibattito sul divorzio stamane al Teatro Romano

Dichiarazioni dell'on. Fortuna presentatore della legge

Organizzato dalla federazione torinese del psi avrà luogo stamane alle 10 al Teatro Romano un dibattito sul tema: «*Il divorzio anche in Italia*». Moderatore l'avv. Berruti, avvocato generale della Corte di Appello.

Alla manifestazione interverrà l'on. Loris Fortuna, presentatore di un progetto di legge che la Commissione Giustizia della Camera aveva iniziato ad esaminare nei giorni scorsi. Il dibattito sull'attuale progetto legislativo per il divorzio — l'undicesimo presentato dall'Unità d'Italia ad oggi — è stato rinviato. Verrà ripreso, probabilmente, in autunno.

«Il rinvio — ci ha dichiarato ieri l'on. Fortuna — è stato causato da motivi tecnici. Non è stato un insabbiamento, come ha detto qualcuno. La nostra campagna sarà intensificata per interessare sempre più larghi strati dell'opinione pubblica».

— Nel teatro del collegio S. Giuseppe (via S. Francesco da Paola) stamane alle 9,30 convegno provinciale sull'indissolubilità del matrimonio. Parleranno padre Gandolfo e il procuratore generale dott. Merlo.

La stagione del week-end

I contadini lungo le strade offrono i loro prodotti ai visitatori - E' una tradizione simpatica, ma la legge vieta le vendite senza autorizzazione Si tratta di applicare le norme con buon senso

Se il tempo sarà benigno, oggi le strade del Piemonte verranno percorse da migliaia di auto. E' la stagione più adatta alle gite: dopo il lungo inverno, il freddo e lo smog, la gente va in cerca di verde e di aria pulita. I contadini, secondo una tradizione ormai vecchia di anni, cominciano ad offrire ai gitanti, dai margini delle strade, le uova e le primizie della campagna: cestelli di fragole, e insalatina fresca. Un'abitudine simpatica, un contatto diretto tra i cittadini e la gente di campagna, senza intermediari, senza bilance, senza cerimonie.

Ma quest'anno c'è una novità, giunta a guastare l'incontro inatteso con le cose schiette della terra. Domenica scorsa i carabinieri di Giaveno hanno denunciato cinque agricoltori perché vendevano senza autorizzazione. La legge (articolo 121 della legge di Pubblica Sicurezza) dà ragione ai carabinieri: stabilisce che chi vuole esercitare il mestiere di venditore ambulante o comunque il distributore di merci, deve essere iscritto in un registro apposito presso l'autorità locale. Un'altra norma afferma che i coltivatori diretti possono andare a vendere le loro merci sul mercato del Comune purché muniti di una dichiarazione del sindaco che comprovi la loro qualità di coltivatori diretti. Anche in questo caso, comunque, è esclusa la possibilità di vendere lungo le strade.

Il provvedimento adottato a Giaveno è ineccepibile dal punto di vista legale. Tuttavia in certi casi (quando, ad esempio, il contadino offre soltanto qualche uovo o un cestello di fragole e quindi non si può imputare al suo comportamento un vero carattere commerciale), si potrebbe usare un po' di larghezza nell'interpretazione della legge. Proprio per consentire quel contatto diretto tra la città e la campagna che può essere la base per migliori rapporti sociali.

Una proposta, questa, che forse potrà essere accolta, purché si rispettino, naturalmente, buonsenso e misura. Dovrà mancare alla vendita la caratteristica del «mercato»: il contadino che ad esempio si mettesse sulla strada tutti i giorni con una bancarella sarebbe fuori dallo spirito delle vendite occasionali. Dovranno essere scelti luoghi che non costituiscano intralcio alla circolazione: indurre gli automobilisti a fermarsi in una strada stretta equivale a far succedere in breve tempo qualche incidente, come minimo dei tamponamenti.

Infine, il contadino che offre la dozzina di uova e le prime ciliege maturate nel suo orto dovrà avere il buon senso di non chiedere un prezzo superiore a quello praticato nei negozi dove la merce è già passata attraverso varie mani. Se saprà accontentarsi di un prezzo equo, a metà via tra quello del negozio e quello che di solito gli viene pagato dai grossisti, l'acquisto per strada conserverà il suo genuino e simpatico sapore.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA + 18,3
MINIMA + 13,4

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temper. media +16,2; press. 736,6; umidità 64%. Cielo poco nuvoloso. Previsioni: Cielo variabile, con qualche temporale. Temperatura a Caselle: massima +17,6, min. +7,2, media +12,2.

Aggredita ieri sera all'ora di chiusura in corso Unione Sovietica

Tabaccaia rapinata di 2 milioni e mezzo da tre giovani che sono fuggiti in auto

Scaraventata a terra, il genero era a pochi passi di distanza; unico indizio: tre schede del Totocalcio che i delinquenti avevano giocato poco prima nel negozio - Altri due furti per 10 milioni

Altro fatto: due camionisti rapinano una ragazza, arrestati

La tabaccaia Mariscotti e il genero. La giovane rapinata e ferita dai camionisti

Una tabaccaia è stata rapinata dell'incasso e di valori bollati per due milioni e mezzo. Si chiama Rosa Aliberti vedova Mariscotti, 62 anni, abita con la figlia e il genero, Piero Iglino: 37 anni, sopra il negozio, all'angolo di corso Unione Sovietica con via Ardigò.

Sono le 21,40. La Mariscotti e l'Iglino stanno chiudendo i conti: nella privativa si vendono anche generi alimentari e c'è una ricevitoria del Totocalcio. Tre giovani fra i 20 e i 25 anni, elegantemente vestiti, sono scesi da una «850» e stanno attardandosi nel negozio: uno sceglie cartoline, l'altro compila tre schedine, il terzo acquista francobolli. Quando sono usciti, la donna ripone in una borsa marche bollate, francobolli, e 500 mila lire in contanti.

Poi esce e si avvia verso il portone dello stabile per salire nell'appartamento. Il genero sta abbassando le saracinesche delle tre vetrine. La «850», nuova, colore blu scuro, è ancora ferma accanto al marciapiede. Ne scende di scatto un giovane che si avventa sulla tabaccaia, afferra la borsa e dà due o tre strattoni violenti. La donna non lascia la presa, si mette a gridare. L'aggressore si inferocisce: con uno spintone la fa ruzzolare sul marciapiede, riesce a strappare la borsa e a risalire sull'auto.

Piero Iglino sta accorrendo. Tenta di aggrapparsi a una maniglia della «850» che sta manovrando per uscire dal parcheggio, ma la macchina accelera con uno scatto, facendolo cadere a terra. Poco dopo sono sul posto il dott. Cuccorese della Mobile e il brigadiere Gabriele di S. Secondo. Ma l'auto con i tre rapinatori ha fatto perdere le sue tracce. Un unico indizio: le tre schedine giocate da uno dei rapinatori e contrassegnate con una firma illeggibile.

— Il negozio d'abbigliamento di via Santa Giulia 35 è stato svaligiato la scorsa notte da ladri che sono entrati dopo aver praticato un foro nel pavimento. Sono stati rubati 270 abiti da uomo per un valore di oltre 6 milioni. Nel cortile erano abbandonati tre scatoloni di pasticcini e «brioches»: la polizia presume che i ladri abbiano usato un camioncino rubato ad una pasticceria e per far posto alla refurtiva abbiano scaricato gli scatoloni. I ladri, aperto il portone con una chiave falsa, sono scesi in cantina. Hanno abbattuto una parete per raggiungere il locale sottostante al negozio e con un palo di ferro montato su un cric idraulico hanno forato il soffitto.

— Stoffe e abiti per 4 milioni sono stati rubati ieri notte dai magazzini della ditta «Alta moda», al pianterreno di via Cristalliera angolo corso Francia. I ladri hanno sollevato la saracinesca metallica di una finestra e rotto il vetro. Le impronte rilevate su un bancone denotano che almeno uno era a piedi nudi. Il furto è stato scoperto al mattino dal titolare della ditta, Adriano Rebecchi, 40 anni, piazza Rivoli 10.

* *

Una ragazza è stata rapinata da due camionisti francesi. Rosa Lena, 27 anni, da Catania, residente presso l'albergo Canaletto di via Accademia Albertina, ieri sera alle 22,30 si trovava a passare per via Pio VII a Mirafiori. Un camion di colore celeste si è fermato lungo la strada e la ragazza ha chiesto un passaggio.

E' salita. Quando l'automezzo ha raggiunto la radiale per Moncalieri, l'autista ha frenato. Insieme con il compagno ha aggredito la giovane per strapparle la borsetta e poiché lei ha tentato di resistere, i due l'hanno duramente percossa. Alla fine le hanno strappato la borsa con 12 mila lire, l'hanno gettata dal camion.

Pesta e sanguinante la donna ha raggiunto a piedi via Genova e di qui in auto il commissariato Mirafiori. La Lena è stata ricoverata al Mauriziano per le ecchimosi alle braccia e al viso e stato di «choc»: guarirà in una settimana.

Agenti della Squadra Mobile sotto la direzione del dott. Maugeri e del dott. Cuccorese hanno compiuto una battuta nella zona, rintracciando nei pressi di «Italia 61» un autocarro francese fermo per un guasto corrispondente a quello indicato dalla ragazza. A bordo vi erano gli autisti Jean Claude Marchand, 28 anni, di Chartres, e Claude Albert Lemaale, 29, di St-Martindes-Champs. Hanno negato di aver aggredito la Lena, ma si sono confusi, contraddetti. Accompagnati al Mauriziano e riconosciuti dalla vittima, hanno confessato e sono stati arrestati.

Tragico episodio al liceo Galileo Ferraris

Studente di 17 anni cade in palestra batte la testa, muore poche ore dopo

La disgrazia durante una partita di pallavolo - Il giovane, sportivo forte e ardito, si è fratturato l'osso parietale - Figlio del reumatologo prof. Daneo - I disperati tentativi dei medici non hanno potuto evitare la fine

Uno studente è morto dodici ore dopo un infortunio che gli era accaduto nella palestra della scuola durante l'ora di ginnastica. Si chiamava Giorgio Daneo, aveva 17 anni, abitava in corso Matteotti 36. Il padre, prof. Vittorio, è libero docente di reumatologia e cardiologia, aiuto del professor Robecchi; anche la madre, dott.ssa Laura Sisto, è laureata in medicina. Avevano soltanto questo figlio.

Giorgio frequentava la IV H del liceo scientifico Galileo Ferraris. Era uno degli allievi più brillanti e più popolari del suo corso. Un bel ragazzo, irrobustito e reso intrepido dallo sport. Era soprattutto appassionato di vela ed aveva partecipato a diverse competizioni, anche internazionali, classificandosi primo o tra i primi. L'ultimo successo l'aveva ottenuto due settimane fa a Como.

Ieri mattina la sua classe aveva l'ora di ginnastica alle 10. I ragazzi hanno incominciato con esercizi di pallavolo. L'incidente è accaduto dopo cinque minuti di gioco. Giorgio ha ricevuto la palla da un compagno ed è corso per lanciarla nel campo opposto, ma sullo slancio è finito contro la rete, che l'ha respinto con forza. Il ragazzo è caduto, ha battuto la nuca. Sono accorsi i compagni e l'insegnante. Sembrava un incidente da poco, come ne accadono sovente in palestra e senza conseguenze. Ma Giorgio non si muoveva, era molto pallido.

Hanno cercato di rianimarlo, ma ogni tentativo è stato inutile. E' stato avvertito il preside, che ha chiamato un'ambulanza ed ha informato i genitori. Il ragazzo è stato trasportato al Mauriziano, dove lo hanno raggiunto prima la madre, poi il padre. Sono state praticate diverse cure e, nel pomeriggio, Giorgio ha ripreso conoscenza. Subito ha sorriso ai genitori per tranquillizzarli. Essi avevano vissuto cinque ore d'ansia e d'angoscia, ma ora la loro paura sembrava passata. La madre accarezzava la fronte sudata del figlio, gli diceva di non parlare, di stare calmo, di riposare.

A tarda sera Giorgio è stato colto da vomito. I genitori, entrambi medici, hanno subito capito e sono stati ripresi dalla paura. Il padre ha tastato il polso del figlio e lo ha sentito troppo debole. Poi le condizioni del ragazzo sono precipitate. Giorgio non ha più potuto rispondere alle domande dei genitori, i quali non si sono fatti illusioni, ma hanno saputo che non restava che una cosa da fare: tentare un intervento chirurgico.

Giorgio è stato trasferito alla clinica neurologica del professor [illegible]. E' stato immediatamente preparato e trasportato in camera operatoria. Erano le 22, il ragazzo non aveva più ripreso conoscenza. I genitori non hanno trovato la forza di seguirlo e sono rimasti ad aspettare nel corridoio. In silenzio, senza il coraggio di guardarsi, perché sapevano che era inutile cercare di illudersi a vicenda. Restava soltanto la speranza.

Ma dopo un quarto d'ora, quando hanno visto aprirsi la porta della camera operatoria, hanno capito che non c'era più nemmeno la speranza. Il loro ragazzo era morto per la frattura del parietale e compressione cerebrale. Sono entrati e sono rimasti parecchie ore accanto al figlio, immobili, senza una parola.

Lo studente Giorgio Danco

«La Repubblica si ispira agli ideali della Resistenza»

Ordine del giorno dell'Anpi Sciolti gruppi di missini

Il Comitato dell'Anpi e 150 rappresentanti delle sezioni provinciali si sono riuniti ieri pomeriggio nella sede di piazza Arbarello, presente il sen. Secchia. E' stato approvato un ordine del giorno di protesta contro il tentativo dei missini di indire a Torino una manifestazione per il trentennale dell'impero fascista. La manifestazione, come è noto, è stata vietata dalla questura per motivi di ordine pubblico.

«*I partigiani torinesi* — dice l'ordine del giorno — *prendono atto del divieto e auspicano un fermo atteggiamento della polizia per stroncare ogni tentativo fascista. Ricordano al governo che gli ideali della Resistenza debbono ispirare tutta la vita della Repubblica*».

Sulla piazza frattanto squadre di giovani missini stavano distribuendo manifestini contro il divieto della loro «celebrazione». Alcuni partigiani sono intervenuti, c'è stata qualche vivace discussione, ma non si sono avuti scontri, anche per la presenza di robusti contingenti di polizia che hanno allontanato disturbatori e riportato la calma.

Continuano le proteste per le violenze fasciste all'Università di Roma.

La festa di tutte le mamme si celebra a Palazzo Madama

Discorso dell'avv. Oberto I temi svolti nelle scuole

Stamane alle 10,30, a Palazzo Madama, sarà celebrata la Festa della mamma con la premiazione delle mamme benemerite e degli alunni vincitori delle gare di componimento e di disegno. Saranno assegnate cinque medaglie d'oro, trenta di vermeille e 100 premi. Parlerà l'avv. Gianni Oberto Tarena, presidente dell'Amministrazione Provinciale.

La Festa della mamma fu celebrata la prima volta nel 1917 negli Stati Uniti. In Italia si svolge dal 1957, quando ne assunse l'iniziativa il cav. del lavoro Ratti presidente dell'Associazione Orticola del Piemonte.

(Leggere in 11ª pagina: «Duecento bimbi torinesi parlano della loro mamma»).

L'Alleanza Cooperativa lotta con i supermercati

Il presidente all'assemblea dei soci: «O rimodernare le strutture o liquidare l'azienda»

Si è riunita ieri in corso Turati 15 l'assemblea dei soci della Alleanza Cooperativa Torinese per esaminare il bilancio dell'esercizio al 31 gennaio '66. Il presidente, dott. Gavazzi, consigliere psdi del comune di Ivrea, ha letto la relazione della quale abbiamo pubblicato ieri un ampio stralcio, annunciando, tra l'altro, il progetto di costruire la nuova sede vendendo quella attuale. Sono in corso trattative con l'Inps e si spera di concluderle entro l'anno.

Il bilancio si è chiuso con un passivo di 207,6 milioni, «*dovuto essenzialmente all'inasprimento dei costi, soprattutto fiscali*». Il presidente non ha nascosto «*la gravità della situazione aziendale*», ma ha sostenuto che «*l'ente può ancora sperare in una ripresa*». Ha spiegato: «*La crisi delle cooperative può essere superata con nuove strutture che permettano lo sviluppo delle funzioni e dei servizi. Tale sviluppo è reso necessario anche dalla presenza dei supermarket, che ci impongono una maggiore competitività*».

Il segretario della Cisl, Denisio, ha affermato che al contrario delle cooperative «*i supermercati non tutelano il salario dei lavoratori*», e ha annunciato una proposta della Cisl: concedere le licenze ai supermercati tenendo conto delle effettive esigenze della città.

Alle critiche di un membro della commissione interna, Gonnelli della Cgil, prima il direttore dott. Mazzoli, poi il presidente hanno risposto affermando che «*una certa severità generale nel trattamento dei dipendenti*» è servita a far diminuire in tre anni il deficit da 400 a 200 milioni. «*C'è solo una alternativa* — ha detto il dottor Gavazzi — *o ristrutturiamo l'azienda o la liquidiamo: se continuiamo così tra qualche anno non si potrà più andare avanti. Comunque mi prendo un impegno: sei mesi dopo il funzionamento dei nuovi impianti compiremo un esame dei costi. Questo esame sarà fatto insieme a rappresentanze dei dipendenti*».

I risultati dell'Enalotto

Punti	Italia	Piem.	Quota
12	6	—	5.063.000
11	145	8	457.700
10	1709	128	13.300

Il monte premi è di 76.256.467.

La colonna vincente risulta: 2-1, 1-1, X-1, 1-1, X-1, X-2.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Bari	75	55	4	73	6
Cagliari	26	4	37	16	[illegible]
Firenze	3	34	4	[illegible]	53
Genova	7	73	61	38	[illegible]
Milano	43	89	11	55	68
Napoli	25	34	90	12	54
Palermo	16	65	40	27	18
Roma	7	75	39	5	30
Torino	49	5	13	40	71
Venezia	23	36	4	57	6

Un autocarro aggancia l'impermeabile di un'ostetrica in bicicletta: è morta

Pietosa fine dell'anziana levatrice di Chieri - Altri due ciclisti hanno perso la vita, uno forse stroncato da infarto - Scontro alla rotonda dell'autostrada: automobilista morente, il camion non gli ha dato la precedenza

Un'ostetrica è stata urtata da un autotreno mentre andava in bicicletta, nella caduta è morta. L'incidente si è verificato a Riva di Chieri alle 17,45 di ieri. La vittima è Maria Angiola Bologna, di 68 anni, che viveva nel palazzo in cui ha sede il Municipio. Era molto conosciuta nella zona per la sua lunga attività: quasi 25 anni.

Ma negli ultimi tempi il suo lavoro era sensibilmente diminuito perché le partorienti, quasi tutte assistite dalla mutua, ricorrono alle cure dell'ospedale di Chieri o di qualche clinica torinese. Aveva dedicato tutta la vita a questa professione e non si era nemmeno sposata. Le sarebbe piaciuto lavorare fino all'età di 70 anni. Ma il 1° aprile l'avevano collocata a riposo.

Maria Angiola Bologna

Ieri pomeriggio è uscita di casa ed ha inforcato la bicicletta. In via S. Pietro si è fermata a chiacchierare con la madre di una bambina di un anno che lei stessa aveva aiutato a nascere. Ha raccontato che la mattina aveva corso il pericolo di essere travolta da un'automobile. E' rimontata in sella e si è diretta verso la strada principale del paese. Giunta all'incrocio ha svoltato a destra mentre dalla sua sinistra arrivava un camion con rimorchio diretto verso Asti. L'automezzo, di proprietà di Giovanni Benedicenti, Santena, era guidato dal nipote, Francesco Migliore, di [illegible] anni.

La Bologna indossava un impermeabile di fibra sintetica, legato alla cintola. Un lembo è stato agganciato dalla penultima ruota del rimorchio e la sventurata è caduta. Non è finita sotto le ruote, tuttavia ha battuto la testa sull'asfalto ed è rimasta inanimata.

Alcuni passanti hanno lanciato urla e l'autista si è fermato.

Con un'auto l'ostetrica è stata portata all'ospedale di Chieri; ma vi è giunta cadavere per la frattura della base cranica.

— Un muratore di 56 anni, Giuseppe Festa, strada della Brusà 17, è morto ieri mattina cadendo dalla bicicletta. Uscito di casa alle 7, era diretto a un cantiere nei pressi del Martinetto. In via Livorno è stato visto da un carabiniere. «A un tratto — racconta il milite — ha sbandato; perso l'equilibrio, è caduto picchiando la testa sull'asfalto». L'operaio è rimasto privo di sensi: trasportato da un'autoambulanza della Croce Rossa all'ospedale Maria Vittoria, vi è giunto cadavere. I medici non escludono che prima di cadere sia stato colto da infarto.

— E' morto alle Molinette Ambrogio Tessa, [illegible] anni, corso Francia 126. La notte di mercoledì scorso, in bicicletta, era stato colto da malore ed era caduto in un vicolo di Regina Margherita. I congiunti lo avevano trovato solo il mattino dopo, con il cranio fratturato.

— Un operaio è morente alle Molinette per un incidente d'auto. Si chiama Giulio Bandello, 48 anni, da Monastero Bormida; abita in via Borsi 69 con la moglie e la figlia Piera di 14 anni e lavora come magazziniere alla Ceat di Settimo.

Ieri alle 13 sta rincasando sulla sua «1100». Sbuca dalla statale di Chivasso, con diritto di precedenza, sul rondò dell'autostrada mentre da corso Giulio Cesare arriva un autocarro della ditta d'autotrasporti Pietro Bolla, di Carmignano del Brenta. Lo guida l'autista Nazzareno Reginato, 28 anni.

Il camion piomba contro la fiancata sinistra della «1100», fracassandola. Dagli sportelli spalancati, il Bandello viene proiettato sull'asfalto. Lo raccolgono agonizzante.

Convegno del fante — Si svolgerà stamane ad Orbassano; alle 10,30 un corteo percorrerà le vie della città, discorso del sen. Rossini, presidente nazionale dell'associazione.

Specchio dei tempi

Studentessa italiana: a New York ed in California - Limiti alle spese elettorali - E' vietato ai contadini vendere direttamente i loro prodotti? - Un astuto lettore

Una lettrice ci scrive da Covina (California):

«Sono in California da ormai otto mesi grazie a una borsa di studio vinta tramite l'American Field Service e vorrei che gli italiani sapessero che a tante miglia di distanza esiste un'altra Italia. Arrivando nel porto di New York provai un'emozione di felicità e incertezza. La città mi appariva immensa, immersa in una nebbiolina che faceva sembrare i grattacieli di Manhattan un po' irreali. Questa era la terra simbolo di democrazia, la terra dei pionieri, dei *cow-boys*, dei re dei piselli in scatola, la terra in cui avrei vissuto per un anno. Mi sentivo frastornata, felice e triste. La mia avventura cominciava qui, con una valigia pesante, un vocabolario ristretto e un cartello con il mio nome appuntato al vestito.

«Alla dogana mi imbattei con il primo italiano in America, che, invece di aprire la mia valigia, si mise a parlare un misto di dialetto e italiano, mi chiese di dove venivo e mi guardò con ammirazione quando gli dissi che sarei rimasta negli Stati Uniti per un anno grazie a una borsa di studio. Questo tipo simpatico, tipicamente gesticolante, era solo il primo di una lunga serie di nomi, visi sorridenti di italiani all'estero, americanizzati, ma pur sempre italiani. In questi mesi di vita americana mi sono resa conto di come gli italiani sappiano vivere, lavorare e farsi onore in ogni parte del mondo. Parlano un italiano quasi ottocentesco, senza termini nuovi che non hanno mai udito. Ricordo una signora di Firenze, con un accento tipicamente dantesco, parlarmi del refrigeratore invece del frigorifero. Le sue domande racchiudevano un gran desiderio di sapere su quello che lei ancora considerava il suo paese. A cena in un ristorante mi ritrovai ad ascoltare una signora sulla sessantina che parlava italiano. Scoprii così che non solo venivamo dallo stesso paese, ma anche dalla stessa città. Si commosse molto perché mancava da Torino da 40 anni e voleva sapere tutto sulla nostra vita di adesso, sulla sua città.

«C'è un piccolo ristorante qui in West Covina, California, un posto che passa quasi inosservato, ma il cibo è ottimo e si ascolta una serenata per niente. Il juke-box non trasmette i Beatles, ma "O sole mio" e "Torna a Surriento" e il padrone è un omino tutto sorrisi con un forte accento napoletano. I giovani l'Italia non l'hanno mai vista, ma l'hanno nel sangue; gli adulti raccontano i ricordi perché le tradizioni non vadano perse. Si riuniscono per Natale e preparano un pranzo sontuoso con le ricette della nonna, disprezzando per un giorno i comodissimi cibi congelati. Sono stata invitata da uno dei Superintendenti alla Educazione a partecipare ad una riunione di un club di italiani. Si riuniscono in San Francisco il primo sabato di ogni mese e tutto si svolge in piena regola. Vino, spaghetti, musica e danze dei tempi passati, una esperienza unica!

«In un Paese straniero mi sono così ritrovata con tanti amici; non occorrono credenziali per far parte del gruppo, basta essere italiani. Questo è un aspetto della vita americana che non mi aspettavo di trovare. Una piccola Italia i cui membri, pur vivendo la loro vita di cittadini americani, non dimenticano. Questi italiani stanno sfatando il mito di Al Capone, stanno distruggendo la leggenda della mafia. Hanno trovato qui una vita più facile e si fanno strada, mandano i figli all'Università, mettono i soldi da parte per un eventuale viaggio in Italia. Sono professori, artigiani, cuochi, industriali, sindaci che stanno facendo onore al loro Paese natio che non hanno dimenticato nonostante non abbia offerto loro molto. Hanno sofferto per quello che ora ottengono: il rispetto e l'ammirazione di tutti. Spero vorrai pubblicare questa mia. Grazie».

Daniela Malberti
1321 Lightball St. West Covina, California (Usa)

Un lettore ci scrive da Todi (Perugia):

«Sono qui di passaggio: vengo da Londra dove risiedo per gran parte dell'anno. Ho letto l'articolo di N. Adelfi sul giornale del 4 maggio; mi hanno colpito le parole che riporto: "Nelle ultime elezioni che si tennero a Roma il candidato *spese di più, molto di più, di qualsiasi altro candidato... per farsi eleggere acquistò un giornale quotidiano...* (fece) tappezzare (una) *specie di treno per le strade di Roma... costato fior di milioni*".

«Voi certo sapete che in Inghilterra non è consentito ai candidati di spendere nelle elezioni, per la propaganda, più di una data somma: il limite è fissato appunto per impedire ai più ricchi di avvantaggiarsi delle loro possibilità a danno di chi non dispone di larghi mezzi. Non si potrebbe fare altrettanto in Italia? Forse varrebbe la pena di sollevare la questione. Quanto viene segnalato da N. Adelfi mi sembra poco "democratico". Cordialmente».

Vincenzo de Tullio

Un lettore ci scrive da Moretta (Cuneo):

«Domenica sono stato a Giaveno e alla Sagra di S. Michele e durante il percorso ho visto alcuni montanari fermi ai bordi delle strade che vendevano le loro povere risorse per accumulare alcune centinaia di lire. Su "*La Stampa*" ho letto che proprio in quella zona 5 montanari settantenni sono stati denunciati perché sprovvisti di regolare licenza. Sai che effetto m'ha fatto? Mi ha rivoltato lo stomaco.

«E' mai possibile con tutte le cose necessarie che ci sono da fare in Italia che gli agenti debbano perdersi dietro questi poveri montanari che dovrebbero essere pagati a vivere lassù non denunciati come delinquenti? Non stiamo a vedere se hanno torto o ragione a vendere senza licenza; si pensi al loro reddito. Quel giorno gli agenti invece di farsi vedere così zelanti avrebbero fatto meglio a mettersi al bivio della strada Avigliana laghi - Sagra S. Michele. Alle 18,30 per percorrere 4 chilometri si è impiegato ben 30 minuti.

«Scusa il mal scritto e ti prego non mettere la mia firma perché sono un piccolo commerciante e tu sai che cosa vuol dire».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Il 4 maggio ricorreva il 17° anniversario della scomparsa del grande Torino e "*La Stampa*" neanche una parola. Perché? Una grande dimenticanza? Non credo. Credo piuttosto sul triumvirato: Stampa - Juventus - Fiat. Grazie».

Cesare Marescotto

Dibattito sulle regioni presieduto dal prof. Grosso

Per iniziativa della 9ª sezione dc si svolgerà stamane alle 10 al cinema Maior, in corso Giulio Cesare, una tavola rotonda su: «Regioni e programmazione». Presiederà il sindaco prof. Grosso. Parleranno gli onorevoli Arnaud e Curti, il vice presidente della provincia Borgogno e il segretario provinciale della dc Fiore.

Rincasa e trova il marito a letto morto per infarto

Artemio Mancinelli, di 54 anni, abitante in via Cordero di Pamparato 36, è morto ieri sera per infarto. Era andato a letto alle 21,30, mentre sua moglie si era recata a vedere la televisione presso una vicina. Alle 23, quando è rincasata, la donna ha trovato il marito privo di conoscenza. Lo ha fatto portare con un'ambulanza al Maria Vittoria, ma vi è giunto cadavere.

VIAGGIATORE GENIALE E APPASSIONATO

Goethe in Italia

Le edizioni e le traduzioni del *Viaggio in Italia* di Goethe si seguono una dietro l'altra. Se n'è avuta più d'una in questi ultimi anni, in veste di lusso o comune; ultima è quella della Utet (Torino). Questo viaggio continua a incantare i lettori, 180 anni dopo.

Il genere « viaggio », stupendo per chi sa usarne bene, è anche uno dei più vari. Confronta per esempio il *Viaggio in Italia* di Goethe col suo maggiore precedente (Montaigne). Montaigne, signore malaticcio, tormentato dagli intestini e dal mal della pietra, era spronato dal piacere del viaggio in sé; cioè del conoscere paesi, comportamenti umani, tecniche, usanze. Dice parlando di se stesso: « *Per lui era impossibile sbagliare e allungare la strada, non avendo egli altri progetti se non girare per luoghi sconosciuti* ». Potendolo sarebbe andato, per le stesse ragioni, in America o in Asia. Roma gli sembra poi il sepolcro, lo spettro nebuloso, d'una grandezza sacra esiliata in se stessa, senza speranza di ritorno in questo mondo decaduto.

Lo scopo di Goethe è diverso, certamente per il viaggio in sé. Il soggiorno in Italia, anche se appassionato, è per lui uno strumento; scopo ultimo la sua persona, la sua formazione morale, la verità nell'arte. Cerca una « scuola », mosso da un alto e disciplinato egoismo, in un viaggio i cui frutti sono già preparati e preventivati; soltanto l'Italia gli serve. Mi metto in viaggio, dice Goethe, « *per imparare a conoscere me stesso, ponendomi di fronte agli oggetti* »; si propone di rinnovarsi, ma svolgendo e chiarendo un'idea che ha già dentro. La bellezza antica non è cosa lontana e irripetibile. Sarebbe allora inutile cercarne le tracce. E' natura presente e viva, che genera nuove forme in chi ne assimila le leggi; è antico chi è naturale, e bisogna andare nei luoghi dove s'impara a diventarlo.

La precisione con cui Goethe espone le sue osservazioni, « *come sia interiormente maturato e mutato e come abbia saputo elevare questa sua esperienza italiana al tono di un'etica religiosità di vita* », viene anche dall'averla ripensata a distanza, quando ne aveva tratto tutte le conseguenze. Il viaggio dura dal settembre 1786 al giugno 1788. Goethe parte a 37 anni, già celebre ma in incognito (un incognito spesso rotto, specialmente a Roma) per difendersi dai seccatori. Osservazioni e riflessioni sono fermate in un diario e nelle lettere agli amici. Servendosi di questi scritti, comincia però la stesura del libro 27 anni dopo il ritorno, nel 1815, a 66 anni. La prima parte (il Veneto, il primo soggiorno romano, e di passaggio le regioni intermedie) esce l'anno seguente; la seconda (Napoli e la Sicilia) nel 1817. Vi è poi un'altra lunga pausa. L'ultima parte (il secondo soggiorno a Roma) esce nel 1829, quando Goethe ha ottant'anni.

In una buona e utile prefazione all'edizione Utet, Giovanni Vittorio Amoretti nota le differenze fra queste tre parti. La prima si tiene più stretta al diario e alle lettere scritte durante il viaggio; perciò è più impressionistica, più soggettiva e giovanile. La seconda è più elaborata, più oggettiva e meditativa; e nella terza il distacco si accresce, le teorie prendono un posto sempre più grande. Quest'ultima parte contiene vere e proprie monografie, quali può fare uno scrittore che sfrutta con perizia il materiale in suo possesso; per esempio, la splendida descrizione analitica del carnevale a Roma, o il ritratto, altrettanto bello, di San Filippo Neri.

La simpatia di Goethe per questo santo strano mostra quanto sia vasta la tastiera dei personaggi ai quali sapeva accostarsi, specialmente se erano di natura alta e vigorosa. L'amore inadempiuto per la bella ragazza milanese abitante a Roma potrebbe essere un racconto, e porta la nota affettuosa del vecchio che ricorda. Ma l'incanto tenero e grave della memoria intride ogni parte del libro, mescolandosi alla vivezza dell'esposizione; è un incanto di cui non si scopre la causa se si ignora che il libro è opera di un vecchio che rievoca e ragiona serenamente un'esperienza ormai lontana.

Le idee sull'arte, che nel viaggio in Italia Goethe matura e perfeziona, devono essere viste in rapporto con gli intenti che si propone, allontanando quello che gli rimane estraneo. Non importa niente perciò se i suoi giudizi su pittori e scultori non sono sempre esatti, metodici, basati su informazioni giuste; se il gotico non gli va; se San Marco a Venezia gli sembra un'architettura aberrante, simile ad una gigantesca grancévola; se il bizzarro e l'eccentrico, per esempio la villa dei mostri a Bagheria, lo porta addirittura all'indignazione. Goethe si misura con Goethe, e la sua intuizione è felice nei limiti di ciò che approva. In Palladio, uno dei suoi modelli, sotto lo studio dell'antico, osserva soprattutto la varietà, la ricchezza dell'invenzione, lo vede cioè da moderno.

Ritiene che l'opera d'arte non imiti la natura, ma sia un'opera della natura, regolata da una legge di necessità come gli alberi e le montagne; le vere opere d'arte « *sono state create dagli uomini secondo leggi vere e naturali; tutto ciò che è frutto di capriccio e d'arbitrio, crolla* ». « *Gli antichi rappresentavano l'esistenza; noi, per lo più, l'effetto; essi descrivevano il terribile, noi, terribilmente...* », così arrivando a sforzature che non esistono in natura, perché la natura è maestosa e calma anche negli orrori. Perciò, mentre rifiuta le forme d'arte che giudica innaturali, la natura gli piace sempre, e non ne esclude nulla. Gli piace tanto più quanto è più libera e spontanea, nel paesaggio e nei tipi umani. Non c'è in lui restrizione o moralismo di giudizio. Tra le sue osservazioni una delle più sorprendenti è quella che, partendo dalla pittura veneziana, dove « *tutto era chiaro e dipinto su chiaro* », nega che la buona pittura possa ammettere il vero scuro; tutto vi è luminoso e chiaro, anche l'ombra. Lo scuro è innaturale e brutto.

Un punto in comune soltanto si ha tra il viaggio di Goethe e quello di Montaigne; è l'interesse per le tecniche e per le usanze; il modo di coltivare la terra, gli strumenti, le industrie, i cibi. Goethe vi aggiunge la passione botanica e geologica, e in generale per qualsiasi avvenimento naturale, ricavandone spesso descrizioni brillanti, come quando a Venezia osserva la piccola guerra tra paguri e telline lasciati in secco dalla bassa marea. Sceso in Italia per comprendere e rinnovarsi secondo un suo progetto, Goethe però vi porta la freschezza e la gioia del semplice viaggiatore.

La vita popolana lo attrae e non l'offende mai; nemmeno a Malcesine, quando lo sospettano d'essere una spia mandata dall'Austria perché dipinge un castello in rovina, o a Verona, vedendo il popolo che « *si sente sempre padrone* » e lascia che i signori costruiscano i palazzi per poi usare degli atrii come di gabinetti pubblici. E' straordinario che, arrivato a Venezia in piena decadenza, a pochi anni dal crollo, non si lasci mai andare a prediche o a censure. Venezia per lui resta « *un'opera grande e rispettabile d'energie umane riunite, un magnifico monumento creato non solo da un principe, ma da un popolo* »; si delizia alle feste, al teatro, all'altro teatro ch'è una causa discussa davanti al Doge nel Palazzo Ducale, con l'avvocato da commedia che insulta il cancelliere in una scena combinata tra loro per far ridere l'uditorio.

Il popolo è dipinto col suo carattere, diverso da città in città; così Napoli, e i funerali napoletani, e quella strana principessa che beffeggia il buon appetito dei frati alla sua tavola con perfidia, facendoli mangiare in modo smisurato: « *dei pasticcini il padre ne prese soltanto uno ed ella gli gridò che doveva prenderne almeno una mezza dozzina* ». Mentre Roma è la grande scuola, e suggerisce di più a Goethe « *meditazioni d'indole superiore* », sembra che Venezia e Napoli, il loro spettacolo brulicante, gli diano il massimo del piacere vitale.

Ma, per quanto sia grande questo piacere, Goethe resta il grand'uomo che si propone un fine, e mentre vede e ascolta raccoglie le fila. Non deroga mai all'obbligo morale che s'è imposto, diventare, nel regno dell'arte e del pensiero, uno agente della natura, in armonia religiosa col tutto. Il demone dispotico che esige e comanda di fare e di mettere il tempo a frutto gli sta sempre dietro le spalle. Nel vivere e nel descrivere, Goethe ha la festosità del genio, ma dietro si dissimula, altrettanto geniale, la durezza di chi deve obbedire a un ordine. Quella durezza, mai ostentata, si manifesta di sfuggita, come in questa sentenza, sul dovere di non lasciarsi distrarre e frastornare dalla condiscendenza alle richieste altrui: « *L'uomo che vuole il bene si dovrebbe comportare e nell'attività e nelle opere in modo simile all'egoista, al meschino d'animo, al cattivo* ». E' una sentenza stupenda.

Guido Piovene

L'Internazionale socialista è entrata nel secondo secolo di vita

L'abbandono dei dogmi marxisti-giacobini ha portato alla vittoria i socialisti europei

Dall'Inghilterra alla Scandinavia, tenendo « i piedi nell'altro secolo e la testa in questo », hanno potuto dare una spinta verso sinistra alla società ed all'economia - Sono falliti dove non hanno saputo compiere, come in Francia, il necessario riesame - Ma l'esperienza europea vale per i paesi depressi del Terzo Mondo? - Questo interrogativo drammatico ha dominato il congresso di Stoccolma - Basterebbe ridurre del 5 per cento tutte le spese militari, e per le nazioni arretrate si aprirebbero grandi speranze

(Dal nostro inviato speciale)
Stoccolma, 7 maggio.

L'Internazionale socialista discute in questi giorni su numerose questioni, che si riducono ad una. E' cominciato il secondo secolo del socialismo occidentale: che fare? S'intende, non solo in Europa, ma nei rapporti con le numerose varianti del socialismo afro-asiatico e nel confronto con le due Internazionali del comunismo, quella di Mosca e quella di Pechino.

Il centenario dell'Internazionale fu celebrato già nel '64, la nascita della Prima Internazionale risale infatti all'anno 1864. Adesso, sulla soglia della Casa del Popolo di Stoccolma, una esposizione e di dagherrotipi illustra le condizioni della classe operaia occidentale cent'anni fa. Le immagini, sui pannelli rossi, hanno una loro forza didascalica, che spiega il linguaggio e la logica degli uomini che salgono alla tribuna congressuale: Brown e Brandt, Pittermann e Krag, Erlander e Paasio.

All'origine, la Prima Internazionale fu in verità una espressione dell'Europa. Gli uomini che convennero a Londra, in St. Martin's Hall, erano solo inglesi, francesi, tedeschi, italiani, polacchi e irlandesi. E oggi, l'Internazionale socialista è tuttora un'espressione dell'Europa occidentale: con alcune frange del « Terzo mondo » industriale, come i partiti socialisti del Giappone e di Singapore, o depresso.

In Europa, dove raccoglie i maggiori consensi, il socialismo non è che una sinistra moderna, pragmatica, frutto dell'evoluzione storica: con i piedi nell'altro secolo, ma con la testa nella seconda metà di questo secolo. I socialisti governano da soli la Gran Bretagna, la Svezia, la Danimarca; guidano governi di coalizione in Finlandia, nella Repubblica d'Israele e in Svizzera; partecipano al potere in Olanda, in Italia e in Islanda; sono il secondo partito della Germania di Bonn, dell'Austria e del Belgio.

Dove questo socialismo è più vitale, ha saputo adattarsi allo sviluppo dell'economia, aderire alle condizioni in cui è possibile conciliare le fluide società dell'Occidente con una spinta a sinistra. Dove il socialismo non ha compiuto un riesame di se stesso, è decadente, come in Francia: a causa d'un marxismo giacobino, che subisce i miti del comunismo sovietico, oppure a causa d'un opportunismo evanescente. Quali sono i segni del vigore e i segni della decadenza? In occasione degli incontri di Grenoble, che proprio in questi giorni hanno aperto la discussione sulla possibilità d'una nuova sinistra in Francia, l'economista Pierre Uri ha scritto un piccolo trattato sull'argomento:

«Mentre il laburismo trionfa in Gran Bretagna, qui in Francia la sinistra lascia il potere al nazionalismo retrivo. Nulla è rivelatore d'un certo verbalismo di sinistra, come l'accusa rivolta ad Harold Wilson di governare da conservatore. E' anzitutto ignorare l'abilità e il coraggio che ci volevano per introdurre una riforma fiscale profonda, creando l'imposta sulle società e la tassazione sui guadagni di capitale durante una crisi della sterlina. E' soprattutto dimenticare che non si giungerà mai all'ora delle riforme se non ci si mostra prima capaci di amministrare. Per applicare una politica a lungo termine, bisogna anzitutto mostrarsi più capaci degli avversari nel tutelare l'equilibrio monetario esterno, contenere l'inflazione e accelerare l'espansione. Il dogma teorico non fa politica, ma crea il vuoto fra le aspirazioni a lungo termine e le rivendicazioni quotidiane, quelle degli aumenti salariali presto riassorbiti dall'aumento dei prezzi ».

In pratica, l'economia moderna può essere di sinistra nell'Europa di oggi: ma al patto, come avvertono i Pierre Uri in Francia e i La Malfa in Italia, che la critica di sinistra sia « più sottile » che quella marxista classica e la sua tecnica più complessa; che la concezione stessa del socialismo sia quella d'una perenne dialettica fra il potere bilanciante dello Stato e la creatività privata, sempre aggiornata e rinnovata, mai soggiogata alla superstizione ottocentesca (oppure orientale) d'una « ora X » del socialismo. E' una « rivoluzione intellettuale », che il Nord dell'Europa ha già compiuto e che il Sud deve ancora compiere.

Ma quale rapporto può avere tale concezione del socialismo e della « sinistra moderna » europea col mondo pre-industriale? Quali problemi possono legare la democrazia di Wilson o di Erlander al partito indiano di Asoka Mehta? Poiché l'Internazionale socialista raccoglie oggi cinquanta partiti (compresi quelli che governano Singapore, il Madagascar e le Isole Mauritius), tale divario è stato forse il problema più acuto che sia stato discusso al congresso di Stoccolma.

Deve il socialismo democratico ammettere che i suoi confini effettivi sono europei? In questi giorni, gli afro-asiatici convenuti a Stoccolma potevano essere indifferenti al discorso di Willy Brandt sui sondaggi compiuti a Berlino Est. Nè gli afro-asiatici potevano sentirsi attratti dal discorso del laburista George Brown sulla necessità di gettare un ponte fra il Mec e la European Free Trade Association: in verità, questo sarebbe un « ponte » fra paesi ricchi, mentre la prospettiva di una sola tariffa doganale europea appare piuttosto il bastione di una cittadella privilegiata al mondo pre-industriale. Invece gli afro-asiatici sono saltati su, non senza suscitare incidenti, quando s'è discusso a porte chiuse sulla Rhodesia e sulla politica africana dei laburisti.

Una parvenza d'armonia fra i due mondi che convivono nella stessa Internazionale socialista (al di là della contraddizione di fondo) si è manifestata solo quando il congresso di Stoccolma ha discusso sul contributo atteso dalle nazioni che affrontano oggi la rivoluzione industriale, ossia una « età di Manchester » più che cent'anni dopo. Jules Moch ha osservato che il mondo industriale (Occidente e blocco sovietico) spende 600 miliardi di dollari l'anno per gli armamenti: con una semplice riduzione delle spese militari pari al dieci per cento, sarebbero disponibili 60 miliardi di dollari l'anno, mentre solo la metà di questi capitali potrebbe raddoppiare la velocità di sviluppo e il livello di vita del mondo depresso.

Un documento già discusso a Uppsala propone inoltre che i partiti socialisti favoriscano una svolta della politica del mondo industriale verso le aree depresse. Il programma è di trasferire ai paesi nuovi almeno l'uno per cento del reddito nazionale delle società sviluppate, concedere migliori termini di scambio (riguardo ai prezzi delle materie prime) e soprattutto assistenza per il controllo demografico. Nel mondo depresso, come ha osservato il primo ministro svedese Erlander, l'inflazione dei tassi di crescita della popolazione non è solo un ostacolo all'accumulazione e al decollo industriale, ma è « una minaccia contro la dignità dell'uomo ». In questo, gli ex marxisti d'Europa rendono omaggio a Malthus.

Alberto Ronchey

Ampi commenti in Svezia al discorso di Pietro Nenni

Definito l'intervento più interessante e costruttivo del Congresso

(Dal nostro corrispondente)
Stoccolma, 7 maggio.

Tutti i giornali svedesi hanno oggi ampiamente riportato e commentato il discorso pronunciato ieri al congresso dell'Internazionale socialista dal vice-presidente del Consiglio italiano, on. Pietro Nenni. Tra gli altri, il *Dagens Nyheter*, quotidiano del mattino di Stoccolma, ha dedicato all'uomo politico italiano un ampio editoriale, illustrandone la figura e l'opera in favore del socialismo; lo *Svenska Dagbladet*, organo ufficiale del partito conservatore, ha pubblicato sul discorso di Nenni un articolo di fondo, definendolo l'intervento più interessante e costruttivo sino ad ora presentato al congresso.

Stamane il Consiglio direttivo dell'Internazionale si è riunito per discutere le richieste dei delegati afro-asiatici che partecipano al convegno in qualità di osservatori e che intendono svolgere una serie di mozioni non previste dall'agenda dei lavori. Dopo diversi interventi, la delegazione dei socialdemocratici italiani si è fatta promotrice di un compromesso che è stato accettato dalla maggioranza: ai delegati afro-asiatici è stato concesso di svolgere le loro mozioni nel corso di una sessione speciale convocata appositamente; in questo modo si sono rispettate le norme di procedura e si è avuto riguardo per gli interessi ed i desideri di un folto gruppo di delegati che rappresentano due continenti in fase di ampia evoluzione sociale e politica.

Nel corso dei lavori odierni sono stati ampiamente dibattuti i problemi connessi allo sviluppo dell'idea socialista e democratica nelle « nuove nazioni »: con questa particolare denominazione si sono voluti indicare tutti i Paesi nati dopo la fine dell'imperialismo europeo e quelli in cui il movimento socialista è di origine recente; oratore principale della mattinata su questo argomento è stato il primo ministro di Singapore, Lee Kuan Yew.

v. r.

Re Costantino balla con l'attrice



Il sovrano di Grecia e Melina Mercouri fotografati durante una serata danzante ad Atene. La festa è stata organizzata dall'ambasciata francese per la presentazione nella capitale greca della collezione di una Casa di mode parigina (Telef. Ansa)

CAMPAGNA CONTRO IL TEPPISMO MINORILE

«Coprifuoco» di notte a Mosca per i ragazzi sotto i sedici anni

Saranno puniti i genitori, che dopo le 22 li lasciano uscire soli - Squadre della Gioventù comunista pattugliano la capitale alla ricerca di « uligani »: dopo averli rapati sul posto, li consegnano alla milizia - Il 90 per cento dei casi di teppismo sono legati all'ubriachezza - Ordini più severi ai poliziotti ed alla magistratura

(Dal nostro corrispondente)
Mosca, 7 maggio.

Ai ragazzi al di sotto dei 16 anni non accompagnati da adulti è stato proibito di girare per le vie di Mosca dopo le 10 di sera. La polizia ha l'ordine di fermare ogni minorenne in giro dopo il « coprifuoco » e pene d'una certa severità colpiranno i genitori che tollerino trasgressioni alle nuove leggi. Squadre del Komsomol (la gioventù comunista) pattugliano ogni sera le strade della capitale in caccia di ragazzi ubriachi e di teppisti. Gli « uligani » colti in flagrante a molestar ragazze o a sfasciare vetrine vengono rapati a zero sul posto e quindi consegnati ai miliziani. Per i minorenni che attentino in qualche modo alla quiete pubblica non potranno esservi più indulgenze. Finora se la cavavano con qualche ora di arresto e una lavata di testa. D'ora innanzi finiranno in prigione dopo un processo per direttissima.

Le autorità sovietiche sembrano risolute a stroncare con misure eccezionali il teppismo e tutte quelle forme di criminalità giovanile che spesso preludono a delitti più gravi. In Russia non si pubblicano statistiche capaci di inquadrare il fenomeno degli « uligani »; ma le intemperanze e le violenze dei ragazzi debbono avere assunto proporzioni considerevoli, se il ministro degli Interni, Tikunov, si è risolto a convocare una conferenza di funzionari di polizia, di magistrati e di pedagoghi con lo scopo di avviare una vasta indagine.

In un suo rapporto sul teppismo e sulla criminalità giovanile, Tikunov ha ammesso con franchezza che, se il fenomeno dilaga, la colpa è in primo luogo della polizia. « *Il fatto è che la nostra polizia chiude un occhio e che gli "uligani" per conseguenza confidano nella impunità. Il teppismo non è in diminuzione. Fra le altre cose abbiamo appurato che il 38 per cento di tutti i delitti commessi nel nostro Paese hanno per protagonisti giovani già noti agli uffici di polizia per atti di teppismo* ».

Perchè la polizia chiude un occhio? Lo ha spiegato nel corso della stessa conferenza un alto funzionario del ministero degli Interni. « *I nostri funzionari* — ha detto — *non denunciano alla magistratura gli "uligani" perchè temono di vedere aumentare le statistiche dei delitti consumati nel loro settore* ». Anche i « lavoratori della milizia » così vengono chiamati i poliziotti, devono regolare la loro attività secondo un piano. E la loro abilità nel giudizio dei superiori è inversamente proporzionale al numero dei delitti scoperti. Se in un quartiere si registrano molti crimini, dicono, è perchè il commissario non ci sa fare.

Lo stesso modo di giudicare regola la carriera dei medici la cui capacità viene messa in rapporto al numero dei decessi registrati nel loro ospedali. Per conseguenza la cura costante di molti medici è quella di ammettere nei propri ospedali il minor numero possibile di malati gravi e tanto meno di gente in fin di vita. Il collaboratore del ministro Tikunov concludeva così il suo ragionamento sui poliziotti: « *Dobbiamo smettere una buona volta di giudicare il lavoro dei nostri uomini sulla base delle statistiche. Che il teppismo e la criminalità giovanile aumentino sulla carta, purchè diminuiscano nella realtà!* ».

Naturalmente non è soltanto il « piano » dei poliziotti la causa del teppismo dilagante. La conferenza di Mosca ha avallato l'antica convinzione di un rapporto diretto strettissimo fra la delinquenza giovanile e il consumo di alcool. « *Il 90 per cento degli atti di teppismo* — ha stabilito il ministro Tikunov — *è da attribuirsi a ragazzi in stato di ubbrezza alcoolica* ».

Dalla conferenza è emersa una verità sgradevole: « *L'amministrazione statale* — si è detto — *considera soltanto il profitto che si ricava dalla vendita della vodka e chiude gli occhi di fronte alle conseguenze più gravi dell'alcoolismo* ». Si è appreso infatti che il 40 per cento del piano di vendite dell'industria degli alimentari viene coperto appunto con gli incassi della vodka da parte dei negozi statali. Uno di questi mezzi, come ha spiegato Bilnov, procuratore generale della Federazione russa, consiste nel tagliare i mezzi finanziari a tutti gli alcoolizzati, giovani o anziani che siano. Si sta facendo un esperimento del genere negli stabilimenti industriali della regione di Wladimir. Agli operai che si bevono la busta paga — e non mancano fra costoro molti giovani — la direzione delle imprese nega il pagamento diretto del salario, che viene consegnato invece alle loro famiglie. Però può accadere che ragazzi a corto di soldi aggrediscano i passanti per procacciarsi una bottiglia di vodka.

m. c.

Pagheranno i danni al marito le francesi colpevoli del divorzio

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 7 maggio.

Le francesi colpevoli nei confronti del marito corrono un rischio supplementare: pronunciando il divorzio, il tribunale potrà infatti non soltanto privarle della custodia dei figli e condannarle al pagamento di una « pensione alimentare », ma anche obbligarle a versare al coniuge una forte somma a titolo di risarcimento danni.

Una sentenza del genere è stata pronunciata ieri dalla Corte di Appello di Bordeaux, e il fatto ha provocato un certo scalpore poiché fino ad ora l'articolo del Codice Civile a cui si sono riferiti i giudici era sempre stato applicato in favore della moglie e mai del marito. Nel caso in questione, invece, la Corte di Appello, dopo aver pronunciato il divorzio per colpa della moglie, ha stabilito che questa dovrà versare al marito cinquemila franchi (seicentotrenta mila lire) a titolo di risarcimento danni: « *Il marito* — si legge nella motivazione della sentenza — *ha dato prova di grande pazienza per salvare la sua famiglia, e non gli può essere rimproverata nessuna colpa. L'esistenza tumultuosa e leggera della moglie, invece, non fa alcun dubbio. Il marito è quindi privato dell'affetto e dei vantaggi materiali che gli avrebbe procurato una vita coniugale normale. Egli ha diritto di chiedere una riparazione* ».

Negli ambienti femministi la sentenza ha suscitato contrastanti reazioni. La signora Delachenal, presidentessa dell'Unione femminile civica e sociale, se ne è rallegrata ed ha definito la decisione dei giudici di Bordeaux « *il riconoscimento dell'eguaglianza dei sessi* ». « *E' infatti certo* — ha aggiunto — *che una donna apporta al focolare domestico un enorme plusvalore* ». Una delle più note avvocatesse di Parigi, Germaine Senechal, non ha invece nascosto la sua preoccupazione. « *Forse* — ha detto — *è un segno dell'evoluzione dell'eguaglianza dei diritti dell'uomo e della donna; ma fino ad ora non si era mai pensato che l'uomo avesse bisogno della moglie per vivere* ».

l. m.



TRIBUNALE DI TORINO

Vendita immobiliare e mobiliare con incanto

Il 25 maggio 1966, ore 11,45, innanzi al Giudice dr. Fornelli, si procederà a vendita con incanto in blocco ed in un unico lotto dello stabilimento e terreni caduti nel fallimento della Società I.C.A. - Industria Cromotecnica Avigliana di Amorese, Mazzili & C. S.a.s., composto degli immobili (appezzamento di terreno, libero da costruzioni della superficie di circa mq. 2810, e stabilimento di nuova costruzione con un'area totale utile pari a mq. 1804,45) e dei mobili (macchinari, impianti ed attrezzature, elencati con i rispettivi numeri dal n. 1 al n. 104 dell'inventario fallimentare).

Prezzo base: L. 28.150.000, di cui L. 25.400.000, per gli immobili e L. 2.750.000 per i mobili.

Aumenti minimi: L. 200.000.

Deposito cauzione e spese: L. 6.199.000.

Versamento prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione. Per informazioni rivolgersi alla Cancelleria od al Curatore dr. Giacomo Zunino, via Confienza 15, telefono 537.927.

Il Cancelliere Capo Sezione
VERCELLI

SPETTACOLI

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa via Roma 80 - telefono 53 51 15

Teatro Alfieri: oggi ore 15,30 ultima recita Comp. Proclemer-Albertazzi con Diana Torrieri in « La pietà di novembre ».
Al Nuovo (Stagione Regio): oggi ore 15,30 seconda di « La fanciulla del West » di Puccini. Direttore Renato Sabbioni, con Magda Olivero (Vietato l'ingresso a spettacolo iniziato)
Gobetti: ore 16 ultima recita. Filippo Crivelli presenta Milly nel suo spettacolo di canzoni. Rid. spec. abb. Stabile
Gobetti - Teatro Stabile: ore 21,30 Concerto del Gruppo Musicale Torinese. (Inviti per abbon. alla Cassa).
Ridotto del Romano: ore 22 il Teatro delle Dieci in «L'Onorevole» di L. Sciascia.

Alcione: Rivista D. Pino - G. Cori; orario 15 - 18 - 21,15.
Maffei: Rivista Mario Ferrero. Viet. anni 18. Orario 15 - 18 - 21,30.

Ippodromo di Vinovo: oggi ore 15,15 corse al galoppo. G. P. della Moda, L. 3.000.000. Sfilata di alta moda.

ULTIMO GIORNO
3 spettacoli ore 16 e 21 del
Circo DARIX TOGNI
Piazza d'Armi - tel. 500.800
Dal 10 al 15 maggio a Collegno

Al Florida (p. Solferino, t. 542.822): 16,30-21 Compl. The George's; cantano Gianni Savino, Arpo e Bert.
Al Nirvana Danse: 16-21 orch. Baviane, cantano Bob Silva - Lina Rome.
Arlecchino: ore 16-21 Mino Reitano.
Augusteo: ore 16-21 orch. Loris.
Alle Colonnine (Beinasco): ore 16-21
Castellino: 16-21 I Rokketti.
Cicala Danze: ore 16-21 I Califfi.
Faro Danze: 16-21 Piergiorgio.
Gay Sole: 16-21 Boccaccio-d'Andri.
Gaudio: 16-21 orch. Steganl.
Giardino Bello Arti: 16-21 Lanfranco.
Hollywood Danze: 16-21 Les Califes.
La Perla: 16-21 I Faraoni di Roma.
Le Grillon Danze - Nichelino: 16-21 I Ritmici - canta G. Ferrante.
Le Roi Dancing: 16-21 The Scotch.
Massaua Danze: 16-21 Chi-cho-cha.
Principe: 16-21 Aldo e i Diversi.
Trocadero: 16-21,15 Bob Abrams.

Columbia Night Club: Attrazioni.
Crazy Club (60.092): New Samurai.
San Giorgio - Valentino «Alla Taverna del Camino» Tony Stella ed i Jo.

Abatjour Sacchi 28, 541.025: 16-21.
Al Bagatello, Cavoretto 2, t. 678.978. Musica per sognare - Sala yo-ye.
Baby Night: Whisky a gogo.
Caprice, Sacchi 16, t. 521.528: 16-21.
Lido (Monc. 422, 697.016): 16-21.
La Nuit (Borgaro Tor.): ore 16-21.
Piscina del Sole Gogo (st. S. Mauro): Compl. Aster c. Michele Accidenti.
Scotch, Volta 6, 543-713: 16-21.
Villa Gay (Moncalieri 52): 16-21.
Whisky Notte (Pio V, 5) ore 16-21.

LE ROI
Ore 16 e 21
THE SCOTCH
Capelli lunghi, barba folta
I KINGS
da giovedì

ARLECCHINO
Ore 16 e 21 ultimo di
MINO REITANO
Da giovedì
EQUIPE 84

CASTELLINO
Ore 16 e 21
I ROKKETTI
Martedì
Veglia dell'EPAT

GIAGUARO
Dancing-Club
Chieri, c. Torino 79, t. 948.874
Nuova organizzazione
Questa sera eccezionalmente
ARTURO TESTA
l'orchestra della RAI-TV
FRANCO GOLDANI
Presentatore e animatore
GIANNI LIBONI
(Servizio filobus linea TO-Chieri)

CLUB DANZE PRINCIPE
Ore 16: tratt. giovani moderni
Ore 21: «Monte premi Bingo»
Omaggi alle mamme
ALDO e i DIVERSI
con MIRELLA BARBIERI

AUGUSTEO
Ore 16 Clan « THE BEATNIK »
SCUDERIA 78
Ore 16-21 novità per Torino
ROMY

FARO
Ore 16 e 21: 2 orchestre
THE HUNTERS
PIERGIORGIO

LA PERLA DANZE
Ore 16 e 21 applauditissimi
I FARAONI di ROMA

NUOVO HOLLYWOOD
(PIPER DI TORINO)
Ore 16 e 21 successo
LES CALIFES

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Arte Antica (Matteotti 40): Incisioni J. B. Camille Corot: 10-12.
Botero (Botero 15): Mignano-Soligni.
F. Salamon (Matteotti, 23): Mostra catalogo generale stampe originali.
Galatea: Dipinti di Léonor Fini.
Galleria Giss (p. Solferino 2, telef. 534.478): Ennio Calabria: personale. Orario: 11-13.
L'Approdo: omaggio a G. Manzone.
La Bussola (via Po 9): Nicola Galante, incisore e pittore; or. 11-13.
Torre (Accad. Alb. 3, t. 877.857): Severini - Bertolini: opere grafiche.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 omaggio a Delmer Daves «Cenere sotto il sole» F. Sinatra, T. Curtis, N. Wood (Stati Uniti, 1957, min. 110).

Museo dell'Automobile
ORARIO:
9,30 - 12,30 e 15 - 19
Micropista Scalextric funzionante

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «38° parallelo, missione compiuta» Gregory Peck, G. Peppard.
Astor: « Amore all'italiana » Walter Chiari, Raimondo Vianello, Paolo Panelli, scope, techn. Vietato min. 14.
Corso: «L'amante infedele» R. Hossein, M. Mercier, colori. Vietato 14.
Cristallo: « La notte del desiderio » di Ingrid Thulin, Paul Hubschmidt, Claudine Auger, Helen Vita.
Doria: «Le dee dell'amore» Viet. 18.
Ideal: «La legge del più forte» con Shirley MacLaine, Glenn Ford, scope, metrocolor.
Lux: «Detective's Story» Paul Newman, L. Bacall, J. Leigh, S. Winters, R. Wagner, techn. panavis. Viet. 14.
Nazionale: « 100.000 dollari per Lassiter » Robert Hundar, sc., techn. Viet. 14. Inizio film: 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30.
Reposi: «L'armata Brancaleone» V. Gassman, C. Spaak, G. M. Volonté, E. M. Salerno, B. Steele, technicolor.
Romano: « I pugni in tasca » di M. Bellocchio. Viet. 18. Inizio film: 14 - 15,55 - 18,05 - 20,15 - 22,30.
Vittoria: «Le spie uccidono in silenzio» Lang Jeffries, E. Danieli, technicolor, scope.

Ariston: «Il volo della Fenice» tech. J. Stewart, H. Kruger, P. Finch, E. Borgnine.
Arlecchino: «Una questione d'onore» di Luigi Zampa, con Ugo Tognazzi, technicolor, Vietato minori 14. Orario: 14; 16,20; 18,10; 20; 22,20.
Augustus: « Django » eastmancolor, Franco Nero, L. Nusciak. Viet. 18.
Capitol: «Matt Helm il silenziatore» Dean Martin, technicolor. Viet. 14.
Metropol: «Tutti insieme appassionatamente». 5 premi Oscar, Julie Andrews, scope. techn. Inizio film ore 15,40; 18,50; 22.
Torino: «Le stagioni del nostro amore» E. M. Salerno, A. Aimée, J. Sassard, G. M. Volonté. Apert. ore 10.

Alexandra: «Cincinnati Kid» techn. S. Mc Queen, E.G. Robinson, Margret.

Faro: «Cincinnati Kid» techn. S. Mc Queen, E. G. Robinson, A. Margret.
Fiamma: «Pallo e tre» techn. scope, F. Sinatra, D. Martin, Deborah Kerr.
Gioiello: «Il piacere e l'amore» techn. sc. J. Fonda, C. Spaak, J. Sorel. V. 18
Hollywood (tel. 851.904): «Come svaligiammo la Banca d'Italia» techn. Franchi, Ingrassia. Ap. 14, ult. 22,30.
La Perla: «Madame X» techn. scope, Lana Turner, John Forsythe.
Maffei: «Supersexy 2000» Rivista M. Ferrero 15-18-21,30. Viet. 18 anni. Film: «Letti sbagliati».
Massimo: «Gli eroi di Telemark» technicolor, scope, con Kirk Douglas.
Orfeo: «Madame X» Lana Turner, J. Forsythe, R. Montalban, techn. sc.
Principe: «Adulterio all'italiana» con Catharina Spaak, N. Manfredi, techn.
Statuto: «Gli eroi di Telemark» in technicolor, scope, con Kirk Douglas.

Adriano: «Destino sull'asfalto» tech. Kirk Douglas, Bella Darvi.
Alcione: «La congiuntura» Gassman; Riv. D. Pino - G. Cori 15-18-21,15.
Alpi: «Là dove scende il fiume» con Rock Hudson, Julie Adams, colori.
Regina: «I tre del Colorado» techn. L. Marin, P. Tudor; 1ª visione Torino.

Centrale: « Agente S 3 S operazione Uranio » tec. T. Alder, M. O'Brien. Apertura ore 14.
Cravveana (tel. 530.493): « Trionfo dei 10 gladiatori » D. Vadis, H. Linè, G. Ricco, technicolor.
Milano: «Le lunghe navi» R. Widmark, colori, e «Vacanze sulla spiaggia» col. Avalon, D. Malone.
Olimpia: «A 008 operazione sterminio» colori, con Alberto Lupo.
Po: « Il figlio di Cleopatra » techn.
P. Nuova: «Il magnifico avventuriero» col. e «Agguato sul grande fiume» colori. B. Harris.
S. Felice: «Gengis Kan il conquistatore» tec. sc. S. Boyd, J. Mason. V. 14. Apertura ore 14,30.
S. Secondo: « Se non avessi più te » Gianni Morandi, Laura Efrikian.

Esperia: « James Tont operazione U.N.O.» con Lando Buzzanca.
Giardino: «L'altare Blindfold» techn. scope, Rock Hudson, C. Cardinale.
Mirafiori: « Due mafiosi contro Al Capone » Franchi, Ingrassia, techn.
S. Rita: « Il treno » Burt Lancaster, P. Scofield, Jeanne Moreau.
Vinzaglio: « Le colline bruciano » sc. techn., Tab Hunter, Nathalie Wood.

America: « Rose rosse per Angelica » Jacques Perrin, R. Carrà, technicolor.
Arsido: « I rinnegati di Fort Grant » tecn., J. Cobb, M. Hyer, J. Sullivan.
Eliseo: «Come svaligiammo la Banca d'Italia» techn. scope. Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Nuovo: « Muriele John » technicolor, scope, Jeffrey Hunter.
Oratorio: « Tigre 7 mari » techn.
S. Paolo: «100.000 dollari per Ringo» techn. sc. R. Harrison, F. Sancho

Artisti: «Due marines e un generale» F. Franchi, C. Ingrassia, techn. scope.
Belgio: «Due mafiosi contro Al Capone» techn. F. Franchi, C. Ingrassia.
Corallo: «Cleopatra» Elizabeth Taylor, R. Burton, R. Harrison, tech. Ult. 22.
Eridano: «Mary Poppins» Julie Andrews, Dick Van Dyke, technicolor. Apertura ore 14.
La Salle: « Pazzi, pupe e pillole » technicolor, Jerry Lewis.
Oropa: « 7 pistole per i Mac Gregor » techn., scope, R. Wood, F. Sancho.
Rossini: « I promessi sposi » techn.
S. Giulia: « La ragazza più bella del mondo », colori, D. Day, S. Boyd.
V. Veneto: «7 pistole per i Mac Gregor» techn. scope, R. Wood, Sancho.

Astra: «Il nostro agente Flint» techn. scope, James Coburn, Lee J. Cobb.
Bernini: «Amori proibiti» techn. con Peter Finch, Jane Fonda. Vietato 14.
Cibrario: «2 sergenti Gen. Custer» F. Franchi, C. Ingrassia, techn. sc. e « Rivolta dei pretoriani » techn.
Ellos: « Shenandoah, la valle dell'onore » technicolor, James Stewart.
Esedra: « Il gran lupo chiama » col. C. Grant, L. Caron, T. Howard.
Massaua: « Il magnifico disertore » Kirk Douglas, Dany Robin.
Odeon: « Week-end a Zuydcoote » tec., J. P. Belmondo, Catherine Spaak.
Star: «I Gringos non perdonano» Brad Harris, Tony Kendall, Elga Sommerfeld, technicolor, scope.

Adua: « Erick il vichingo » colori, scope. Giuliano Gemma, G. Mitchell.
Aurora: «Gli eroi di Fort Worth» scope, colori, con Edmund Purdom.
Brescia: «Operazione Crossbow» con George Peppard, Sophia Loren, techn.
Châtillon: « La suora bianca » Jorge Mistral, J. Varela.
Eri-Dan: « I cosacchi ».
Lantern: « Gli schiavi più forti del mondo » technicolor.
Malar: «La mandragola» Rosanna Schiaffino, P. Leroy. Viet. anni 18.
Nord: «Mi vedrai tornare» Gianni Morandi, Elisabetta Wu.
Nuovo Fortino (v. Cigna 47): «La soldatesse» T. Milian, A. Karina. V. 18.
Oriente (Barca): « Vendicatore del Texas » colori, Robert Taylor.
Palermo: « Qualcuno verrà » Frank Sinatra, D. Martin, Shirley MacLaine.
S. Gaetano: « Valle lunghi coltelli » e « Giacobbe ed Esaù ».
Sociale: « Ritorno di Ringo » Giuliano Gemma, F. Sancho. Viet. min. 14.
Zenit: « Te lo leggo negli occhi » Agnès Spaak, Dino.

Baretti: « Maledette pistole Dallas ».
Cabiria: « Rose rosse per Angelica » Jacques Perrin, R. Carrà, technicolor.
Colosseo: « Come svaligiammo la Banca d'Italia» Franchi, Ingrassia, sc. col.
Continental: « Mary Poppins » Julie Andrews, Dick Van Dyke, scope, col.
Flora (c. Monc. 241): «Operazione Crossbow» tec. S. Loren, G. Peppard.
Ghigo: « I tre sergenti del Bengala » R. Harrison, W. Guida, segue « Tom e Jerry ».
Italia: « Per qualche dollaro in più » tech. sc. C. Eastwood, G. M. Volonté.
Lingotto: « Mistero tempio indiano » techn. e « Trovatella di Pompei ».
Moderno: «I 2 pericoli pubblici» F. Franchi, C. Ingrassia, e «Spionaggio a Casablanca» S. Montiel, technicolor.
Nizza: « L'ammazzagiganti » techn.
Piemonte: « Il nostro agente Flint » J. Coburn, L. J. Cobb, colori, scope.
S. Cuore (Nizza, 56): « Giardino di gesso » tec. D. Keer, J. Mills. Ap. 14.
S. Carlo: « Agente X 17 operazione oceano » L. Jeffries, A. De Alba, tec.
Spezia: «Uno straniero a Sacramento » sc. techn. M. Hargitay.

Diana: «Due marines e un generale» scope, col. F. Franchi, C. Ingrassia.
Doro: «Sfida a Rio Bravo» techn. sc.
Roma: «Due mafiosi contro Al Capone» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Umbria: « Valle ombre rosse » A. Steffen, colori e « Catene » A. Nazzari, Y. Sanson.

Alba: «Rose rosse per Angelica» con Jacques Perrin. Raffaella Carrà, techn.
Ambra: « Operazione Crossbow » S. Loren, G. Peppard, T. Howard, tec. sc.
Apollo: «Mi vedrai tornare» scope, G. Morandi, R. Vianello, N. Taranto.
Edera: «Mistero dell'isola maledetta» scope, technicolor, con Rock Stevens.
Loco: « Stazione 3 top secret » tech.
Lucento: « Adios Gringo » techn. sc. Montgomery Wood, Evelyn Stewart.
Lulù: « Vendetta di Ercole » col. M. Forest « Agguato grande fiume » col.
Lutrario: «La meravigliosa Angelica» colori, R. Hossein, M. Mercier.
Splendor: «Per qualche dollaro in più» techn. sc. C. Eastwood, Volonté.

BEINASCO
Italia: « Colpo grosso ma non troppo » techn. scope, Bourvil.

CANDIOLO
Vittoria: « L'amante indiana » techn. James Stewart, Jeff Chandler.

MONCALIERI
Excelsior: « Addio alle armi » Rock Hudson, Jennifer Jones, technicolor.

PIOSSASCO
S. Giorgio: « Addio alle armi » tech. Rock Hudson, Jennifer Jones.

VIGONE
Excelsior: « Altissima pressione », Morandi.

Concerto al Gobetti — Stasera alle 21,30 il Gruppo musicale torinese, in collaborazione col Teatro Stabile, eseguirà musiche di giovani compositori: Lanzi, Marchetti, Peyretti, Correggia, Ferraresi e Corghi.

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

10,15: **La tv degli agricoltori.**
11 —: **Santa Messa.**
14,30: **Riprese sportive:** a) Campionati internazionali di tennis a Roma; b) Concorso ippico a Piazza di Siena.
17,15: **La tv dei ragazzi:** « La festa della mamma », spettacolo presentato dal mago Zurlì.
18,10: « **Settevoci** », programma di giochi musicali.
19 —: **Telegiornale.** Al termine: **Cronaca registrata di un tempo di una partita di calcio.**
19,55: **Sport. Cronache dei partiti.**
20,30: **Telegiornale.**
21 —: « **Francesco d'Assisi** », seconda parte del film realizzato da Liliana Cavani sulla vita del Santo. Sceneggiatura di Liliana Cavani e Tullio Pinelli. Interpreti principali: Lou Castel (Francesco), Riccardo Cucciolla (Leone), Ludmilla Lvova (Chiara), Marco Bellocchio (Pietro di Stacia), Ken Belton (Innocenzo III).
22,15: **La domenica sportiva e Telegiornale.**

SECONDO PROGRAMMA

18 —: **Concerto finale del concorso polifonico Guido d'Arezzo,** con i complessi corali di sei paesi.
19 —: **Musiche del tempo di Dante** con il complesso Ars antiqua.
21 —: **Telegiornale.**
21,15: « **La rosa d'oro** », rassegna del varietà televisivo. In questo numero un programma della tv tedesca su Berlino.
22 —: « **Quelli delle torte in faccia** »: Harry Langdon.
22,30: « **L'anima gemella** »: telefilm della serie « Gli Addams ».

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 10,30: Roma: concorso ippico; 18: Un tempo di un incontro di calcio; 20: Telegiornale; 20,15: Sport; 20,40: « Totò e Marcellino », film con Totò e Pablito Calvo; 22,10: Woody Herman e la sua orchestra.

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 6,35: Musiche del mattino; 7,40: Culto evangelico; 8: Giornale radio; 8,30: Vita nei campi; 9,10: Musica sacra; 9,30: Santa Messa; 10,30: Gara-rivista per le Forze Armate; 11,25: Casa nostra: Circolo dei genitori; 11,55: Pompei: Supplica alla Madonna del Rosario; 12,25: Arlecchino.
Ore 13: Giornale radio; 13,30: Musiche dal palcoscenico e dallo schermo; 14: Un disco per l'estate; 14,30: Musica in piazza; 15: Giornale radio; Automobilismo: 50ª Targa Florio; 15,15: Cori da tutto il mondo; 15,45: Canzoni per tutte le mamme; 16,10: Prisma musicale; 16,55: Secondo tempo di una partita di calcio; 18: Concerto sinfonico diretto da M. Rossi: Mozart, Beethoven; 19,15: Domenica sport.
Ore 20: Giornale radio; 20,25: Da cosa nasce cosa. Programma di Franco Antonicelli; 21: Multiplex internazionale per la Giornata della Croce Rossa; 21,35: Dora Musumeci al pianoforte; 21,45: Il libro più bello del mondo; 22: Musica da ballo; 23: Giornale radio; Questo campionato di calcio.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 7: Le hanno scelte per voi; 7,45: Musiche del mattino; 8,30: Giornale radio; 8,40: Canzoni nuove; 9,05: Il giornale delle donne; 9,30: Giornale radio; 9,35: Abbiamo trasmesso; 10,30: Giornale radio; 10,35: Abbiamo trasmesso; 11,30: Giornale radio; 11,35: Voci alla ribalta; 12: Anteprima sport; 12,15: I dischi della settimana.
Ore 13: L'appuntamento delle tredici; 13,30: Giornale radio; 13,45: Lo schiaccianoci; 14,30: Voci dal mondo; 15: Corrado fermo posta; 15,15: Il clacson; 17: Musica e sport: Ultimo minuto: Panoramica dai campi di gara; Incontro Italia-Germania di nuoto a Napoli; Campionati internazionali d'Italia di tennis a Roma; 50ª Targa Florio di automobilismo; 18,30: Giornale radio; 18,35: I vostri preferiti.
Ore 19,30: Radiosera; 20: Dirige Arturo Toscanini; 21: Canzoni alla sbarra; 21,30: Giornale radio; 21,40: La giornata sportiva; 21,50: Musica nella sera; 22: Poltronissima; 22,30: Giornale radio.

RETE TRE — Ore 9,30: Antologia di interpreti; 12,25: Un'ora con C. Debussy; 13,25: Concerto sinfonico diretto da W. A. Sawallisch.

TERZO PROGRAMMA — Ore 16,30: Musiche di Menotti; 17: « Capo Finisterre », tre atti di G. Pistilli; 19: Musiche di M. Feldmann; 19,15: Rassegna di cultura inglese; 19,30: Concerto di ogni sera: Quantz, Beethoven, Bartok; 20,40: Musiche di Britten; 21: Il giornale del terzo; 21,20: « Le tableau parlant », di A. Grétry. Direttore E. Gracis; « Il diario di un pazzo », di H. Searle. Direttore F. Scaglia.

ECHI DI CRONACA

Onorificenza
I soci del Gruppo Alpetto Ass. Naz. Alpini - Torino si congratulano con il neo Cavaliere della Repubblica Sig. Angelo Mariando per il meritato riconoscimento.

Vendita rateale
Tessuti e confezioni si accettano i buoni C.I.P.S. rilasciati ai dipendenti o pensionati statali. Via Priocca 26, t. 851.964.

O.I.E.C. centri linguistici
di vacanza per studenti medi ed universitari, Inghilterra, Francia, Germania, Austria, Spagna, Messico, Usa. Soggiorno in famiglie selezionate o in residenze, corsi di lingua, attività ricreative e culturali, escursioni, rapporti ai genitori. Delegazione di Torino: Scuola Ilda Bianciotto, via Garibaldi 7, telefono 543-753.

Teleriparazioni t. 769.945
Pronto intervento T.V., impianti antenne 1° e 2° programma. Servizio sino ore 22.

Piatino pianoforti dal 1910
Tutte le migliori marche ai migliori prezzi. Ottime occasioni. Cambi, acquisti, noleggi. Via Po 6, telefono 530.837.

Porte pieghevoli Divisette
Divisetta « Parva » rivestita in similpelle lavabile dal minimo ingombro (brevetto) per piccoli vani. Divisette « Ultra » rivestita in similpelle lavabile oppure stoffa e velluti. Divisetto « Legno » di pannelli rigidi pieghevoli in legni pregiati: mogano, noce, teak, palissandro ecc. Divisette «Standard» in plastica. Tipo più economico. Vendita: nei migliori negozi di arredamento oppure direttamente presso: Eriksson & Schultz, via Bagetti 35, Torino, telef. 751.471, 746.121.

Tappeti persiani
vecchia lavorazione con garanzia. Prezzi d'occasione, riparazione e lavaggio. Leboie, via Po 2, telefono 547.068.

La lavatrice non funziona? Astelav 673.919-690.615
Un tecnico specializzato a domicilio. Preventivi. Garanzia. Segreteria tel. 24 ore su 24.

Signore, signori,
Abel Confezioni, vi veste elegantemente in Leboie. Piazza Adriano 15 (ang. via Paolini). Telefono 745.444.

Sipariette porte pieghevoli via Campana, 15 t. 650571
in legni pregiati, stoffe, ecc. L'unico a presentare un nuovo tipo senza binario.

Se il televisore è guasto Telesoccorso è uno solo!
Chiamate il 60.466-651.957 Servizio domicilio diurno-serale. Antenne tetto 1°-2° C. L. 10.000 Oggi accettazione dalle 10-13.

Svendita straordinaria
Al Mobilificio Supermec di via Lanino 8 grande svendita propaganda di materassi a molle a L. 10.000 e 12.000 con 15 anni di garanzia. Tel. 235.705.

Dalla Ditta Boco s.a.s. Via S. Teresa 15
Troverete un vastissimo assortimento di orologi delle migliori marche svizzere, soprammobili moderni ed in stile, pendole Westminster, gioielleria, oreficeria, argenteria a prezzi di assoluta concorrenza. Omaggi a tutti gli acquirenti. Sconti speciali agli sposi.

Materiale elettrico
e conduttori a prezzi ridottissimi nonostante i recenti aumenti in questo settore. Bura, corso San Maurizio 12, telefono 877.110.

Sementi Arbarello
Torino, c. Giulio Cesare 14, tel. 273.590. Sementi per tappeti erbosi, fiori, orto. Attrezzi Catalogo gratuito a richiesta.

Tappezzerie in carta
Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla Fabbrica, via Mad. Cristina 125 che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

Scienze occulte
Myriam Chiaroveggente. Chiromante, Grafologa. Astrologia, Radiestesia. On parle français. Ore 10-12, 15-19, via Giolitti 4, telefono 532.088.

Cinema VITTORIA
GRANDE SUCCESSO
LE SPIE UCCIDONO IN SILENZIO
LANG JEFFRIES
TECHNICOLOR - MARIO CAIANO - TECHNISCOPE

All'IDEAL: TRAVOLGENTE SUCCESSO
CON UNA PISTOLA ED UNA MIRA INFALLIBILE SOLO CONTRO TUTTI!
METRO GOLDWYN MAYER presenta
UNA IRRESISTIBILE **SHIRLEY MacLAINE**
UNO SCATENATO **GLENN FORD**
IN UN "WESTERN" TRAVOLGENTE
LA LEGGE DEL PIU' FORTE
CINEMASCOPE - METROCOLOR
IL FILM NON E' VIETATO

GRANDE SUCCESSO
AUGUSTUS
dopo « Un dollaro bucato »
dopo « Adios Gringo »
.......DJANGO.......
UN NOME MISTERIOSO PER UN UOMO IMPLACABILE
EURO INTERNATIONAL FILMS presenta
DJANGO
EASTMANCOLOR - WIDESCREEN
Il più spietato, violento ed aggressivo film mai prodotto finora

AMBROSIO ENORME SUCCESSO
IL PIU' SPIETATO E VIOLENTO FILM DI GUERRA
GREGORY PECK GEORGE PEPPARD
HARRY GUARDINO RIP TORN JAMES EDWARDS BOB STEELE
WOODY STRODE GEORGE SHIBATA
38° PARALLELO MISSIONE COMPIUTA
LEWIS MILESTONE

*** REPOSI ***
TRIONFA DA 4 SETTIMANE
IL FILM CHE MERCOLEDI' 11 MAGGIO RAPPRESENTERA' L'ITALIA AL FESTIVAL DI CANNES
Titanus
MARIO CECCHI GORI
VITTORIO GASSMAN CATHERINE SPAAK
L'ARMATA BRANCALEONE
TECHNICOLOR
IL FILM NON E' VIETATO

Trionfa al cinema
ARLECCHINO
Il più straordinario e divertente film dell'anno
UGO TOGNAZZI
Una questione d'onore
TECHNICOLOR

Trionfa al DORIA LA STORIA DEL SEX-APPEAL!
MARLENE DIETRICH-GRETA GARBO-JEAN HARLOW-ELIZABETH TAYLOR-MARILYN MONROE-BRIGITTE BARDOT-SOPHIA LOREN
e tutte le altre grandi dive dello schermo che hanno creato il mito della bellezza femminile sono
LE DEE DELL'AMORE
distribuzione Paramount — Saul J. Turell e Graeme Ferguson
RIGOROSAMENTE VIETATO AI MINORI DI 18 ANNI

ASTOR
SUCCESSO
AMORE ALL'ITALIANA
WALTER CHIARI
RAIMONDO VIANELLO
PAOLO PANELLI
Technicolor - Techniscope

STREPITOSO SUCCESSO
al CRISTALLO
INGRID THULIN
la donna de « Il silenzio »
CLAUDINE AUGER
la bellissima ragazza di «Agente 007 Thunderball»
LA NOTTE DEL DESIDERIO
E' UN FILM RECORD

OGGI AL METROPOL: IL FILM VINCITORE DEI **5 OSCAR**
TUTTI INSIEME APPASSIONATAMENTE
CON **JULIE ANDREWS**
CINEMASCOPE - COLORE DE LUXE

MASSAUA
COLOSSALE SUCCESSO
del più grande film d'amore e di guerra di tutti i tempi
KIRK DOUGLAS
IL MAGNIFICO DISERTORE

HOLLYWOOD ELISEO COLOSSEO
RIDERE - RIDERE RIDERE
CON LA SUPERBOMBA COMICA 1966
FRANCHI INGRASSIA
...i due uomini d'oro
COME SVALIGIAMMO LA BANCA D'ITALIA
TECHNICOLOR TECHNISCOPE
LENA VON MARTENS MIRELLA MARAVIDI MARIO PISU LUISA RISPOLI
regia: LUCIO FULCI

FILMS PER TUTTI I GUSTI!
NEI "CINEMA RIUNITI"
GRANDI FILMS IN GRANDI LOCALI

★ ORFEO ★ LA PERLA
...racchiude pagine di profonda bellezza e commozione...
Un film che piacerà alle donne e avvincerà gli uomini...
LANA TURNER in **MADAME X**
JOHN FORSYTHE RICARDO MONTALBAN BURGESS MEREDITH
Non è vietato - Technicolor

★ PRINCIPE ★
Due interpreti eccezionali per un film straordinario
CATHERINE SPAAK NINO MANFREDI
ADULTERIO all'ITALIANA
TECHNICOLOR - TECHNISCOPE

★ ASTRA ★ PIEMONTE
FLINT non teme confronti
IL NOSTRO AGENTE FLINT
CinemaScope - Colore De Luxe

CONTINENTAL
PER LE GIOIE DEI GRANDI E PICCINI
IL FILM DEI 5 PREMI "OSCAR"
Walt Disney presenta **Mary Poppins**
JULIE ANDREWS - DICK VAN DYKE
TECHNICOLOR
DISTRIBUZIONE RANK FILM

★ APOLLO ★
GIANNI MORANDI - ELISABETTA WU
mi vedrai tornare
...NINO TARANTO ENRICO VIARISIO

★ SPLENDOR ★
CLINT EASTWOOD
PER QUALCHE DOLLARO IN PIU'
TECHNICOLOR - TECHNISCOPE
G. VOLONTE'

Festoso ritorno della dimenticata opera verdiana

Il Maggio musicale aperto a Firenze con una bella ripresa della «Luisa Miller»

Questa "tragedia borghese" tratta da Schiller deluse il pubblico di metà Ottocento: non era abbastanza ricca di "pezzi cantabili" - Ma il melodramma contiene robusti accenti di dramma e d'orrore; e Luisa è già un'eroina degna del grande Verdi - La soprano greca Helena Suliotis ha interpretato con molta efficacia il difficile personaggio

(Dal nostro inviato speciale)

Firenze, 7 maggio.

E' gradevole ed istruttivo riascoltare a quando a quando quelle fra le opere di Verdi, che, fuori del repertorio ordinario, non mancano di pregi, e favoriscono utili confronti del gusto e della critica di oggi con i pareri di cento e più anni or sono. Una di esse è *Luisa Miller*, del 1849, con la quale è stato festosamente inaugurato stasera il 29° Maggio fiorentino.

E' noto che lo stesso operista, assiduo ricercatore di soggetti addicevoli al suo temperamento, volse l'attenzione alla «tragedia borghese» *Amore e raggiro* dello Schiller, e affidò l'estrazione del libretto a Salvatore Cammarano, col quale minuziosamente discusse lo svolgimento dell'azione e l'efficacia dei dialoghi. Ne risultò una trama assai intrecciata, numerosa di opposti caratteri, di contrasti passionali, di mortali vicende, che per l'intendimento del loro risolvimento melodrammaturgico è opportuno riassumere brevemente.

Vedere in VII pagina servizi e fotografie sul Festival di Cannes

Devoto al Conte di Walter, che non aveva esitato a far uccidere un rivale per il possesso della contea, il castellano Wurm, partecipe del delitto, pretende di sposare Luisa, figlia dell'anziano e fiero Miller. Costei ama il figlio di Walter, il probo Rodolfo, e ne è amata. Mosso da interessi politici, il Conte impone a Rodolfo di sposare la Duchessa Federica, sua nipote. Rodolfo si ribella. Il Conte fa arrestare lui e Luisa, ma subito li libera, poiché quegli minaccia di svelare il delitto. Intanto Wurm costringe Luisa, che vuol salvare il padre, minacciato di morte, a sottoscrivere la dichiarazione di non aver mai amato Rodolfo, ed a lui fa pervenire tale confessione. Rodolfo si avvelena. Luisa, ignara, beve alla stessa coppa. Spirando, Rodolfo trafigge Wurm.

A parte i crudi «colpi di scena», usuali nel teatro dell'Ottocento, la tela offriva occasioni di vividi tipeggiamenti, di patetici affanni, di amori nobilissimi. Ma non a questi essenziali elementi dell'arte rappresentativa badavano e il pubblico e gli osservatori colti, bensì alla piacevolezza intrinseca delle romanze, delle cabalette, delle cavatine, dei duetti, e degli altri pezzi chiusi fino al concertato. Non un accenno al dramma vero e proprio si legge negli scrittori del tempo. L'opera veniva ridotta al comun denominatore del pezzo cantabile, quindi celebrata per «Quando le sera al placido — Chiaror...», per «Andrem raminghi e poveri...» e per qualche altra pagina espansiva. Ma poiché tali pagine non eran poi molte, nè belle e dense di *pathos* quanto, per esempio, un «Amami, Alfredo», ne conseguì, col trascorrer degli anni, l'abbandono, il ripudio di tutta l'opera.

In realtà più che arie e duetti cattivanti Verdi aveva inserito nella *Luisa Miller* cose bellissime fra l'una e l'altra aria, e più che mai aveva impregnato di dinamismo patetico le parti destinate alla dinamica esteriore. Di fatto molti pezzi «cantabili» sono una delusione, sciabi, costretti in formule, accompagnati convenzionalmente: la tromba va all'unisono col tenore, il violoncello col basso. Poche arie vigoreggiano. Invece il divenire del dramma, ariosi, cori, recitativi accompagnati, commenti orchestrali, pulsa, freme, esalta, commuove, con quell'accento entusiastico che fu proprio di Verdi.

A ben riguardare la vigoria culmina nel terzo atto. Verdi aveva delineato una sola persona, Luisa, la buona. I malvagi, Walter e Wurm, li aveva guardati di sbieco, concedendo loro arie larghe e grandiose; a Miller regalò un passato militaresco, pretesto ad invettive quasi eroiche; Rodolfo, vittima anch'egli dell'intrigo, avrebbe fatto il tenore. Ma l'intrigo non è l'intreccio. Verdi non poteva esplicare in esso la libertà d'azione necessaria alla commozione. Luisa, sì, era la vittima, e per lei formò le più definite cantilene. Le sue prime arie le conferiscono un accento forte, anche nelle fioriture. In quello stesso esordio s'annunciano i sospetti e i presentimenti del padre.

Certo Luisa è un'eroina verdiana. Accenti, nelle risposte al padre, energici, profondi; e l'aria «La tomba è un letto» si ricongiunge alle primissime sue espressioni serene e liete. Rassegnata, canta la risposta «Andrem raminghi», e tale frase trova nella voce sua e in quella del clarinetto una particolare malinconia. E tutto l'atto è ricco di accenti, strumentali e vocali: quand'ella trasalisce alla vista di Rodolfo, quando beve il veleno, nel serrato, denso suo racconto, nel disegno della frase e nel timbro strumentale, brivido e tremito, allorché dice «Già mi serpeggia...».

Il terzetto, insomma, è la sintesi lirica dell'emozione verdiana nel 1849. Qua muore una vittima dell'intrigo; non è la purificazione d'una passione; non l'inesorabilità d'un destino; non c'è una trascendenza. E pertanto la pagina freme di orrore e di grande pietà umana.

Per ricordare degnamente quest'opera erano riuniti valenti cantanti, pronti ai cenni del maestro Nino Sanzogno. Questi rinnovò ottimamente il saggio della sua versatile musicalità e dell'esperienza sicurissima. La partitura, che, analoga alle precedenti verdiane, pur si distingue nella più ricercata associazione dell'eloquio strumentale con la espressività vocale, risultò a volta a volta fervida, concitata, anche si direbbe: esplosiva; eppure delicata, mite, malinconica. E tali contrasti si riflettevano distinti anche nella concertazione delle voci singole e corali, determinando l'unità drammatica della partitura stessa.

Con particolare curiosità era attesa la prova d'una soprano, che sin nell'esordio, qualche anno fa, venne cordialmente lodata, Helena Suliotis, greca. Si è lieti di notare che ha affrontato e vinto il non lieve cimento verdiano con requisiti e impegno pregevolissimi. Ha voce chiara, limpida, giovanile, e tale da colorarsi, occorrendo, come e quanto il momento drammatico esige. E' normalmente estesa, e nei toni alti facile e gradevole, quanto nei medi e nei gravi, i quali sono caldi e vibranti. Scorrevole nelle fioriture ardue, ha l'attacco netto, preciso; e qui, rifacendoci ai canoni delle emissioni garrule, si potrebbe osservare che nella zona più elevata il vocalizzare non sempre continua appunto la vocale dalla quale la cascata si è dipartita, e l'effetto è meno puro. Altri pregi sono l'evidente schiettezza espressiva, l'immedesimazione del sentimento nella cantilena, quindi la sostenutezza intima del fraseggio, e la dizione variamente scandita anche nel recitativo.

Partecipavano all'esecuzione cantanti già noti e stimati, quali Gloria Lane (Federica) Enzo Tei (Rodolfo), Giorgio Tadeo (Wurm), Cornell Mc Neil (Miller), Carlo Cava (Walter). Il maestro Adolfo Fanfani aveva istruito egregiamente il coro.

Alla regia era preposto Raymond Rouleau, il quale lodevolmente osservò, in massima, le prescrizioni visualistiche dell'operista; e pure se se ne allontanò, contrapponendo, per esempio, nel primo atto, la rappresentazione veristica di un paesino a quella irrealistica, quasi leggendaria, svanente d'un castello altissimo sui monti, un panorama assurdo. Desideroso forse di ravvivare i momenti statici dell'azione, fece apparire carrette e cavalli, un contadino che sale su una scala a pioli, bambini che giuocano e si rincorrono, eccetera, cose inutili, che distolgono l'ascoltatore.

Come nei Maggi più ricordevoli, il pubblico italiano e straniero affollò il Teatro Comunale e manifestò il suo gradimento con frequenti applausi a scena aperta e alla fine degli atti e dell'opera.

A. Della Corte

I film industriali premiati a Napoli

Napoli, 7 maggio.

(n.l.) - Il film «Chilometri 1006», di Valentino Orsini, prodotto dall'Istituto Luce con la collaborazione di Cine-Fiat, ha vinto la medaglia d'oro alla settima rassegna nazionale del film industriale. Il premio gli è stato assegnato per l'originalità del linguaggio ed il senso di partecipazione umana con cui è documentata la realizzazione di una complessa opera d'ingegneria in Argentina da parte degli italiani. Medaglie d'argento sono state anche conferite ai documentari «Operazione Sicurezza» della Cine-Fiat, «200.000 volt sotto il mare» di Daniele G. Luisi, «Tecniche grafiche in cammino» di Giuseppe Lerda ed «Occhio all'etichetta» di Cecchinato-Cavioli.

La pellicola «Operazione Sicurezza», che illustra gli esperimenti e gli accorgimenti adottati per aumentare la sicurezza della guida sulle auto, ha anche ottenuto una particolare menzione da parte della giuria.

CRONACA TELEVISIVA

I ragazzi di Studio Uno

Noioso per metà, lo spettacolo si è sollevato nel finale
Non vedremo il film «Niagara» con Marilyn Monroe

Ieri sera, per «Studio Uno», musica di sempre. Fiacca generale, nonostante le presenze (sciupate) di Paul Anka e Nancy Sinatra, sino all'arrivo di Franca Valeri il cui monologo, tanto diverso da quello penoso affidato a Bice Valori, ha avuto il potere di suscitare le prime, sincere risate e di elettrizzare un po' l'atmosfera. Brava la Pavone nelle parodie: in particolare è riuscita la caricatura della Milly, una caricatura eccellente come mimica, spirito e trucco. Finale festoso grazie a Walter Chiari (condonandogli parecchie battute), alla Pavone e a quel gruppo di belle giovinette e di vivaci giovincelli che sono in definitiva l'elemento più simpatico e dinamico della trasmissione.

* *

Domani, lunedì, sul secondo canale doveva finalmente avviarsi il ciclo cinematografico dedicato a Marilyn Monroe. Gli spettatori assidui della tv sanno perché diciamo «finalmente». Già l'anno scorso il ciclo era stato annunciato ma all'ultimo momento per motivi che non erano mai risultati chiari la tv l'aveva soppresso. La versione ufficiale aveva attribuito la colpa a motivi tecnici, cioè alla mancata concessione di alcuni film da parte delle case di distribuzione. Ma contemporaneamente alla versione ufficiale era circolata con insistenza la voce — niente affatto improbabile — che il ciclo fosse saltato per ragioni di «opportunità morale», ossia in seguito all'intervento autorevole di qualcuno che aveva giudicato la Monroe troppo sexy e, in più, rea di essersi suicidata.

Quest'anno, rilancio del ciclo. Il repertorio non era ben precisato, comunque un fatto era certo e stabilito dallo stesso programma pubblicato sull'organo della Rai-tv: la serie si sarebbe iniziata lunedì 9 maggio con «Niagara», girato nel 1953 da Henry Hathaway, film che rappresentò la clamorosa (anche se sbagliata da un punto di vista artistico) imposizione di Marilyn Monroe al pubblico di tutto il mondo.

Perfettamente logico partire con «Niagara», anzi indispensabile per far vedere poi l'evoluzione dell'attrice, passata dal ruolo di tragica vamp a quelli, ironici, di femmina svitata e arrivista. Ma ecco una notizia dell'agenzia «Ansa» ci ha informati ieri sera a tarda ora che «Niagara» non comparirà domani sul video; il suo posto sarà preso dal secondo film del cartellone, «Come sposare un milionario». Siamo daccapo. Motivi tecnici o motivi di censura? Ancora una volta una dispettosa casa di distribuzione ha ritirato proprio in extremis il permesso o ancora una volta si è temuto che le curve della povera Marilyn e la sua celebre, ancheggiante camminata — una delle sequenze più note di «Niagara» — turbassero gravemente i candidi sonni degli italiani?

Sta diventando un vero romanzo, la storia del ciclo della Monroe: un romanzo che ha rischiato e rischia continuamente di cadere nel grottesco.

* *

Stasera sul canale nazionale avremo la seconda e ultima puntata del film «Francesco di Assisi» con la regia di Liliana Cavani, su sceneggiatura di Tullio Pinelli e della stessa Cavani. All'esordio dell'altra sera abbiamo dato un giudizio sostanzialmente positivo, rilevando però che è stato un grosso errore dividere il non lungo racconto, di cui è andata perduta l'originaria compattezza. Esprimiamo inoltre dei dubbi sull'opportunità di trasmettere alla domenica sera un'opera del genere, di grande interesse ma non certo distensiva e «divertente».

Seguirà come di consueto (ore 22,15 circa) «La domenica sportiva» mentre sul secondo canale, ancora una volta, il programma più attraente ci sembra la serie cinematografica «Quelli delle torte in faccia»: rivedremo Harry Langdon in due comiche, una sfrenata (con la tradizionale, vertiginosa e pazzesca corsa in auto) e un'altra con venature sentimentali.

u. bz.

Il settimo figlio di Anthony Quinn

Anthony Quinn con la seconda moglie Jolanda Addolori che ha dato alla luce a Roma il terzo figlio. Dal primo matrimonio l'attore aveva avuto quattro figli (Tel.)

SULLO SCHERMO

«I pugni in tasca» di Marco Bellocchio

***100.000 dollari per Lassiter*: western - *La notte del desiderio*: dramma - *Amore all'italiana*: serie di sketch**

(Romano) — Anche il cinema italiano ha il suo film «arrabbiato»: *I pugni in tasca* di Marco Bellocchio. Piacentino d'origine, questo giovane di ventitrè anni, dopo avere frequentato a Roma il Centro sperimentale, è tornato sull'Appennino emiliano per girarvi la sua «opera prima», che da vari mesi è al centro di vive discussioni e, per un motivo o per l'altro, ha vinto premi in Italia e fuori: l'ultimo è il «Nastro d'argento» per soggetto e sceneggiatura.

Appunto in occasione di questo riconoscimento il Bellocchio fece intendere che avrebbe ritenuto più meritato il «Nastro» per la regia, dove fu superato per tre voti da *Io la conoscevo bene*. In effetti, *I pugni in tasca* è un film «d'autore»: di un autore che possiede indubbio talento unito a una maturità tecnica notevole. Della pellicola il Bellocchio è soggettista, sceneggiatore e regista. La vicenda non è priva di aberrazioni morbose e di sensi patologici, anzi ne possiede a dismisura: però, nel passare dal copione alla trascrizione visiva, l'atroce storia di un «nodo di vipere» della provincia emiliana si è in parte spogliata di talune angosce e crudeltà.

In una famiglia tarata che vive isolata in una casa di mezza montagna e dove la madre, vedova cieca e lamentosa, è attratta solo dal camposanto, a dominare sono i giovani figli. Il maggiore, Augusto, fa da capo e da moderatore nei limiti del possibile in un ambiente dove tutti si rivelano per dei malati: l'uno epilettico, l'altro minorato di mente, mentre l'unica sorella, Giulia, appare un'inibita. Augusto non ha tempra per reggere il difficile nucleo e viene soverchiato da Alessandro, il fratello epilettico e velleitario, con «I pugni in tasca» del perpetuo ribelle che a ogni costo intende frantumare il cerchio della propria solitudine.

Questa disperazione di eroe negativo, scatenata contro i suoi e la società, si identifica e si concreta in una progressiva volontà d'uccidere: prima la madre, scaraventata in un precipizio; poi il fratello stupido, affogato nel bagno. Terza vittima dovrebbe essere Giulia, con la quale Alessandro aveva rapporti ambigui, e che per una caduta è malata grave, forse inguaribile. Ella tuttavia si salva dalla morte: una crisi epilettica, l'ultima, fulmina Alessandro prima che egli la colpisca.

Dramma crudele; e squallido, senza luce, come i suoi personaggi, l'ambiente che lo circonda: perfettamente colto, questo, dal regista con la collaborazione della fotografia di Alberto Marrana e della scenografia di Gisella Longo. La crudeltà e lo squallore al fondo, non sempre equilibratamente, con l'orrore, e questo talvolta sconfina nel grottesco; così può accadere che il film gridi istericamente dov'era meglio parlasse soltanto. Tuttavia i punti di forza sono parecchi, narrati con stile scabro e funzionale, espressi con un rigore che convince.

Degli interpreti va citato per primo il giovane Lou Castel, l'attore svedese che la tv presenta ora come Francesco d'Assisi. Bellocchio ha fatto di lui un Alessandro contrastato e persuasivo, ben calato nel personaggio. Paola Pitagora, assai brava, è una Giulia modulata con sottigliezza e perfidia; eccellenti gli altri.

* *

(Nazionale) — Sul grande schermo a colori *100.000 dollari per Lassiter* illustra una storia di soprusi e di ricatti ambientata sul solito sfondo iberico di questi western d'imitazione. Lassiter è un giovane avventuriero che intasca buoni compensi lavorando sulle perpetue rivalità tra farabutti e sottoponendosi al rischio d'essere, da costoro, a sua volta derubato. Ma riesce ad evitare ogni insidia.

In un clima sufficientemente teso, il film ubbidisce con dignitosa puntualità ai canoni del genere avventuroso.

* *

(Cristallo) — Ingrid Thulin, grande attrice nei film di Bergman, si dimentica quasi completamente di esserlo in un bianco e nero di sapore arcaico, *La notte del desiderio*, diretto da due registi: Hans Albin, Peter Berneis. La pellicola è pretenziosa nella sua ingenua velleità di fare prendere sul serio la storia d'una gentildonna, sposa infelice d'un raffinato ambasciatore che coltiva amicizie particolari.

Ella si rifà delle diserzioni maritali disertando a sua volta l'ambasciata e affidando a irretire dei giovanotti, nei bassifondi. Ricattata da una cameriera che sa, la gentildonna passa i suoi guai; alla fine si stacca dal marito ma perde anche l'amante di turno.

* *

(Astor) — *Amore all'italiana* riunisce una serie di vecchie barzellette nella speranza che lo schermo panoramico ed il technicolor riescano a dar loro una parvenza di novità. Walter Chiari, Paolo Panelli e Raimondo Vianello presentano a turno i vari difetti (o virtù per alcuni) tipici degli italiani. Il regista Steno si è accontentato d'una diavoleria casereccia ripetendo i consueti luoghi comuni sul marito siciliano che chiude la moglie a chiave, sul romano pigro e truffaldino, sui «pappagalli» estivi e le straniere «facili». Il pubblico, tuttavia, trova quel che si aspetta, ride alle battute dei suoi beniamini.

vice

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi che vengono pubblicati ne «La Stampa» ed in «Stampa Sera» possono essere disposti a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de «La Stampa»

MILANO - Via Borgogna n. 2 Gall. Vittorio Emanuele (Ottagono)

ROMA - Largo N. Spinelli 2 L.go del Tritone 156

GENOVA - Via 15 Ottobre 186 r Portici Accad. 17 r Via Roma 89 r

NAPOLI - Via Posillipo 181

oltrechè presso **tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».**

Coloro che intendessero inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **«Pubblicità Stampa», via Roma 80, Torino,** *inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/18856, Torino.*

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, sdoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'3 % globale.

Avvisi **in neretto:** *tariffa doppia.*

Per le **inserzioni in data fissa** *aumento del 100 %*

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio **cassette** *aggiungendo al testo dell'avviso la frase:* **Scrivere «Pubblicità Stampa n. . . . . Torino»,** *computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'esser aggiunto il* **nolo della cassetta** *in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 500 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio della corrispondenza.*

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del cessionario privato, è considerata a tutti gli effetti e unica destinataria della corrispondenza.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci **cestinando stampati, circolari e lettere di propaganda.**

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e **saranno respinte se assicurate o raccomandate.**

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

COMMERCIALI L. 160 per parola

ARCIOCCASIONISSIME troncatrici, trapani, morse, seghetti, paranchi, bilancieri. Tabucchi, Valeggio 4.

COMPERO cantieri edili tavolame, travature, ponteggi. Tel. 850-388.

ASSORTIMENTO reti metalliche recinzione, zincate, plastificate, colorate, Via Sassari 14. A44382

ATTENZIONE, impresa costruisce villette in [illegible] 50.000 mq. Telefonare 264-660. A46430

GRUPPO ELETTROGENO ANSALDO 100 HP, GRUPPO ELETTROGENO ANSALDO BROWN BOVERI 350 HP, COMPLETI SEMINUOVI INDUSTRIA VENDE. SCRIVERE: CASELLA POSTALE 4, VINOVO (TORINO).

MOTOCOLTIVATORE Gravely quasi nuovo vendesi. Scrivere Oris, via Cherubini 49, Torino.

TRASFORMATORI, motori, gruppi elettrogeni alternatori, permuta, noleggi. Vairo, Perugia 48. Telefonare 287-850. 0609

ARTIGIANATO L. 160 per parola

[illegible] spray, lacche per capelli, deodoranti, cere, ecc. lavorazione artigianale per terzi e vendita diretta. Gosmol, strada Murroni 5.

ALPHA termomensole, copricaloriferi, bellissimi, efficaci Torino, Cumiana 53, telefono 331-450. O133

CERCASI aggiustatore e radialista (presentarsi solo se provetti) e apprendisti tornitori. Ditta Ravinale, Cambiano (Torino). 1001

DECORAZIONI eseguiamo ovunque rapidamente ducotone 12.000, tappezzeria 18.000. Tel. 464-306.

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

A.A.A.A. MUTUI IPOTECARI (ANCHE SECONDA IPOTECA) CONCEDESI IN 3 GIORNI. RIMBORSO MENSILE MASSIMO ENTRO 8 ANNI. FINCOTEX, C.SO FRANCIA 15. TEL. 760-203, 779-826.

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI IMMEDIATE ANCHE SU AUTOMEZZI IPOTECATI. PRESTITI FIDUCIARI A DIPENDENTI GRANDI AZIENDE ED A PROPRIETARI ALLOGGI. RIMBORSABILI DA 10 A 36 MESI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15. TEL. 760-203, 779-826.

A. AFFIDASI [illegible] avviatissimo redditizio negozio rivendita pane. Riva, via Mazzini 1.

A. AFFIDIAMO gerenza [illegible] negozio cartoleria minimissime pretese. Riva, via Mazzini 1.

A. AFFIDIAMO gerenza negozio esportazione vini 50.000 mensili. Riva, via Mazzini 1.

A. AFIA, Pietro Micca 18, telefono 540-632 prestiti, impiegati, operai, finanziamenti case, appartamenti, autoveicoli.

A. AUTOSOVVENZIONI, prestiti dipendenti grandi aziende, firma, via Mercanti 18, telefono 540-879.

A. AVVIATISSIMO centralissimo negozio merceria cediamo 1.500.000, 500.000 contanti. Riva, via Mazzini 1.

A CONIUGI DINAMICI, DIPLOMATI, AFFIDEREBBESI GESTIONE AZIENDA TRENTENNALE, FORTE GUADAGNO. RICHIESTA: GARANZIE MORALI, CAPITALE CAUTELATIVO. CESTINANSI INTERMEDIARI. SCRIVERE REFERENZIANDO: «PUBBLICITA' STAMPA 529 — TORINO». 1001

A. FINANZIAMENTI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE, RIMBORSABILI MENSILMENTE ENTRO SEI ANNI, VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15 O20

A. PRESTITI PERSONALI IMMEDIATI MINIMMO 200.000 MASSIMO 3.000.000 CONCEDONSI A FUNZIONARI, IMPIEGATI, OPERAI CON ANZIANITA' MINIMA 3-5 ANNI E PROFESSIONISTI CON STUDIO AVVIATO. COSTI: DALL'1% ALL'1,60% FISSO MENSILE, RIMBORSO RATEALE DA 10 A 36 MESI. FINCOTEX, C.SO FRANCIA 15. TEL. 760-203, 779-826.

A. PRESTITI su immobili, appartamenti, autoveicoli concediamo immediatamente, modicità riservatezza. Fid, via Pomba 29 (angolo via Giolitti), telefono 542-634. O19

A. TORINO o vicinanze acquisterei rileverei negozio azienda qualsiasi attività. Telef. 513-528.

A. 1.000.000 contanti cediamo centralissimo negozio latteria. Riva, via Mazzini 1. 0140

A 250.000 cedesi licenza ingrosso alimentari trasferibile. Telefonare ufficio 253-423. 1001

A 6.000.000 cedo S. Rita vini liquori esportarsi incasso giornaliero 100.000 aumentabile arredatissimo per imbottigliamento [illegible] magazzino cortile, alloggio. Corso Regina 88, Toppino.

AFFARE, zona Crocetta, merceria arredata svedese, redditizia, adatta persona sola, 2.200.000. Tel. 581-694.

AFFARONE cedo avviata merceria retro abitazione 1.500.000 trattabili. Telefonare 547-713.

AFFERMATA azienda dolciaria facile da condurre redditizia rara fortuna causa salute cedesi 15.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1632 — Torino» A45870

AZIENDA grande sviluppo assocerebbe collaboratore. Telefonare 387-752 ore pasti. 1001

AZIENDA tessuti ingrosso cessa attività: vende tutte le attrezzature dei magazzini ed uffici. Corso G. Ferraris 20, Torino.

BAR centralissimo cedesi incasso 60.000 giornaliere. Telef. 60-876.

CAUSA salute cedesi Alassio pensione avviata. Tel. 61-463 pasti, Torino.

CAVALLERA, Saluzzo 21, giornali, merceria, rivendita pane (stessa casa) cedonsi. 0706

CEDESI in Torino negozio via Roma altezza albergo Principi di Piemonte due grandi vetrine con porta centrale lussuosamente arredato comunicante scala interna due uffici ammezzato e grande seminterrato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2201 — Torino».

CEDESI laboratorio maglieria avviato, attivo, eventualmente permutasi con immobile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2157 — Torino».

CEDESI negozi commestibili latteria panetteria stessa casa, zona commerciale. Telef. 768-931. O151

CERCASI gerenti per commestibile prezzo mite, Barriera Milano. Telefonare [illegible]. O829

CERCASI meccanico minimo 3 milioni come socio per collaborare conduzione autorimessa 300 macchine. Telefonare 344-273 dalle 15 alle 20.

CERCASI socio per ristorante centrale elegante, possibilmente pratico mestiere, [illegible] minimo. Tel. 512-148.

COLORIFICIO licenza detersivi scope cordami cedo cambio attività. Telefonare 258126. Escludo intermediari. 1001

COMMESTIBILE ottime possibilità lavoro vendo 1.300.000 volendo condizioni pagamento. Telef. 278-816.

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede zona passaggio, bar superalcoolici, grande dehors, 48.000 giornaliere documentabili, 9.000.000.

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede antiquario arredamenti artistici avviamento [illegible].

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede in zona mercato, centrale, bar superalcoolici, adatto nucleo familiare. 0914

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede alimentari, arredamento moderno 40.000 giornaliere controllabili, alloggio, 3.000.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10 cede maglieria, biancheria e confezioni per bambini, 3.000.000.

DI SALVATORE Filippo Turati 10, cede laboratorio, negozio maglieria, vasta clientela alloggio.

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede azienda meccanica e carpenteria in ferro, vendesi eventualmente proprietà muraria composta di [illegible] mq. 600, uffici, alloggio.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10 cede torrefazione 25.000 giornaliere, arredamento moderno, 4.000.000.

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede elettrauto su corso, zona grande passaggio, possibilità parcheggio, forte lavoro. 0914

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede autorimessa, 200 macchine, affitto mite, 7.000.000.

DI SALVATORE Filippo Turati 10 concede in gerenza frutta, verdura forte lavoro, redditizia.

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede drogheria torrefazione 265.000 giornaliere dimostrabili, adatta nucleo familiare.

DI SALVATORE Filippo Turati 10 concede in gerenza autorimessa 180 macchine. 0914

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede torrefazione 45.000 giornaliere garantire possibilità di superalcoolici, zona mercato, 6.500.000.

MOTIVO [illegible] cede edicola centro pieno sviluppo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 511 — Torino». 1001

PRIVATO vende esportazione [illegible] con degustazione [illegible]. Telefonare 852-877. A49194

RAPIDAMENTE concediamo finanziamenti su autoveicoli nuovi e occasioni. Apes, tel. 888-936.

SALUMERIA centrale, tre grandi vetrine, due retri, forte lavoro, cedesi causa trasferimento 1.600.000. Telef. 581-694. 0914

SIAT 512-677: Torrefazione superalcoolici grande passaggio 45.000 garantite cedesi 5.900.000 dilazionando.

TABACCHERIA avviata cedesi motivi [illegible] altre licenze parte contanti [illegible] dilazionando, via Torino 14, Stupinigi. Telefon. 547-170 ore ufficio. A48954

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede bar superalcoolici, 30.000 media giornaliera, alloggio, 6.500.000 dilazionati. 0914

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede acconciature per signora, estetista, zona signorilissima, forte lavoro. 0914

DI SALVATORE, Filippo Turati 10 cede negozio materiale elettrico radio, centralissimo, adatto elettricista.

DI SALVATORE Filippo Turati 10 [illegible] cartolibreria, redditizia, adatta persona sola, 1.500.000.

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede ristorante albergo caratteristico, cintura Torino, possibilità grande sviluppo, sala Wisky-Gogo grande parcheggio, altitudine 550 metri, pagamento dilazionato. 0914

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede centralissimo superalcoolici, Wisky-Gogo, attrezzatissimo, scelta clientela, forte reddito, 10.000.000 trattabili. O914

FINANZIAMO autoveicoli immobili aziende in Piemonte. Amministriamo anticipando reddito. Fimotor, corso Re Umberto 5. 20195

LAVASECCO e gettone tre anni stesso proprietario ottimo avviamento cedesi. Telef. 723-509. 2001

LAVASECCO tintoria centro Crocetta fortissimo lavoro cedesi buone condizioni causa ritiro affari. Telefonare 580-772 pasti. A49604

PRESTITI mutui lavoratori stipendiati cessioni stipendio dipendenti enti locali statali Abec. Ferrero, Pomba 11, tel. 537-918. A47502

SIAT 545-596 occasionissima frutta verdura primizie 90.000 garantite cedesi 1.500.000 rimanenza dilazionata. O107

TINTORIA occasionissima ferri vapore causa salute vendo 300.000. Telefonare 254-970.

TORREFAZIONE centralissima, superalcoolici orario ridotto, forte lavoro, cedo Rivera. Re Umberto 68.

URGE cedere causa espatrio cartolibreria giocattoli, dischi, con merce 3.800.000 trattabili. Tel. 581-694.

URGE cedere esportazione vini liquore 1.500.000 completo fondi vivi, bellissimo. Telefonare 256-781.

URGE vendere motivi malattia qualunque prezzo. Confezioni bambini. Telefonare 342-560.

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A.A.A. ACQUISTA alloggi contanti privatamente. Telef. 518-738.

A.A.A. APPARTAMENTI LUSSUOSI SPAZIOSISSIMI 1, 2, 3 CAMERE TINELLO AMPI SERVIZI; 100.000 MQ., MUTUO, DILAZIONI, VENDE IMPRESA ENRIA 531-423, 276-982, 779-191. O115

A.A. ACQUISTO (contanti) alloggetto signorile, [illegible] vecchia. Telefonare 541-419. 0526

A.A. ACQUISTO [illegible] alto reddito. Telef. 581-694.

A.A. GIAVENO vende villette libera 600 mq. giardino 4.500.000 Riva via Mazzini 1.

A. ACQUISTO alloggi, muri negozi, nuovi, vecchia costruzione. Telefonare 237-775. 0839

A. ALLOGGI signorili prospicienti grande giardino, pronti, due camere, servizi 4.300.000; 3 camere servizi 6.100.000; 4 camere servizi 7.500.000; negozi adatti a tutti generi, vende Impresa via C. Battisti 8, Grugliasco. Telef. 785-288, 790-351. 0890

A. CORSO Sebastopoli spaziosissimo recente camere tinello doppia aria, [illegible] occasione. Telef. 779-831.

A. FINANZIAMENTI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE RIMBORSABILI MENSILMENTE ENTRO SEI ANNI, VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15. O20

A. FINANZIAMENTI SU CASE ALLOGGI CONCEDONSI IN TRE GIORNI MASSIME RATEAZIONI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15, TELEFONARE 760-203, 779-826.

A. MARATEA località Santavenere, loggia sul mare, panoramica, adiacente statale 18, vendesi zona mq 800 confacente alberghi, ville, parchi. Scoppetta, Maratea. A30898

A. NICHELINO vendiamo [illegible] libero 4.600.000, Riva via Mazzini 1.

A. PIAZZA Carducci signorile, nuovo, camera, tinello, rara occasione. Telef. 779-191. 0932

A. PINO tre milioni svendesi terreno approvato metriquadri 1500. Telefonare 534-713. A49290

A. PRESTITI celeri su immobili autosovvenzioni. Polt, San Francesco Assisi 24, telefono 510-136.

A. PREZZO eccezionale impresa svende per chiusura frazionamento ultimo alloggio nuovissimo 2 camere, cucina, servizi, via Foligno, mutuo, dilazioni. Telef. 547-476.

A. ZONA Valentino vendesi attico una camera, tinello, cucinino, ingresso, bagno, grande terrazzo. Telefonare 581-694. O914

A. 2.100.000 camera vendo alloggi signorili corso Tortona, 3-4 camere servizi, mutuo. Telef. 547-476.

A chiunque, anche se sprovvisto requisiti [illegible] norme ministeriali, vendiamo alloggi nuovi per consegna immediata, mutuo sino 85% ammortizzabile con tale mensili pressochè pari affitto, Rivolgersi cantiere, corso Giulio Cesare 236. O876

A Cascine Vica signorili panoramici vendonsi 1-2 camere tinello, garages. Mutuo, facilitazioni. Telef. 784-255.

A 140 km da Torino, di cui gran parte in autostrada, tra Genova e Savona: Pineta di Arenzano, una casa al mare nel più moderno ed attrezzato centro per il vostro riposo di fine settimana e per le vacanze. Spiaggia, golf aperto tutto l'anno, piscine, ippica, tennis. Appartamenti e terreni a prezzi di mercato con mutui e facilitazioni di pagamento. Per informazioni: Comedis S.p.A., Torino, corso Re Umberto 6, telefono 553-615; Arenzano Pineta, telefono 917-575. 22506

A 1.400.000 camera ultimo alloggio via Domodossola 76. Tel. 773-029.

ABITABILE subito, alloggetto camera, tinello, cucinino, servizio, piano rialzato, fronteggiante [illegible] Siracusa (S. Rita), adatto ufficio, laboratorio silenzioso, abitazione, vendesi mutuato, eventuali cantinati in soprannumero. Telef. 325-170.

ABITABILI subito, vendonsi S. Rita, spaziosi alloggi signorili, due camere, tinello, cucinotto, servizi. Ceuda, Barletta 133.

ACQUISTEREI o affitterei [illegible] o casa con 2 alloggi. [illegible] camere precollinare o zona residenziale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2184 — Torino». [illegible]

ACQUISTIAMO alloggi, ville, terreni, case, negozi. Pagamento contanti. Picco, Marconi 26, telef. 657-334.

ACQUISTO, contanti, privatamente, villette, alloggi, muri negozio, Torino, dintorni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 457 — Torino».

ACQUISTO terreno collinare, Torino, dintorni, adatto villette, pagamento contanti Scrivere: «Pubblicità Stampa 459 — Torino».

AFFARONE corso Francia, Rivoli, vendo alloggi 30% contanti rimanenza mutuo. Telefonare 534-964.

ALLOGGI Italia 61 [illegible] tinello servizi pronti fine giugno vendesi 2.000.000 per [illegible], mutuo e facilitazioni. Telef. 555-349.

ALLOGGI nuovi rifinitissimi Areonautica fronte corso Francia, mutuo San Paolo vuoti ed affittati, vendonsi direttamente. Telef. 779-937.

ALLOGGI padronali collina Valle San Martino inferiore 133, linea autobus, alto mutuo, vendonsi pagamento dilazionato. Luxcase, tel. 534-454.

ALLOGGI signorili 2-3 camere, servizi, vendo Cascine Vica, Po 7, per 2.000.000 camera mutuo compreso, parte dilazionato. Tel. 534-454.

ALLOGGIO [illegible] tinello [illegible] vendesi inintermediari. Telefonare ore ufficio 590-779. A47565

ALLOGGIO nuovo spazioso (piazza Omero) due camere, tinello, 3 milioni più 3.000.000 mutuo. Torincase 515-318. 0150

ALLOGGIO spazioso libero (Montevideo 12) due camere, cucina, servizi, 5.300.000 facilitando. Torincase 515-318. 0150

ALLOGGIO strada Alberoni signorile mq. 200 più terrazzo tripli servizi vendesi convenientemente forte mutuo. Telefonare 779-184.

AMMINISTRAZIONE case, [illegible] singoli, assumiamo, anticipiamo redditi. Torincase, Cavour 7.

APPARTAMENTI padronali mq. 120, 250, autorimesse indipendenti, Gran Madre, via Biamonti, vende Luxcase Giusti 2. 0280

APPARTAMENTI SIGNORILI VENDONSI DIRETTAMENTE CORSO SEBASTOPOLI 235, QUATTRO, CINQUE CAMERE, OFFICE, DUE ASCENSORI PER SCALA, DOPPI INGRESSI, DOPPI SERVIZI. SALONE GRANDE, 5 CAMERE, CUCINA, TRIPLI SERVIZI.

APPARTAMENTO affare, via Malta 29 (vicinanze Fiat) due camere, cucinotto, servizi, 1.700.000, mutuo 1.500.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO signorile, corso Galileo Ferraris, esposizione stupenda, salone, 2 camere letto, cucina, camera donna, doppi servizi, 2 ingressi, complessivi mq. 160, vendo 15 milioni [illegible]. Telef. 547-476.

APPARTAMENTO Crocetta molto signorile mq. 230 (sette camere, doppi servizi, ingressi) alto mutuo, vende Luxcase, Giusti 2.

APPARTAMENTO Crocetta panoramico, 9° piano, esente, quattro camere, cucina, servizi, mq. 130 vende Luxcase, Giusti 2. 0280

APPARTAMENTO lussuosissimo ai piedi della collina, moderna palazzina, affacciantesi silenziosa signorile soleggiatissima piazza, 4 camere, salone, cucina, biservizi, ampio ingresso, armadi a muro, 13.000.000, [illegible] 4.000.000. Gabetti, 578-044.

BORGHETTO impresa Mollar vende alloggi zona residenziale vista mare minimo L. 2.950.000 dilazioni mutuo ventennale. Telefonare Torino 293-529 ore 9-13. A46776

BOX auto grande, corso Giovanni Lanza 90 (Crimea) vende 1.700.000. Gabetti, [illegible]-044. O368

CASA nuova costruzione, su corso, [illegible] 25, 10 alloggi, due negozi, due box, vendesi con mutuo, ottimo reddito. Telefonare 583-528.

CASA Pianezza 27 camere signorile perfettamente rifinita vendesi prezzo conveniente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 403 — Torino».

CASCINA vendo in comune di Passerano, giornate 30. Tel. 858-053.

CAV. Conti, Arcivescovado 3, [illegible] terreno industriale mq. 25.000, fronte provinciale, 16 chilometri Torino, 30.000.000. O166

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende alloggio libero 170 mq., via Po, 7.000.000. O166

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende terreno fabbricabile Valsalice 4000 mq., 11.000.000. O166

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende palazzina Santa Rita due alloggi, soprelevabile, ampio giardino, 28 milioni. O166

CHIUSURA frazionamento corso Regina Margherita 256 ang. via Arezzo, appartamenti signorili 4 camere più cucina e servizi, vendonsi convenientemente, mutuo e facilitazioni di pagamento, Tel. 689-865.

CORSO FRANCIA 276 VENDONSI DIRETTAMENTE, ABITABILI SUBITO, ATTICO: SALONE GRANDE, 4 CAMERE, CAMERETTA, CUCINA, TRE SERVIZI PIU' TERRAZZO PANORAMICO. ALLOGGIO: SALONE, 2 CAMERE, TINELLO, CUCINETTA, SERVIZI. 0826

CORSO Montecucco 107, impresa vende ultimi 7 alloggi tre camere cucinetta servizi, negozi, buon reddito, costruzione 1958. Telefonare pasti 326-908. 1001

CROCETTA - Santarita impresa iniziale costruzione edificio molto signorile 150 camere 20 box adatto cooperativa gruppo impiegatizio. Telefonare [illegible] pasti. A49554

CROCETTA vendonsi uffici metriquadri cento centocinquanta duecento duecentocinquanta. Telef. 564-306.

[illegible] Cervo 4.000.000 [illegible] soggiorno cucinotta mq 70 nuovo vista mare 1.000.000 contanti 3.000.000 7 anni. Beltramino, via Colombo 49, Dianomarina.

DUE milioni subito rimanenza rate mensili vendesi alloggio due camere cucina zona Piazza Statuto Repubblica. [illegible] 852-273.

FINANZIAMENTI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE RIMBORSABILI MENSILMENTE ENTRO SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15. O20

FINANZIAMENTI SU PROPRIETA' IMMOBILIARI CONCEDIAMO IMMEDIATAMENTE RIMBORSO MENSILE IN 5 ANNI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15. TEL. 760-203, 779-826. 021

IL «CENTRO RESIDENZIALE ORTA MAGGIORE» VI OFFRE IN VENDITA DIRETTA ALLOGGI RIFINITISSIMI PROSPICIENTI PO E COLLINA CON FACILITAZIONE DI PAGAMENTO APPARTAMENTI DA 4 A 8 VANI. TEL. 536-151.

(Continua a pag. 10)

Il film più reclamizzato della rassegna non ha corrisposto alle attese

«Modesty Blaise», James Bond in gonnella delude il pubblico al Festival di Cannes

La bella spia, impersonata da Monica Vitti, non riesce a fare una seria concorrenza all'agente segreto di Ian Fleming - Più convincente l'interpretazione di Dirk Bogarde, nel ruolo del perverso antagonista - La fredda regia di Losey - La Romania ha presentato «Rascoala», storia di una rivolta contadina - Oggi il «Falstaff» di Orson Welles

(Dal nostro inviato speciale)
Cannes, 7 maggio.

Una giornata da prendersi sotto gamba, nonostante il lustro della cronaca e le dure traversie che abbiamo dovuto sopportare, quali spettatori, per colpa del ritardato arrivo della principessa Margaret, ospite d'onore del primo film britannico della rassegna. In questa pomposa Cannes del ventennale, dove i giornalisti cinematografici occupano il fondo della cesta, si lavora con difficoltà, vedendo i film tra la calca e a ore disagiate.

In fretta e furia diciamo dunque che Monica Vitti, dai disintegrati personaggi d'Antonioni, è tornata a essere donna compiuta, anzi «superdonna», impersonando sullo schermo l'ormai popolare *Modesty Blaise*, l'eroina allevata dai fumetti londinesi e poi dal libro di Peter O'Donnel e Stanley Dubonn. La letteratura sull'argomento di James Bond non si è ancora esaurita e già ne comincia un'altra sulla sua emula di sesso femminile. Leggiamo infatti che Modesty simboleggia il trionfo del femminismo, il suo diritto alla piena emancipazione e a sentirsi, alla faccia di Aristotele, non meno perfetta o perfettibile dell'uomo.


Sophia Loren, che presiede la giuria, viene presentata alla principessa Margaret ieri a Cannes (Tel. A. P.)

Ma se quel personaggio ha nella sua prima sede un innegabile sapore, esso è andato totalmente perduto nel film a colori di Joseph Losey, sceneggiato da Evan Jones, che pur mostrandoci donne titanidi che rovesciano uomini nei burroni, è noiosissimo per lunghi tratti, appena riempiti dagli estri scenografici e coloristici di un regista notoriamente decadente e pertanto disadatto, troppo attardato dal *bric-à-brac* del suo barocchismo da saper reggere questo genere di giochi.

Modesty Blaise si pone sul piano, ormai frequentatissimo, delle parodie di «007», ma purtroppo non si distingue dai confratelli se non per la perizia formale, come il costringere il fotogramma dentro l'aureo riflesso d'un bicchierino di cognac e cose simili. Dopo quest'altro insuccesso vien fatto di pensare che la parodia del bondismo sia un'impresa costituzionalmente sbagliata, essendo già in quel «genere» i germi dello scherzo, dell'ironia, della critica dissolutrice. Fatalmente anche Losey, come tanti altri, ha caricato la dose degli assurdi e delle simbologie fino a comprendervi il suo gusto per l'abnorme e il torbido; e fatalmente la noia gli ha guidato i passi.

Modesty è riuscita spenta, anzi inesistente, così nei suoi risvolti di malandrina come in quelli di maliziosa femmina, e l'interprete Monica Vitti, dispiace dirlo, ne ha seguito il destino, riuscendo un manichino ambulante, agomentato nella stessa bellezza e affatto impersuaso. L'unico personaggio che un poco consiste è quello di Dirk Bogarde, il perverso e azzimato antagonista della bella spia, e questo perché Losey, se qualcosa ha sentito e ha saputo rendere, è stato la componente sadica del nuovo film di spionaggio, ma anche qui guastando in parte l'operato con un eccesso di compiacenza. Delle altre figure coi rispettivi attori, tutte travolte da un vento di preziosa goffaggine, è carità tacere. E non resta neppure in piedi la vicenda, non solo volutamente sciocca oltre la giusta misura, ma per di più procedente a singhiozzo e così fastidiosamente triturata dalle bellurie figurative del regista, da perdere il capo e la coda.

Insomma per il momento James Bond può ancora ridersi delle Bondesse, tanto questa prima è parsa sprovveduta, e raggirata, proprio come una buona donna, da un regista egoisticamente ambizioso. Un pubblico strabocchevole ha assistito alla prima proiezione pomeridiana, sforzandosi di divertirsi.

Almeno dal secondo film, il romeno *Rascoala*, qui tradotto «Inverno in fiamme», già si sapeva che non c'era da aspettarsi molto. E onestamente esso ha superato le previsioni, rivelandosi una seppa appena portatrice di qualche bel paesaggio di neve in bianco e nero. Nobile l'assunto preso dal regista Mircea Muresan, di rappresentarci le infami condizioni dei contadini romeni del 1907, trattati dai padroni latifondisti a guisa di servi della gleba, e di narrarne la più che legittima rivolta e la sanguinosa repressione. Ma a far tutto questo si è purtroppo servito d'una casistica da *feuilleton*, non trascurando neppur l'argomento dell'innocente fanciulla sedotta a forza dal figlio dei padroni. Tutta la commozione che il regista ha cercato d'inculcarci è di riporto, e soltanto le scene di natura, come s'è detto, portano un po' di freschezza su un materiale narrativo così stantio.

Il Festival, che era cominciato con un certo decoro, oggi è pencolato forte, anche nella sua struttura di festival scacciapensieri. Si spera bene dal *Falstaff* di Orson Welles, in programma per domani. Intanto oggi è cominciata la «Settimana della critica» col film cecoslovacco *Kadzy den Odvahu* del regista Evald Schorm, già iscritto al prossimo Festival di Pesaro.

Leo Pestelli

Cento attori a Vienna per la prima del film sulla lotta agli stupefacenti

(Dal nostro corrispondente)
Vienna, 7 maggio.

Un pubblico eccezionale ha assistito questa sera alla Stadthalle di Vienna all'anteprima mondiale del film sul traffico illecito di stupefacenti: «Il papavero è anche un fiore», patrocinato dall'Onu. Sono intervenuti il presidente della Repubblica Franz Jonas, Karim Aga Khan, ministri, ambasciatori, personalità della politica, giornalisti e un centinaio di attori di fama mondiale giunti in aereo speciale da Parigi come ospiti d'onore: fra gli attori Rita Hayworth, Sean Connery, Omar Sharif, Gina Lollobrigida, Lee Marvin.

Il film è stato diretto da Terence Young, il regista della serie di James Bond, ed è interpretato da un gruppo di attori di notorietà internazionale, che hanno ricevuto il compenso simbolico di un dollaro per la loro prestazione: oltre a Yul Brynner, Jack Hawkins, Marcello Mastroianni, Amedeo Nazzari, Rita Hayworth ed altri.

b. t.

Fischi e proteste per Margaret e il marito che arrivano con tre quarti d'ora di ritardo

La battuta del film «La puntualità è prerogativa dei re!» accolta dalle risate del pubblico - Monica Vitti si è presentata alla principessa in un abito sopra il ginocchio ed ha evitato di fare la rituale riverenza

(Dal nostro inviato speciale)
Cannes, 7 maggio.

Incontri ad alto livello sulla Costa Azzurra. Stamattina Sophia Loren, presidentessa della giuria di Cannes, ha reso visita privata a Monica Vitti, per farle gli auguri per il film che è stato poi proiettato nel pomeriggio, Modesty Blaise. *Monica ha ringraziato, ricambiando gli auguri per Sophia, che è qui a Cannes Charlie Chaplin permettendo. Ha in sospeso a Londra le ultime scene del film* La contessa di Hong Kong, *scritto, diretto, sceneggiato e congegnato dal grande Charlot per lei e per Marlon Brando; una telefonata potrebbe richiamarla da un momento all'altro. Nello stesso tempo, a Monaco i principi Grace e Ranieri accompagnavano Margaret d'Inghilterra e il Lord suo consorte in visita all'Ospedale britannico del principato.*

Nel pomeriggio Margaret era attesa a Cannes per le 15,30 per la «prima» di Modesty Blaise. *Da più di mezz'ora la sala era gremita, ma del corteo principesco non si aveva alcuna notizia. Tutti gli ospiti d'onore avevano già preso i loro posti. Sophia splendeva in mezzo ai dottori, voglio dire in mezzo agli accademici, critici, drammaturghi che formano la giuria da lei presieduta. Monica Vitti era entrata in sala, in veli blu notte, ondeggianti sopra il ginocchio.* «Non le sembra un po' corto, data la circostanza, quest'abito?», *le ha chiesto a bruciapelo una nostra collega francese.* «Oh, ma se anche la duchessa di Kent porta gli abiti al ginocchio!», *si è schermita l'attrice. Le abbiamo chiesto:* «E' contenta del doppiaggio?».

E lei: «Quale doppiaggio? Il film non sarà doppiato. Parlo inglese come un inglese. L'ho studiato per tre mesi, mi sembrava d'impazzire per lo sforzo. Ma adesso sembra che tutto vada bene, e non ci sarà bisogno di dopplarmi!».

Era soddisfatta, lanciava baci al pubblico, che era poi, suppergiù, lo stesso pubblico che sei anni fa accolse fra i fischi e zittii il premio conferito a L'eclisse. *Le chiediamo:* «Ha deciso di non far più la eroina dell'alienazione?». «Vede, anche quando facevo del teatro mi piaceva alternare Brecht con Ionesco, Molière con Feydeau. Un'attrice non può fissarsi su un ruolo soltanto». *Michelangelo Antonioni è adesso a Londra, a girare un film che s'intitola* Blow up; *quanto a sé, ha fretta di ripartire per l'Italia dove l'aspetta il regista Francesco Maselli per il* «via» *ad una storia che ha un titolo agghiacciante:* Spicciati ad ammazzarmi, ché ho freddo!

Ma dunque, fra una chiacchiera e l'altra, passano i minuti. In sala il pubblico dà segni d'impazienza. L'altoparlante annuncia che, per uno spiacevole imprevisto, la principessa Margaret arriverà con un breve ritardo. Subito dopo, s'attacca un disco: la marcia da Il ponte sul fiume Kwai *che il pubblico accompagna zufolando, un po' seccato e un po' divertito.* «E sarebbe dunque questa la puntualità dei re?», *protesta a gran voce un signore sconosciuto, in piedi, rivolto verso il palco d'onore.*

Finalmente, fra gli zufoli, qualche fischio e rari battimani, entra Margaret, seguita dal Lord consorte. Tre quarti d'ora di ritardo. Lo schermo si accende nell'attesa, reclamizzatissima Modesty Blaise. *Nella notte, diecimila manifesti sono stati affissi a Cannes e per tutta la Riviera, che rappresentano Monica Vitti in tunica traslucida, con una coscia scoperta. La coscia, in verità assai apprezzabile, è tatuata con una figura di scorpione.*

Alle prime sequenze il film mostra umori piccicanti all'indirizzo della casa reale britannica. Si vede un personaggio che sta puntando scherzosamente un mortaio. «Oh no! Non da quella parte, "please"! Da quella parte c'è il palazzo reale!», *lo avverte* Modesty Blaise. *Più avanti, in una diversa situazione, un altro personaggio esclama:* «La puntualità è prerogativa dei re!». *Le sue parole sono accolte da risate. Combinazione, è la battuta sonoramente echeggiata in sala pochi istanti prima dell'arrivo di Margaret; e ora si scopre che chi se n'è uscito con quella osservazione è un tipo che appartiene all'équipe pubblicitaria di* Modesty Blaise, *cioè la stessa équipe che ha provveduto a tappezzare stanotte la Costa Azzurra con diecimila cosce tatuate di Monica Vitti. Per cura della stessa équipe sfilerà nei prossimi giorni un plotone di scozzesi in gonnellino e con le cornamuse, sempre per festeggiare il lancio del film sulla Costa Azzurra.*

Finito il film, Margaret ha voluto congratularsi con Monica Vitti. Là si aspettava alla famosa riverenza, ma la nostra attrice s'è limitata a un inchino nemmeno troppo profondo.

Tutta Cannes parla stasera del principesco ritardo di Margaret alla prima del film. Secondo alcune interpretazioni, questo ritardo sarebbe dovuto ad un dispetto municipale, una bega fra Nizza e Cannes. Prima di recarsi al Festival, reduce da Monaco, la principessa Margaret non aveva potuto sottrarsi ad un pranzo d'onore offerto a lei e al marito dalle autorità comunali di Nizza. Tra discorsi e complimenti il banchetto si è protratto fin quasi alle 16. E soltanto allora la principessa ha potuto, a tutta velocità, dirigersi su Cannes, dove è giunta con quasi un'ora di ritardo sul previsto.

Gigi Ghirotti


Monica Vitti nel ruolo di Modesty Blaise (Tel. Ansa)

Il musicista Rossellini sviene in scena al S. Carlo

(Dal nostro corrispondente)
Napoli, 7 maggio.

(a. l.) Il maestro Renzo Rossellini ha avuto una crisi cardiaca in scena questa sera al San Carlo, dove si rappresentava per la prima volta la sua opera «Il linguaggio dei fiori», diretta dal maestro Bellugi per la regia di Margherita Wallman. Al termine del secondo atto l'autore è stato chiamato al proscenio dagli applausi del pubblico assieme agli interpreti Adriana Maliponti, Fedora Barbieri, Luisa Malagrida e Rolando Panerai.

Improvvisamente Rossellini è stato visto portarsi le mani alla gola perché colto da improvviso malessere: è stato subito soccorso dagli artisti e portato dietro le quinte. Un medico lo ha visitato e lo ha indotto a lasciare il teatro: il maestro era sofferente di disturbi cardio-circolatori. La direzione del San Carlo ha accompagnato Rossellini in albergo, dove le sue condizioni sono apparse leggermente migliorate. Lo spettacolo al San Carlo è proseguito normalmente. Al termine parecchi spettatori si sono recati presso l'albergo del maestro per informarsi delle sue condizioni.

Secondo il progetto governativo

Le 4 scadenze previste per lo sblocco degli affitti

La prima fissata al 31 dicembre 1966, l'ultima alla fine del 1969 - Il testo della legge presentato alla Camera conferma che lo svincolo sarà graduale

Numero degli alloggi da sbloccare alle date stabilite dal progetto di legge

SCADENZA	Appartamenti bloccati nel 1947	Appartamenti bloccati nel 1963	Totale	% sul totale
31 - XII - 1966 (1)	90.000	390.000	480.000	10,6
31 - XII - 1967 (2)	200.000	[illegible]	700.000	15,4
31 - XII - 1968 (3)	[illegible]	750.000	975.000	21,4
31 - XII - 1969 (4)	530.000	1.860.000	2.390.000	52,6
	1.045.000	3.500.000	4.545.000	100,0

(1) Appartamenti di 4 o più vani utili con indice di affollamento inferiore ad uno (ossia con meno di una persona per stanza).
(2) Altri appartamenti di 4 vani e appartamenti di 3 vani con indice di affollamento inferiore ad uno.
(3) Altri appartamenti di 3 vani e alloggi di 2 vani con indice di affollamento inferiore ad uno.
(4) Altri alloggi di 2 vani utili e tutti gli alloggi di un solo vano.

(Nostro servizio particolare)
Roma, 7 maggio.

Il testo del progetto di legge sui fitti, presentato giovedì alla Camera dal ministro Reale, conferma tutte le anticipazioni che lo stesso Guardasigilli aveva fornito ai giornalisti nella tarda serata del 27 aprile, subito dopo l'approvazione del provvedimento da parte del Consiglio dei ministri.

La tabella che riportiamo dà un'idea immediata di due fenomeni: 1) della ben diversa importanza numerica degli appartamenti soggetti al blocco del 1947 e a quello del 1963 (i secondi sono quasi tre volte e mezzo i primi); 2) della scarsa consistenza percentuale dei primi due scaglioni (che rappresentano in tutto il 26 per cento del totale) rispetto al terzo (21,4 per cento) e soprattutto al quarto, che da solo supera gli altri tre sommati assieme.

Sulla scorta di queste due considerazioni si spiega come l'interesse dei proprietari fosse soprattutto rivolto allo sblocco «immediato» dei canoni vincolati nel 1963; gli appartamenti bloccati nel 1947 sono assai meno numerosi e, per la loro età (almeno 20 anni), assai meno capaci di reddito di quelli costruiti negli anni successivi.

Attualmente gli alloggi bloccati sono 4.545.000 (1.045.000 vincolati prima del 1947; altri 3.500.000 nel 1963). Alla prima scadenza del 31 dicembre 1966 si sbloccheranno 480 mila appartamenti.

Quanto all'attuale blocco, resta confermato che anche il governo è d'accordo per una proroga pura e semplice di sei mesi, dal 30 giugno al 31 dicembre 1966.

ar. ba.

L'amnistia giovedì al Senato

Tutti propongono emendamenti

Roma, 7 maggio.

Il provvedimento sull'amnistia e l'indulto sarà quasi certamente all'ordine del giorno del Senato nella seduta di giovedì. La discussione si preannuncia assai vivace sia per i diversi orientamenti emersi già in sede di commissione Giustizia, e che saranno ribaditi in assemblea, sia per i numerosi emendamenti che molti parlamentari di ogni parte politica si accingono a presentare.

Modifiche sono state preparate dai msi, dai comunisti, dai democristiani, dai socialdemocratici, dai socialisti, dal sen. Tommasini del psiup.

Per il governo il sottosegretario alle Finanze Valsecchi ha annunciato modifiche per la parte riguardante i reati fiscali allo scopo soprattutto di precisare meglio la portata dell'amnistia in questo specifico settore. Lo stesso relatore, sen. Alessi, infine, avanzerà riserve su talune formulazioni del testo non escludendo nemmeno la possibilità di proporre emendamenti.

Prossimo riconoscimento dei vini tipici piemontesi

(Dal nostro corrispondente)
Vercelli, 7 maggio.

(v. m.) Il ministro dell'Agricoltura on. Restivo ha ricevuto il prof. Dalmasso e il senatore Desana, quali presidente e vice-presidente del comitato nazionale per la tutela delle denominazioni di origine dei vini. Sono stati esposti al ministro alcuni problemi vitivinicoli nazionali riguardanti la applicazione delle recenti leggi per la repressione delle frodi e per la tutela dei vini tipici. Il ministro Restivo si è compiaciuto dell'attività svolta dai dirigenti il comitato nazionale vinicolo e ha assicurato il proprio interessamento per la soluzione dei problemi più urgenti.

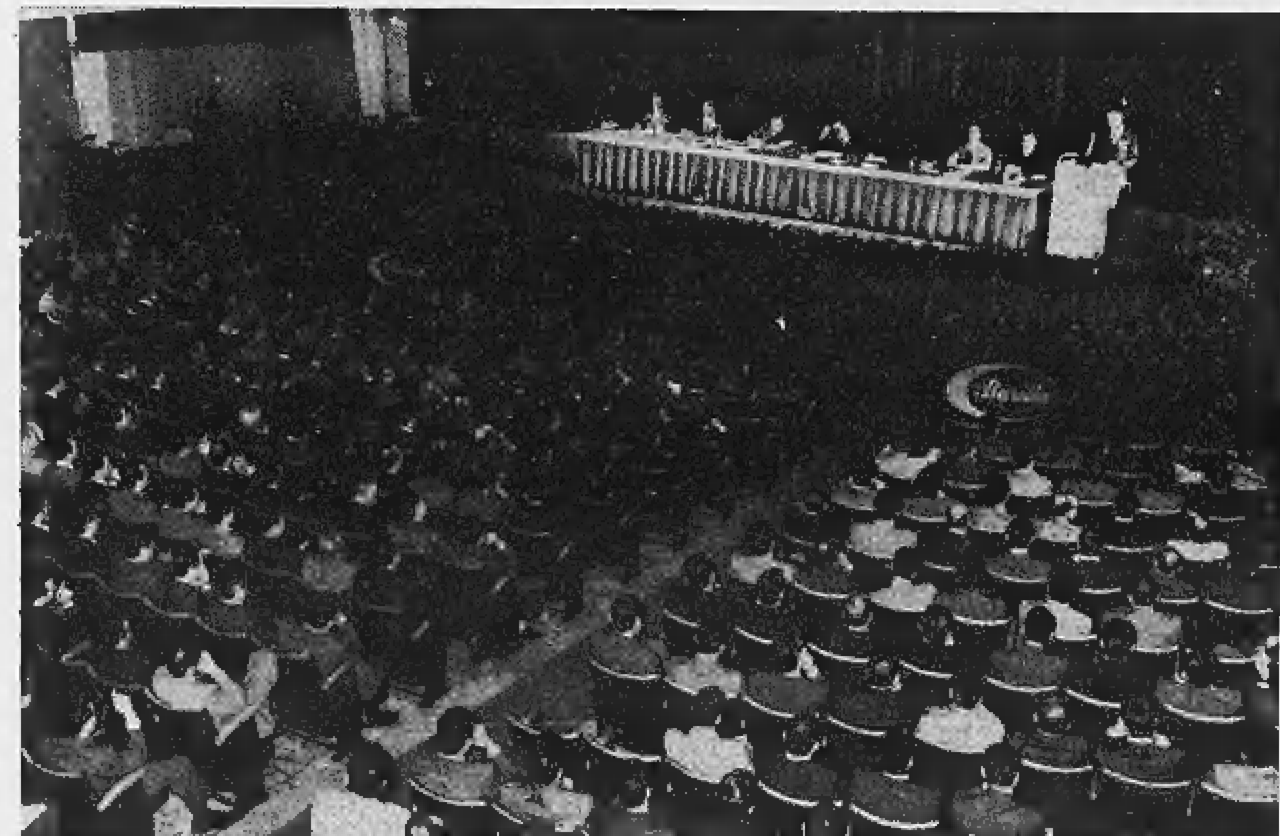
Il sen. Desana, riferendosi in particolare al convegno tenutosi a Casale Monferrato il 18 marzo scorso, ha preannunciato al ministro la presentazione della domanda di riconoscimento del barbera. Ha poi sollecitato i decreti di riconoscimento per il barolo e il barbaresco.

Il ministro Restivo ha infine preso parte ad una riunione del comitato per la tutela delle denominazioni dei vini che si è svolta presso il Ministero della Agricoltura; al termine della riunione sono state preannunciate le pratiche di riconoscimento del Carema, del Gattinara, del Caluso e del Malvasia di Casorzo, che saranno affidate per l'istruttoria nazionale alla commissione vini piemontesi.

CONGRESSO NAZIONALE BARILLA A MONTECATINI

UN'INDUSTRIA VIVA VERSO UN GRANDE FUTURO

La Barilla al traguardo del primato mondiale nella produzione delle paste alimentari riafferma il suo impegno: un'Azienda al servizio del consumatore, pronta per nuovi mercati



Si è concluso a Montecatini il Congresso Nazionale della Organizzazione di Vendita Barilla al quale sono intervenuti tutti i dirigenti della Società e la forza vendita al completo.

Il Congresso della maggiore industria italiana nel settore delle paste alimentari si è svolto all'insegna di un traguardo eccezionale: un fatturato di trenta miliardi, una espansione produttiva senza precedenti che tende a nuovi prodotti per nuovi mercati.

Dietro la Barilla, un nome ormai familiare in tutte le case italiane, c'è oggi una realtà complessa, una forza precisa. Ci sono gli uomini, le macchine, l'organizzazione che permettono di produrre 4.000 quintali di pasta ogni 24 ore. C'è una rete distributiva che nel proprio settore non ha l'eguale in Italia per dimensioni ed efficienza. Ma soprattutto c'è qualcosa che non si può dire in cifre e che meglio di qualsiasi cifra definisce questa modernissima industria che affonda le sue radici in 90 anni di esperienza. È la fiducia dei consumatori, di milioni di massaie che giorno per giorno scelgono Barilla.

È stato dunque un Congresso alla insegna del successo, ma anche alla insegna dell'impegno per il futuro, nell'elevata consapevolezza di una rete di vendita che ha meritato il caldo applauso di tutta l'Azienda. Le relazioni e gli interventi dei congressisti hanno delineato gli obiettivi di fondo della politica economica della Barilla per i prossimi anni. Cardini di questa politica, la garanzia del più alto livello qualitativo dei prodotti, il contenimento dei prezzi, il rafforzamento dei sistemi distributivi, una rinnovata definitiva spinta al prodotto confezionato.

Come si vede, un impegno concreto che rappresenta una scelta precisa: affrontare ed ampliare un mercato con prodotti superiori per qualità, con prodotti nuovi e moderni, secondo una linea di progresso che, per Barilla, non conosce soste. Sarà un traguardo senza molti precedenti nell'orizzonte industriale e coronerà lunghi anni di coraggiosa e concorde operosità.

CRONACHE DELLO SPORT

A tre giornate dalla fine del torneo tutte le attenzioni sulla gara di San Siro

L'Inter alla prova decisiva contro la Juventus

I nerazzurri hanno tre punti di vantaggio in classifica sul Bologna - Battendo oggi i bianconeri, la squadra milanese si assicurerebbe praticamente lo scudetto, indipendentemente dal risultato degli emiliani che giocano a Brescia - Per evitare la retrocessione in serie B, si prevedono molto combattute le partite Lazio-Sampdoria, Spal-Catania e Foggia-Roma

La pioggia ed il freddo impediranno forse il «tutto esaurito»

Duro esame per l'Inter

(Dal nostro inviato speciale)
Milano, 7 maggio.

Ci sono degli incontri calcistici che, per attrarre le masse del pubblico, hanno bisogno di grosse montature pubblicitarie, di campagne giornalistiche e di una quantità di [illegible] artificiali. Questa partita che, come uno degli sfoghi finali del campionato, si disputa fra l'Internazionale e la Juventus, invece no. Il suo interesse sgorga diretto dall'evolversi degli avvenimenti. E' assurta all'importanza a cui è assurta per via naturale e spontanea, quasi costretta ad assumere la veste del grande avvenimento da quanto è successo precedentemente ed altrove.

Certamente sono pochi gli sportivi che, all'inizio della stagione, avrebbero pensato che il campionato si sarebbe deciso avendo la Juventus come arbitra della situazione principale. Sono stati gli eventi a volere così. E' stato, come prima causa, l'improvviso ed inaspettato crollo di cui sono rimasti vittima i nerazzurri, al momento in cui questi sono giunti in prossimità delle loro aspirazioni maggiori. A determinare preponderantemente questa situazione è stata innanzitutto la partita — perduta — col Real Club di Madrid, nella capitale spagnola.

Una cosa ha aiutato l'altra a venire. Una prova scadente è servita da causale all'altra. La situazione morale e psicologica nella quale è venuto a trovarsi l'undici milanese ha gettato un gran fascio di luce sulla condizione fisica ed anche tecnica in cui si trovava la compagine. Aveva bisogno di continuare a vincere, perché la fatica non rivelasse i suoi segni, perché il momento pericoloso non emergesse. Apparso in piena luce l'un fenomeno, tutti gli altri hanno fatto capolino, magari anche un po' prepotentemente. Madrid è stata l'origine e la causa di tutto quanto.

Ora, la partita fra i nerazzurri ed i bianconeri è giunta a decidere in certo qual modo della questione del primato interno nostro, come conseguenza di quell'altro primato internazionale, che gli interisti avevano perso in Spagna...

Per l'incontro in sé, si verifica un fatto contrario a quello che era avvenuto domenica scorsa. L'Internazionale ha questa volta annunciato la formazione nella quale scenderà in campo fin dai primi giorni della settimana. Ha dovuto agire a questo modo per ridare, al più presto, franchezza e sicurezza all'ambiente: per assicurare che errori del tipo di quelli commessi a Bologna più non sarebbero stati commessi. Ritornano Mazzola e Jair ed il terzino Facchetti riprende il suo posto solito e naturale.

Ancora incerta è viceversa la composizione dell'undici bianconero. Arrivato a Milano nel tardo pomeriggio esso ha fatto sapere che soltanto sul campo verrà reso noto chi giocherà e chi no. Tre o quattro sono le posizioni che presentano indecisione.

Per noi, molto dipende dal modo in cui i padroni di casa sapranno superare lo stato d'animo che li pervade. E per noi, pure, l'impressione che prende è che alla fine della tenzone — cioè portate a termine le tre ultime fatiche che rimangono in calendario — l'Internazionale, o in un modo o nell'altro, riuscirà a spuntarla. Grazie al vantaggio prima accumulato, essenzialmente.

Vittorio Pozzo

Già incassati 70 milioni

Numerosi biglietti sono però ancora disponibili - I nerazzurri nella miglior formazione - Molte incertezze fra i bianconeri



Mazzola, a sinistra, e Leoncini oggi nuovamente avversari nella gara di S. Siro

(Dal nostro inviato speciale)
Milano, 7 maggio.

L'Inter ha già incassato oltre un miliardo e mezzo in questa stagione (esattamente un miliardo e seicento milioni). Si appresta ora ad aggiungere altri cento milioni o poco meno al suo bottino.

Fino a stasera l'aspettativa di un tutto esaurito per la gara di domani con la Juventus è però delusa. Da Torino nonostante siano stati organizzati una ventina di torpedoni di tifosi, sono giunti in restituzione circa mille biglietti e nella stessa Milano, turbata da pioggia fino al pomeriggio e da un improvviso abbassarsi della temperatura, le vendite hanno portato 70 milioni di introito e non hanno coperto 12 mila distinti, tremila numerati e duemila popolari.

Domani però i botteghini dello stadio di San Siro si apriranno alle 13,15. Se il miglioramento delle condizioni atmosferiche delineatosi in serata si confermerà, le ultime scorte troveranno i compratori.

Inter-Juventus ha un valore decisivo. I nerazzurri non vincono dalla vigilia di Pasqua, quando si affermarono sulla Spal nell'anticipo disputato al sabato per poter poi giocare a Madrid lo sfortunato incontro di Coppa dei Campioni. Da allora le poche reti ottenute dagli interisti sono state opera di difensori (Bedin e Facchetti).

Il calo di forma dovuto soprattutto al peso dei molti impegni affrontati ha ridotto il vantaggio sul Bologna a soli tre punti, quando mancano altrettante giornate al termine del torneo. Il trainer nerazzurro Helenio Herrera non vuole neppure prendere in considerazione che cosa succederebbe se domani ad una vittoria dei bianconeri sull'Inter corrispondesse anche una affermazione del Bologna a Brescia, con il conseguente riavvicinamento degli emiliani ad una sola lunghezza dagli interisti.

Temendo in cuore suo un crollo psicologico dei suoi atleti, Herrera quasi li ha rassicurati in anticipo con le sue dichiarazioni: «Se all'inizio del torneo — egli ha detto — ci avessero proposto di trovarci a così poche giornate dalla fine con l'attuale vantaggio, avremmo accettato ad occhi chiusi la proposta. Perché dunque tanto turbamento? L'Inter si è ripresa dalla disillusione innegabile seguita all'eliminazione dalla Coppa dei Campioni, Suarez è forte come non mai, Jair e Mazzola rientrano avendo terminato il periodo di avvicendamento previsto già prima di Bologna. Sono convinto che i miei giocatori hanno ritrovato l'orgoglio e lo slancio dei primi giorni».

L'Inter dopo che il Real Madrid, il Manchester, il Benfica ed il Partizan hanno mancato l'appuntamento con i campionati nazionali vuole essere una delle grandi squadre d'Europa campione anche nel proprio paese. Un motivo di più tra i tanti per lottare domani con ogni energia. La formazione nerazzurra è quella annunciata da lunedì scorso. Riporta cioè Facchetti al ruolo naturale di terzino (l'esperimento di Facchetti ala a Bologna non è certo andato bene) e schiera in prima linea Jair e Mazzola.

Molto più «misteriosa» si presenta la Juventus arrivata a Milano verso le 19, accompagnata dai vice presidenti Cerutti e Giordanetti.

Circa lo schieramento Heriberto Herrera ha fatto concorrenza a certi assurdi riserbi ostentati in precedenza dal suo omonimo Helenio Herrera. Secondo l'allenatore, sono ancora da decidere i ruoli di mediano destro (Bercellino I o Mazzia) di centravanti (Traspedini o Bercellino II) e delle ali (Mazzia Stacchini o Dell'Omodarme per l'estrema destra e Menichelli o Stacchini per la maglia numero undici)

Troppi dubbi per pensare che Heriberto non voglia tenere nascoste le sue carte. E' facile comunque che Mazzia venga utilizzato, come laterale o come «finta» ala e che Traspedini e Menichelli siano confermati. Soltanto domani però il tecnico juventino darà la sua formazione ufficiale. Un Inter-Juventus senza un plesico di mistero o di polemica perderebbe una delle sue caratteristiche.

Paolo Bertoldi

Juventus: *Anzolin; Gori, Leoncini; Mazzia (Bercellino I), Castano, Salvadore; Stacchini (Mazzia, Dell'Omodarme), Del Sol, Traspedini, Cinesinho, Menichelli.*

Inter: *Sarti; Burgnich, Facchetti; Bedin, Guarneri, Picchi; Jair, Mazzola, Domenghini, Suarez, Corso.*

Arbitro: *Pieroni di Roma.*

Riunione di galoppo

Il Premio Moda oggi a Vinovo

(e. r.) Il Premio della Moda (L. 3.000.000, m. 2200) è in programma oggi pomeriggio all'ippodromo torinese del galoppo, con inizio alle 15,30.

Pronostico molto incerto, tuttavia con particolare attenzione andranno seguiti i due soggetti della Scuderia Concarena (Rex e Maderno); Granadee, Rosen Alp e Granso sono gli altri cavalli che si mettono più in vista.

I partecipanti al Premio della Moda scenderanno in pista subito dopo la sfilata di modelli, presentati da 14 indossatrici che arriveranno all'ippodromo a bordo di altrettante Fiat «124». Agli ordini dello starter si presenteranno: Granadee (56 O. Pessi), Granso (54 G. Bonvini), Le Brun (53½ B. Agrifarni), Kasai (52½ F. Cristini), Rex (52 F. De Dominicis), Rosen Alp (51½ C. Forte), Limano (50 G. Frontini), Kirov (49 U. Ubaldi), Tavello (49 V. Panici), Maderno (47½ R. Russo), Vitten (46½ R. Valeri), Vucitalpago (45½ G. Melaranci), Chansonnier (45½ C. Castaldi). La riunione comprende altre 7 corse.

De Rosso vince in Abruzzo

Ha battuto Polidori e Bitossi - Vani attacchi di Zilioli, bloccato dai compagni di squadra del primo arrivato

Teramo, 7 maggio.

Guido De Rosso ha vinto il 3° Giro d'Abruzzo battendo in volata Polidori, Bitossi, Battistini e Galbo, a conclusione di una fuga durata centoquaranta chilometri. La Molteni, la squadra del trionfatore, è davvero un formidabile blocco, che è difficile, quasi impossibile forzare. Ne sa qualcosa Italo Zilioli, che è stato uno dei più validi protagonisti della corsa senza riuscire ad imporsi.

Zilioli si è scatenato sulla salita del Passo delle Capannelle, l'ultima ascesa sulla quale il torinese ha attaccato almeno sei o sette volte nel tentativo di portarsi su De Rosso. Battistini e Galbo che erano in fuga: Motta e Dancelli, ma soprattutto Motta, lo hanno sempre tallonato inesorabilmente, senza prestargli collaborazione.

Invece lasciavano andare Polidori, il quale si agganciava al terzetto proprio sotto lo striscione del Gran Premio della Montagna; e lasciavano andare lo stesso Bitossi, il quale raggiungeva i primi in discesa, a cinquanta chilometri dall'arrivo.

Ordine d'arrivo: 1) Guido De Rosso km. 205 in 5 ore; 2) Polidori; 3) Bitossi; 4) Battistini; 5) Galbo; 6) Motta a 42"; 7) Zilioli; 8) Knapp; 9) Zandegù; 10) Dancelli.

Anche Janich e Bulgarelli nel Bologna a Brescia?

Stamane il collaudo delle condizioni dei due infortunati - Tra i bresciani dubbi per Bruells

(Dal nostro inviato speciale)
Brescia, 7 maggio.

Il Bologna, impegnato nella rincorsa all'Inter, spera logicamente in un clamoroso *exploit* della Juventus a San Siro. In attesa di avere notizie da Milano, i rossoblù emiliani dovranno comunque incontrare domani il Brescia, un avversario difficile e scorbutico, su un campo quasi proibito, se si pensa che soltanto il Milan e la Fiorentina vi hanno vinto.

Il Bologna farà di tutto per non farsi sorprendere da una eventuale buona notizia milanese... e, per non lasciare nulla di intentato, l'allenatore Carniglia ha portato i suoi giocatori nel tranquillo ritiro di Desenzano. Qui, nel primo pomeriggio, abbiamo incontrato i rossoblù per l'intervista di prammatica.

«Dobbiamo vincere a Brescia per assicurarci il secondo posto», ha detto Fogli. E Carniglia, di rimando: «A Milano penseremo soltanto domani, dopo la gara». Non avevamo ancora rivolto una sola domanda ai nostri interlocutori e la precipitazione nelle risposte stava a significare come tutti i bolognesi avessero imparato la lezione impartita loro da Carniglia.

E' chiaro, comunque, che allo scudetto i rossoblù pensano oggi forse più che mai, ma sanno benissimo che la vittoria in questo campionato non dipende da loro ma dall'Inter e anche dalla Juventus. A Carniglia abbiamo chiesto un pronostico sulla gara di San Siro. «Credo in un pareggio». E alla osservazione che un pareggio sarebbe bastato ai suoi uomini il *trainer* bolognese ha risposto: «Soltanto se batteremo il Brescia potremo continuare a sperare».

Circa la formazione del Bologna, tutto dipende dall'incerta disponibilità di Janich, che ha preso un duro colpo contro l'Inter, e di Bulgarelli, che non è ancora completamente guarito dall'infortunio lamentato quindici giorni fa contro il Torino. I due si sono allenati in settimana con molta prudenza e domani proveranno sul campo prima della decisione finale. Per Janich molte speranze, per Bulgarelli maggiori apprensioni, anche se il massaggiatore Bortolotti (che conosce bene i suoi ragazzi) ha assicurato che Bulgarelli ci sarà. A disposizione rimane Tumburus, che alcune settimane fa ha avuto un acceso diverbio con Carniglia. Per necessità di squadra il «ribelle» è stato incluso nella rosa dei partenti ed ora è a Desenzano, pronto a giocare se Janich dovesse dare *forfait*.

A Salò, dov'è radunato il Brescia, abbiamo ascoltato le preoccupazioni dell'allenatore Gei, che ha dovuto rinunciare definitivamente a Pagani, infortunato, e che conserva anche dubbi sulla disponibilità di Bruells.

Giulio Accatino

Brescia: Brotto; Robotti, Vaini; Rizzolini, Vasini, Bianchi; Salvi, Beretta, De Paoli, Bruells (Busi), Frisoni.

Bologna: Spalazzi; Furlanis, Pavinato; Muccini, Janich, Fogli; Perani, Bulgarelli, Nielsen, Haller, Pascutti.

I granata ospitano il Lanerossi Vicenza

Il Torino teme Vinicio

E' l'ultima partita della squadra di Rocco allo stadio nel corrente torneo - Amarildo, Sormani, Maldini e Troja interessano il club torinese per la prossima stagione

Il Torino gioca per l'ultima volta allo Stadio Comunale nel corso dell'attuale stagione, oggi contro il Lanerossi Vicenza. Successivamente i granata giocheranno a Catania e a Bergamo con l'Atalanta; poi partiranno, il 23 maggio, per il Sud America dove saranno impegnati in una lunga «tournée» che si concluderà alla fine di giugno, nell'America del Nord. E' dunque quello odierno l'ultimo incontro casalingo, l'occasione per congedarsi dai propri tifosi con una vittoria.

Dopo aver conquistato un punto a San Siro contro il Milan, il Torino, non del tutto al sicuro da ogni pericolo di classifica, ha tuttavia le possibilità per chiudere a proprio favore il confronto con i biancorossi e avviarsi verso un tranquillo finale di campionato. Per aspirare al successo la squadra di Rocco si affiderà ad una manovra spiccatamente offensiva; è questa la ragione per cui Schütz torna fra i titolari al posto di Pestrin. L'innesto del tedesco sarà la unica novità dello schieramento. Fra i granata, che hanno trascorso la giornata di ieri nel ritiro di Alpignano, vi è un diffuso ottimismo, ma tutti temono il pericoloso Vinicio, trentaquattrenne centravanti vicentino che, con 19 reti, si trova in testa alla graduatoria dei marcatori.

Si pensa alla gara con il Vicenza, ma si parla di programmi futuri relativi al potenziamento della compagine. Il Torino punterebbe sul milanista Amarildo. Anche per Sormani, che l'anno scorso sembrava in procinto di vestire la maglia granata, verranno effettuati, a suo tempo, sondaggi. Un altro rossonero, Maldini, potrebbe interessare. In quanto al centravanti sia Clerici sia De Paoli non figurano nella lista dei candidati; l'unico, per ora, è il palermitano Troja.

Da rilevare che Rosato sarebbe stato richiesto da Milan, Inter, Bologna e Juventus, ma il «nazionale» è considerato dai granata intrasferibile. Infine il Catania non potrà prestare al Torino l'ala Facchin che Rocco avrebbe voluto portare con sé in «tournée» per provarlo in vista di un possibile acquisto. Il tecnico triestino spera che la Juventus gli conceda Cinesinho e Sarti, ma è difficile che ciò avvenga considerando il nutrito programma post-campionato dei bianconeri.

Il Lanerossi, intanto, è giunto ieri a Torino. Per i biancorossi, impegnati più che mai in un producente finale di stagione, è la tredicesima di una serie che, per 13 domeniche consecutive, è stata di tutti risultati positivi. Gli ospiti, guidati dal sorprendente Vinicio, sono decisi a conservare, anche sul campo del Torino, la recente imbattibilità. Il loro obbiettivo principale è quello di aiutare Vinicio a vincere la classifica cannonieri, poi di difendere il primato fra le «provinciali».

In quanto alla formazione, Campatelli potrà disporre di Maraschi aggiuntosi in serata alla comitiva. L'attaccante è un po' debole e affaticato per gli antibiotici somministratigli in seguito ad un leggero attacco influenzale. Se giocherà, l'escluso sarà forse Menti, oppure Poli. Al posto dell'infortunato Tiberi è confermato, invece, il debutto stagionale di De Marchi. A disposizione, in qualità di rincalzi, l'ex portiere granata Reginato, e il terzino Volpato. **b. b.**

Torino: *Vieri; Poletti, Fossati; Puja, Rosato, Bolchi; Schütz, Ferrini, Orlando, Moschino, Meroni.*

Lanerossi: *Luison; Zanon, Rossetti; Poli (Campana), Carantini, De Marchi; Menti (Maraschi), Colausig, Vinicio, Campana (Menti), Fontana.*

Arbitro: *D'Agostini di Roma. Stadio Comunale, inizio ore 16.*

Gare odierne ed arbitri (inizio ore 16)

Serie A - 32ª giornata

0-1 Atalanta (27)-Milan (35). Arbitro: De Marchi
1-2 Brescia (31) - Bologna (43): Sbardella
0-2 Cagliari (28) - Napoli (41): Di Tonno
1-1 Fiorentina (37) - Varese (13): Bigi
0-1 Foggia (25) - Roma (32): Francescon
0-0 Inter (46)-Juventus (39): Pieroni
1-2 Lazio (28) - Sampdoria (24): Bernardis
0-0 Spal (25) - Catania (22): Angonese
0-0 Torino (28) - Lanerossi (34): D'Agostini.

CLASSIFICA: Inter punti 46; Bologna 43; Napoli 41; Juventus 39; Fiorentina 37; Milan 35; Lanerossi 34; Roma 32; Brescia 31; Cagliari, Torino e Lazio 28; Atalanta 27; Spal e Foggia 25; Sampdoria 24; Catania 22; Varese 13.

Serie B - 32ª giornata

0-1 Alessandria (25) - Padova (30): Orlando
0-3 Genoa (34)-Potenza (33): Motta
0-0 Lecco (39) - Catanzaro (32): Roversi
0-0 Mantova (38) - Messina (32): Marchiori
1-3 Monza (29)-Venezia (41): Piantoni
0-1 Palermo (30)-Trani (24): Marengo
0-0 Pisa (29) - Novara (28): Palazzo
2-4 Pro Patria (24) - Livorno (30): Vitullo
0-0 Reggiana (28) - Modena (25): Monti
2-3 Reggina (35) - Verona (34): Genel.

CLASSIFICA: Venezia p. 41; Lecco 39; Mantova 38; Reggina 35; Genoa e Verona 34; Potenza 33; Catanzaro e Messina 32; Palermo, Livorno e Padova 30; Monza e Pisa 29; Reggiana e Novara 28; Modena e Alessandria 25; Pro Patria e Trani 24.

Fra parentesi il punteggio in classifica delle squadre; all'inizio i risultati del girone di andata.

Targa Florio: Ferrari spera nel prototipo di Vaccarella

Non ancora deciso chi si alternerà oggi al volante con il pilota siciliano - La sfida delle «Porsche»

(Dal nostro corrispondente)
Palermo, 7 maggio.

Rispettando la tradizione, i concorrenti che domani daranno vita alla 50ª edizione della Targa Florio automobilistica — quarta prova del campionato mondiale marche e del trofeo prototipi — si sono limitati a compiere brevi tratti di percorso. I meccanici ed i tecnici si sono dati da fare per cercare di porre rimedio ai piccoli inconvenienti affiorati durante le prove ufficiali. Particolare animazione nel «box» della Ferrari, dove si sta lavorando per permettere all'inglese Parkes di presentarsi al via, in coppia con Scarfiotti, dopo che la «Dino-S» loro affidata è andata a cozzare ieri contro un paracarro

La rivale della Ferrari, la Porsche, è intenzionata ad aggiudicarsi la 50ª edizione della più vecchia corsa su strada del mondo. I piloti della Casa tedesca, guidando «muletti» da allenamento hanno percorso molte volte i difficili 72 chilometri del circuito (hanno coperto circa 40 mila chilometri), per studiarne a fondo le caratteristiche.

La Porsche «Carrera 6 M» sembra tagliata per queste impervie strade di montagna dal fondo irregolare, e sembra più resistente delle «Dino» sulle quali la Ferrari punta con molte speranze. Più pericoloso per la Porsche sarà il prototipo «330 P3» di Vaccarella e Bandini, la coppia che lo scorso anno riuscì a dominare la corsa.

Questa sera permangono ancora molte incertezze sulla formazione dell'equipaggio al quale verrà affidata la vettura di punta della Casa di Maranello. Vaccarella, che essendo nato proprio tra queste montagne conosce il percorso meglio di ogni altro pilota, nelle prove di ieri ha fatto registrare il prestigioso tempo di 39'07"1, mentre Bandini ha girato in 40'17"5. Dal canto suo Scarfiotti, che della Targa è veterano, ha ottenuto il terzo posto nella graduatoria delle prove con il tempo di 39'13. Si va facendo sempre più strada l'ipotesi che Vaccarella si alternerà per l'appunto con Scarfiotti alla guida della Ferrari «prototipo». **f. d.**

Notizie in breve

✱ Sivori, Angelillo e Maschio potrebbero giocare nella nazionale argentina ai «mondiali» di Londra; questa è l'intenzione del c.t. Lorenzo, il quale sta cercando di superare gli ostacoli posti dalla Fifa.

✱ La nazionale della Germania Occidentale ha battuto ieri a Belfast l'Irlanda del Nord per 2-0; hanno segnato Seeler al 21' del primo tempo ed Heiss al 10' della ripresa.

✱ Nicola Pietrangeli ha battuto per 6-0, 6-2, 5-0 il tedesco Elschembroich a Roma negli ottavi di finale degli «internazionali» di tennis; con Pietrangeli hanno passato ieri il turno del singolare maschile Roche, Drysdale (che ha eliminato Merlo per 6-3, 6-2, 5-7, 8-6) e Mulligan.

✱ Il brasiliano Nelson Pessoa (su Gran Geste) e l'argentino Arrambide (su Chimbote) hanno vinto ieri le due gare svoltesi a Roma nel quadro del Concorso Ippico di piazza di Siena.

✱ I cestisti della Gerlsiana hanno battuto ieri sera nella palestra Riv. di Torino, la Fides Bologna per 58-48 nella seconda giornata del torneo di qualificazione per la serie A.

✱ Stamane al campo di via Filadelfia (ore 10,30) si disputa fra il Torino e la Juventus la finale del campionato giovanile.

✱ La finale regionale di calcio per il titolo piemontese della categoria allievi avrà luogo stamane (ore 10,30) sul campo di corso Spezia con l'incontro Baciglupo-Cossatese.

✱ Le finali del Torneo Sassi di calcio si disputano oggi sul campo di piazza Coriolano: ore 9: Agnelli-Rapit (3° posto allievi); 10,30: Ardor-Sassi (3° posto junior.); 14,30: esibizione Nage; 15,30: Sociale-Sassi (1° posto allievi); 16: Gassino-Moncallerese (1° posto juniores).

✱ La segreteria della Juventus ha comunicato di avere ancora a disposizione un certo numero di biglietti (tribuna, distinti e popolari) per l'incontro di San Siro; 15 pullman, intanto, sono stati completati: la carovana parte oggi a mezzogiorno da piazza San Carlo.

✱ La stagione di sci nautico si apre oggi ad Avigliana con il raduno dei soci e dei simpatizzanti del club «Florida».

Prosciolto dopo venti anni di ingiusta prigione

L'ergastolano innocente (liberato) bacia e ringrazia i suoi carcerieri

Antonio Spanò (siciliano, sessantacinquenne, ex agricoltore) era stato condannato nel 1945 per un delitto non commesso - Ieri mattina è uscito da Porto Azzurro - Lo attendevano uno dei quattro figli, gli avvocati e la folla - Dice: «Sono contento. Finalmente la verità ha trionfato» - Poi è andato a salutare i guardiani del penitenziario: «Buon lavoro»

(Nostro servizio particolare)

Livorno, 7 maggio.

L'agricoltore Antonio Spanò, sessantacinquenne, che ha scontato vent'anni e sei mesi di carcere ingiusto per un delitto che non aveva commesso, ha lasciato stamane il penitenziario di Porto Azzurro: asciutto e abbronzato in un abito di pesante lana azzurra «principe di Galles», mocassini e maglietta grigia sotto la giacca a un solo petto, l'ex ergastolano è comparso al cancello della prigione pochi minuti prima delle 12. Con lui c'erano il direttore del carcere, dott. Pozzi, e il cappellano don Vitali, ex missionario in Cina. Un notissimo ergastolano gli aveva portato le due sue valigie di fibra fino all'ingresso: era Giovanni Fenaroli.

Dalla piccola folla in attesa (curiosi, i pochi abitanti dell'isola, giornalisti, avvocati) è balzato fuori uno dei quattro figli dello Spanò, Salvatore, e con un urlo è corso ad abbracciare il padre. I due uomini sono rimasti così, a lungo; e nessuno ha avuto il coraggio di dire parola o di avvicinarsi. Quando Antonio Spanò s'è sciolto dall'abbraccio, il suo viso scurito dal sole e dalla vita all'aria aperta era rigato di lacrime: «Abbiamo vinto — ha detto l'ex ergastolano al proprio legale, avv. Fulvio Trifilò. — Finalmente la giustizia ha trionfato, ha trionfato». Lo ha ripetuto due o tre volte; poi, all'improvviso, ha voltato le spalle, è tornato dentro al recinto ed ha abbracciato le guardie carcerarie, i marescialli Scifò e Roma: «Grazie, grazie — ha esclamato. — Vi augurò un buon lavoro. Io, ormai, sono vecchio ma non è questo che conta».

Nell'attesa di un'autopubblica che lo doveva trasportare a Portoferraio per imbarcarsi su un battello per Livorno, Antonio Spanò ha parlato un po' con i giornalisti. Ha detto che la bella notizia l'aveva appresa ieri sera alle 20, dopo il giornale radio, dal cappellano: «Non volevo crederci. Se fosse stato un altro avrei pensato a uno scherzo!». Quando è tornato nella sua cella, tutti sapevano la notizia. Un centinaio di detenuti, chiusi nello stesso padiglione, battendo ritmicamente le gavette di alluminio, ha cominciato a ripetere ad alta voce il nome di Spanò. E' una manifestazione che si svolge ogni volta che uno di loro lascia il reclusorio.

Le ultime ore di detenzione sono state per Spanò molto intense. Si è alzato verso le sei, si è rasato con cura, ha cominciato a raccogliere le sue poche cose in un foglio di carta da pacco. Tre ore più tardi, è stato chiamato in direzione dove il dott. Pozzi gli ha detto che, non appena fosse giunto il fonogramma, lo avrebbe lasciato andare.

Il telegramma della Cassazione, con l'ordine di scarcerarlo immediatamente in libertà provvisoria, è arrivato mezz'ora prima, alle 11,10: «Se tardava, dato che oggi è sabato, avrei dovuto attendere fino a lunedì... Dopo tanto tempo non ero più capace di aspettare...».

Spanò ha anche confidato che si era ormai rassegnato a finire i suoi giorni a Porto Azzurro: «L'ergastolo me lo avevano dato in Assise e confermato in Appello: che cosa potevo sperare? Il mio alibi non lo avevano preso in considerazione: quella notte del 4 ottobre 1945 quando quei disgraziati andarono ad uccidere l'avvocato Francesco Baratta io ero lontano più di due ore di cammino. Bastava andare a vedere che razza di strada che c'è da fare per capire che dicevo il vero. Invece i giudici se ne stettero di chi disse che bastavano pochi minuti... Così mi buscai l'ergastolo innocente!».

Antonio Spanò, a Porto Azzurro, ha lavorato in falegnameria (era anche sagrestano di don Vitali) e in vent'anni ha messo insieme 200 mila lire. In Sicilia ha un po' di terra. «Chiederà il risarcimento per la condanna ingiusta?», gli è stato chiesto. Spanò si è stretto nelle spalle: «Non so, bisogna che consulti l'avvocato...». Poi ha salutato i presenti, è tornato ad abbracciare il direttore, il cappellano e le guardie, ha messo una mano sulla spalla del figlio che lo stava a guardare, muto e sorpreso, ed è salito sul tassì: «Se volete sapere di più — ha concluso — venite a trovarmi a San Pietro Patti: è in provincia di Messina, poco distante da Marzano d'Ucria».

Alle 12,30 l'ex ergastolano prendeva posto sull'aliscafo in partenza da Portoferraio. Poco prima delle 13 sbarcava a Piombino e, senza nemmeno pranzare, ha proseguito il viaggio verso il Sud.

L'uomo, che per 21 anni 5 mesi e 22 giorni è stato lontano dal mondo civile, è rimasto sbalordito da tanta confusione. «All'epoca del mio arresto — ha detto al suo avvocato, in attesa che un passaggio a livello chiuso si aprisse — la guerra in Sicilia era appena terminata. La circolazione sulle strade era ridotta al minimo; poche vetture che qualcuno aveva sottratto alle razzie dei tedeschi. D'altra parte, oggi mi aspettavo qualcosa del genere. A turno — al penitenziario eravamo seicento — il direttore ci permetteva di assistere agli spettacoli televisivi; quindi mi son potuto fare un'idea dell'evoluzione che negli ultimi 20 anni ha trasformato il mondo».

«Programmi per il futuro?».

«Voglio concludere questa travagliata esistenza — ha detto Spanò a chi gli ha rivolto la domanda — nel mio paese. Sono ammalato di cuore, ed il medico del carcere mi ha detto di riguardarmi se non voglio andare incontro a guai seri. Certamente quello che adesso desidero è una completa riabilitazione. Mi hanno condannato all'ergastolo per un delitto che non ho commesso e ora mi devono assolvere con formula ampia. E' tutto quello che pretendo, per il momento».

r. s.

Convegno a Pinerolo sulla medicina del traffico

(Dal nostro corrispondente)

Pinerolo, 7 maggio.

(m. g.) Il problema della medicina del traffico sarà oggetto di un importante convegno medico che avrà luogo domani a Pinerolo, promosso dalla Società italiana medicina del traffico, di cui è presidente il prof. A. M. Dogliotti. Presiederà il sen. prof. Cesare Rotta, che sarà anche il moderatore del dibattito. Il convegno è stato organizzato in preparazione della prossima riunione che si terrà a Roma e del convegno internazionale già in programma per l'agosto prossimo a Stoccolma.

A Pinerolo, parlerà domani nel salone di rappresentanza della Biblioteca Comunale l'ingegner Giulio Cesoni, della direzione della Sezione energia nucleare della Fiat, sui problemi di sicurezza relativi al traffico marittimo con navi a propulsione nucleare. Parlerà quindi il prof. Pellicciotta, capo dell'Ispettorato sanitario delle Ferrovie dello Stato, su «Criteri clinici e medico-legali del giudizio di idoneità alla guida».

Venti ragazzi colpiti dal vaiolo in Inghilterra

Tutti i casi nella zona di Birmingham - Il morbo è in forma benigna - Vaccinati i turisti agli aeroporti

(Dal nostro corrispondente)

Londra, 7 maggio.

La «piccola epidemia» di vaiolo nella zona di Birmingham ha colpito altre cinque persone. Il numero dei malati — tutti giovanissimi — è salito pertanto a venti. Di essi, nessuno è grave, alcuni sono quasi guariti: il morbo è in forma leggera e, secondo le autorità mediche, «potrebbe essere fatale solo in individui già infermi o in eccezionali condizioni di debolezza». Il primo caso è stato scoperto circa tre settimane fa, provocando allarme in tutto il Paese. Il ministero della Sanità «è adesso del parere che il fenomeno sia stato circoscritto, senza possibilità di recrudescenza».

Ma vi sono paesi che non vogliono correre rischi. Da stamane, Spagna, Portogallo, Gibilterra, Cipro, Grecia e Svezia esigono da tutti i viaggiatori in arrivo dall'Inghilterra un certificato internazionale di vaccinazione contro il vaiolo. Il governo di Madrid ha aggiunto: «Le nostre autorità si riservano il diritto di vaccinare, al loro ingresso in Spagna, le persone prive di tale documento». Altri paesi — fra i quali la Russia — chiedono il certificato solo a chi provenga dalla «zona infetta» o l'abbia visitata durante gli ultimi ventun giorni. L'Italia non sembra aver ancora preso una decisione.

Queste improvvise misure precauzionali, all'inizio di un week-end e in un periodo in cui già è forte il movimento turistico, hanno creato non poco scompiglio. Centinaia di persone in partenza per l'estero hanno dovuto trovare un medico e farsi vaccinare. Altre, informate soltanto all'aeroporto, si son fatte immunizzare allo scalo stesso, prima di salire sul velivolo. Un funzionario dell'aeroporto di Londra dichiarava oggi pomeriggio: «Da questa mattina abbiamo vaccinato circa cinquecento viaggiatori, e l'afflusso continua. La situazione è aggravata dall'incertezza sull'atteggiamento di varie nazioni. Non è chiaro neppure quali siano gli esatti confini della cosiddetta "zona infetta"». La prima manifestazione della malattia si ebbe a Stoke-on-Trent, un centro di 280 mila abitanti, 60 chilometri a nord di Birmingham. Il paziente — un giovane impiegato — lavora a Birmingham ed è socio di un club, di cui fanno parte ragazzi di Villenhall, un sobborgo di Wolverhampton. Fu tramite questo circolo che il morbo si diffuse nel distretto. Quasi tutti i giovani colpiti sono amici del primo infermo. Complessivamente, tra congiunti e conoscenti, sono state immunizzate oltre cinquecento persone. La zona visitata dal vaiolo è un triangolo nel cuore delle «Midlands» industriali, delimitato, approssimativamente, da Stoke-on-Trent, Wolverhampton e Birmingham.

I cinque nuovi casi segnalati stamane abitano tutti a Stoke-on-Trent. Sono quattro ragazzi, fra gli undici e i tredici anni e un bambino di cui non è indicata l'età. Le autorità mediche escludono che il virus sia stato «importato» da uno dei numerosi immigrati di colore provenienti o dall'Africa o dalle Antille.

m. ci.

Precipita una gru a Genova



Una gru di 40 tonnellate, alta 37 metri, è precipitata ieri mattina su una delle strade più affollate di Genova stritolando due auto in transito e ferendo lievemente tre persone. L'incidente è avvenuto alle 9,30 in via Fiume, dinanzi alla stazione ferroviaria di Brignole: nella zona il traffico è sempre intenso ma in quel momento, fortunatamente, la strada era quasi deserta. La gru, sistemata in un cantiere edile della nuova centrale telefonica, si è spezzata all'altezza di 9 metri ed è piombata sulla via e sui giardini di piazza della Vittoria (Telef. Leoni)

Il tempo incerto frena l'esodo dei cittadini verso la Riviera

Comitive di sciatori attesi in Valle d'Aosta - Nevicate nel Trentino

(Dal nostro corrispondente)

Genova, 7 maggio.

(f. d.) Pioggia e brevi schiarite si sono alternate oggi a Genova e nei vicini centri rivieraschi. Stasera il cielo è coperto su tutto il golfo, il mare è leggermente mosso. Un week-end quasi autunnale dopo la parentesi estiva dei giorni scorsi. Le temperature hanno segnato ovunque una diminuzione. Scarsa, almeno fino a stasera, l'affluenza dei turisti sulle due Riviere.

Rapallo, 7 maggio.

(b.) Sul Tigullio, dopo la pioggia di ieri, il tempo va gradatamente migliorando. Il cielo è ancora nuvoloso, ma non appare minaccioso. E' cessato il forte vento di scirocco, e le acque del golfo sono poco mosse.

Sanremo, 7 maggio.

(e. b) Le condizioni meteorologiche sono sempre instabili. Dopo 24 ore di piovaschi alternati a brevi schiarite, il cielo è tornato parzialmente sereno e il sole ha rallegrato le prime comitive di turisti stranieri che hanno scelto la Riviera per le loro vacanze. Un forte vento di mare ha investito il golfo nel pomeriggio spazzando via le nuvole che ancora si addensavano sulle montagne.

Bardonecchia, 7 maggio.

(b.) Il tempo è andato gradualmente migliorando nel pomeriggio; in serata il cielo è in prevalenza sereno, con ampia visibilità su tutta la cerchia delle montagne.

Aosta, 7 maggio.

(l. v.) Nettamente migliorate da oggi pomeriggio le condizioni meteorologiche in Valle d'Aosta. Un forte vento di tramontana ha spazzato le nubi che da quarantotto ore impedivano la visibilità delle montagne, riapparse spruzzate di neve fresca. Ancora la notte scorsa sono cadute nevicate oltre i 2500 metri di altitudine. Nel pomeriggio è riapparso il sole. I versanti nord delle piste alte di sci continuano a mantenersi in ottime condizioni. Domani sono attese numerose comitive di sciatori e turisti al Breuil, a Courmayeur e nelle altre località più note.

Trento, 7 maggio.

(a. n.) Piogge dirotte e temporali hanno provocato oggi un brusco abbassamento della temperatura, che in alcune località delle valli ha sfiorato durante la notte lo zero. Sulle montagne che circondano Trento è caduta la neve, più abbondante sulla Paganella, dove ha raggiunto stasera l'altezza di 24 centimetri.

Il tempo che farà

Su tutte le regioni annuvolamenti intermittenti con piogge e manifestazioni temporalesche. Nevicate sulle Alpi oltre i 1000 metri. Dalla mattinata la nuvolosità ed i fenomeni tenderanno gradualmente ad attenuarsi a cominciare dalle regioni nord-occidentali. Temperatura: in diminuzione. Venti: moderati. Mari: da mossi a molto mossi o agitati.

Temperature minime e massime di ieri:

Torino	13	18	Pescara	16	25
Bolzano	7	14	L'Aquila	10	18
Trento	10	14	Roma	15	20
Verona	12	18	Campob.	7	15
Trieste	15	19	Bari	14	20
Venezia	12	21	Napoli	13	19
Milano	8	13	Potenza	13	17
Genova	12	18	Catanz.	14	24
Bologna	11	18	Reggio C.	14	22
Firenze	13	18	Messina	16	[illegible]
Pisa	14	17	Palermo	10	23
Ancona	17	22	Catania	10	26
Perugia	12	16	Cagliari	13	17

Uno scolaro di Ivrea

Per un brutto voto a scuola sta fuori di casa per 4 giorni

(Dal nostro corrispondente)

Ivrea, 7 maggio.

(r. a.) Impressionato per un brutto voto ricevuto a scuola, un ragazzo di Ivrea, Paolo Boschetti, di 13 anni, si è allontanato da casa per quattro giorni senza più dare notizie ai genitori che, allarmati, ne avevano denunciato la scomparsa al Commissariato di P.S.

Il giovane studente, che frequenta la seconda media a Ivrea, martedì mattina aveva ottenuto nel corso delle lezioni una insufficienza e non aveva più avuto il coraggio di presentarsi ai genitori. Alle 13, uscito di scuola, si era messo a girovagare per le campagne che circondano la città. Rimasto senza denaro, verso sera Paolo si è avvicinato alla sua abitazione, in via Montenavale, trovando rifugio nel fienile attiguo alla casa.

Al mattino, lo studente ha ripreso la strada dei boschi non trovando ancora il coraggio di tornare a casa. Il ragazzo ha continuato a girovagare fino a ieri sera, decidendo infine, dopo molte riflessioni, che era meglio affrontare il castigo dei genitori, che l'hanno accolto con gioia, perdonandolo.

ANNUNCI ECONOMICI

5 COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 160 p.p.

(Continua da pag. 6)

IMPRESA Serafino vende nel complesso zona Leumann, alloggi 1-2-3 camere servizi, anche piani attici. Negozi, magazzini, box. Mutuo ventennale, rateazioni. Visite cantiere. Telef. 783-939. Corso Torino 225.

IMPRESA VENDE SANTA RITA, DIRETTRICE FIAT MIRAFIORI, COSTRUENDO EDIFICIO MQ. 8000 SU DUE PIANI, OLTRE PALAZZINA UFFICI MQ. 1000, COSTRUZIONE ADATTA A: BANCHE, CENTRO MECCANOGRAFICO, ESPOSIZIONI, SUPERMERCATI, INDUSTRIE SILENZIOSE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 433 — TORINO».

LOTTI e boschi vendo Valli Lanzo. Telefonare 772-645 pasti.

LOTTINI e villetta vendonsi, nuovo villaggio vicinanze Fiat Orbassano. Telefonare 694-208. A47158

MASSIMO D'Azeglio alloggio signorilissimo panoramico mq. 260 vendesi. Telefonare 643-583.

NEGOZI unibili, fronteggianti primaria via commerciale S. Rita, grandi cantinati, vendonsi, affittonsi. Caudo, Barletta 133. A46257

NEGOZIO sulla commercialissima piazza Repubblica, affittato 50.000 mensili, attivissimo commercio, vende muro 9.400.000. Gabetti 578-044.

OCCASIONE, vendesi terreno mq. 120.000 collinare, località turistica, altitudine 1000 zona (Val Formazza Toce) Novara, tutti servizi, progetti approvati, dilazione pagamento, eventuali permute alloggi, muri negozi, cascine, pagando anche differenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 458 — Torino». O956

OCCASIONISSIMA svendo salone 2 camere tinello, box, nuovo, stradale Orbassano, mutuato, facilitazioni, Re Umberto 28, Telefono 517-803.

OTTIMO affare causa trasferimento vendesi importante complesso immobiliare località Apple Antica. Rivolgersi: avv. Paolo Bolteni, 464-430, via Barberini 95, Roma. 23242

PALAZZINA Alpignano nuovissima, 13 camere, 4 alloggi, giardino, 21 milioni, Telefonare 530-163.

PORTA Nuova (corso Vittorio) libero subito vendesi alloggio 4 camere servizi ascensore. Telefon. 687-130.

PORTA Palazzo alloggi negozi magazzini vendonsi mutuo, ample facilitazioni. Telef. 558-556.

PRECOLLINARE Moncalieri San Bartolomeo. Casa signorile vendo appartamenti: 4 camere servizi garage; 3 camere servizi; 7 camere doppi servizi due garages. Telefon. 882-441.

PRESTITI SU APPARTAMENTI, CASE, RIMBORSABILI MENSILMENTE IN SEI ANNI, VALPINA, VIA ANDREA DORIA 15. O20

PRESTITI SU PROPRIETA' IMMOBILIARI CONCEDIAMO IMMEDIATAMENTE RIMBORSO MENSILE IN 5 ANNI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15. TEL. 760-203, 779-826.

PRIVATO vende alloggi corso Unione Sovietica zona Piscine Comunali. Telefonare 18-21 al 592-757.

S. PAOLO vendesi terreno angolare progetto approvato camere 24. Telefonare 852-273. A47370

SAUZE d'Oulx condominio Sayonara consegna luglio vendiamo appartamenti signorili 1-2 camere, massime facilitazioni fino a 10 anni, eventuale reddito 6% garantito. Tel. 484-784.

SETTIMO centro, condominio dei Fiori vendiamo alloggi tre camere servizi 1.500.000 contanti, 2.150.000 mutuo ventennale, 1,150,000 dilazione quinquennale rate affitto. Telefonare 581-659. 1001

STABILIMENTO mq 1500 tutti servizi zona Pininfarina vendesi affittasi. Telefonare 760-975 dopo 18,30.

TERRENO collinare Torino pressi Reviglasco posizione incantevole, ottima esposizione, alberi decorativi, frutteto, mq. 12.000, adatto costruzione villa signorilissima con dependence, totali mc. 1200, licenza costruzione, vendesi direttamente. Telefonare 393-297. O25

TERRENO industriale fronte strada statale, con servizi, zona depressa, vicinissimo Torino, occasione. Telefonare 273-571. O927

VALLE Susa 800 mt. villetta 2 appartamenti vendesi permutasi alloggi mare o città. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2067 — Torino».

VENDESI costruzione solidissima adibirsi qualsiasi commercio, posizione incantevole doppientrata sulla provinciale, spaziosa fabbricabile, 500 m. Colle Don Bosco, visite tutti giorni. Rivolgersi Bechis Secondo, Castelnuovo Don Bosco, Becchi (Asti).

VENDESI o cedesi terreno 4000 mq. circa zona Nichelino anche con permuta in appartamenti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 531 — Torino».

VENDESI OD AFFITTASI IN TORINO STABILE INDUSTRIALE MODERNO DUE PIANI FUORI TERRA MQ. 5500 CIRCA COMPRESI TUTTI GLI IMPIANTI. RICHIESTA VENDITA 300 MILIONI, AFFITTO 24 MILIONI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8281 — TORINO».

VENDESI terreno a Pino Torinese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 526 — Torino». 2001

VENDESI una camera cucina bagno ingresso cantina. Telef. 285-793.

VENDESI via Vigliani 27 alloggi 2 camere tinello piano 2-4 nuova costruzione. Mutuo agevolazione pagamento. A47228

VENDO capannone 40 mq. con serrande. Chiuso. Telefonare 511-070.

VENDO mq. 2000 capannoni industriali con mq. 3000 terreno zona depressa vicinanze Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8389 — Torino».

VENDO villetta nuova fabbricazione almeno località 48 km. Torino. Prezzo conveniente. Facilitazioni pagamento. Telefonare ore pasti 48-060 (0172).

VENDONSI Pianezza zona Paruchi Villaggio dei Pini, lotti terreno con o senza ville, compresi servizi e urbanizzazione. Telefonare 542-451.

VIA Monfalcone ang. Osoppo (Santa Rita) impresa F.lli Ferrero vende alloggi 1-2 camere tinello servizi pronti luglio. Prezzi convenienti; mutuo S. Paolo. Rivolgersi cantiere. Telefonare 540-055. 2001

VIA Sospello 121, via Coppino 122 e 138 (a 7 minuti da piazza Statuto) Società industriale vende direttamente con garanzia assoluta per il compratore, alloggi ottimamente rifiniti, bivani 4.900.000, trivani 6.800.000, quadrivani 9.000.000, mutuo ventennale e rateazioni. Rivolgersi cantiere oppure telefonare 290-101.

VILLA a Leumann 400 m. dal corso Francia con due appartamenti da mq. 300 caduno formati da un grande salone, pranzo, 4 camere, cucina, servizi terrazzi garage giardino 69 milioni compreso mutuo vendesi. Telefonare 783-398.

VILLA Cumiana tre letto pranzo salone 2000 terreno cambio parzialmente alloggi Torino. Tel. 393-967.

VILLA (S. Mauro) 8 vani, termo garage giardino vende Rivara. Re Umberto 60. 0903

VILLA S. Vito panoramicissima, libera, esente. 7000 mq giardino. Telefonare 693-291. 1001

VILLA signorile Gassino, privato vende mq. utili 200 pranzo-soggiorno cucina, 2 matrimoniali, 1 letto, doppi servizi. Tel. 685-476 ore dei pasti.

VILLA strada Maddalena, 6 vani, salone, tripli servizi, garage, 2000 mq giardino. 36.000.000 vende Rivara. Re Umberto 60. 0503

18.800.000 signore trasferendosi vende villa Pino, salone 3 camere letto biservizi, comoda filobus. Telefonare 485-968. 1001

VILLETTA 5 vani, garage, portico, giardino vendesi Orbassano. Telefonare 694-208. A47158

ZONA Statuto vendesi alloggetto camera cucina con termo, L. 2.200.000 trattabili. Telefonare 735-777.

5 DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

AFFITTEREI villetta piccolo giardino garage anche senza riscaldamento in Torino. Telefonare 253-423.

AMMOBILIATO vuoto cercasi 1-4 camere, servizi, qualunque zona. Telefonare 538-594. O865

CARABINIERE cerca camera tinello servizi zona Madonna Campagna. Telefonare 757-142. A49106

CERCASI affittare alloggio piano terreno aut villetta 7 camere salone cucina doppi servizi. Tel. 543-579.

CERCASI alloggio zona Mirafiori-Borgosi 1-2 vani e servizi. Telefonare ore ufficio 352-029. A49016

CERCASI alloggio 2 camere tinello servizi zone corso Belgio Cadore, paraggi, altrimenti San Mauro. Telefonare 893-655. 1001

CERCASI in affitto stabilimento mq 2000 con uffici e servizi. Tel. 70-628.

CERCASI locale uso industriale da affittare mq. 150-200 zona Nichelino Borgaretto Beinasco, Telefonare 343-465. A49428

DUE camere tinello cucinino cercasi corso Lecco, vicinanze. Tel. 768-588, 790-006. 1001

LEGATORIA cerca in affitto locale 2500-3000 mq. coperti più cortile possibilmente zona Francia borgata Parella. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2111 — Torino».

PROSSIMI sposi impiegati affitterebbero 2 camere tinello servizi zona stazione Dora. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2275 — Torino».

6 OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A. AFFITTANSI alloggi e negozi in Grugliasco via Cesare Battisti 2, Telefono 785-286, 790-351.

A. AFFITTASI negozio libero zona nuova, 35.000. Telefonare 391-147, 393-127. A49595

A referenziato, ammobiliato, volendo vuoto, affittasi 1-4 camere, servizi. Re Umberto 28, telef. 538-594.

ABBIAMO alloggetto confortevole, moderno, vicinanze Mondovì (provincia Cuneo). Scrivere Unia, Magliano Alpi (Cuneo). 1001

ABBISOGNANDOVI alloggi 18.000, 20.000, 25.000, 40.000. Sacchi 14, telefono 538-539. O516

AFFITTANSI alloggi signorili doppi tripli servizi casa recentissima costruzione corso Montevecchio angolo corso Duca Abruzzi. Telefonare mattino 642-449 A48566

AFFITTASI alloggio Largo Cibrario, 4 camere, cucina, servizi. Telefonare 757-474. 1001

AFFITTASI alloggio panoramico vista incantevole 4 camere salone doppi servizi. Telef. 632-017, 652-041. A47710

AFFITTASI casa nuova alloggio 4 camere biservizi, zona nuova Università corso S. Maurizio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8244 — Torino».

AFFITTASI collina Valsalice appartamento padronale mq. 250 circa, molto signorile, panoramico. Lussuoso. Giusti 2. 0280

AFFITTASI cond. S. Felice fornaci Beinasco appartamenti 2 camere e tinello. Telef. 329-755, 350-762.

AFFITTASI corso Palermo alloggio moderno soleggiato 4 camere tinello cucinino doppi servizi 65.000 mensili. Telefonare 852-535.

AFFITTASI corso Rosselli 123/6 magazzino (garage) libero mq. 50 luminoso, non rumoroso. Tel. 589-009, 350-762. A48282

AFFITTASI Oigione 8, alloggio due camere, cucina servizi. Rivolgersi portineria. 0740

AFFITTASI locale 80 mq., tre aperture su strada. Telefonare 283-720.

AFFITTASI moderno alloggio signorile tre camere cucina doppiservizi su corso centrale. Telef. 779-943.

AFFITTASI occasione, elegante attico ammobiliato tutti comforts 55.000 mensili. Telefonare 397-988.

AFFITTO quarto piano camera cucina 13.000 via Carlo Noè. Telefonare 853-984. A46306

AFFITTO Valsalice villetta moderna vicino tram quadricamere autorimessa. Telefonare 872-727 ore 15-18.

ALBISOLA uscita autostrada affittasi ammobiliato due vani cucina servizi. Telefonare Ovada 86-209 ore pasti.

ALLOGGETTO arredato affittasi libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2259 — Torino».

ALLOGGETTO per persona sola, camera cucinino bagno, affittasi. Telefonare 293-901. A49815

AUTOTRASLOCHI abbiamo attrezzati autofurgoni imbottiti deposito mobili, garanzie. Tel. 372-558. Conti.

AUTOTRASLOCHI abbiamo autofurgoni nuovissimi, concorrenza garanzia preventivi. Telef. 725-663 Corino Doria. 21489

AUTOTRASLOCHI accurati concorrenza garanzia, interpellateci, personale specializzato. Telefonare 669-200 Valsomia. A38723

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzia, concorrenza, interpellateci, telef. 664-931 (ditta Casetta) 0619

AUTOTRASLOCHI furgoni imbottiti garanzia 6000 per camera. Telefonare 273-617 Grillo

AUTOTRASLOCHI garanzia 4000 per camera, furgoni imbottiti. Telefonare 657-051, Montalto. A37398

AUTOTRASLOCHI Torino 4000 per camera con garanzia, furgoni imbottiti. Telef. 60-787 A48615

CAUSA trasferimento affittasi 25.000 mensili alloggio ammobiliato 4 camere cucina bagno terrazzo centralissimo 4° piano senza ascensore e riscaldamento. Telefonare 84-852.

CENTRALI signorili 3, 4, 5 camere, doppi servizi. Telefonare 546-439.

ECCEZIONALE affittasi in Chieri 20 minuti da Torino piazza Vittorio alloggi ultimoti confort due camere servizi 14.000; tre camere servizi 21.000. Telefonare 793-198.

GRUGLIASCO affittasi alloggio 2 camere tinello servizi. Tornavacca, macelleria Pianezza 1001

LABORATORIO magazzino mq. 120 cortiletto S. Rita affittasi. Telefonare 383-765. 1001

LOCALE affittasi seminterrato mq. 2300 corso Unione Sovietica Fiat Mirafiori riscaldamento acqua luce forza. Telefonare 489-075.

MAGAZZINI seminterrati Porta Palazzo ingresso carraio affittansi. Telefonare 753-991 ufficio. A46390

NICHELINO affittasi via Cuneo negozio nuovo. Telef. 768-777, 19-20.

OASI Residence, corso Peschiera 223 affittansi alloggi signorili da 1 a 5 camere più salone, cucine, doppi, tripli servizi. Telefonare 383-122 o rivolgersi custode.

PIOSSASCO, palazzo Bellavista, affittasi alloggio 2° piano 3 camere più servizi 20.000, altro pianterreno 15 mila. Telefonare 599-030. 2001

PORTANUOVA proprietario affitta camera cucina. Telefonare 516-814; settimana 547-571.

PRESSI St. Vincent affittasi annualmente appartamento 5 camere servizi. Telefonare 867-133.

SOFFITTA luminosa tranquilla adiacente Consolata, gas luce acqua riscaldamento centrale, affitto persona sola. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8388 — Torino».

ULTIMI alloggi affittansi in Nichelino vicino stazione ferroviaria. Rivolgersi Miretti, via Bersezio 5. 0136

VICINANZE Gerino Ippodromo Vinovo affittasi 10.000; camera cucina garage giardino. Scaglione, Tetti Borno. A49477

VIA Massena affittasi alloggio tre camere cucina entrata bagno, termosifono, rimesso a nuovo, 3° piano, senza ascensore, 38.000 mensili. Telefonare 84-039. A48665

VILLETTA Volpiano affittasi alloggio tre camere servizi due garage lavanderia giardino. Telefonare 982-064 ore 18-23. 1001

7 LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parola

AL mare alloggi cabina, accesso diretto spiaggia, vendonsi. Minimi arredati 2.900.000 massime facilitazioni pagamento. Impresa Muratore-Sarà, Borghetto Santo Spirito (Savona). Telef. 70-191.

CERCO signora signorina dividere panoramico confortevole alloggio Loano. Telef. 522-319.

DIANOMARINA mobiliato cinque letti affittasi maggio giugno. Airone, Milano 24. A47851

DIANO Marina affittasi in villa camera cucina servizi 4 posti letto, Giugno luglio agosto settembre. Telefonare 536-146 ore 19-21.

LAIGUEGLIA vendiamo appartamenti in palazzine panoramiche, centrali, tranquille. Facilitazioni pagamento. Telefonare Torino 544-566.

LOANO affitto giugno alloggetto telefono ogni conforti moderno vicino mare. Telefonare 594-522.

PUNTA Ala affittasi villetta tre camere, pranzo, soggiorno, servizi, terrazzo, giardino, 7 letti; giugno luglio agosto. Telefonare 383-053.

TORRE del Mare Bergeggi (Savona) appartamenti ville terreni tutti vista mare, grande spiaggia riservata, tennis, sci nautico. Ogni servizio per l'autonomia del centro. Mutui, facilitazioni. Informazioni in luogo: (74.091). Milano: c.so Sempione 62 (332.190). Torino: c/o Hurrà Juventus (516.222). 23011

8 ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

ALASSIO Pensione Montemare, via Adelasia, telefono 43-089, collinare. Bassa stagione 1700, alta 2300. Telefonare 757-083 Torino.

ALBISOLA Capo. Soggiorno Mirasole, telefono 40-673. cucina genuina, familiare, confortevole. Modicità.

APPARTAMENTI estivi sul mare, modernamente arredati affittansi. Scrivere Montalti, Igeamarina, Tibullo 54. 23036

BELLARIA Albergo Morri, v. C. Colombo 97, Tel. 44-028 sul mare, ottimo trattamento, garage. Bassa 1600-1800; alta interpellateci. Torino 296-902 dopo 19,30.

BELLARIA, Pensione Milleluci, vicino mare, autoparco, prezzi modici, gestione propria, interpellateci.

BELLARIA, Villa Fiorita, fronte mare, grande parco, ottimo trattamento familiare, prezzi ragionevoli.

CATTOLICA, Albergo Ariston, direttamente mare, camere con servizi, autoparco, giardino, interpellateci.

CHIAVARI, pensione familiare, ottima cucina casalinga, vicino mare, prezzi modici. Telef. Torino 256-290.

DIANOMARINA Garni Blau meublé oppure pensione maggio 1900. Airone, Milano 24. A47851

FINALE Ligure, Hotel Ondina, giardino spiaggia privata tutti i confort, prezzi adeguati. A49111

HOTEL Sole Mio, Marebello Rimini, vicino mare, tutte camere servizi privati. Giugno settembre 1750, luglio 2300, agosto 2600 complessive. Telefonare 30-601. 23201

LOANO, Pensione Villa Iris, grande giardino, Prenotazioni primaverili. Telefonare 257-341 Torino.

MIRAMARE Rimini, Albergo San Paolo, sul mare, servizi privati, ascensore. Interpellateci. 23201

PENSIONE Pinuccia, Marebello Rimini Adria, fronte mare, prezzi modici. Interpellateci. 23036

MIRAMARE Rimini, Pensione Annabella, vicino mare, Giugno 1600, luglio agosto 2500, settembre 1500 complessive. 23086

MIRAMARE Rimini, Pensione Stadt Koeln, via Mantova 4, tel. 30-308. Bassa 1500, alta 2000 - 2200 complessive. 23086

PIETRALIGURE, Hotel Rio Bristol, tutti confort. Telef. Torino 486-225 ore 13,30-15, 20-21. A47713

PIETRALIGURE Pensione familiare vicinissimo mare sconto bambini. Ferrero, Roccacroara 3. Informazioni telefonare 213-390 Torino.

PIETRALIGURE Pensione Rivalmare maggio 1700 complessive. Torino 517-246. 2001

RIMINI, Albergo Centrale, tel. 23-577, vicinissimo mare, prezzi modicissimi. Interpellateci. 23144

RIMINI mare, Pensione Annetta, giardino, spiaggia privata, giugno settembre 1600, luglio 2200, agosto 2500 complessive. 23236

RIMINI, Albergo Prater, tel. 26-770. Giugno 1400, luglio 2000 complessive. 23201

RIMINI, Hotel Aquila, sul mare. Camere servizi, balconi, vasto giardino, parcheggio, giugno 1800.

RIMINI, Hotel des Bains, sul mare, confortevole, cucina genuina, parcheggio. Prezzi ottimi. Interpellateci.

RIMINI Mare, Pensione Souvenir, Trento 16, tel. 24-365, rinnovata, bassa 1500, alta 2300.

RIMINI, Pensione Adriana, via Nicolini, vicinissima mare, prezzi modici. Interpellateci. 23201

RIMINI Pensione Alfieri, vicino mare, ottima cucina, prezzi convenientissimi. Interpellateci. 23236

RIMINI, Pensione Azzurra (piazza Tripoli) sul mare. Pensione completa: bassa stagione 1200, luglio 1600, agosto 2000. 23012

RIMINI, Pensione Belsoggiorno, maggio giugno 1600. Interpellateci.

RIMINI, Pensione Centauro, vicino mare, familiare. Interpellateci Torino. tel. 236-496. 23086

RIMINI Pensione Fiorella, bassa stagione 1500, alta 1800-2300 complessive. 23036

RIMINI Pensione Lidia, tel. 24-415, vicino mare, buon trattamento. Bassa 1600, 1-15 luglio 2000 (tutto compreso). Alta interpellateci.

RIMINI, Pensione Macki, vicinissimo mare, maggio giugno 1600, luglio 2200, agosto 2500 complessive.

RIMINI, Pensione Sabrina, maggio giugno 1600 tutto compreso. Interpellateci. 22627

RIMINI, Pensione Silvana, via Alfieri, vicino mare, familiare. Prezzi convenienti. 23012

RIMINI, Pensione Tropical, modernissima. Bassa stagione 1400; luglio, agosto interpellateci. 23086

RIMINI, Pensione Villavera, familiare giardino autoparco, giugno 1600 complessive. Telef. 884-483 Torino.

RIMINI Rivabella, Pensione Marilena, vicinissima mare. Maggio 1300, giugno settembre 1400 - 1600 complessive, alta interpellateci.

RIMINI Rivabella, Pensione Norina, direttamente mare, signorile, confortevole, soggiorno ideale realmente economico, facilitazioni speciali, approfittatene. 23201

RIMINI S. Giuliano, Pensione Girotti, a metri sotto dalla spiaggia, ottima cucina, parcaulo alberato. Giugno settembre 1500, luglio 2000, agosto 2200 complessive. Informazioni, telefonare 854-823 Torino.

RIMINI Sangiuliano Mare, Pensione Arlesiana, veramente sul mare. Giugno 1300. Alta Interpellateci.

RIMINI Sangiuliano mare, Pensione Bonini, prezzi modici, ottimo trattamento, interpellateci.

RIMINI Sangiuliano mare, Villa Mimosa, confortevolissima. Bassa stagione 1300 complessive. 23036

RIMINI, Villa Bizzocchi, via Cagnacci, vicino mare; giugno 1500 interpellateci. 23269

RIMINI Villa Ranieri, via Dello Roso, telefono 24-223, autoparco. Giugno settembre 1500, luglio 1900, agosto 2400 complessive. 23201

RIMINI, Villa Sayonara, tel. 27-971, vicinissima mare, ambiente familiare, cucina genuina, prezzi modici.

RIVAZZURRA Rimini, Villa Bardoggia, via Ceramie, vicino mare. Bassa stagione 1400, luglio agosto interpellateci. 23036

SPOTORNO: Pensionato estivo dell'Educatorio della Provvidenza, giardino e spiaggia riservati. Rivolgersi alla sede di Torino, corso Trento 13, tel. 583-490. Esigonsi referenze.

TORREPEDRERA Rimini, Pensione Ombretta, al mare. Maggio 1400, giugno 1600 complessive. 23012

VARAZZE Hotel Bristol 97-692, tranquillo, moderno, molti servizi, bagni, balconi. Ristorante. Giardino, parcheggio. Collegamento spiaggia mediante sottopassaggio.

VARAZZE, Pensione Argentina, 97-702, vicinissima mare. Trattamento speciale bambini. Specialità pesce fritto. 23120

VARAZZE, Picnic, ottimo trattamento familiare, Posto svago bambini. Telefono 97.719. 23269

VARAZZE Soggiorno familiare ottimo trattamento per bambini. Telefonare Torino 235-283.

VENTIMIGLIA rinomata Pensione al Mare, spiaggia propria. Maggio 2600, giugno 2700, luglio 2900, agosto 3150. 23012

VISERBA, Hotel Amba, tel. 38-006, sul mare. Maggio 1300, giugno 1500.

VISERBA, Pensione Ala, vicinissima mare, tranquillità, parcheggio. Bassa 1500 complessive. 23036

VISERBA; Pensione Canasta, vicinissima mare, trattamento ottimo. Bassa 1200 - 1300, alta interpellateci.

VISERBA, Pensione Daluigi, telefono 38-508, vicinissima mare. Bassa 1600 alta interpellateci.

VISERBA, Pensione La Fonte, tranquilla, confortevole. Bassa 1300 complessive, giardino, autoparco.

VISERBA Rimini, Villa Edgardo, via Rossini, vicinissima mare, cucina familiare abbondante, prezzi modici.

9 COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

A. ACCONCIATORI pettinatrici diventerete bravissimi iscrivendovi alla scuola moderna creatore elettrondulazione autorizzazione consorziale, via Nizza 9. 026

ACCONCIATORI, ex tecnico Oreal Frolli specializzato scuola acconciature femminili piega taglio tinture, decolorazioni, permanenti. Corsi diurni, serali. Diploma consorziale. Telefonare 488-365, piazza Statuto 24.

ACCONCIATORI per signora diventerete frequentando corsi giornalieri o serali presso la nota scuola Nizza, via Nizza 3. Autorizzazione consorziale. Qualifica impieghi sicuri.

ALL'ISTITUTO Oreglia, Cernaia 22. Contabilità meccanizzata, paghe e contributi, calcolatori, stenografia, dattilografia, comptometria. Corsi diurni e serali. O895

10 LEZIONI - TRADUZIONI L. 180 per parola

SCUOLA bella Gomme insegnamento rapido massima serietà. Tel. 60-220, Nizza 3. 0405

11 CAMERE MOBIL. PENS. L. 180 per parola

A distinto affitto camera ammobiliata centralissima indipendente uso pied-à-terre. Tel. 80-354.

A ottimi prezzi ammobiliata centrale volendo pensione familiare. Telefonare 518-679. A46974

SIGNORE francese cerca una camera mobiliata oppure studio con bagno, indipendente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2256 — Torino».

12 DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

A. ALBERGATORI: 28ENNE ITALIANO, DIPLOMA SCUOLA ALBERGHIERA GINEVRA, SCUOLA INTERNAZIONALE DI BAR ZURIGO, INGLESE, FRANCESE, TEDESCO, PARLATO SCRITTO, SPICCATO SPIRITO D'ORGANIZZAZIONE E SALES PROMOTIONS, PROFONDA COMPLETA CONOSCENZA PROBLEMI INDUSTRIA ALBERGHIERA, ESAMINEREBBE PROPOSTE LIVELLO DIRETTIVO. LIBERO NOVEMBRE. REFERENZE: VILLA SASSI, TORINO; LA MARGNA, ST. MORITZ; LAUSANNE PALACE, LOSANNA; KENSINGTON PALACE, LONDRA; BAUR AU LAC, ZURIGO. POSTFACH 885, 8022 ZURIGO.

ABILE commessa con ottime controllabili referenze offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2222 — Torino».

ARCHIVISTA pratico anche spedizione corrispondenza offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2248 — Torino».

ABILISSIMO incremento vendite espertissimo organizzatore commerciale programmazione produzione trattative introduttissimo importanti aziende industriali attività decennale documentabili primarie referenze offresi ditte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8296 — Torino». A48288

ASSISTENTE edile pensionato auto propria offresi mansioni fiducia. Telefonare 777-384. A49491

CAPO cantiere assistente pratico lavori civili et industriali referenziato disposto trasferirsi ovunque offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8259 — Torino». A48293

CAPO magazziniere ragioniere esperto contabilità e conduzione magazzini, esperienza carico scarico spedizioni approvvigionamenti, guida personale, ottime referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8380 — Torino».

CAPO officina lunga esperienza stampi, attrezzature offresi seria ditta scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8246 — Torino».

CAPO reparto 30enne grande industria settore auto praticissimo assistenza tecnica gestione magazzini ricambi problematica finanziaria amministrativo - legale operatore meccanografico diplomato buona conoscenza lingue straniere cerca nuova sistemazione scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 496 — Torino».

CAPO ufficio contabilità generale ragioniere 24enne contabilità meccanizzata e ricalco operazioni bancarie, esaminerebbe. Telefonare 399-879.

COMPUTISTA contabile, stenodattilografia diciannovenne 2° impiego, offresi. Tel. 892-373. A49289

CONTABILE decennale esperienza offresi impiegata subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8359 — Torino».

CORRISPONDENTE perfetto inglese francese traduttrice stenodattilografa in lingue velocissima offresi ditte tre ore pomeridiane. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8391 — Torino».

CORRISPONDENTE 19enne perfetta conoscenza inglese perfezionamento Londra, ottima stenodattilografa, libera subito, referenziata, esperienza. Telefonare 377-137. 2001

DECKELISTA esperienza quindicennale stampi esaminerebbe proposte seria ditta per conduzione reparto fresatrici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8404 — Torino».

DICIANNOVENNE, ottima conoscenza inglese francese, presenza, disposta trasferirsi, offresi. Telef. 657-115.

DICIANNOVENNE presenza dattilografa pratica lavori ufficio offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2204 — Torino». A49046

DICIANNOVENNE segretaria d'azienda buona conoscenza francese inglese offresi come corrispondente, interprete. Telefonare 369-303.

DICIASSETTENNE stenodattilo comptometer paghe contributi, 2° impiego offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8405 — Torino». A49469

DICIASSETTENNE stenodattilo libera subito offresi. Telef. 663-072.

DICIOTTENNE licenza media offresi subito per lavori di ufficio o commessa a seria ditta. Telef. 391-164.

DIPLOMATO recandosi settimanalmente a Milano, offresi per incarichi di fiducia presso Ditte o altro, risolvibili in giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8413 — Torino».

DIPLOMATO tedesco-inglese 35enne, esperienza ufficio, dattilografia, ricerca adeguata sistemazione scopo miglioramento. Telefonare 873-562 ore 8-12. A48477

DIRETTORE AZIENDA MILANESE, CONSOCIATA AD IMPORTANTE GRUPPO INTERNAZIONALE, ESPERIENZA ORGANIZZAZIONE VENDITA ET AMMINISTRATIVA-FINANZIARIA, DESIDERANDO TRASFERIRSI A TORINO, ESAMINA PROPOSTE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2196 — TORINO».

DIRETTORE COMMERCIALE PLURIENNALE ESPERIENZA SETTORE VENDITE MERCATI ITALIANO ED ESTERI NONCHE' CONOSCENZA LINGUE INGLESE FRANCESE DISPOSTO VIAGGIARE OFFRESI AD AZIENDA INDUSTRIALE O COMMERCIALE PER ADEGUATA SISTEMAZIONE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8303 — TORINO».

DIRIGENTE 38enne laureato chimico industriale, decennale esperienza direttiva industrie chimiche settore pigmenti vernici, quadriennale esperienza vendita alto livello impianti per industrie chimiche alimentari gomma ecc., perfetto inglese buon francese tedesco esamina proposte attività tecnica aut commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8409 — Torino». A49480

DISEGNATORE meccanico libero subito offresi anche altri lavori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8277 — Torino». A47841

ENERGICO capo personale direttore azienda espertissimo problemi sindacali amministrativi selezione trattative programmazione produzione vendite offresi ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8411 — Torino».

ESPERIENZA decennale lavori uffici et segreteria offresi. Telef. 761-602.

ESPERTO analisi tempi-metodi diplomato pluriennale esperienza presso grande complesso metalmeccanico scopo miglioramento offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2025 — Torino».

ESTETISTA diplomata ventiduenne presenza offresi istituto, profumeria, acconciature. Tel. 594-760.

EXPERIENCED about two years of air company - International Airport Fiumicino - Twentyfour years old, accountant good knowledge of English, offers his work as a clerk. Phone 892-373 or Write Borghese, Via Oropa 132. Torino.

GEOMETRA 34enne, quindicinnale esperienze conduzione cantieri civili, industriali. Computi, analisi prezzi, preventivi. Abilitato capomastro. Opere C. A. Ottime referenze. Offresi seria impresa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8374 — Torino».

GIOVANE volenteroso esperienza vendite referenziato militeassolto, patente, cerca impiego adeguato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8408 — Torino». A49478

GOOD ENGLISH KNOWLEDGE, YOUNG BOOKKEEPER, FULL EXEMPTION MILITARY SERVICE, SEEKS BUSINESS OPPORTUNITIES. PHONE 594-818. A49834

IMPIEGATA dinamica precisa patentata offresi anche mezza giornata. Telefonare 689-635.

IMPIEGATO pratico lavori ufficio, movimento schede, moralità et serietà, offresi anche magazziniere et lavori inerenti, patente C, terza ragioneria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2244 — Torino». A49503

INGEGNERE elettrotecnico laureato Politecnico Torino, conoscenza inglese francese, militesente, primo impiego, disposto trasferirsi, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8392 — Torino». A49414

LAUREATO economia militare esente volenteroso impiegherebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8235 — Torino». A47856

MEZZAGIORNATA trentenne stenodattilo corrispondente praticissima ufficio offresi. Telefonare 211-141.

PENSIONATO dazio settentrionale cinquantaseienne pratico lavori ufficio, massima serietà, disposto eventualmente cauzionare, esaminerebbe offerte lavoro preferibilmente magazziniere o esattore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8263 — Torino».

PERITO chimico, pluriennale esperienza controlli farmaceutici, scopo miglioramento offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8336 — Torino».

PERITO elettrotecnico militeassolto 27enne esperienza tecnico - tecnico commerciale offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2261 — Torino».

QUARANTASEIENNE offresi qualsiasi lavoro mansioni di fiducia, magazziniere, patente B, referenziato. Telefonare 377-172. A49528

(Continua a pag. 12)

CRONACHE PER LE DONNE

OGGI LA FESTA DEDICATA A TUTTE LE MADRI

Duecento bimbi torinesi parlano della loro m[redacted]a

Amore infinito e giudizi spietati nei componimenti scelti dalla Commissione per il concorso fra gli alunni delle elementari - Vicende liete e dolorose riassunte in poche frasi semplici, affermazioni ingenue e commoventi - Dal ragazzino che nota: «La [redacted] fa minestre che [redacted] sempre buone» allo scolaro-poeta che scrive: «Negli occhi della [redacted] vedo due belle stelle» - Il disperato pianto di un orfano

Un dispiacere, una delusione? C'è la mamma che sa capire.....

Ho davanti [redacted] me, sul tavolo, un plico di duecento componimenti sul tema «La mamma». Sono quelli scelti dai maestri delle scuole elementari di Torino e della provincia per partecipare alla gara indetta in occasione dell'odierna «Festa della mamma».

Li ho letti tutti. Ho cominciato [redacted] l'intenzione di dare una scorsa qua [redacted] là, ma non [redacted] stato capace di saltare [redacted] periodo. Non so dove sia possibile trovare altrettanta semplice [redacted] spontaneità, [redacted] così limpido, vibrante, amore, come in queste paginette. Specialmente dove il bambino [redacted] mette veramente del suo — ed è facile accorgersene —, dove [redacted] bambino apre l'animo [redacted] scrive quello che pensa, magari [redacted] qualche errore.

Leggendo questi componimenti [redacted] ritrovano nel proprio animo dimenticate sensazioni del felice tempo dell'infanzia, si entra nelle case, nell'intimità delle famiglie, nel vivo dei sentimenti; si entra nella gioia ma anche, purtroppo, nel dolore. Gli orfani, con l'animo straziato [redacted] loro trauma, hanno saputo far vibrare le parole [redacted] i temi di molti di essi [redacted] stati scelti per [redacted] sottoposti alla commissione. A leggerli bisogna stare all'erta per non [redacted] travolti dalla commozione. Rina Astegiano, 3ª classe, scuola Coppino, non ha più la mamma: *«Per me la [redacted] è la nonna. Ha gli occhi grigi, [redacted] un po' vecchia, ma è molto graziosa. Io vorrei parlare qualche volta della mia mamma, ma la nonna si mette [redacted] piangere subito, così [redacted] sto zit[redacted] per non darle un dolore».*

Graziella Tedeschi, 4ª classe dell'elementare Alfieri: *«Sono a scuola nel mio banco e ti penso. Tu a casa forse sfaccendi [redacted] stanchi nei tuoi mille lavori che io in parte potrei risparmiarti. Mamma, tu [redacted] una san[redacted] ed io [redacted] mi merito una mamma così buona».* Annunziat[redacted] Crispini, 5ª classe, Caluso: *«Mi è simpatica la mia mamma quando vuol far smettere di piangere i bambini. Fa ridere anche me, [redacted] solo i piccoli, perché [redacted] solleva, li fa girare in aria e intanto canta sempre la stessa canzone. Ma non rido sempre quando le vedo in braccio un bambino, perché sono gelosa e vorrei che almeno una volta prendesse me».*

In [redacted] di Rosangela De Marco, 3ª classe, Settimo Torinese, la scolara che ha vinto il primo premio della gara, c'è la tristezza: sua madre è morta, [redacted] papà si è risposato, la matrigna non è buona. *«Il giorno prima che doveva sposare, ed altre volte, il papà le diceva che noi eravamo sette e lei doveva essere buona. Ma invece due [redacted] tre settimane dopo incominciava ad uscire [redacted] stava mai in [redacted] Allora il mio papà incominciava a sgridarla ma lei [redacted] ascoltava [redacted] così mio papà la denunciò. Io le dico che sarebbe meglio [redacted] fossi morta io così la mia mamma poteva restare ancora sulla terra per dare da mangiare ai miei fratelli».* E' un dramma amaro che si trasferisce dalla casa sui banchi di scuola attraverso l'animo dolente della bambina. Lo raccontiamo qui con il consenso del padre: «*Questa mia seconda moglie* — ci ha detto — *ormai se n'è andata e ne sono contento perché almeno i miei figli soffrono meno. E' stato un errore mio, che è costato caro a tutti».*

Graziella Re, 3ª classe, scuola Da Feltre: *«Mamma, ora voglio rivolgerti un [redacted]scorso. Tu saresti capace di toglierti il pane di bocca per darlo a me. Ma io, cosa posso fare per te? Cosa? Lo so, tu dirai che devo essere brava, ubbidiente e volonterosa, sì lo so, ma anche [redacted] per [redacted] tanto, [redacted] lo stesso poco per te».* Mauro Gattino, 5ª classe, Orbassano: *«La mia mamma sa pregare anche in maniera diversa, cioè non soltanto con le preghiere, ma anche con i fatti. Ella è buona, generosa, indulgente. Lavora tanto e non si lamenta mai; la giornata della mamma è tutta una preghiera».*

Visconti Natalina, 5ª classe, Savonera: *«Mi parla sempre di Gesù e mi dice di seguire i suoi comandamenti e di non provare disprezzo per le mani piene di calli. A me piacciono le sue, anche se non sono bianche, delicate e cariche di gioielli».* Silvano Zannini, 5ª classe, scuola Margherita di Savoia: *«La mamma è un essere creato da Dio; esso [redacted] apparenza è normale, ma rispetto alle altre creature ha [redacted] potere che nessuna altra persona vivente ha: il potere di creare bambini. Straordinario! perché, [redacted] la mamma non avesse questo potere, il mondo sarebbe senza abitanti già dal tempo della morte di Adamo ed Eva».*

Giorgio Spriano, 2ª classe, scuola Parini: *«Oh, mamma, mi ricordo: quando è morto il pesciolino a cui mi ero affezionato, il papà non mi ha compreso, invece tu mi hai capito e consolato. Come vorrei anch'io consolarti quando sei triste! Ma sono troppo piccolo».* Pietro Fasan, 5ª classe, scuola Pacchiotti, ci riporta in [redacted] dramma angoscioso: *«Dopo tanto tempo che la mamma era sposata, morì mio padre e lei cadde malata. Il momento più triste fu quando sul letto di morte mi chiamò e disse: "Pietro, figlio mio, io vi abbandono tutti!". Ancora pochi secondi e poi chinò la testa e spirò. Era il 26 marzo 1965, ore 17,05. Io e i miei fratelli accanto a lei piangevamo. I miei fratelli svennero a casa, [redacted] invece al camposanto. Nel nostro cuore c'è nascosto un tesoro: la mamma!».*

Cogliamo ancora qualche frase qua [redacted] là per i fogli dei molti alunni concorrenti alla gara: *«La mia mamma non è soltanto una persona, è anche la [redacted] coscienza perché quando voglio fare qualche cosa penso sempre al viso che farà la mamma». «Non vorrei mai crescere perché la mamma non invecchiasse mai». «Io vedo dentro ai tuoi occhi due belle stelle. Tutte le minestre che tu prepari sono sempre buone». «Per me la mamma è la fata turchina, anche se veste modestamente». «E' come un fiore odoroso che riempie del suo profumo tutta la casa». «La mia mamma sembra un fiore sperduto nell'incantesimo».*

L'immagine dei fiori è frequente in queste pagine ed è naturale che sia così, perché soltanto nella purezza e nella bellezza dei fiori ci può essere un parallelismo [redacted] la purezza e la bellezza che scaturiscono dalla sublime figura della madre e da quella innocente dell'infanzia.

Remo Lugli

Un disco svedese per far dimagrire

Reca la voce di un ipnotizzatore che [redacted] persuade a rinunciare al cibo superfluo

(Dal nostro corrispondente)
Stoccolma, maggio.

Un noto medico dell'ospe[redacted] Karolinska di Stoccolma ha lanciato una nuova cura dimagrante: basta ascoltare un disco dal quale una voce dolce e ipnotica ci persuaderà a trascurare il cibo e a fare del moto.

Il medico che [redacted] è fatto promotore del nuovo metodo è il dr. Tura Ardvisson, molto conosciuto per i suoi esperimenti ipnotici con i quali ha convinto migliaia di svedesi a smettere di fumare e di bere: la sua clientela è tale che attualmente per ricorrere alle sue cure occorre mettersi in lista d'attesa per almeno sei mesi.

Qualche tempo fa [redacted] paziente che era guarito dal «vizio» del fumo tornò dal dr. Ardvisson lamentando un eccessivo aumento del peso: infatti ogni volta che aveva voglia di accendere una sigaretta il paziente, seguendo i consigli del medico, mangiava un paio di caramelle o di zollette di zucchero.

Il dr. Ardvisson, che si era già trovato di fronte al medesimo problema almeno un centinaio di volte, pensò allora di sfruttare il suo potere ipnotico facendo incidere un disco riportante inviti ed ordini tendenti, in parole povere, a far mangiare il meno.

Il disco, destinato alle donne (prezzo 25 corone, pari a 3000 lire), riporta una serie di consigli e di avvertimenti di indubbia efficacia: il titolo del disco è «Dimagrire con gioia». La [redacted] viene, in effetti, effettuata con letizia e curiosità; la cosa più importante è che le pazienti un po' golosette non si sentono abbandonate: nei momenti difficili hanno sempre sottomano la voce del dr. Ardvisson che le invita a resistere.

v. r.

RISPOSTE ALLE LETTRICI

Serve davvero la psicanalisi [redacted] le nostre ansie?

Si tratta d'una terapia seria, anche [redacted] poco praticata in Italia - E' un [redacted]todo per mettere [redacted] luce gli aspetti più profondi del nostro animo, ignoti a [redacted] stessi; uno "sfogo", che aiuta a superare tante inquietudini nascoste

«Tutti parlano, oggi, di psicanalisi, di "complessi", di "subcosciente" come se fossero degli esperti e degli specialisti. Poi, a ben interrogare, si viene a sapere che ciascuno fa tacere i suoi guai con un po' di forza d'animo e con un po' di tranquillanti. E ci si convince che la terapia psicanalitica è ancora ben lontana dall'essere largamente conosciuta ed applicata».

(Segue la firma)

Chi ha buona salute [redacted] mente [redacted] conosce, della psicanalisi, solo quel tanto di inesatto e di deformato che sta in una certa [redacted] di barzellette e nel più facile mestiere cinematografico. Un divano verde, una stanza [redacted] silenziosa, un soggetto nevrotico che viene interrogato, per ore ed ore, con tante domande sulle cose più strane. E il divertimento, di solito, sta nell'immaginare che il medico sia ancora più nevrotico del malato. Della psicanalisi si dice che sia una terapia da ricchi signori, da donne annoiate, da «americani»: e, della psicanalisi, si usano — nel modo più indiscriminato e superficiale — le frasi divenute obbligatorie per il problema sessuale, tema abusato [redacted] discorsi comuni, nel teatro, nei romanzi, nei giornali da ragazzi. E, con poche frasi rubate e [redacted] ben capite, si imbastiscono di[redacted]rsi alla moda.

Così facendo si equivoca e si scherza su una scienza, su [redacted] terapia, su un'attività professionale: e, indirettamente, su un'infinità di gente infelice e sui loro problemi di psicologia profonda.

Idee, emozioni, desideri, paure, amore, odio: di questi contenuti della nostra mente quanto [redacted] in grado di controllare, di compensare, di misurare, di capire? La psicanalisi [redacted] il metodo di terapia mentale basata sull'esplorazione della parte ignota [redacted] noi stessi della nostra personalità; è una tecnica — la più ragionevole [redacted] appropriata — per avvicinarsi alle [redacted] sepolte dentro di noi; è un mezzo, talora efficace, per dare dimensioni più umane a certe sofferenze. Non è, invece, né [redacted] panacea per tutti i disordini mentali; né un sostituto, scenograficamente arricchito, di una cura di tranquillanti; né una facile iniezione di sicurezza o di felicità.

Ciascuno di noi conosce il sollievo di uno sfogo con un'amica paziente ed intelligente: con qualcuno che ti lascia parlare e ti fa parlare, senza riserve nè pudori. E' allora che ci si accorge di mettere nelle parole pensieri e sentimenti inconfessati; e che si sente quanto fa bene superare la più nascosta e segreta resistenza interna.

Quello che la psicanalisi cura non è una malattia; ma singole persone «malate» di esperienze sentimentali, caratteriali, mentali. L'ansia, l'insicurezza, l'angoscia nascondono, al di là dell'anonima facciata, conflitti o disagi nelle relazioni coniugali, familiari, professionali: contrasti sordi; stati di rassegnazione; sentimenti inespressi ed inconfessati, di ostilità e di aggressività; continue e logoranti tensioni interne; situazioni faticosamente compensate; condizioni intimamente rifiutate. Mancati adeguamenti alla vita e distorsioni della personalità che, di solito, sono fatti tacere con una manciata giornaliera di sedativi o di tranquillanti.

Lo psicanalista preferisce, a certi metodi palliativi, [redacted] proprio metodo, che va lontano, verso il centro del problema, verso le tempeste dell'animo. Sigmund Freud, e poi Carl Gustav Jung, e poi Alfred Adler hanno dimostrato che certi sintomi, per quanto bizzarri possano sembrare, rivelano il loro significato a chi sia preparato ad ascoltare con sufficiente esperienza, tempo e pazienza. E che un'idea repressa, un turbamento patologico, un errore nella formazione educativa possono [redacted]ere eliminati o sostituiti o corretti.

Le critiche alla psicanalisi sono sempre esistite: si dice che [redacted] tratta di [redacted] scienza «non scientifica», con teorie non provate e con risultati non documentabili con figure, tabelle e grafici. Ma è ingenuo pretendere dalla psicanalisi le prove che ci dà la medicina con un conteggio di globuli o con un dosaggio di un elemento del sangue: poiché è ingenuo pretendere che esista uno *standard* per misurare [redacted] capacità ad amare o ad odiare e a [redacted]ffrire. E i «microbi» con cui gli psicanalisti hanno da lottare sono proprio la paura, l'amore, l'odio ed i sentimenti più complessi. [redacted] i sintomi [redacted] il gran campo delle nevrosi — isteriche, fobiche, [redacted]sive —, dell'ansietà, delle confusioni, delle depressioni, dei disturbi del carattere.

Noi non siamo ancora abituati e preparati a questo genere di terapia. Se guardiamo altrove, là dove le [redacted]vrosi e l'ansia sembrano ormai collettive (quanto impiegheremo noi a colmare questa distanza?) veniamo a sapere che i 750 specialisti dell'associazione americana di psicanalisti lavorano dalle 40 alle 50 ore settimanali per svolgere il loro lavoro di diagnosi e di cura della personalità tormentata dell'uomo.

il dottor [redacted]

PER [redacted] AMA LA BELLEZZA DELLE COSE VIVE

In salotto, un albero in miniatura

Nuove possibilità di coltivazione offerte dalla scienza moderna: limoni, pomigranati, pini, alti 30-40 centimetri, con fiori e frutti piccolissimi, possono crescere in tre mesi, nel nostro appartamento

(Nostro servizio particolare)
Parigi, maggio.

Tenere in casa, in miniatura, un albero che non sia semplicemente [redacted] germoglio [redacted] un [redacted] tronco nodoso con grandi radici [redacted] la ha un albero vecchio di cento e più anni e alto più decine di metri, è estremamente divertente.

Perché i «bonsai», o alberi nani, restino tali, si deve dare loro una alimentazione speciale. Punto di partenza è che, quando il suolo è sterile e il clima poco favorevole, in montagna per esempio, o in riva al mare, certi alberi restano nani e rachitici. Per riprodurre artificialmente questi alberi torturati, basta privarli del nutrimento sostanziale e impedirgli di svilupparsi [redacted] vari accorgimenti. Lo si pianta dunque [redacted] una terra molto magra con l'aggiunta di sabbia, [redacted] un vaso il più piccolo possibile. Le radici più vigorose vengono tagliate a via a via che crescono; non [redacted] si ingrassa mai, naturalmente, ma si mette soltanto un po' di polvere d'ossa per accelerare l'indurimento del legno. Tutte le specie possono venire trattate in questo modo, ma gli amatori preferiscono in generale le conifere soprattutto perché sono sempre verdi.

Perché le radici si vedano occorre disporre sul piano, che sosterrà in seguito l'albero nano, un cilindro di bambù riempito di terra da[redacted] si fa germogliare la pianta. Quando le radici raggiungono le pareti del cilindro, questo viene tolto. [redacted] ottiene un albero chino su altre radici aeree. Tutto questo esige anni di cura quotidiana e si capisce quindi che i veri alberi nani giapponesi, che qualche volta hanno più di seicento anni, valgano cifre favolose.

L'inconveniente di queste «piante di appartamento» è che, se occorrono generazioni di lavoro meticoloso e di pazienza per ottenerle, fini[redacted] per restare preda del musco. E inoltre già che dicevo è di vedere sviluppare ciò che amiamo, [redacted] comprare un oggetto, già fatto: una conchiglia che abbiamo trovato [redacted] stessi su una spiaggia, un giardino fatto da noi parlano all'immaginazione più di qualsiasi cosa comperata in un negozio.

Ora i chimici hanno scoperto un metodo accelerato per produrre alberi nani: cercando delle sostanze [redacted]paci di affrettare la crescita delle piante, hanno trovato, necessariamente, delle sostanze che producono l'effetto opposto. Combinando i due tipi di «formule», hanno ottenuto risultati stupefacenti: in tre mesi questi alberi completano il loro sviluppo, ripetendo [redacted] piccolo (trenta, quaranta centimetri d'altezza) la forma degli alberi cresciuti in libertà. Possono durare degli anni [redacted] vivono benissimo negli appartamenti.

Spuntano fuori terra in capo a un mese. Limoni e pomigranati portano fiori e frutti, piccolissimi. Se volete dargli una forma speciale, potrete «dirigere» la crescita [redacted] con delle pietre o legando certi rami: [redacted] ramo o una radice alla quale impedirete di crescere diritta, crescerà egualmente, ma torturata. La coltivazione è facile, vedrete svilupparsi l'albero sotto i vostri occhi.

Una casa parigina ha ora deciso di mettere in commercio questa scoperta scientifica. Con settemila lire potrete far crescere otto alberi in miniatura differenti: limone, granato, pino marittimo, acero, pino [redacted] Corsica, abete nero, epicea e pino d'Austria. Bisogna solo avere pazienza e seguire con cura [redacted] istruzioni.

b.

Potremo avere nelle nostre case alberi in miniatura, con fiori e frutti: occorre soltanto cura e pazienza

IL MERCATO IMMOBILIARE

Questa rubrica, destinata a presentare con particolare risalto avvisi per acquisti e vendite di case, negozi e terreni, appare ogni settimana ne «La Stampa» [redacted] e ripetuta [redacted] «Stampa Sera». Ogni avviso a spazio costa L. [redacted] il millimetro, gli altri L. 500 per parola (tariffe comprensive dei due giornali), oltre l'8 % per I.g.e. e [redacted] pubblicità. Coloro che intendono valersi del nostro servizio «cassette» possono aggiungere [redacted] testo [redacted] dicitura: «Scrive[redacted] Pubblicità Stampa n. ...., Torino», computata per 5 parole. Il nolo della cassetta è di L. 200 per [redacted].

MERCATO MOBILIARE

[redacted] ECONOMICI

12 DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

(Continua da pag. 10)

PERITO industriale 30enne [redacted] esperienza nel campo della progettazione e montaggio di impianti industriali assumerebbe incarico a livello direttivo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8377 — Torino». A49356

PERITO meccanico disegnatore militesente pluriennale esperienza uffici studi offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8360 — Torino». A49106

POLIGLOTTA traduttore quattro lingue residente Olanda, 26enne, esperienza import-export ramo tessile, bancaria, public relations, cultura media superiore rientrando Italia 10 maggio esaminerebbe possibilità buona sistemazione madre patria. Scrivere: Pubblimen Casella 215 D, Novara.

RAGIONIERE 22enne disposto viaggiare trasferirsi offresi piccola seria ditta. Telefonare 543-382.

RAGAZZO 17enne 1ª magistrale offresi impiego. Telefonare 364-193.

RAGIONIERA 20enne offresi presso ditte per pratica. Telefon. 233-323.

RAGIONIERE 25enne militesente, buona conoscenza ufficio amministrativo commerciale, libero subito offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2254 — Torino». A49562

RAGIONIERE 25enne quadriennale esperienza amministrativo-commerciale, conduzione ufficio et personale venditi, con mansioni ispettive-promozionali, referenze, libero subito offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2253 — Torino». A49561

RAGIONIERE 20enne militesente, attivo, volonteroso, militi prelose offresi a seria ditta. Telefonare 891-580.

TECNICO pressofusione offresi [redacted] ridotto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2239 — Torino». A49335

TECNICO 32enne, diplomato, cultura universitaria, dinamico, 15 anni esperienza meccanica precisione, macchine utensili, ingranaggi, utensileria; preparato organizzazione-metodi, tempi-costi, amministrazione, energica attitudine conduzione personale; ottime referenze; offresi direzione piccolo stabilimento anche provincia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8298 — Torino».

13 - OFFERTE IMPIEGO - L. 100 per parola

A.A.A. AO elemento 25-45enne ad che libero o lavoro, primaria società offre possibilità ottimo guadagno con lavoro attivo produttivo. Presentarsi via Garibaldi 59, primo piano.

A.A.A. ATTENZIONE giovani ambosessi cercasi. Presentarsi lunedì 9. «Per la vostra casa», corso Emilia 22.

A.A.A. CINQUE elementi dotati spiccata personalità disposti inserirsi brillante attività commerciale offresi ottima carriera immediato guadagno. Presentarsi lunedì 9 ore 9,30-12, 16-19 D'Azeglio 78.

A. ABBISOGNANSI complometristo inferiori 20, abilitata paghe-contributi. Tel. 534-988. A47827

A industria urge impiegata 18-20enne volenterosa, per lavori vari di ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8348 — Torino». A49059

A signore e signorine minimo 23enni offresi possibilità effettuare indagini statistiche con mansioni esterne per conto primaria Compagnia assicurazioni. Interessanti compensi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 537 — Torino».

APPRENDISTA cultura media stenodattilo [redacted]. Galleria S. Federico 6.

ABILE segretaria veloce stenodattilo perfetto inglese cerca Ufficio rappresentanze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2264 Torino».

AD elementi ambosessi dotati cultura media offriamo lavoro organizzato immediata possibilità guadagno; premi produzione e carriera. Presentarsi Galleria S. Federico 6; via Lagrange 1-D; via Cernaia 44.

ASSUMIAMO giovane ragioniere provetto lavori ufficio. Manoscrivere età, pretese, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 530 — Torino».

ASSUMONSI tempo determinato [redacted] lici Torino e provincia impiegati ordine o concetto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2271 — Torino».

AZIENDA grafica torinese importanza nazionale assume ottimo condizioni ragioniere pratico contabilità industriale desideroso migliorare. Manoscrivere curriculum, posti, età, referenze. Assicurasi massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8407 — Torino».

CERCASI DISEGNATORE [redacted] PRATICO FORNI INDUSTRIALI, GENERATORI ARIA CALDA. [redacted] CARPENTERIA, [redacted] ESPERIENZA ALMENO QUINQUENNALE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8421 — TORINO».

[redacted] industriale assume impiegato svolta pratica lavori ufficio, conoscenza macchine ufficio. Dettagliare età, referenze, studi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8385 — Torino».

AZIENDA 30 dipendenti meccanica carpenteria cerca capo officina esperto lavorazioni preventivi tempi. Dettagliare curri[redacted], pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8325 — Torino».

CARRIERA, guadagno offre società livello europeo a persone volenterose dinamiche. Via Consolata 3. Ore 8,45.

CERCASI perito elettrotecnico o meccanico veramente capace attitudini commerciali per visite clientela. Scrivere: «Pubblicità [redacted]ampa 8354 — Torino». A49085

CERCASI referenziatissimo mansioni direttive laboratorio ottica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 540 — Torino».

CONIUGI GIARDINIERI CUSTODI PRATICI CAMPAGNA CERCANSI COLLE MADDALENA. BUONA RETRIBUZIONE. SCRIVERE INDICAN[redacted] FAMIGLIA ET POSTI OCCUPATI A: «PUBBLICITA' STAMPA 2181 — [redacted]. [redacted]

DATTILOGRAFA centralinista 18-20 anni, anche primo impiego. Presentarsi 11 maggio corso Casale 62 dalle ore 10 in avanti. A49176

DISEGNATORE progettista preferibilmente diplomato assume industria mobili torinese importanza nazionale. Manoscrivere dettagliando curriculum et referenze a: «Pubblicità Stampa 456 — Torino». 23133

DISEGNATORE progettista stampi e attrezzature per allestimenti cercasi. Telefonare 854-085.

ENTE pubblico assume per nuova attività previdenziale alcune signore et signorine maggiorenni, anche solo libere pomeriggio, indispensabili presenza et cultura media. Presentarsi lunedì, via Avogadro 6, primo piano, ore 16-18. O330

FONDERIA ghisa provincia Alessandria cerca capo per reparto meccanizzato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 451 — Torino».

FONDERIA GHISE SPECIALI 40 KM. DA TORINO CERCA PERITO CHIMICO DISPOSTO [redacted] TRASFERIRSI DA INSERIRE IN PRODUZIONE. SI RICHIEDE SPIRITO OR[redacted] ED ATTITUDINE AL COMANDO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 841 — TORINO».

FOTOGRAFO pratico tratto e fotomeccanica industria larghe ricerca. Telefonare 888-870. A49567

GRANDE COMPAGNIA MONDIALMENTE NOTA [redacted] ORA IN FORTE ESPANSIONE IN ITALIA, NELLA NECESSITA' DI AMPLIARE I PROPRI QUADRI ORGANIZZATIVI SELEZIONA AMBOSESSI MINIMO 23 ANNI CHE DOPO SPECIALE CORSO TEORICO E TIROCINIO PRATICO POSSONO CONCRETAMENTE [redacted] RIRSI [redacted] POSTI DIRETTIVI ALTAMENTE REMUNERATI. GLI ASPIRANTI DEVONO [redacted] SEGUENTI REQUISITI: MORALITA', LEALTA', TENACIA, DINAMISMO, CULTURA ET PRESENZA. PER COLLOQUIO SELETTIVO TEL. 545-629, 544-032 LUNEDI' 9,30-12,30; 15,30-19 ET MARTEDI' 9,30-12,30.

GRANDE INDUSTRIA CERCA [redacted] ELETTROTECNICO [redacted] TE PER TARATURA E CONTROLLO STRUMENTI TERMOPRESSOREGOLATORI. SCRIVERE DETTAGLIANDO OGNI NOTIZIA UTILE A: «PUBBLICITA' STAMPA 8275 — TORINO». [redacted]47837

IMPORTANTE società assume in Torino, personale femminile distinto, [redacted] parlata e personalità. Stipendio, provvigioni. Manoscrivere referenziando a: «Pubblicità Stampa 518 — Torino». O329

IMPORTANTE azienda articoli tecnici di consumo cerca agente di vendita esclusivo province Asti, Alessandria, Cuneo. Richiedesi: età 25-35 anni, auto propria, esperienza di vendita. Offresi: 150.000 fisso mensile periodo addestramento et ottime possibilità di guadagno. Inviare curriculum vitae dettagliato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2266 — Torino».

IMPORTANTE azienda torinese cerca capo centro programmatore per Elea 4-115. Saranno considerati titoli di preferenza la conoscenza specifica del mezzo o di altro analogo. Manoscrivere dettagliatamente curriculum, titoli di studio, referenze, preavviso e pretese. Le pretese non conformi alla richiesta verranno cestinate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2226 — Torino». A49273

IMPORTANTE centro professionale assume istruttore radiotecnico anche non diplomato purché molto esperto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2165 — Torino». A46570

IMPORTANTE industria meccanica [redacted] venditore tecnico max 25enne, ottima retribuzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2171 — Torino».

IMPORTANTISSIMA società assume brava stenodattilografa 16-18enne per filiale Torino. Telefonare 500-404.

IMPORTANTE SOCIETA' INTERNAZIONALE [redacted] PER SEDE TORINE[redacted] SEGRETARIA DIREZIONE OTTIMA [redacted] CON PERFETTA CONOSCENZA LINGUE FRANCESE ED INGLESE. SI [redacted] DE ESPERIENZA PLURIENNALE IN TALE MANSIONE. MANOSCRIVERE DETTAGLIATO CURRICULUM. [redacted] GARANTISCE LA MASSIMA RISERVATEZZA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8288 — TORINO».

IMPORTANTE società offre possibilità di inserimento ad ottimo livello settore acquisizione affari a giovani referenziati, militesenti, residenti Torino e cinture. I prescelti verranno inseriti nell'Azienda con regolare contratto se superato corso di addestramento. Indispensabile possedere buon livello cultura, volontà affermazione, attitudine alla trattativa e conclusione affari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 254 — Torino».

IMPORTANTE STUDIO PROFESSIONALE [redacted] IMPIEGATE LICENZA MEDIA, STENODATTILO, PRECISIONE, SERIETA'. SCRIVERE A: «PUBBLICITA' STAMPA [redacted] — TORINO». A48958

(Continua a pag. 17)

Dopo l'accordo [redacted] Confindustria [redacted] sindacati

[redacted] le trattative [redacted] i contratti [redacted] lavoro

[redacted] [redacted] Uil hanno invitato le categorie interessate [redacted] prendere [redacted] con gli imprenditori per l'avvio [redacted] negoziati - Tutte le agitazioni [redacted] saranno fissate le date dei colloqui - [redacted] industriali soddisfatti della buona volontà dimostrata dai rappresentanti dei lavoratori

(Nostro servizio particolare)
Roma, 7 maggio.

L'accordo concluso ieri sera presso la Confindustria [redacted] gli imprenditori e i sindacati ha avuto oggi una prima significativa applicazione. Le tre confederazioni sindacali operaie (Cgil, Cisl e Uil) hanno comunicato a tutte le loro associazioni periferiche i termini dell'intesa, invitandole ad assumere ogni utile iniziativa per la ripresa delle trattative sul rinnovo dei contratti nazionali scaduti, e la conseguente sospensione di ogni agitazione.

La Cisl, in particolare, con [redacted] circolare diramata dal segretario generale aggiunto sen. Coppo, dopo aver informato sulle conclusioni degli incontri di ieri, [redacted] invitato le categorie interessate *«a rendersi parte diligente nell'assumere i con[redacted] necessari con le rispettive controparti, affinché l'eventuale decisione di convocazione dei negoziati avvenga al più [redacted]sto»*. In tale ipotesi — aggiunge la circolare — *«e cioè a fronte di una convocazione, rimane stabilito che saranno sospese tutte le agitazioni in [redacted]so o programmate»*.

Nell'impartire analoghe istruzioni, la Uil ha rilevato come i colloqui presso la Confindustria siano stati resi difficili, oltre che dalla situazione obiettiva, dal clima e dalla tensione che si erano determinati. *«Tuttavia — osserva la Uil — è prevalsa la buona volontà da parte [redacted] tutti ed è stato, quindi, finalmente possibile avviare uno sblocco della situazione. Dalle risposte che saranno date alle richieste dei sindacati di riprendere le trattative [redacted]trà derivare l'immediata [redacted]sazione degli scioperi in corso e l'avvio di negoziati»*.

Anche la Confindustria ha comunicato alle associazioni aderenti il testo dell'accordo, per promuovere la migliore disposizione [redacted] varie categorie imprenditoriali al ripristino del dialogo diretto con i sindacati [redacted]. Nel documento conclusivo, sottolinea [redacted] Confindustria, appare di notevole rilievo il riconoscimento dei sindacati della necessità di tenere concretamente conto, nello svolgimento delle conversazioni per i rinnovi, dei fattori tecnico-produttivi ed economici dei settori interessati e della situazione economica generale. *«Questa importante ammissione — si aggiunge — può essere tale da introdurre un nuovo elemento di fiducia per una ripresa di contatti a livello nazionale»*. Chiarendo, poi, il ruolo svolto dalla Confederazione, si precisa che si è trattato di un tipo di azione, spesso svolta anche in passato, *«nella certezza di assolvere con [redacted] il mandato avuto statutariamente, e a conferma del convincimento che la trattativa sindacale non è questione di interesse solo per questa o quella categoria, [redacted] coinvolge tutta la situazione economica del paese»*.

La comunicazione immediata [redacted] tutti gli organismi degli imprenditori e dei lavoratori del testo del «Protocollo» e dei relativi chiarimenti per l'avvio di trattative e per la sospensione delle agitazioni costituisce la premessa essenziale per lo «sblocco» da tutti auspicato. Alla richiesta dei sindacati di riprendere la negoziazione contrattuale, le associazioni dei datori di lavoro hanno facoltà di rispondere, nell'ambito della loro assoluta autonomia, in modo positivo o negativo. E' certo, però, che parecchie categorie manifesteranno, forse entro la fine della prossima settimana, la loro «disponibilità» a discutere con le controparti nei limiti stabiliti dall'accordo interconfederale di ieri sera. Poiché fra tali categorie dovrebbe[redacted]rvi quella dei metalmeccanici, che ha [redacted] funzione «pilota» nell'intero mon[redacted] industriale, negli ambienti sindacali e politici [redacted] ha fiducia che possa essere realizzata con sollecitudine una fase di distensione nei rapporti fra le parti.

I sindacati dei postelegrafonici hanno comunicato che, se non interverranno fatti nuovi, tutta la categoria attuerà uno sciopero nazionale a brevissima scadenza. Sono state confermate le astensioni dagli uffici, programmate per i giorni 11 e 12 maggio.

Giancarlo Fossi

Sospeso all'Alitalia lo sciopero di [redacted]

Roma, 7 maggio.

Il «Sindacato gente dell'aria» comunica che l'Associazione Intersind ha [redacted] nota la propria disponibilità per la ripresa delle trattative per il rinnovo del contratto [redacted] lavoro impiegati e operai all'Alitalia, convocando [redacted] organizzazioni sindacali di categoria (Cgil, Cisl [redacted] Uil) per giovedì 12 maggio alle 10.

A seguito di tale convocazione, le organizzazioni sindacali di categoria hanno deciso di sospendere [redacted] sciopero di [redacted] ore [redacted] avrebbe dovuto iniziare alle 23,30 di lunedì 9 maggio. *(Ansa)*

Il ministro Fanfani visita i famosi «colleges» di Cambridge

Domani riparte per Bruxelles

(Dal nostro corrispondente)
Londra, 7 maggio.

Dopo i colloqui politici di ieri, il ministro degli Esteri Fanfani s'è preso [redacted] una giornata di riposo. E' andato a Cambridge e ha visitato due dei suoi più famosi «colleges» universitari. Lo ha accompagnato il nostro ambasciatore a Londra, Gastone Guidotti. Domani Fanfani percorrerà le lunghe e affascinanti sale del «Museo Britannico», e nel tardo pomeriggio s'incontrerà [redacted] il *leader* dell'opposizione Edward Heath. Lunedì mattina ripartirà per Bruxelles.

Giunto a Cambridge in una bella giornata di sole, l'on. Fanfani si è recato al «Trinity College», dove è stato accolto dal nuovo preside, l'ex ministro conservatore R. A. Butler, ora barone Butler di Saffron Walden. Il preside ha accompagnato prima l'ospite italiano attraverso i [redacted] dell'istituto, quindi l'ha avuto [redacted] ospite a colazione. Nel pomeriggio, Fanfani ha visitato il «King's College», dove ha [redacted]vato due illustri insegnanti italiani all'estero: il prof. Uberto Limentani, direttore degli studi italiani all'Università di Cambridge, [redacted] prof. L. L. Pasinetti, docente d'economia.

Ieri Fanfani aveva avuto lunghi e interessanti colloqui con il premier Wilson, con il ministro degli Esteri Michael Stewart e con il cancelliere [redacted] Ducato [redacted] Lancaster George Thomson, incaricato degli Affari europei. Al termine delle conversazioni, un comunicato aveva riaffermato la volontà anglo-italiana di serbare *«l'Alleanza Atlantica e la sua organizzazione integrata»* perché «essenziali» alla pace, nonché di agevolare una sollecita adesione di Londra al Mercato Comune. **m. ci.**

Panico nella notte a Sarajevo per due scosse di terremoto

Sarajevo, 7 maggio.

Notte bianca per gli abitanti di Sarajevo, la capitale della Repubblica federale jugoslava della Bosnia-Erzegovina. Due forti [redacted] di terremoto, la prima avvertita all'una e un'altra pochi secondi dopo, li hanno fatti balzare dai letti, inducendoli per prudenza a [redacted] sotto [redacted] profonda impressione provocata [redacted] terremoto che nel luglio 1963 sconvolse la città di Skopje, a riversarsi nelle vie e nelle piazze. Per fortuna le scosse non hanno prodotto alcun danno, nemmeno nei villaggi [redacted] Vogosci e Ilijas, 17 chilometri a sud-ovest della città. *(Ansa)*

Oggi l'incontro decisivo [redacted] «mondiali» [redacted] bridge

A Saint-Vincent - La partita finale fra Italia e Usa - Gli "azzurri", in forte vantaggio, dovrebbero conquistare (per l'ottava volta) [redacted] titolo

(Dal nostro inviato speciale)
Saint Vincent, 7 maggio.

Il confronto finale fra Italia e Nordamerica per la conclusione del 14° campionato mondiale di bridge a St. Vincent avrà inizio domani alle 14,30.

Il programma di oggi dava per il Nordamerica un incontro notturno, sia pure scarsamente impegnativo perché con la Thailandia, e il capitano americano [redacted] chiesto al nostro uno spostamento di incontri, affinché la squadra americana potesse coricarsi presto e trovarsi fresca all'indomani.

L'Italia lo ha graziosamente concesso e sarà lei a battersi questa notte per ultima. Il gesto è stato molto apprezzato dagli interessati e da tutti, anche se i settantasette punti di vantaggio che separano l'Italia dall'America sono praticamente incolmabili nelle ultime venti smazzate, con qualsiasi grado di freschezza fisica.

Domani in una sontuosa serata di gala saranno consegnati i premi, consistenti nella celebre «Coppa Bermuda», una grande coppa d'argento con inciso il nome della squadra vincente, e alla quale appartiene per un anno (sappiamo già che l'Italia l'ha avuta sette volte di seguito).

Ai singoli componenti della squadra e al loro capitano vanno altrettante riproduzioni della stessa coppa con inciso il ricordo e la data della vittoria. Inoltre andrà alla prima squadra una medaglia d'oro donata dal presidente della Repubblica on. Saragat.

Alla squadra seconda classificata toccherà [redacted] coppa offerta dal Senato italiano. Alla terza [redacted] medaglia d'oro, offerta dall'on. Moro. Alla quarta [redacted] coppa del ministro italiano del Turismo on. Corona. Alla quinta [redacted] grande grolla d'argento del *Casinò de la Vallée* [redacted] St. Vincent.

La classifica finale risulterà: 1) Italia; 2) Nordamerica; 3) Venezuela; 4) Olanda (salvo miracoli strabilianti dell'ultimo momento).

Con questo campionato il «capitano», [redacted] Carlo Alberto Perroux, [redacted] ritira [redacted] carica di commissario tecnico della federazione italiana di bridge, dove è già stato sostituito dall'ing. Giorgio Osella. Si vedrà in seguito se la squadra italiana rimarrà immutata. **a. a.**

Mentre agenti, carabinieri ed [redacted] la Sardegna

I [redacted] dell'industriale rapito trattano [redacted] segreto con [redacted] banditi?

La moglie dell'ing. Palazzini, sequestrato giovedì notte ad Olbia da cinque uomini armati, rifiuta di collaborare [redacted] la polizia - Forse teme che l'intervento delle forze dell'ordine susciti la rappresaglia dei malviventi - Quando il professionista [redacted] catturato disse: «Cosa volete da me? Sono un impiegato» - Un bandito rispose: «La tua società ha 900 milioni di capitale» - Un ispettore inviato dal ministro dell'Interno

(Dal [redacted] inviato speciale)
Sassari, 7 maggio.

Centinaia di agenti e di carabinieri, con l'aiuto di cani poliziotti e l'assistenza di un elicottero, perlustrano le campagne, i dirupi e le grotte [redacted] quadrilatero Ozieri - Oschiri - Monti - Budduso, alla ricerca dell'ing. Francesco Palazzini, l'industriale lombardo rapito giovedì notte nella sua fabbrica di Olbia da cinque fuorilegge. Sono stati istituiti numerosi posti di blocco, frugati gli ovili, sentite le testimonianze di centinaia di pastori, ma dell'ingegnere e dei banditi non [redacted] stata trovata finora alcuna traccia.

Le indagini sono complicate dalle indicazioni contraddittorie fornite dal custode Fran[redacted] Ponzano, [redacted] fuochista Giovanni Dettori e dall'elettricista Remo Guardamagna (i soli che abbiano visto i banditi), dalla comprensibile reticenza della famiglia Palazzini e dalle molte fantasie diffuse per accreditare una ipotesi diversa da quella del sequestro a fine di lucro.

Come [redacted] vestiti i fuorilegge? Nemme[redacted] questo le versioni dei tre dipendenti della società Nuratex concordano. Chi parla di tute da lavoro con cappucci calati fino a nascondere completamente il viso; chi dice di avere visto i banditi abbigliati in altro modo.

Le testimonianze divergono su come si è svolto il colpo banditesco. Prima versione: trilla il campanello alla porta di entrata dello stabilimento, il custode Francesco Ponzano, un ex carabiniere di [redacted] anni, esce dal posto di guardia, dove dormiva, e si dirige alla cancellata. Uno sconosciuto gli chiede [redacted] poter usare il telefono della fabbrica: «C'è [redacted]to un incidente automobilistico — dice — e bisogna chiamare [redacted] urgenza un'ambulanza [redacted] dell'ospedale».

Ponzano apre e alcuni uomini gli sono addosso. Seconda versione: cinque uomini [redacted]valcano la rete metallica che recinge l'area della fabbrica, vanno al posto di guardia, prelevano il Ponzano, poi immobilizzano il fuochista, Dettori, e con le pistole puntate obbligano [redacted] Ponzano a telefonare all'ing. Palazzini, che abita, con la moglie Cristina Molinari e il figlio Giorgio in una casa prefabbricata all'interno della Nuratex, per dirgli che una caldaia rischia di saltare in aria. L'ingegnere ascolta e risponde che scende subito.

Intanto i banditi immobilizzano [redacted] Dettori e il Ponzano. L[redacted] i due soltanto ai polsi o anche ai piedi? Le testimonianze sono incerte. Ed ecco nel [redacted] della Nuratex l'ingegnere e un suo collaboratore, l'elettricista Remo Guardamagna. I fuorilegge li aggrediscono, costringendoli a salire su una «campagnola» Renault della Nuratex. Viaggiano in sette sulla «campagnola», o c'è un'altra macchina? Ancora testimonianze incerte. Ai carabinieri sembra improbabile che i cinque banditi mettessero in esecuzione un piano così audace e ben congegnato senza la garanzia di un [redacted] per la fuga. Chi poteva assicurare che la Renault della fabbrica era il disponibile e già rifornita di benzina?

I fuorilegge prendono la via per Padru e, a tre chilometri da Olbia, in località Colcò, si fermano. L'ingegnere viene caricato su un'altra macchina; l'elettricista Guardamagna rimane sulla Renault, libero. Dopo qualche istante [redacted] avvia a piedi verso Olbia.

Perché a piedi? Sono le 3. La caserma dei carabinieri è a mezza via fra Colcò e la Nuratex, ma Guardamagna va diritto a [redacted] dell'ing. Palazzini per informare dell'accaduto la signora Cristina.

Sono le 4 del mattino quando la signora Cristina ha la prima notizia del rapimento del marito. Telefona ai carabinieri solo alle 9. La caccia ai banditi incomincia sette ore dopo il rapimento; più di sei ore dopo che l'ing. Palazzini è stato caricato a Colcò su un'altra auto.

Ma durante il viaggio dalla sede della Nuratex a Colcò i banditi hanno parlato, cosa hanno detto? L'elettricista Guardamagna riporta questo dialogo. Ingegnere: «Cosa volete [redacted] me? Sono un impiegato, non un industriale». Bandito: «Ma se la tua società ha 900 milioni di capitale!». Forse è stata questa battuta ad alimentare [redacted] favola di una richiesta di [redacted] milioni per il riscatto.

Che i banditi si siano fatti vivi per chiedere la cifra del riscatto e in quale misura, non è dato sapere. Il riserbo della signora Palazzini, che rifiuta qualsiasi contatto con i carabinieri, ha fatto nascere il sospetto che i familiari abbiano intenzione di prendere [redacted] con i banditi per pagare il riscatto [redacted] avvertire le forze dell'ordine. Alcuni precedenti legittimerebbero questa linea di comportamento. Nel 1960 venne sequestrato, in una tenuta agricola del Nuorese, un possidente, Pietrino Crasta. I banditi chiesero per la [redacted] liberazione alcuni milioni. Già i familiari erano riusciti a collegarsi con i rapitori [redacted] versare la cifra pattuita. Ma nel corso di una battuta i carabinieri [redacted] rivarono vicini [redacted] punto dove il possidente era tenuto prigioniero, e i banditi prima di fuggire lo uccisero. Da allora è difficile che i familiari di [redacted] questrato confidino ai carabinieri gli sviluppi delle trattative per la sua liberazione.

A gennaio è stato rapito a pochi chilometri da Macomer [redacted] allevatore, Basilio Barria. La cifra del riscatto era di 3 milioni. Dopo otto giorni il Barria è tornato a casa, rifiutandosi di fornire ai carabinieri il benché minimo particolare della sua avventura.

Ora il rapimento dell'ing. Palazzini sembra ricalcare per tecnica di esecuzione i precedenti. Ma è difficile dire se l'elettricista Guardamagna abbia avuto l'incarico di comunicare alla signora Cristina la cifra del riscatto e le modalità del versamento.

Tutto questo non può che appesantire il compito degli inquirenti. Poi, altri elementi si inseriscono a deviare lo sviluppo delle indagini. Ad Olbia si teme infatti che il rapimento dell'ing. Palazzini possa avere ripercussioni negative, scoraggiando il turismo e i nuovi insediamenti industriali. Di qui la tendenza dell'opinione popolare a escludere che si tratti di un normale sequestro a fine di lucro e che i banditi siano sardi. Spuntano così versioni fantasiose, con intrecci di spionismo internazionale e colorature alla Bond. Il pretesto è dato dalla pretesa affiliazione dell'ing. Palazzini [redacted] un partito [redacted] sinistra. Mesi fa arrivò nel porto di Olbia una nave [redacted] tremila quintali di legname destinato alla Nuratex. Ci fu a bordo una cena alla quale partecipò l'ingegnere e sulla quale in questi giorni [redacted] fantastica, attribuendole chissà quale significato. E persino un dettaglio anagrafico, come quello del luogo di nascita di Cristina Molinari, Leningrado, è assunto per caricare ancora più di pennellate gialle il quadro.

Questa mattina, nel [redacted] di un sopralluogo a Colcò, le forze dell'ordine hanno ricostruito [redacted] fasi connesse all'ultima parte del rapimento. Anche la Renault e l'elettricista Remo Guardamagna [redacted] stati condotti nella [redacted].

Per domani mattina è atteso a Olbia l'ispettore generale di Pubblica Sicurezza Mario [redacted] Simone, inviato dal ministro dell'Interno con l'incarico di riferirgli sulla situazione in merito al sequestro dell'ingegner Palazzini.

Giuseppe Fiori

Anna Maria, la figlia sedicenne del rapito (Telef.)

La signora Cristina Palazzini, moglie dell'ingegnere sequestrato (Tel.)

«Nessun [redacted] spionistico» di[redacted] il [redacted] dell'ing. [redacted]

(Dal nostro inviato speciale)
Vigevano, 7 maggio.

Gli sviluppi del «giallo» di Olbia — [redacted] rapimento dell'ing. Francesco Palazzini e le illazioni che [redacted] giorno in giorno fioriscono sulla [redacted] vicenda — continuano ad essere seguiti con comprensibile interesse a Vigevano, dove la famiglia della vittima è molto conosciuta.

Per [redacted], nessun fatto nuovo è venuto a modificare l'impressione della cittadinanza. Che si può riassumere [redacted] due dilemmi: o l'ing. Palazzini è effettivamente al centro di [redacted] «colpo» banditesco — come tutto [redacted]nora lascia ritenere —, e in questo [redacted] i malviventi devono aver sbagliato bersaglio, attribuendo all'uomo preso in ostaggio una disponibilità finanziaria superiore a quella effettiva (è per altro vero che in simili circostanze i familiari dei rapiti o l'azienda da cui dipendono non lesinano sacrifici pur [redacted] evitare il peggio.

Seconda ipotesi, scaturita dalle «voci» raccolte attraverso [redacted] i giornali di [redacted]: l'ing. [redacted]lazzini sarebbe coinvolto in un «affare» internazionale, tant'è vero che — contrariamente alle prime notizie — nessun riscatto è stato ancora chiesto dai rapitori. Una spiegazione, quella di carattere spionistico [redacted] controspionistico, che non è cer[redacted] presa troppo in considerazione a Vigevano. L'ing. Palazzini ha sposato una giovane nata in Russia, figlia di Alessio Molinari e di Anna Panficova. C'è [redacted] afferma che il Molinari appartenesse alla «vecchia guardia» comunista, rifugiatosi nell'Unione Sovietica quando il fascismo cominciò a perseguitare i suoi avversari. Il Molinari avrebbe ottenuto [redacted] cittadinanza russa, e a quanto sembra fino al 1951 aveva fatto parte del personale del consolato dell'Urss a Milano. Comunque, a Vigevano non abbiamo trovato testimonianze di soggiorni dei Molinari e della consorte nella casa della figlia Cristina e del genero, ing. Palazzini. Come è noto il professionista e Cristina Molinari si sposarono nel 1949. Dal matrimonio sono nati due figli, Anna Maria (che ora ha 16 anni ed è ospite di un collegio milanese, dove frequenta il liceo artistico) e Giorgio, di 9 anni che risiede ad Olbia con i genitori.

Attività politica, l'ingegnere [redacted] ne ha mai svolta. Almeno, di carattere rilevante. Pare [redacted] stato iscritto al Psi nel periodo in cui ricopriva cariche pubbliche — non in seno alla civica Amministrazione ma in enti controllati dal Comune — disinteressandosi [redacted] movimenti e [redacted] partiti da quando si lanciò negli affari più o meno redditizi. Troppo poco, come si vede per collegare il suo rapimento [redacted] un «caso» di tipo fumettistico.

La «Nuratex» importa te[redacted] pioppo [redacted] Russia, per trasformarlo in pannelli decorativi. Anche su questo particolare, non [redacted] le perplessità in qualcuno che se ne intende [redacted] tale [redacted] dell'industria. Secondo [redacted]te obiezioni, non vi sarebbero motivi economici o tecnici per far venire dalla [redacted] una materia prima del [redacted], [redacted] possibile acquistarla [redacted] altri Paesi o trovarla nella nostra penisola. Ma sono considerazioni [redacted]gettive, che [redacted] hanno addentellati con la vicenda che appassiona l'opinione pubblica.

Il fratello dell'ing. Palazzini, [redacted] Alberto, [redacted]lentieri del riserbo sulla romanzesca vicenda. Continua a far la spola tra Vigevano, dove risiede, e Milano, per la sua attività presso gli uffici amministrativi della «Nuratex». Secondo lui, il fratello è vittima di ricattatori in cerca di quattrini. Ha confidato di nutrire qualche sospetto sugli organizzatori del «colpo», e di attendere che si facciano vivi con la richiesta della somma [redacted] pretendono per liberare il prigioniero. Somma che non dovrebbe essere esorbitante, ora che l'esatta situazione della famiglia e il modesto peso dell'ing. Palazzini nell'azienda di Olbia sono noti a tutti, compresi certamente i banditi. Su un punto il rag. Alberto è categorico: nessun retroscena di natura politica e spionistica, simili insinuazioni — dice — sono semplicemente assurde.

Giorgio Lunt

Borse economia [redacted] finanza

Convegno [redacted] Torino per lo [redacted]iluppo del Piemonte

[redacted] 200 [redacted] in cinque [redacted] depresse [redacted] Centro-nord

L'on. Pella illustra un nuovo progetto governativo, già presentato al Senato, per concentrare e rendere più efficaci gli interventi - In Piemonte il reddito è diminuito nel '64, e nel '65 è aumentato [redacted] della media nazionale

[redacted] DEPRESSE
NOVARA
VERCELLI
TORINO
ASTI
ALESSANDRIA
CUNEO

In Piemonte i comuni depressi e montani sono un migliaio, su 1206, [redacted] ricoprono una superficie pari a quasi [redacted] per cento dell'intera regione. Otto anni fa, con la legge 635, ven[redacted] accordata l'esenzione decennale dalle imposte dirette [redacted] favore delle nuove imprese che avessero scelto come sede un comune montano o depresso. In Piemonte sono sorte 252 aziende [redacted] un totale [redacted] 8249 nuovi posti di lavoro, così ripartiti nelle varie provin[redacted]: Torino [redacted] imprese, [redacted] 2031 operai; Vercelli 51 aziende, con 1786 operai; Cuneo [redacted] imprese con 1784 operai; Alessandria 47 imprese con 1[redacted] operai; Ast[redacted] 23 aziende con 830 operai; Novara 23 imprese con 555 lavoratori. Gli investimenti sono stati di 45-50 miliardi. Le agevolazioni fiscali corrispondono al 2-3 per [redacted]to del fatturato.

Per valutare questi risultati e suggerire eventuali modifiche alla nuova legge n. 1215 per gli interventi straordinari a favore dei territori depressi dell'Italia Settentrionale e Centrale, si è tenuto ieri, nel salone della Camera di Commercio di Torino, un convegno presieduto dall'on. Giuseppe Pella. L'iniziativa [redacted] stata promossa dall'associazione «Piemonte-Italia» e dal [redacted]Centro di ricerca sull'impresa e lo sviluppo» dell'Università di Torino, presieduto dal prof. Pacces.

Al convegno hanno partecipato un centinaio di sindaci dei comuni montani [redacted] depressi, il sottosegretario on. Donat Cattin, i senatori Magliano, Rotta [redacted] Franzo, i parlamentari Emanuela Savio, [redacted]batini [redacted] Mussa Ivaldi, [redacted] presidente dell'Unione Industria[redacted]. Bosso, il preside della Facoltà di Economia [redacted] Commercio prof. Gribaudi, il pre[redacted] del Comitato piemontese per la programmazione prof. Renacco, il segretario della Cisl Genisio, studiosi, esperti, industriali [redacted]nenti politici.

Nel discorso introduttivo l'on. Pella ha affermato che [redacted] legge in vigore sulle agevolazioni fiscali per i comuni depressi [redacted] montani ha avuto efficacia limitata «*perché appare inadeguato il riferimento all'area comunale* [redacted] *sono insufficienti le agevolazioni previste per lo sviluppo delle aree* [redacted]*nomicamente depresse*».

Ha quindi illustrato [redacted]vo progetto governativo già presentato al Senato «*norma della portata molto più estesa, che tende ad avvicinarsi al programma predisposto a fa*[redacted] *del Sud*». Gli interventi, anziché essere dispersi su migliaia di comuni, saranno concentrati in aree realmente depresse. In proposito l'on. Pella ha auspicato che «*il numero delle aree, nelle quali dovrebbe svolgersi l'intervento,* [redacted] *una spesa di 200 miliardi in cinque anni, per la dotazione di infrastrutture* [redacted] *per migliorare l'assetto territoriale, sia piuttosto limitato, evitando il pericolo di una dispersione che ridurrebbe l'efficacia di ogni intervento*». Tra l'altro ha sottolineato che esistono anche nell'Italia [redacted] Nord vaste zone «*toccate in misura troppo limitata dal processo di sviluppo*».

«*Non facciamo* — ha soggiunto — *del vittimismo,* [redacted] *stiamo solo servendo la veri*[redacted]. *Quando chiediamo ai pubblici poteri di aiutarci a risolvere i problemi piemontesi, ci spinge l'ansia di eliminare zone d'ombra per fare sempre meglio nell'interesse di tutto il Paese. Nel 1964 il reddito nazionale è cresciuto del 2,6-2,8 per cento rispetto al '63. Il reddito piemontese* [redacted] *diminuito dell'1,2 per cento, il che significa che in quell'anno ci siamo trovati al di sotto della media nazionale del 5 per cento.* [redacted] *'65 l'incremento regionale del reddito è stato del 2,25 per cento, contro il 3,4 per cento del reddito nazionale*».

Il sottosegretario on. Donat Cattin si [redacted] dichiarato favorevole «*al criterio di* [redacted] *omogenea depressa*» ed ha chiesto che si studino strumenti legislativi per l'intervento nei territori dove si verificano gravi flessioni economiche: «*Oggi invece si deve attendere che queste zone siano depresse, cioè siano ridotte in condizioni molto gravi, per aver diritto agli aiuti. Bisogna invece evitare* [redacted] *fermare la caduta. Se nel Verbano la siderurgia non è più conveniente, si promuovano nuove occupazioni nella meccanica. Altrettanto si deve fare per le industrie tessili delle valli torinesi*».

[redacted] dott. Eugenio Guerra e il prof. Pacces hanno riferito sui risultati dell'indagine compiuta in Piemonte sugli effetti della legge per le esenzioni fiscali alle industrie dei comuni montani e depressi. L'inchiesta [redacted] stata svolta con [redacted] patrocinio del Consiglio nazionale delle ricerche.

E' seguito il dibattito. Sono intervenuti, [redacted] gli altri, gli on. Sabatini e Mussa Ivaldi, il presidente dell'Unione Industriale di Torino [redacted]. Bosso, i sindaci di molti comuni, il direttore dell'Unione industriale di Cuneo, commercialisti, industriali. Tra gli esempi di [redacted]muni depressi citiamo Pont Canavese: su una popolazione [redacted] circa 5 mila abitanti ha perso 2 mila posti di lavoro in pochi anni, in seguito alla chiusura di due stabilimenti tessili.

Sergio Devecchi

«AEG» [redacted] «Telefunken» si fondono [redacted] Germania

Le due Società [redacted] tra le prime nel settore delle costruzioni elettriche - Insieme hanno 128 mila dipendenti ed [redacted] volume di affari di [redacted] miliardi [redacted] lire

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 7 maggio.

Due delle maggiori [redacted] tedesche di costruzioni elettriche, la «Aeg» e la «Telefunken», ambedue [redacted] sede a Berlino Ovest, hanno deciso di fondersi. A partire dal 1° luglio i membri del Consiglio di amministrazione della «Telefunken» entreranno a far parte del Consiglio di amministrazione della «Aeg» e a partire dal 1° gennaio 1967 [redacted] «Telefunken» verrà «integrata» nella «Aeg» e sorgerà la nuova «Società generale [redacted] elettricità Aeg-Telefunken». Le due Società [redacted] già strettamente collegate (il presidente dei due Consigli di amministrazione era [redacted] stesso, nella persona del dr. Hans Heyne), [redacted] l'unione sarà completa.

Per il [redacted] le cifre [redacted]plessive della Aeg e della Telefunken sono le seguenti: fatturato 845 miliardi di lire (aumento del [redacted] per cento rispetto al 1964), esportazione 138 miliardi di lire (aumento [redacted] 23 per cento); investimenti oltre 37 miliardi [redacted] di lire; dipendenti 128 mila.

t. s.

Industriali americani a Parigi per colloqui con i francesi

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 7 maggio.

(l. m.) Un gruppo di industriali americani, guidato dall'ex segretario al Tesoro Douglas Dillon, è giunto a Parigi, dove nei prossimi giorni avrà una serie di incontri con una delegazione della Confindustria francese.

[redacted] Wall Street [redacted] settimana nera termina [redacted] spiraglio [redacted] luce

In quattro sedute l'indice Dow Jones precipita da 933,68 [redacted] 899,77, sotto quella «quota 900» che sembrava invalicabile - Nella quinta seduta scende ancora a 889,36, poi un'improvvisa ondata di acquisti lo riporta [redacted] 902,83 - Hanno influito sulla Borsa la temporanea riduzione di orario alla General Motors ed i contrasti sulle misure per frenare i pericoli d'inflazione

(Nostro servizio particolare)
New York, 7 maggio.

(a.) *Settimana nera a Wall Street, rischiarata* [redacted] *uno spiraglio di luce che si è fatto strada solo nelle battute finali dell'ultima riunione. La tradizione che vuole il mese di maggio favorevole alla Borsa sta forse per subire una clamorosa smentita: non solo si sono avuti in questa prima ottava del* [redacted] *nuovi* [redacted] *più pronunciati ribassi,* [redacted] *si è persino scesi al di sotto di quota 900, che fino a poco tempo fa sembrava una linea di resistenza invalicabile (come si ricorderà, fra gennaio e febbraio si era giunti in prossimità* [redacted] *quota 1000).*

L'attività è stata intensissima e il volume degli affari [redacted] *salito da poco più di sette milioni di azioni trattate lunedì a oltre dieci milioni giovedì, a più* [redacted] *13 milioni venerdì. Queste ultime due giornate sono state le più spettacolari della settimana: giovedì la media Dow Jones degli industriali scendeva a 899,77, subendo una perdita di 15,09 punti, quale non si registrava più dal 22 novembre '63, giorno dell'assassinio del presidente Kennedy; venerdì il movimento discendente proseguiva con rinnovato vigore, e la media Dow Jones perdeva in mattinata altri 10,41 punti a 889,36, allorché un'improvvisa ondata di acquisti, determinando una netta inversione* [redacted] *tendenza, permetteva alla media di risalire al di sopra di quota* [redacted] *e chiudeva questa movimentata settimana a 902,83, con una contrazione* [redacted] *punti rispetto al 933,68 di venerdì 29 aprile.*

I valori automobilistici so[redacted] *stati i protagonisti della settimana, in particolare quelli della General Motors, che hanno capeggiato sia il movimento discendente, su notizia di* [redacted] *riduzione del dividendo straordinario della società o della limitazione* [redacted] *produzione in quattro suoi stabilimenti, sia quello ascendente, quando si è appreso che da lunedì prossimo tutti gli stabilimenti del*[redacted] *Casa americana riprenderanno la loro normale attività.*

Il malumore della Borsa ha però radici più profonde che non questa o quella [redacted]*gione legata a un singolo settore o società.* [redacted] *tratta infatti di un malessere che nasce dalla constatazione che, pur essendo tutti concordi nel r*[redacted]*cere negli «inquietanti sintomi d'inflazione», di cui ha parlato il presidente Johnson, l'oggetto della generale preoccupazione, esistono invece le più svariate e contrastanti opinioni circa il metodo migliore per farvi fronte.*

Per alcuni il mezzo dovrebbe continuare ad essere il controllo volontario dei profitti, per altri dovrebbe essere trovato nel controllo dei prezzi e dei salari, per altri ancora (fra questi il presidente del Federal Reserve Board) dovrebbe consistere in un generale [redacted]*mento delle imposte.*

Londra: da 442,1 [redacted] 451,8

(Nostro servizio particolare)
Londra, 7 maggio.

(b.) *Unica fra i grandi mercati, la Borsa di Londra ha avuto questa settimana* [redacted] *andamento brillante, che ha portato gli indici prossimi ai massimi dell'anno, segnati nel febbraio scorso. L'inizio della settimana era stato, in realtà, assai cauto, improntato ad un senso di attesa per la presentazione del bilancio. Da mercoledì la tendenza si* [redacted] *posta decisamente al rialzo, stimolata dall'impressione favorevole suscitata dal bilancio; in particolare* [redacted] *stato appreso* [redacted] *sollievo che non sarebbero state applicate maggiorazioni fiscali, né sui redditi, né sui consumi.*

L'indice Reuter degli industriali chiude la settimana a 451,8, con [redacted] *rialzo* [redacted] *9,7 punti sul livello di venerdì* [redacted] *aprile (442,1).*

Parigi: [redacted] 101,1 [redacted] 97,9

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 7 maggio.

(c.) *Irregolare nella seduta* [redacted] *apertura, il mercato* [redacted] *è fatto decisamente pesante martedì* [redacted] *mercoledì, giornate* [redacted] *cui tutti i settori hanno subito sensibili perdite.*

Giovedì l'indice perdeva so[redacted] *3 decimi* [redacted] *punto:* [redacted] *questo rallentamento* [redacted] *ribas*[redacted] *contribuivano acquisti da parte di investitori istituzionali;* [redacted] *volta esaurita questa corrente, tornavano però a prevalere quella mancanza d'iniziativa* [redacted] *quel disinteresse* [redacted] *generale che hanno fatto perdere alla quota tutti i progressi ottenuti nel* [redacted] *di gennaio. L'indice — base* [redacted] *il 31 dicembre 1965 — chiude infatti* [redacted] *settimana a 97,9.*

Francoforte: 111,34 (110,46)

(Nostro servizio particolare)
Francoforte, 7 maggio.

(m.) *Protagonista della settimana è stata ancora* [redacted] *volta la Deutsche Erdoel, che all'annuncio del proseguimento delle trattative fra la Dea* [redacted] *Texaco accentrava su di sé martedì l'interesse degli operatori, in un mercato peraltro privo* [redacted] *affari, per poi guida*[redacted] *mercoledì un movimento rivalutativo (continuato giovedì), che otteneva, sia pur* [redacted] *temporaneamente,* [redacted] *far uscire il comparto azionario dalla depressione delle precedenti due riunioni.*

Venerdì il mercato si faceva nuovamente pesante [redacted] *il listino* [redacted] *chiusura presenta un quadro* [redacted] *diffuse cedenze. L'indice generale di Borsa termina la settimana a 111,34, in confronto a 110,46 del 29 aprile.*

Zurigo: da 201,2 a 198,3

(Nostro servizio particolare)
Zurigo, 7 maggio.

(m.) *Apertasi lunedì su una nota favorevole, che lasciava bene sperare per la settimana, la Borsa ha ripreso martedì un andamento contrastato e irregolare, che doveva perdurare anche nelle tre successive riunioni.*

Passata l'influenza positiva esercitata dalla notizia del miglioramento della bilancia commerciale nel primo trimestre dell'anno, il mercato non ha trovato altri incentivi risentendo, invece, della accentuata debolezza della Borsa [redacted] *New York.*

La riunione più negativa della settimana è stata proprio quella di ieri. L'indice passa nell'ottava da 201,2 [redacted] *198,3, dopo essere salito lunedì a 202,6.*

L'indice generale è sceso da 74,98 a 74,02

[redacted] mercato [redacted] iniziative [redacted] azioni perdono l'1,3 per cento

[redacted] mutamenti di tendenza hanno caratterizzato la settimana - Più delle buone notizie economiche, hanno influito sulla Borsa le incertezze congiunturali, la pesantezza di Wall Street [redacted] le agitazioni sindacali

La ripresa della scorsa settimana [redacted] è andata al di là di una violenta reazione tecnica. Nell'ottava in esame, infatti, dopo una riunione positiva lunedì (+ 1,8) e [redacted] martedì equilibrato, i venditori hanno ripreso il sopravvento e l'indice che aveva toccato un massimo di 76,35 nella prima seduta è sceso a 74,02, con una perdita dell'1,3 % rispetto al 74,98 del 29 aprile.

Nel complesso si tratta di variazioni non eccezionali ma quello che ha maggiormente preoccupato sono stati i continui contrasti [redacted] i mutamenti di tendenza quasi quotidiani. Operatori e clientela hanno dimostrato di non avere le idee chiare e di non riuscire ad impostare precisi programmi [redacted] lavoro.

La situazione generale è d'altronde molto delicata ed una valutazione obbiettiva dei singoli elementi di giudizio particolarmente complessa. L'accordo Fiat-Urss ha certamente costituito un fattore positivo [redacted] ha favorito interessanti iniziative sul titolo (oltre il 17% delle contrattazioni complessive si sono infatti concentrate su questo valore). D'altra parte la pesantezza congiunturale che permane in [redacted] settori, i ribassi in alcuni importanti mercati internazionali, soprattutto a Wall Street, e le agitazioni sindacali non hanno mancato di influire negativamente sulla quota.

In sostanza il mercato è dominato dalla speculazione a breve termine e, come spesso avviene quando manca una solida base, frequenti [redacted] i tentativi di pres[redacted] degli operatori al ribasso. La prova migliore del carattere speculativo degli scambi [redacted] data dalle frequenti oscillazioni dei valori primari che meglio degli altri si prestano [redacted] rapide operazioni differenziali. Sempre modesto l'intervento dell'estero e poco attivo il comparto dei premi. Le contrattazioni si sono mantenute intorno ai 2.000.000 [redacted] titoli giornalieri, livello discreto anche [redacted] non elevato.

Attività in leggera diminuzione nel comparto del reddito fisso. Fra i più importanti parastatali si è [redacted]servata qualche frazionale cedenza mentre stabili sono risultati gli statali. I Buoni del Tesoro 1975 [redacted] trattati in fine ottava a 99,40.

Renato Cantoni

Il commercio [redacted] l'estero nel primo [redacted]

Importazioni [redacted] miliardi (+ 21,4 % sul primo bimestre 1965); esportazioni [redacted] miliardi (13,6 per cento); disavanzo 130 miliardi (+96,8 %)

(Nostro servizio particolare)
Roma, 7 maggio.

(ar. ba.) A pochi giorni di distanza dai dati [redacted] gennaio l'Istituto centrale di statistica ha diramato oggi quelli relativi agli scambi commerciali di febbraio. Gli ultimi dati risultano più equilibrati e quindi anche più soddisfacenti, dei dati riguardanti il mese precedente. Le importazioni hanno toccato [redacted]ra un livello elevato (oltre 415 miliardi contro i 446 scarsi di gennaio [redacted] i 370 del febbraio '65); quanto alle esportazioni, [redacted] di nuovo risalite a 375 miliardi, superando i valori sia di gennaio (357 miliardi) [redacted] febbraio '65 (356 miliardi).

Il consuntivo [redacted] primo bimestre è pertanto il seguente: importazioni [redacted] miliardi (con un aumento del 21,4 per [redacted] rispetto allo stesso [redacted]riodo dell'anno precedente); esportazioni 733 miliardi (più 13,6 per cento); disavanzo 130 miliardi (+96,8 %).

Assemblee [redacted] dividendi

RIV-SKF

L'Assemblea Ordinaria della Riv-Skf Officine di Villar Perosa S.p.A. ha approvato il bilancio dell'esercizio 1965 che si è chiuso con la perdita di L. 756.961.322, dopo avere stanziato ammortamenti per complessive L. 7.311 milioni.

Talco e Grafite

L'assemblea degli azionisti ha approvato [redacted] bilancio [redacted] della Società Talco e Grafite Val Chisone, chiuso con un utile netto di [redacted] milioni 428.951 lire. Sono state destinate ad ammortamenti 230 milioni 728.580 lire. Non sarà distribuito dividendo.

Falck

L'assemblea degli azionisti della Falck S.p.A. ha approvato il bilancio al 31 dicembre 1965, dal quale emerge [redacted] utile netto di 1.415 milioni di lire.

L'assemblea [redacted] deliberato la distribuzione [redacted] dividendo di L. 120 [redacted] assegnare [redacted] alle azioni ordinarie sia a quelle privilegiate.

NOTE DI AGRICOLTURA

[redacted] Lomellina ritorna [redacted] bestiame

La crisi del pioppo limita i piantamenti ed incoraggia le colture foraggiere e gli allevamenti Si prevede anche l'estensione della risicoltura, in seguito alla politica agricola del Mec

Negli ultimi quindici anni, nella Lomellina si è avuto [redacted] notevole sviluppo della coltivazione del pioppo [redacted] i piantamenti si sono estesi in modo particolare nel decennio 1950-1960. Dapprima le piantagioni si eseguivano ponendo le pioppelle a distanze piuttosto ravvicinate, [redacted]tri 5 x 5, poi [redacted] distanz[redacted] più e gli ultimi piantamenti furono fatti lasciando ad ogni pianta una superficie di almeno 36 mq. La varietà o «clone» più coltivato è il 214, diffuso dal compianto prof. Piccarolo.

In parecchie cascine si chiusero le stalle e restarono disabitati anche molti locali [redacted] salariati fissi, poiché [redacted] è dato largo posto ai pioppeti per far fronte alla crisi risicola [redacted] alla scarsità di [redacted] d'opera, specie quella addetta al bestiame. La produzione del latte non [redacted] più rimunerativa e molte «bergamine» furono dimezzate [redacted] addirittura soppresse.

In questi ultimi tempi l'ambiente rurale lomellino pare manifesti [redacted] certa attenzione per i problemi agricoli zootecnici della zona poiché la crisi [redacted] in atto da un anno, [redacted] contribuito a far ridurre le piantagioni ed [redacted] non rinnovarle ove si [redacted] abbattute le piante.

[redacted] possibilità che avrà la coltivazione [redacted] riso nell'ambito del Mercato comune [redacted] la recente fissazione del prezzo [redacted] di lire 7600 il quintale per [redacted] riso comune che interesserà gli scambi comunitari contribuiranno [redacted] far riflettere molti produttori ed incoraggiarli alla coltivazione foraggiera e risicola ed agli allevamenti di bovini da latte in stalle all'aperto.

La recente manifestazione zootecnica svoltasi a Mortara, con la presentazione di oltre 300 capi bovini di razza frisona italiana selezionati ed esenti da t.b.c., ha destato interesse presso gli allevatori. Mortara è posta nel centro della Lomellina e la prima mostra organizzata dal comune (sindaco prof. Bianchi) [redacted] servito di stimolo per rinnovare negli allevatori della plaga le iniziative tendenti a migliorare [redacted] stalle come ambiente e come popolazione bovina, ritornare [redacted]è ai fiorenti [redacted]levamenti di un tempo.

In questi ultimi anni si sono ricostituiti alcuni buoni allevamenti con produzioni unitarie di latte che toccano i 5 mila chili [redacted] per capo, ed [redacted] appunto sull'esempio [redacted] risultati conseguiti da questi pionieri della nuova zootecnia che [redacted] deve improntare l'attività zootecnica.

Il professor Pinardi, capo dell'Ispettorato provinciale agrario di Pavia, ha manifestato [redacted] sua fiducia nella ripresa del settore zootecnico della Lomellina e le mostre che si sono svolte [redacted] saranno un avvio a questo fondamentale settore dell'economia agricola.

Carlo Rava

Le nuove piccole industrie sorte in Piemonte [redacted] 1957 [redacted] con le esenzioni fiscali

AZIENDE	Da 1 a 50 addetti		Oltre 51 addetti		Totale	
	imprese	lavoratori	imprese	lavoratori	imprese	lavoratori
Alimentari	15	187	2	[redacted]	[redacted]	327
Tessili	[redacted]	711	6	620	33	1.331
Vestiario	17	434	3	267	20	701
Pelli e cuoio	1	4	—	—	1	4
Calzature	5	96	—	—	5	96
Legno	11	269	8	607	19	876
Metalmeccaniche	66	1.167	16	1.455	82	2.622
Minerali non metall.	25	445	[redacted]	[redacted]	29	904
Chimiche	12	[redacted]	2	316	14	535
Gomma	4	115	—	—	4	115
Materie plastiche	8	119	—	—	8	119
Carta	5	130	1	[redacted]	6	200
Poligrafiche	1	15	1	70	2	85
Varie	3	58	3	230	[redacted]	288
Costruz. e impianti	5	[redacted]	1	70	6	146
Totale	[redacted]	[redacted]	47	4.294	282	8.249

I problemi [redacted] e organizzativi [redacted]

Per i 30 [redacted] studenti «fuori sede» [redacted] vita all'Università [redacted] Roma

Rappresentano la metà di tutti gli iscritti - Appartengono, spesso, a famiglie modeste [redacted] regioni povere - Quasi [redacted] è predisposto per assisterli: la «Casa dello studente» ha strutture per servire solo 1500 pasti al giorno «Viviamo allo stato brado», affermano; ciò nuoce agli studi ed al clima morale dello «Studium Urbis» - Ormai sarebbe necessario sdoppiare la gigantesca Università, che conta 72 mila persone tra docenti, alunni, impiegati

(Nostro servizio particolare) **Roma, maggio.**

Le dimissioni del rettore Papi, logico corollario di una situazione insostenibile, drammatizzata dalla [redacted] te della «matricola» Paolo Rossi, non risolvono, [redacted] ovvio, i problemi di fondo dell'Università [redacted] Roma. Essi [redacted] tanti e ingigantiti dall'abnorme concentrazione studentesca: oltre sessantamila studenti; ma lasciano sperare che questi problemi vengano infine affrontati nel più vasto quadro della riforma universitaria.

Non [redacted] una riforma facile da attuare, né sarà possibi[redacted] operarla dall'oggi al domani; i primi [redacted] rendersene conto son proprio gli studenti, [redacted] poiché, [redacted] dicono, non potrà esserci in Italia una Università veramente funzionale, se alla stessa non verrà data la possibilità di autogovernarsi, eccoli sollecitare, per intanto, l'approvazione di un decreto, stralciato dal più amplo disegno di legge Gui, che modifichi la composizione del corpo accademico.

[redacted] chiede che ne facciano parte gli incaricati, gli assistenti, gli studenti *«nella misura di un quarto del corpo accademico»*, al qua[redacted] si dovrà conferire il potere di autoconvocarsi [redacted] di verificare la condotta del governo dell'Università. Con le norme vigenti, [redacted] rettore viene eletto dal corpo accademico, composto dai titolari delle cattedre. Una volta avvenuta l'elezione, il corpo accademico non può revocare il rettore, né autoconvocarsi. Solo [redacted] casi può essere convocato dal Decano: alla scadenza del mandato del rettore, alla morte di questo, alle [redacted] dimissioni.

Con l'auspicato allargamento [redacted] corpo accademico si compirebbe il primo [redacted] verso l'autogoverno, con la presenza dei primi e più diretti interessati alla sorte dell'Università: gli studenti.

Roma [redacted] lamenta, a differenza di altre Università, la piaga dei professori viaggianti: i docenti che altrove sacrificano alla politica od al lavoro nella capitale i propri doveri, sembra che qui riescano a conciliarli con gli impegni extrauniversitari. A Scienze politiche gli onorevoli Medici, Vedovato, D'Amato tengono regolari corsi di lezione, [redacted] trascurano gli esami. Lo stesso può dirsi per il presidente Moro, nonché per Fanfani (*«puntualissimo e scrupoloso, specie agli esami»*) [redacted] Leone. Quel ch'è gravissimo, [redacted] Roma, [redacted] problema degli studenti viaggianti, dei cosiddetti «fuorisede».

Dice uno studente, candidato alle elezioni universitarie nella stessa lista di Paolo Rossi: *«Oltre la metà dei sessantamila e passa universitari romani sono dei "fuorisede", come io stesso, del resto. Proveniamo da regioni povere e senza Università. La scarsezza di mezzi economici, la lontananza dalle famiglie, lo scarso interesse delle autorità ai nostri problemi li acuiscono sempre più».*

I problemi di questi giovani: alloggio, igiene, alimentazione. [redacted] sono *«problemi quotidiani che si uni[redacted] al caro-libri, alla carenza di aule e di professori».* L'idea dell'Università come comunità diventa una utopia [redacted] cospetto di situazioni quali quella dell'Ate[redacted] romano. *«Invece di vivere in comunità di studio, viviamo allo stato brado»*, sicché i problemi che ogni studente è costretto ad affrontare da solo sono motivo [redacted] *«insoddisfazione generale che [redacted] traduce in sfiducia nella società».* E' un incoraggiamento [redacted] qualunquismo protestatario ed anche al teppismo.

Oggi i «fuorisede» [redacted] dei dispersi nella grande città, assillati da problemi che vanno dalla mancanza [redacted] ambienti per le lezioni alla cameretta senza servizi igienici divisa [redacted] tre quando non in quattro, dagli Istituti alloggiati nei sottoscala alle lunghe, estenuanti [redacted] per accedere [redacted] mensa della «Casa dello Studente»: un'istituzione dove mangiano in tremila almeno, quando questa, in teoria, non potrebbe servire più di millecinquecento pasti al giorno. *«Da tre anni ci hanno promesso una nuova mensa con docce [redacted] lavanderie. I disegni dei nuovi locali vengono affissi immancabilmente ogni qualvolta si profila uno sciopero di protesta. E tutto finisce lì, immancabilmente».* Gli studenti capiscono che, dal di fuori, si potrebbe essere indotti a pensare, qualche volta, che [redacted] loro non dispiaccia scioperare, viceversa gli universitari affermano di ricorrere allo sciopero malvolentieri. *«Ma non c'è scelta, oggi; per far sentire la nostra voce altro non ci rimane che lo sciopero o l'occupazione delle facoltà».*

Grazie a queste «armi», infatti, gli universitari romani sono riusciti a fare della facoltà di Architettura *«una facoltà modello, dove docenti e discenti collaborano in virtù di un dialogo veramente democratico e responsabile».* Da qualche anno i corsi sono stati liberalizzati, consentendo agli studenti di concordare i programmi con i propri docenti. Certo, non tutto è perfetto ad Architettura, ammettono gli studenti; qualche volta sono proprio loro a non mostrarsi all'altezza della situazione. Ma nel complesso, *«è un'aria tutta diversa quella che si respira nella sede di Architettura a Valle Giulia».*

«Vogliamo studiare bene per farci una cultura che possa collocarci funzionalmente nella società italiana», dicono gli studenti romani: ma per far ciò occorrerebbe, intanto, sdoppiare l'Università, crearne un'altra, insomma, *«perché non esiste dimensione ragionevole; siamo, con 72.000 persone, tra studenti, professori e impiegati, nel patologico».*

Una volta sdoppiata l'Università, occorrerà organizzare i corsi in modo nuovo, costruttivo, [redacted] risolvere tutti gli altri problemi, politici [redacted] amministrativi ed assistenziali. Ci vorrà del tempo per raggiungere questi obiettivi; ma per la prima volta si ha l'impressione che le cose non possano restare immobili più a lungo.

Igor Man

Comitato di [redacted] l'elezione [redacted]

(Nostro servizio particolare) **Roma, 7 maggio.**

Oggi s'è riunito il Consiglio direttivo della sezione [redacted] dell'Associazione nazionale professori universitari [redacted] ruolo (Anpur). L'ordine del giorno approvato «invia un commosso pensiero alla memoria dello studente Paolo Rossi, vittima di un clima di faziosità e violenza; [redacted]pica che il ritorno alle aule di tutti gli studenti significhi anche ritorno alla cultura, alla discussione e al dialogo nel clima [redacted] rispetto e della sti[redacted] reciproci».

Per coordinare le proposte di candidature i professori Amaldi, Arredi, Orestano, Roncaglia, Salvemini, Turano, Cerquiglini e Valentini sono stati invitati a costituirsi in comitato che dovrà riferire alla prossima assemblea dei soci dell'Anpur. Un altro comitato, formato dai professori Calogero, De Finetti [redacted] Prosperetti studierà le modalità della prossima seduta del corpo accademico [redacted] sottoporre [redacted] decano [redacted] alle autorità universitarie. Infine il Consiglio direttivo dei docenti romani ha pregato [redacted] prof. Jemolo di «convocare il corpo accademico per l'elezione del rettore nella prima decade di giugno».

A sua volta l'assemblea di coordinamento interfacoltà, dove [redacted] rappresentati professori, assistenti e studenti, ha approvato oggi un ordine del giorno [redacted] si chiede che il «nuovo rettore sia uno studio[redacted] alto prestigio scientifico che dedica tutto il suo tempo e la [redacted] intelligenza alle attività didattica [redacted] di ricerca, un cittadino [redacted] abbia dato prova [redacted] fermezza antifascista [redacted] di sensibilità democratica».

I professori Umberto Bosco, Eugenio Duprè Theseider, Paolo Filiasi Carcano, Enzo V. Marmorale, Ruggero Moscati, Aldo Pecora, Giorgio Petrocchi, Francesco Piccolo, Pietro Prini ed Ernesto Valentini, ordinari della facoltà [redacted] Magistero di Roma, hanno approvato una mozione nella qu[redacted]e «rinnovano l'espressione del loro profondo cordoglio per la morte di Paolo Rossi, della quale si sentono, insieme con tutti i loro colleghi, [redacted] certo qual modo corresponsabili, giacché evidentemente la loro opera educativa [redacted] raggiunto — almeno per la totalità dei discepoli, come sarebbe stato ed è necessario — [redacted] scopo primo: quello di persuadere[redacted] al rispetto della dignità e libertà propria ed altrui, e di far considerare ogni violenza come segno d'immaturità e d'inciviltà».

l. f.

La folla dei dimostranti davanti al Teatro Sociale ieri ad Omegna (foto Moisio)

[redacted] operai [redacted] Omegna chiederanno [redacted] gestire [redacted] Metallurgica Cobianchi?

Se l'esperimento riuscirà, la fabbrica potrà [redacted] assorbita da qualche complesso più potente Inoltre darà lavoro [redacted] maestranze in attesa che l'Edison costruisca un altro stabilimento nella [redacted]

(Dal nostro inviato speciale) **Omegna, 7 maggio.**

La delegazione tornata da Roma [redacted] riferito oggi agli operai della Cobianchi, riuniti nel teatro, sugli incontri avuti nella capitale [redacted] sulle promesse ottenute.

Gli operai hanno ascoltato in silenzio, rattristati [redacted] rassegnati: il risultato ottenuto [redacted] è quello sperato, tuttavia c'è qualche [redacted] d'apertura. La delegazione inviata [redacted] Roma ha ottenuto quanto era possibile, [redacted] riunione di sottosegretari si è interessata del problema, il presidente [redacted] Consiglio ha ottenuto delle [redacted] precise dalla Edison; infine applausi di [redacted] h[redacted] approva[redacted] relazioni [redacted] un delegato operaio, Eligio Maulini, del sindaco Angelo Boldini, del prevosto mons Gatti che [redacted] è adoprato per esporre alle autorità i [redacted] del Vescovo di Novara per una soluzione che tenga conto delle [redacted] umane dei lavoratori. Hanno pure parlato l'on. Maulini, [redacted] segretario della Camera del Lavoro [redacted] Novara e altri, rispondendo anche a domande poste dagli operai.

Come già è stato detto, il licenziamento [redacted] primo scaglione di circa 200 operai è differito al 31 maggio, garantendo [redacted] lavoratori il salario normale fino al 30 giugno, e sarà pure differito il licenziamento del secondo scaglione al 15 giugno, con la corresponsio[redacted] del salario fino al 30 giugno. Inoltre la Edison s'impegna a porre allo studio la possibilità di provvedere ad investimenti nella zona per [redacted] dre l'occupazione e il governo promette assistenza e appoggio per favorire altre soluzioni prospettate per la prosecuzione dell'attività produttiva.

Resta inoltre confermato che i lavoratori della Cobianchi, con il passaggio alla cassa d'integrazione [redacted] con quanto corrisponderà loro la Ceca, percepiranno circa l'ottanta per cento del salario per il periodo di 15 mesi.

«E' il massimo che si [redacted]teva ottenere — ci dice il sindaco — e dove riconoscere che la commissione interministeriale si [redacted] adoprata [redacted] ogni modo per giungere a questa soluzione. L'impegno dell'Edison per la creazione d'un nuovo stabilimento, ottenuto per telefono dal presidente [redacted] Moro, è un punto fermo su cui contiamo e l'assistenza promessa dal governo [redacted] una garanzia».

Ma Omegna non aspetterà passivamente i provvedimenti promessi. Nei prossimi giorni [redacted] riunirà il Comitato cittadino per la difesa operaia: «Dobbiamo costituire un mezzo — ci dice ancora il sindaco — *che faccia [redacted] ponte fra l'attuale situazione e il momento in cui [redacted] Edison creerà un nuovo stabilimento».*

Questo mezzo è una gestione dello stabilimento che dovrebbe funzionare, [redacted] esperimento, per uno o due anni sotto forma di cooperativa con l'appoggio di enti pubblici e di banche. Se l'esperimento riuscisse non si esclude — dice l'on. Maulini — che [redacted] Cobianchi possa essere assorbita da un complesso più potente, per esempio dalla società Cogne.

Chiediamo [redacted] si provvederebbe a vendere i prodotti dello stabilimento. «Non vedo difficoltà — afferma l'on. Maulini —: *abbiamo dei compratori sicuri nelle cooperative emiliane di [redacted] la Cobianchi [redacted] fornitrice e potremmo riattivare le esportazioni, negli ultimi tempi trascurate».*

Quanto [redacted] nuovo stabilimento promesso [redacted], il sindaco prospetta [redacted] esigenze: 1) che assuma in prevalenza [redacted] d'opera maschile, non femminile; 2) che sorga non lontano da Omegna; 3) che rientri nel piano regionale di programmazione.

Quest'ultimo punto [redacted] importante [redacted] evitare che il progetto sia bocciato dalla programmazione, specie per l'insufficienza delle comunicazioni stradali. Nei giorni di punta transitano nelle strette vie [redacted] Omegna ventimila macchine: bisogna costruire una circonvallazione per dirottare il traffico che già ora è [redacted] grave ostacolo alla Cobianchi. La circonvallazione avvierà le colonne motorizzate a Gravellona Toce, dove potranno inserirsi nel[redacted] statale [redacted] del Sempione e nella progettata autostrada del Lago Maggiore. Per l'esame di questo problema è [redacted] invi[redacted] alla prossima riunione del Comitato cittadino l'ing. Re[redacted] in rappresentanza del piano regionale di programmazione.

Omegna non [redacted] rassegna insomma alla perdita del [redacted] stabilimento, e, pur contando sui provvedimenti promessi, cerca anche con i propri [redacted] fronteggiare la situazione per avviarla alla soluzione migliore. Si deve, intanto, riconoscere che le maestranze e tutti i cittadini, pur esprimendo una ferma protesta, hanno dato prova di responsabilità, evitan[redacted] ogni incidente.

a. d.

Due contrabbandieri torinesi

Sorpresi dalla Guardia [redacted] Finanza fuggono e si scontrano [redacted] auto

Soccorsi [redacted] portati in [redacted]

(Dal nostro corrispondente) **Varese, 7 maggio.**

(r. m.) Due giovani torinesi fermati da una pattuglia del nucleo di polizia tributaria di Varese [redacted] bordo di un'auto sono fuggiti piombando contro [redacted] palo. Dopo essere stati medicati all'ospedale sono stati condotti alle carceri di Varese.

Si tratta di Carmelo [redacted]nara di 24 anni, domiciliato a Moncalieri via Cavour 4 bis, e Vito Beninati d'anni 31 abitante [redacted] Torino in via S. Agostino 23.

I due giovani, [redacted] bordo di una vettura, [redacted] incappati, nei pressi di Cittiglio, in una pattuglia [redacted] nucleo di polizia tributaria. Anziché fermarsi al segnale di alt, hanno accelerato. A causa [redacted] fondo stradale viscido, in una curva sono usciti [redacted] di strada. Trentasei chili di sigarette e l'auto sono stato sequestrate.

[redacted] turista americana [redacted] «Raffaello»

In navigazione fra New York e Napoli - Aveva ventun anni, era sposata, viaggiava sola E' stata uccisa da una forte dose di sonniferi

(Dal nostro corrispondente) **Napoli, 7 maggio.**

Una bella turista americana Helen S[redacted]rry di 21 anni, che alla fine dello scorso mese aveva preso imbarco a New York sulla motonave «Raffaello» per [redacted] viaggio in Europa, è morta [redacted] forte dose di barbiturici.

Il comandante della turbonave, capitano Schiano, ha informato [redacted] pietoso episodio le autorità di polizia [redacted] nostro scalo marittimo appena l'unità [redacted] giunta in porto, attraccando [redacted] alla stazione marittima.

Dal rapporto del comandante della «Raffaello», si apprende che la turista occupava [redacted] cabina [redacted] prima classe, nella quale è stata rinvenuta priva di sensi dal cameriere di bordo. Vane sono state le sollecite cure a cui è stata sottoposta nell'infermeria della nave. La Sherry, che dimorava a Washington, era sposata ad un funzionario del Dipartimento per il Commercio estero, che è stato avvertito per cablogramma dalla Società di navigazione.

Indagini per accertare i motivi che potrebbero aver spinto la turista [redacted] togliersi la vita, sono state compiute dalla polizia che ha interrogato alcuni componenti dell'equipaggio e passeggeri della nave che era[redacted] in amicizia con [redacted] giovane sposa. Dagli accertamenti [redacted] è indotti a credere che la Sherry abbia esagerato nella dose di sonniferi che abitualmente prendeva prima [redacted] coricarsi.

a. l.

Le [redacted] fino [redacted] 3 milioni saranno esentate [redacted] imposte

La proposta è del ministro Preti - Attualmente la quota esente è [redacted] 750 mila lire

(Nostro servizio particolare) **Roma, 7 maggio.**

Il ministro delle Finanze Preti sta elaborando un provvedimento per ridurre il carico fiscale sulle piccole eredità. Base fondamentale [redacted] disegno di legge, che dovrebbe [redacted] presentato fra non [redacted] tempo al Consiglio dei ministri, è l'aumento della quota-base di eredità esente da imposta. Attualmente nelle successioni in linea retta [redacted] fra coniugi la quota pro-capite [redacted] eredità è esente da imposta fino a 750 mila lire. Con il provvedimento in elaborazione, la quota esente sarebbe elevata [redacted] tre milioni di lire. Naturalmente, [redacted] relazione a tale aumento, andrebbero rivisti [redacted] aliquote d'imposta sugli scaglioni successivi.

Il motivo [redacted] provvedimento [redacted] un adeguamento della quota esente ai modificati valori della moneta e tende [redacted] soddisfare le attese [redacted] piccoli risparmiatori i cui modesti patrimoni sono adesso falcidiati [redacted] momento della successione degli eredi, sia [redacted] il modesto valore delle quote esenti sia per la pesantezza delle aliquote d'imposta che talvolta assumono il carattere [redacted] una [redacted] o propria espropriazione. Nel primo abbozzo di relazione che accompagna [redacted] provvedimento si [redacted] che i tributi dovrebbero [redacted] molto tenui quando colpiscono beni trasferiti nell'ambito del nucleo familiare, poiché molto spesso il patrimonio che viene trasferito è frutto della collaborazione degli stessi eredi. La [redacted] aggiunge che un moderno sistema di imposte successorie dovrebbe tener conto dell'influenza [redacted] i tributi stessi, [redacted] seconda del loro peso [redacted] dei beni [redacted] colpiscono, hanno sulla formazione del risparmio privato e sugli investimenti.

Il provvedimento intende anche aumentare la quota esente dall'imposta sul valore globale. Tale imposta si applica quando il valore del patrimonio ereditario [redacted] supera le 500 mila lire, ma [redacted] è dovuta quando l'asse ereditario o la parte [redacted] esso devoluta agli ascendenti [redacted] discendenti in linea retta e al coniuge superstite non [redacted]pera i tre milioni. Secondo lo [redacted] che Preti intende proporre, la cifra [redacted] sarebbe portata a 12 milioni.

A proposito dell'imposta globale, la relazione osserva che si tra[redacted] di uno strumento fiscale «superato», che obbliga [redacted] uffici finanziari [redacted] calcoli complicati, [redacted] compensati dal gettito annuale che si aggira sul 15 miliardi. L'imposta sul valore globale potrebbe [redacted] sostituita da una «condensazione» delle aliquote delle imposte successorie classiche.

f. d. l.

Accoltella [redacted] moglie perché parla troppo

Poi si avvelena - La donna è in fin di vita

(Nostro servizio particolare) **Roma, 7 maggio.**

(g. fr.) Un pensionato di settantasei anni ha ridotto [redacted] in fin di vita a coltellate la propria moglie settantaduen[redacted] «Parlava troppo», ha [redacted] poco dopo [redacted] carabinieri che lo arrestavano. L'uomo, Palestro Pilastri, abitante a Roma in via Marco Fulvio Nobiliore, nelle vicinanze di Cinecittà, si trova ora ricoverato anch'egli all'ospedale per aver ingerito parecchie compresse di barbiturici.

[redacted] pensionato da tempo soffriva di arteriosclerosi e di ma[redacted] di persecuzione [redacted] frequenti erano le liti con [redacted] moglie [redacted]ria Amadei. Stamani [redacted] le sei [redacted] mezzo [redacted] destati i due anziani coniugi iniziavano a litigare per futili motivi. L'uomo ad [redacted] certo momento [redacted] è alzato, si è recato in [redacted]cina, ha preso [redacted] coltello e tornato [redacted] camera si è scagliato contro la moglie colpendola ripetutamente al petto e alle spalle.

La sventurata, [redacted] la lama ancora piantata nel petto, riusciva [redacted] raggiungere [redacted] portineria per chiedere aiuto quindi [redacted] accasciava sul pavimento. Le sue condizioni [redacted] disperate.

Mentre la donna veniva trasportata all'ospedale, il Pilastri restava in casa e, ingerite alcune compresse di un potente sonnifero, forse [redacted] suicida, aspettava l'arrivo dei carabinieri. Appena portato in caserma, [redacted] pensionato cadeva in un sonno profondo e inutili erano i tentativi [redacted] per tenerlo sveglio. Resisi conto dell'accaduto i carabinieri provvedevano a portarlo immediatamente in ospedale dove veniva ricoverato in osservazione per intossicazione da barbiturici.

Ha trovato il nipote ucciso a pugnalate

Una donna nell'Aspromonte La vittima av[redacted] 17 anni

(Dal nostro corrispondente) **Reggio Calabria 7 maggio.**

(c. l.) Una contadina di Ro[redacted]udi, in Aspromonte, [redacted] chilometri da Reggio Calabria, ha fatto stamane un macabro rinvenimento. La donna, Maria Trapani, ha infatti trovato, nascosto in un cespuglio accanto a un sentiero, [redacted] cadavere [redacted] nipote Leone Trapani, [redacted] 17 anni ucciso a pugnalate. Il ragazzo era [redacted] da [redacted] il 26 [redacted] scorso, e inutili si erano rivelate tutte le ricerche compiute dai carabinieri e dagli agenti della Squadra Mobile di Reggio.

Da segnalare che già subito dopo la scomparsa del Trapani, la madre aveva [redacted] ai carabinieri [redacted] agli agenti [redacted] P. S. il timore che il figlio fosse stato ucciso. La donna, infatti, [redacted] che proprio otto anni [redacted], un altro [redacted] figlio, Antonio, pure diciassettenne, era stato assassinato [redacted] giorno del suo onomastico [redacted] diciassette coltellate. Anche allora il nome dell'omicida era rimasto sconosciuto. Si tratta evidentemente [redacted] vendette familiari, che si trascinano da tanti anni.

ULTIME NOTIZIE

Per frenare il crescente [redacted] vita

Il [redacted] belga [redacted] [redacted] prezzi [redacted]

In un anno (secondo le statistiche) i prezzi al [redacted] saliti del 6% - Le misure più importanti: 1) riduzione delle imposte all'industria per diminuire i costi; 2) controllo dei margini di profitto a importatori, grossisti [redacted] dettaglianti - Un piano per [redacted] le spese dello Stato

(Dal nostro corrispondente) Bruxelles, 7 maggio.

Per far fronte al crescente, rapido aumento del costo [redacted] la vita, che minaccia di mettere in pericolo la stabilità del franco e che sta già provocando una serie di estese rivendicazioni salariali, il governo belga ha annunciato [redacted] blocco dei prezzi. Con questo provvedimento eccezionale, [redacted] con una politica di strette [redacted] si spera [redacted] evitare al Belgio le gravi conseguenze di [redacted] della quale [redacted] tempo si avvertono i sintomi premonitori.

La gravità della situazione belga è comprovata dal fatto che nel programma economico a medio termine per il Mec, reso noto proprio ieri, e redatto [redacted] rappresentanti ufficiali dei sei governi, e dunque anche da esponenti del ministero di Bruxelles, si sconsiglia di ricorrere [redacted] blocco [redacted] prezzi, «*salvo in circostanze eccezionali [redacted] per un periodo il più breve possibile*». Secondo le dichiarazioni ufficiali, [redacted] blocco dei prezzi in Belgio sarà mantenuto per tre mesi, ma [redacted] sta studiando la possibilità di «*prolungarlo al di là di questo periodo*».

Nell'ultimo anno i prezzi [redacted] consumo — soprattutto quelli che si riferiscono ai prodotti alimentari — hanno subito in questo paese [redacted] incremento [redacted] 6 [redacted] cento in media, secondo le statistiche, ma chi vive a Bruxelles assicura che l'aumento [redacted] superiore. Legati all'indice del costo della vita, che in dodici mesi ha segnato cinque punti di più, sono aumentati [redacted] gli affitti e vari salari. Dopo [redacted] stato, durante il periodo della cosiddetta «recessione» europea, un'isola di relativa tranquillità, e dopo avere conosciuto dal dopoguerra a poco tempo fa forse [redacted] maggiore stabilità economica in confronto agli altri paesi del vecchio continente, il Belgio ha oggi il discutibile primato [redacted] situa[redacted] congiunturale più incerta. Per questo — oltre che per le vicende politiche, sociali e sindacali da cui è dilaniato — è stato recentemente definito «*il grande malato d'Europa*».

L'ambizione del governo di coalizione tra democristiani e liberali — che ha assunto due mesi fa una pesante eredità — va oltre il blocco [redacted] prezzi: il ministro dell'Economia Van Offelen ha dichiarato di voler esercitare un'azione diretta per ridurre addirittura i prezzi, agendo a livello del produttore e restringendo il margine di distribuzione [redacted] importatori, grossisti e dettaglianti. [redacted] si propone inoltre, grazie al Mec che porterà entro pochi mesi all'eliminazione [redacted] negli scambi intracomunitari, di mantenere fino al [redacted]matore il vantaggio dell'annullamento dei diritti di dogana, impresa questa che apparentemente non [redacted] mai riuscita a nessun governo, in [redacted] dei paesi della Comunità Europea.

[redacted] governo di Bruxelles ha già preso contatto con gli esponenti dei vari settori economici del paese. Viene offerta — è stato dichiarato — una ridu[redacted] di imposte a [redacted] per ottenere [redacted] ulteriore limatura [redacted] dei costi di produzione e più alti margini di guadagno. E si spera di ottenere risultati positivi anche per la produzione, soprattutto per quei prodotti non strettamente indispensabili che potrebbero tuttavia avere una maggior richiesta se offerti a prezzi inferiori.

«*Vogliamo dare un colpo di freno decisivo ai prezzi e tutelare il potere d'acquisto dei redditi*», [redacted] dichiarato al termine della seduta [redacted] governo in cui sono state prese queste decisioni. Così si è saputo che è in cantiere anche un piano per ridurre le spese dello Stato e per modernizzare il [redacted]stema creditizio e favorire il risparmio. Negli ambienti politici ed economici [redacted] Bruxelles si ritiene che anche il rifiuto di ospitare i comandi della Nato — la notizia è stata ufficialmente smentita al ministero degli Esteri, ma ci sono [redacted] ragioni per credere che sia vera — sarebbe stato dettato al primo ministro Van Den Boeynants dalla preoccupazione di [redacted] inserire nel [redacted] qualche migliaio di militari e di loro familiari, con reddito relativamente alto. L'installazione della Nato in Belgio — come a [redacted] tempo è accaduto [redacted] gli «eurocrati» del Mec — si pensa che potrebbe portare a [redacted] aumento del costo della vita generale.

Sandro Doglio

Johnson propone all'Urss un trattato che impedisca attività militari sulla Luna

Washington, 7 maggio.

Il presidente Johnson ha proposto un trattato che metta al bando ogni attività militare sulla Luna ed impedisca a qualsiasi Paese di reclamare la propria sovranità sul satellite della Terra. Un patto del genere, firmato dagli Stati Uniti, dall'Unione Sovietica [redacted] da altre potenze spaziali, dovrebbe [redacted] servire a assicurare l'esplorazione scientifica della Luna in maniera esente [redacted] intralci.

La situazione nel Sud Vietnam

I militari rifiutano [redacted] cedere il potere

Il primo ministro generale Ky dichiara che «non [redacted] ne andrà [redacted] neppure dopo le elezioni

Saigon, 7 maggio.

Il generale Cao Ky, primo ministro e [redacted] dell'esercito sudvietnamita, ha dichiarato oggi a Cantho che la giunta militare rimarrà al potere ancora per un anno, nonostante le elezioni della assemblea costituente, nel prossimo autunno.

Il Primo Ministro ha precisato che [redacted] suo governo formato da militari non cederà le redini del potere a quello pri[redacted] gruppo di rappresentanti eletti, [redacted] a quelli che verranno scelti in [redacted] seconda [redacted]sultazione da tenersi alla fine del prossimo [redacted], quando sarà costituita un'assemblea legislativa. Cao Ky si è spinto oltre nelle sue dichiarazioni: [redacted] detto infatti di ritenere che [redacted] popolo [redacted] Vietnam voterà una compagine di uomini anticomunisti, in linea con l'attuale politica del governo. Se i risultati delle votazioni indicheranno un governo neutralista e filocomunista, egli continuerà la lotta contro i comunisti: «*Abbiamo abbastanza uomini per farlo*», ha detto.

[redacted] prevede che [redacted] parole di Ky non mancheranno di provocare le reazioni degli ambienti studenteschi e buddisti che un mese fa, con manifestazioni [redacted] piazza, erano stati [redacted] procinto [redacted] provocare una vera e propria guerra civile [redacted] costretto Ky ad accettare [redacted] loro richiesta [redacted] elezioni che ridessero il potere ai civili. Impegno [redacted] oggi il premier sembra aver revocato (*Ag. Italia*).

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Clamorosa conclusione di un processo in Francia

Si lascia condannare all'ergastolo poi rivela il [redacted] «vero» [redacted]

L'imputato è un infermiere che avrebbe strangolato un bimbo [redacted] 10 anni - Dopo la sentenza si alza e dichiara: «Avete [redacted] un errore giudiziario»; e indica nome e indirizzo del colpevole - Drammatici incidenti in aula: parte del pubblico [redacted] schiera [redacted] l'accusato, altri affermano che è un mitomane - Il presidente della Corte convoca immediatamente il presunto colpevole e lo interroga nella notte

Il condannato Lucien Leger seduto tra gli agenti in cellulare (Telefoto A. P.)

(Nostro servizio particolare) Parigi, 7 maggio.

Un clamoroso colpo [redacted] scena, nuovo negli annali delle cronache giudiziarie, ha chiuso stasera il processo contro Lucien Leger. Il giovane infermiere che [redacted] accusato di [redacted] ucciso un bambino di dieci anni, Luc Taron. Subito dopo essere stato dichiarato colpevole e condannato all'ergastolo dalla Corte di Assise [redacted] Versailles, l'imputato ha rivelato il nome di quello che, secondo lui, è il vero [redacted]: [redacted] certo Georges-Henry Molinaro, commissario dei servizi di controspionaggio.

E' difficile dire, allo stato attuale delle cose, quanto credito si possa dare alle affermazioni dell'imputato. Il ritratto di Lucien Leger emerso nel corso del processo [redacted] quello di un mitomane [redacted] non è da escludere che [redacted] tardiva rivelazione sia soltanto l'ultima spavalderia di un [redacted] che [redacted] di non [redacted] più nulla da perdere.

Il cadavere di Luc Taron fu ritrovato nel bosco di Verrières, alle porte di Parigi, il mattino del 27 maggio [redacted] bambino, che non presentava tracce di violenza, era stato strozzato. La leggenda dello «strangolatore» nacque due giorni più tardi quando giunse [redacted] alla polizia la lettera [redacted]nima [redacted] un [redacted] che affermava di essere l'assassino. La missiva fu seguita da decine [redacted] altri messaggi analoghi, indirizzati alle autorità, alle stazioni radio e ai giornali. Erano tutti firmati «Lo strangolatore» e fornivano [redacted] morte [redacted] piccolo Luc una serie di particolari la cui veridicità veniva di volta in volta provata dall'inchiesta della polizia.

La sinistra commedia durò trentasei giorni, durante i quali la Francia intera [redacted] come in un incubo. L'autore delle lettere sembrava inafferrabile e probabilmente non sarebbe mai [redacted] individuato se non si fosse gettato quasi deliberatamente nella rete tesa dagli inquisitori: due giorni dopo l'arresto, Lucien Leger si confessò autore del delitto.

L'istruttoria sembrava dover sfociare in un processo sen[redacted] quando, qualche [redacted] fa, [redacted] Leger ritrattò. Egli riconosceva ancora di essere l'autore delle lettere (e non poteva fare altrimenti poiché le perizie grafologiche erano formali) ma negava [redacted] l'assassino di Luc Taron. «*Ho saputo i particolari del delitto da un certo Henry, incontrato in un caffè di Montparnasse* — disse —; *è lui il vero assassino. Io [redacted] sono limitato a trascrivere il suo racconto*».

La storia, comunque, sembrava poco verosimile e nonostante che uno dei testimoni chiave del processo non avesse riconosciuto nell'imputato l'uomo visto uscire dal bosco di Verrières all'alba del giorno del delitto, gli stessi difensori [redacted] Leger non nascondevano [redacted] proprio scetticismo.

La permanenza della Corte in camera di consiglio è durata poco più di due ore. Alle venti la Corte è rientrata e il presidente ha annunciato la condanna all'ergastolo. Ma la lettura del dispositivo della sentenza non era ancora terminata che già Lucien Leger chiedeva la parola: «*Signor presidente* — ha detto — *voi avete commesso [redacted] giudiziario*». Poi rivolgendosi al padre della vittima, l'imputato ha chiesto: «*Il signor Taron conosce Georges-Henry Molinaro?*».

Nell'aula della Corte di Assise [redacted] corso [redacted] lungo mormorio e il presidente ha faticato a ristabilire [redacted] calma. «*E' [redacted] dubbio l'ultimo infame scherzo di quest'individuo, evidentemente fiero del risultato ottenuto*», [redacted] replicato il Taron. Ma Leger ha insistito, precisando che il Molinaro — il vero assassino di Luc — abitava in Rue [redacted] Rennes, nel quartiere di Montparnasse, e [redacted] si trattava di [redacted] commissario [redacted] controspionaggio. [redacted] presidente ha allora chiesto all'imputato perché [redacted] atteso fino in fondo per fare le sue rivelazioni e Lucien Leger [redacted] uscito [redacted] questa sconcertante dichiarazione: «*Per pro[redacted] che nelle Corti di Assise [redacted] commettono degli [redacted] giudiziari*».

L'udienza [redacted] ormai terminata [redacted] la Corte è uscita in un baccano indescrivibile. Il pubblico, che al momento delle «rivelazioni» del Leger [redacted] scoppiato in [redacted] fragoroso applauso, inveiva contro il signor Taron. Questi è venuto a diverbio con uno dei presenti e lo [redacted] schiaffeggiato. Intanto, i genitori dell'imputato giuravano sulla veridicità delle sue affermazioni: «*Lucien ha affidato ad uno [redacted] suoi fratelli le fotocopie di una lettera del Molinaro. Siamo pronti a consegnarle alla magistratura*».

Pochi minuti più tardi si apprendeva che nei servizi [redacted] controspionaggio [redacted] figura nessun commissario Georges-Henry Molinaro. All'indirizzo indicato dal Leger, in Rue de Rennes, abita però una persona che risponde al [redacted] di Georges Molinaro. Costui [redacted]to convocato negli uffici [redacted] brigata mobile [redacted] polizia, dove si trovava [redacted] a tarda ora della notte.

L'inchiesta, insomma, sembra ripartire da zero. Al Palazzo di [redacted] di Versailles, dove la direzione delle indagini è stata temporaneamente [redacted] dallo stesso presidente della Corte [redacted] Assise, [redacted] nota un'animazione insolita.

l. m.

ULTIMA ORA

La polizia annuncia nella notte: «L'uomo accusato [redacted] Leger è [redacted] tutto estraneo al delitto»

Parigi, 7 maggio.

In serata la polizia ha annunciato che Georges Henry Molinari non [redacted] nulla che vedere né con Lucien Leger né con la famiglia Taron. La polizia sospetta che Leger abbia citato un nome e [redacted] indirizzo presi forse dall'elenco del telefono. La polizia continuerà tuttavia le indagini ancora per qualche giorno. (Ansa)

Parigi ritira dalla Nato il capo dell'Ufficio stampa

E' figlio dello scrittore Claudel

(Nostro servizio particolare) Parigi, 7 maggio.

(*l. m.*) Il distacco della Francia dalla Nato, che sarà totale il primo luglio prossimo, si è iniziato col ritiro del consigliere di ambasciata Henri Claudel, figlio del [redacted] scrittore, dalla carica di direttore dell'Ufficio stampa della Nato. Il governo ha chiamato Henri Claudel ad altre funzioni.

ULTIME DI CRONACA

[redacted] cinque anni precipita [redacted] piena [redacted] illeso

Un bimbo [redacted] cinque anni è precipitato dal treno in corsa [redacted] è rimasto illeso. [redacted] chiama Rocco Sicilia, abita a Salerno in via Irno 266 e veniva a Torino per trovare dei parenti con la madre Giuseppina e lo zio Biagio Abate.

E' accaduto alle 3,30 mentre [redacted] era lanciato tra Vignale e Campiglia Marittima. Rocco è uscito dallo scompartimento dove la madre riposava e si è avviato lungo il corridoio. Giunto alla portella di salita e discesa ha incominciato a giocare [redacted] la maniglia. E' riuscito ad alzarla, la porta si è [redacted]lancata con violenza e il bimbo è stato risucchiato fuori. Nessuno ha visto.

Dopo alcuni minuti lo zio è andato a cercarlo. L'ha chiamato affacciandosi nei vari scompartimenti. Poi s'è accorto della portella aperta. Ha tirato il segnale d'allarme. Il treno si è fermato nella campagna buia.

La [redacted] che [redacted] bimbo era precipitato dal treno si è diffusa da un vagone all'altro, suscitando emozione e pietà. Intanto due agenti della polizia ferroviaria che si trovavano sul treno, seguiti dai ferrovieri e da alcuni viaggiatori, hanno incominciato a perlustrare la linea cercando con le torce elettriche tra le rotaie e al lato della [redacted]sicciata.

Hanno percorso oltre due chilometri. Poi hanno sentito piangere, hanno puntato le pile davanti a loro. Rocco veniva avanti, [redacted] poco zoppicante, [redacted] il sentiero che fiancheggia i [redacted]ri. Tranne qualche contusione era illeso. Lo zio l'ha stretto tra le braccia coprendolo [redacted] baci. Il bimbo è stato poi [redacted]pagnato all'ospedale di Campiglia.

La prognosi è di dodici giorni. «Che gli è successo? E' caduto correndo?» ha domandato al medico. [redacted] rimasto senza parola quando gli hanno risposto che il bimbo era precipitato da un treno lanciato a cento all'ora.

Rocco era in condizioni di riprendere il viaggio e, con qualche cerotto, è salito sul primo treno per Torino, dove è arrivato alle 16,30.

Padre di tre figli fugge da Roma con la «fidanzata»

Rintracciati a Torino - La ragazza, 19 anni, riportata a casa

La fuga da Roma di un padre di famiglia con la sua «fidanzata» si è conclusa ieri nella nostra Questura. Sono Antonio Meronia, 31 anni, via Casalotti [redacted] e Luigia Della Torre, 19 anni, che vive con i genitori in via Fara Sabina 1 e possiede un negozio [redacted] parrucchiera nel centro di Roma.

[redacted] conosciuti un anno fa. Il Meronia s'è fatto passare per investigatore privato ed ha promesso di sposarla. Ma il padre della giovane [redacted] scoperto che era un calzolaio, sposato e padre di 3 bimbi. Ha proibito alla figlia di continuare a vederlo, e i due hanno deciso di [redacted]gire insieme.

Sono partiti tre giorni fa, sulla «500» del Meronia. Ieri la polizia, [redacted] in allarme da una denuncia dei genitori della giovane, li ha trovati a Torino, presso parenti che abitano in corso Siracusa. La Della Torre è ripartita per Roma a mezzogiorno, con la scorta di due agenti; il Meronia è risalito al volante e si è avviato solo verso [redacted] capitale.

— Una ragazza di 15 anni è stata fermata dagli agenti del commissariato di S. Secondo mentre vagava di notte per [redacted] strade. E' stata identificata per Serafina C., abitante a Casale Monferrato in via Gonzaga. Dopo un rimprovero della madre, era fuggita ed aveva raggiunto Torino un po' in bicicletta, un po' in treno e con l'autostop. Ha detto che voleva trovare lavoro, era affamata e sfinita. E' [redacted] riaccompagnata a casa.

Stato Civile di Torino

6 maggio 1966

NATI — Moretta Cristina; Rosati Alessandro; Ambrogetti Paolo; Centauri Gianpaolo; Magri Danilo; Passo Rosa; Rollè Emanuele; Cravero Alberto; Mancalvo Mauro; Astegiano Andrea; Massimo Rossana; Grazia Paolo; Mainardi Fabrizio; Bagnone Riccardo; Beletti Massimo; [redacted] Roberto; Trepelano Antonella; Montersino Barbara; Mascheso Domenico; Forzis Maria; Marcoli Angelo; Gavazzi Marco; Nucera Teresa; Russo Mauro; Manta Anna; Polidoro Mariateresa; Calabrese Maria; Casalegno Emanuela; Cilli Riccardo; Testa Fabrizio; Arghittu Claudio; D'Amore Filomena; Bellusso Patrizia; Bence Elena; Frassi Fabio; Falceri Davide; Bigliani Enrico; Magrini Luciano; Rossi Luca; Caresi Dario; Cosma Marcella; La Sorda Eva; Alticio Leonardo; Zucchetta Donatella; Marino Filomena; Stechino Donatella; Callegari Massimiliano; Ruga Stefano; Dei Massimo; Bello Paola; Terrace Linda; Lelio Enza; Castellano Simonetta; Nicosia Costanza; Toccà Renato; Fanetta Daniela; Cotangelo Giuseppe; Gilbert Donald; Cellura Giuseppe; Serra Cinzia; Dolise Angelo; Pesce Silvestro; Scalia Gianfranco; Civelli Sonia; Frau Angelo; Molatero Loretta; Serra Ernesto; Bono Tiziana; Callari Alessandra; Cantamessa Maura; Manareai Rossella; Marchesi Piero; Spinetta Maurizio; Marocco Tiziana; Marzano Laura; Novello Carlo; Arrabbia Carla; Alchino Mario; Caresse Paolo; Cierra Giancarla; Boscola Andrea; Burigana Marco; Cherchio Susanna; Tedesco Patrizia; Moratto Carmela; Pace Maurizio; Roiso Marco; Parisio Francesco; Garofoli Fausto; Imperatrice Francesco; Fassetta Giannarco.

MORTI — Reale Felicita vedova Borgnis, di anni 70, nata a Fara, casalinga, abitante in via A. Avogadro 33; Ferro Rosa ved. Molino, a. 77, Casale Monf., pensionata, v. Cravero 37; Zefola Michela ved. Loberto, a. 71, Lavello, pensionata, v. Don Murialdo 40; Casentro France[redacted] ved. Pianta, a. 83, Torino, casalinga, v. G. Prati 1; Bertolino Natalino, a. 79, Carione, pensionato, v. S. Pancrazio 9/14; Di Fazio Mauro, a. 94, Lavello, pensionato, v. Monte Rosa 84; Vallino Ettore, a. 89, Saluggia, dirigente industr., v. Gravere 9; Caretti Adelina ved. Pellion, a. 79, Torino, casalinga, v. Gioitti 49; Masse Giuseppe, a. 82, Santena, organista, v. Donati 29; Monti Domenica ved. Bertinetti, a. 88, Torino, casalinga, c. Rosselli 87; Colaciceo Nicola, a. 77, Ginia [redacted] Colle, pensionato, c. Belgio [redacted]

Deceduti in ospedale: Giannini Florentina, a. 70, Torino, [redacted]sionata; Fiorini Augusto, a. 63, Cortemilia, impiegato; Andreis Elisabetta [redacted], Alforno, a. 71, Torino, casalinga; Pellegrino Andrea, a. 62, Marsala, pensionato; Nicchia Daniela, a. 2, Torino; Masse Nicola, a. 79, Paltare, pensionato; Coalberti Vincenzina in Alaio, a. 86, Callinoa, casalinga; Sperlino Maria, a. 73, Calamandrana, casalinga; Ceppo Maria Teresa, a. 73, Mombello Monferrato, domestica; Manfredi Natalina vedova Fungi, a. 61, Spinetta Marengo, pensionata; Margaria Flavio, a. 16, Carignano, apprendista; Tarabuini Paolo, a. 71, Prizrent (Jugoslavia), pensiona[redacted]; Costi Pietro, a. 80, Balao, pensionato; Cobis Angela ved. Rosetta, a. 82, Sillavengo, pensionata; Aprà Maria ved. Crovella, a. 94, Albugnano, pensionata; Avitabile Raffaella ved. Marano, a. 81, Maraiglia, pensionata; Ambrogio Anna ved. Rigato, a. [redacted], Torino, pensiona[redacted]; Bergo Angelina ved. Rizzi, a. 66, Chioggia, casalinga.

Nati 81 - Matrimoni 40 - Morti 29

1962 1966
Camilla Polassa n. Quaglino
La Famiglia [redacted] immutato affetto La ricorda.
— Torino, 8 maggio 1966.

1963 1966
Elisa Dörner Parnigoni
Il marito, figli, nuore, nipoti la ricordano. S. Messa il 9 maggio ore 7,30 chiesa S. Giuseppe via Bilari.
— Torino, 8 maggio 1966.

Nel quarto anniversario i congiunti ricordano con immutevole rimpianto la scomparsa del caro
Annibale Glauco Costa
— Torino, 8 maggio 1966.

Vittima di un atroce destino, è mancato all'affetto dei suoi cari
Giorgio Daneo
di anni 17
Lo annunciano affranti da un dolore senza conforto, il papà Vittorio, la mamma Laura Sisto, i nonni Alfonso e Ilda Sisto, gli zii Ettore, Guido e Gabriella Sisto, Alberto e Maria Marini.
— Torino, 7 maggio 1966.

I cugini Riccardo, Luca e Paola piangono desolati il carissimo GIORGIO.

Giulia, Nulla e Luigina prendono viva parte al dolore per la morte del caro GIORGIO.

Alex Sisto partecipa costernato al dolore per la perdita del cugino GIORGIO.

Maria Vigo con il fratello Lorenzo e famiglia piange angosciata la perdita del caro cugino GIORGIO DANEO.

Gli amici Fabio e Silvana Galeazzi partecipano al grande dolore per la scomparsa del caro GIORGIO.

Marco Santeri ricorderà sempre il caro amico GIORGIO.

Renza ed Elide [redacted] sono vicini nel dolore al papà ed alla mamma per la scomparsa del loro adorato GIORGIO.

Ferruccio e Luisa Corvi, Achille ed Elsa Gallesi, Gianni e Mali Pasini partecipano commossi al dolore degli amici Laura e Vittorio Daneo.

Improvvisamente è mancato
Gino Novaro
Desolati lo annunciano: [redacted] moglie Pina Giaganaro; i figli Ede con la moglie Tere e bimbi: Giorgio; il cognato Umberto Giagnero e figlie, cugini e parenti. Non fiori. Funerali lunedì 9 corr. ore 9 da via Madama Cristina, 37.
— Torino, 7 maggio 1966.

Si associano al dolore della Famiglia Novaro gli amici: Raul e Maria Abbondanza, Fiorentino Autino, Emilio Bandiera, Giampaolo Banetti, Giuseppe Balange, Salvatore e Pina Cantagalli, Famiglia Colla, Rodolfo Cristallero, Enrico Dosena, Famiglia Gandiglio, Bruno Guarrasch, Marina Gola, Riccardo Gasperoni, Enzo Lucca, Luigi Marasso, Carlo Marchis, Giuseppe Malavasi, Luigi Perla, Paride Reva, Lamberto e Tina Santucci, Famiglia Solavaggione Rubinetti.

La C.I.A. partecipa con profondo dolore al lutto della famiglia per il decesso del
Col. Gino Novaro
suo valido ed affezionato collaboratore.
— Torino, 7 maggio 1966.

L'Associazione Nazionale Paracadutisti di Torino prende viva parte al dolore che ha colpito il socio Giorgio Novaro per la scomparsa del PAPÀ.

Amorevolmente assistito dalla moglie, il figlio, la nuora e nipotino Angelo che tanto amava, dopo lunga sofferenza cristianamente sopportata all'età di 74 anni ha chiuso la sua operosa giornata terrena tutta dedita alla famiglia
Angelo Sacco (Virginio)
Agricoltore
Le esequie avranno luogo domenica 8 maggio alle ore 10,30 in Bergamasco, partendo dalla tenuta S. Cristoforo. La tumulazione avrà luogo nella tomba di famiglia in Castelcermelli.
— Bergamasco, 7 maggio 1966.

Partecipano al lutto: l'Unione Provinciale Agricoltori Alessandria, Dott. Enrico Barbieri, Piero Viscoli, Alessandro Viscoli, Famiglia Rocca, Ernesto Zuccotti.

E' [redacted] ai suoi cari
Francesca Canonico ved. Pianta
A funerali avvenuti, con immenso dolore lo annunciano: figli, nipoti, pronipotini. Si ringraziano quanti hanno preso parte al dolore.
— Torino, 8 maggio 1966.

Sentitamente partecipano al dolore del Geom. Aldo Pianta per la perdita della cara mamma
Francesca Pianta
Mario Strona e famiglia, Pina Strona, Enrica Strona, Famiglia Toscano, Sergio e Carla Strona, Marisa Strona Borri e Consorte, Graziella e Giorgio Pagano.
— Torino, 7 maggio 1966.

Venerdì 6 maggio è dolorosamente spirata
Emma Castigliano Morelli
Insegnante
Per espressa volontà della defunta, a funerali avvenuti, ne danno il triste annuncio il figlio Eugenio con la moglie Mariateresa Dellino.
— Torino, 8 maggio 1966.

Mario e Alfreda Dellino partecipano commossi al dolore di Eugenio e Mariateresa.

E' [redacted] all'affetto [redacted] suoi cari
Lucia Deregibus nata Martini
Ne danno il doloroso annuncio il marito Sebastiano, i figli Armando e Sergio, nuore, nipotini, il fratello Stefano e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Prof. Durando e Dott. Meliana per le amorevoli cure prestate. Funerali lunedì ore 9 dall'abitazione via Tirreno 19 indi la cara salma proseguirà per Pradleves.
— Torino, 7 maggio 1966.

All'età di anni 75 si è spento il
CAVALIERE DELLA REPUBBLICA
Mario Bagini
Ispettore di 1ª classe F.S., a riposo
Per espressa volontà dell'estinto ne dà l'annuncio a funerali avvenuti la moglie Regina Alessio.
— Torino, 6 maggio 1966.

E' mancato
Santino Muti
La moglie e parenti lo annunciano, per Sua volontà, a tumulazione avvenuta, in Cecina.
Torino, via Avigliana 15.
— 3 maggio 1966.

Bruno Pone ha il dolore di annunciare agli Amici che Lo conobbero e Lo stimarono la scomparsa del
Comm. Agostino Eschini
Presidente e Direttore [redacted] S.A.C.E. Bergamo
— Bergamo, 7 maggio 1966.

Cristianamente, come visse, è [redacted]cato
Agostina Brunatti
Ne danno annuncio a funerali avvenuti, la cognata, nipoti, cugini e parenti tutti.
— Ghemme, 6 maggio 1966.

12-5-1965 12-5-1966
Nel 1° anniversario della scomparsa di
Antonio Viale
la famiglia lo ricorda con accorato rimpianto ed immutato affetto. La S. Messa verrà celebrata nella Parrocchia del Lingotto giovedì 12 maggio alle ore 7,30.
— Torino, 8 maggio 1966.

1964 1966
CAPITANO GENIO SPE
Massimo Trappolini
La moglie, la piccola Massimiliana con immutato dolore. Messa 10 maggio ore 8 Chiesa Porta Strada.
— Torino, 8 maggio 1966.

Nel 1° doloroso anniversario della scomparsa di
Felice Vivenza
la moglie Lo ricorda con immutato dolore. La Messa in suffragio verrà celebrata nella Parrocchia di S. Maria martedì 10 c.m. alle ore 8.
— Vasario, 8 maggio 1966.

Nell'anniversario della scomparsa di
Nando Rico Lunati
Studente in medicina
il papà e la zia Gina Lo ricordano e coloro che Lo amarono.
— Vercelengo, 8 maggio 1966.

Munita dei conforti religiosi è mancata all'affetto dei suoi cari
Annetta Carosso in Castaldi
Ne danno il doloroso annuncio il marito Francesco, il figlio Franco Italo con la moglie Nuccia ed il piccolo Mario, il fratello Reno, ed i parenti tutti: Castaldi, Clarey, Braga, Bardonaschi, Semeghino, Frappa e la fedele Luisa. Le onoranze funebri avranno luogo lunedì 9 maggio alle ore 10 partendo dall'abitazione in via Fevret n. 19 Saint Vincent. Dopo la Messa funebre la cara salma sarà portata a Novara. Non fiori ma opere di bene (pro Cottolengo di Saint Vincent).
— Saint Vincent, 7 maggio 1966.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, i Dirigenti ed i Dipendenti tutti della S.I.T.A.V. prendono viva parte al dolore della famiglia Castaldi per l'improvvisa scomparsa della signora
Annetta Carosso in Castaldi
consorte del colonnello dott. Francesco Castaldi commissario regionale presso la S.I.T.A.V.
— Saint Vincent, 7 maggio 1966.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, i Dirigenti ed i Dipendenti tutti della S.A.A.V., commossi si uniscono al cordoglio della famiglia Castaldi per la repentina scomparsa della signora
Annetta Carosso in Castaldi
consorte del colonnello dott. Francesco Castaldi commissario regionale presso la S.I.T.A.V.
— Saint Vincent, 7 maggio 1966.

Bianca ed Alberto [redacted] di Bognecavallo vivamente commossi e costernati per la improvvisa scomparsa della signora
Annetta Carosso in Castaldi
partecipano al grave lutto della famiglia e porgono sentite condoglianze.
— Saint Vincent, 7 maggio 1966.

Francesco Rivelli profondamente addolorato del grave lutto che ha colpito la famiglia Castaldi per la immatura scomparsa della signora
Annetta Carosso in Castaldi
prende viva parte al cordoglio della famiglia e porge sentite condoglianze.
— Saint Vincent, 7 maggio 1966.

Vittoria e Carlo Gabriele Cotta con i figli Alberto, Stella, Rosa e Vanni, profondamente commossi e addolorati per il decesso della signora
Annetta Carosso in Castaldi
partecipano al grave lutto della famiglia con le più sentite condoglianze.
— Saint Vincent, 7 maggio 1966.

Vivamente colpiti ed addolorati della repentina scomparsa della signora
Annetta Carosso in Castaldi
partecipano con le loro famiglie al grave lutto inviando condoglianze: Ernesto Artache, Luigi Bey, Alessandro Beretta Anguissola, Guglielmo Borsano, F. Menotti Costantino, Luigi Fossati, Aligi Levi, Guido Loschi, Armando Nalla, Alessandro Peletti, Giovanni Puggioni, Giuseppe Puggioni, Giorgio Ralli, Massimo Tani, Mario Valsecchi, Pietro Viganò.
— Saint Vincent, 7 maggio [redacted].

I Dipendenti dell'Amministrazione Regionale a Saint Vincent profondamente commossi prendono viva parte al grave lutto [redacted] colpito il colonnello Francesco [redacted] per la dipartita della signora
Annetta Carosso in Castaldi
— Saint Vincent, 7 maggio 1966.

L'Azienda Autonoma di Cura e Soggiorno di Saint Vincent prende viva parte al lutto che ha colpito il colonnello Francesco Castaldi per la perdita della consorte signora
Annetta Carosso in Castaldi
— [redacted] Vincent, 6 maggio [redacted].

Gina e Celestino Tito Parrea con Marco partecipano al dolore e sono vicini alla famiglia della cara
Annetta Carosso in Castaldi
— Saint Vincent, 7 [redacted].

Cristianamente è mancato
Nicola Colacicco
Ne danno il triste annunzio: la moglie, le figlie, i generi, i nipoti.
— Torino, 7 maggio 1966.

Gli Amici di Dino partecipano al lutto per la morte del suocero NICOLA.

Le Famiglie Toso - Spongo partecipano al dolore di Lidia.

Zia Onorina e cugini partecipano al lutto di Lidia.

Dipendenti Autocamionale partecipano [redacted] al lutto [redacted] loro principale Geom. Tedescato.

Cristianamente è mancata
Angela Biancio ved. Torrielli (Gina)
Addolorati lo annunciano: le figlie Elsa col marito Ciro Cozzolino, Franca col marito Vittorio Bollo; la sorella Caterina, il fratello Giuseppe, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì ore 9 da Lungo Po Antonelli 61. E' partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 7 maggio 1966.

Munita dei Conforti Religiosi improvvisamente è mancata
Lucia Pasqualina Carpinello ved. Fattoni
L'annunciano addolorati la sorella Antonietta, il fratello Carlo, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali martedì 10 corr. alle ore 9 da via Campana 1. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 8 maggio 1966.

Cristianamente è mancata ai suoi cari
Francesca Crisafulli n. Marino
Desolati lo annunciano: marito, figlia, genero, fratelli, cognati. I funerali avranno luogo lunedì 9 corr. alle ore 10,30 partendo da corso Grosseto 115 scala 14.
— Torino, 8 maggio 1966.

Crudele destino ha voluto togliere ai suoi cari l'anima buona
Anna Panozzo ved. Bellodi
Con inconsolabile dolore i figli, le nuore, la nipotina, sorelle, fratello e parenti tutti le ricordano a quanti le vollero bene. I funerali avranno luogo lunedì 9 corr. alle ore 9 partendo dalle Nuove Astanterie.
— Torino, 8 maggio 1966.

Nel primo anniversario della scomparsa di
Giuseppe Somma
la moglie e la famiglia lo ricordano con immutato rimpianto. La Messa martedì 10 alle ore 8 nella Parrocchia di Gesù Buon Pastore di via Monte Asolone.
— Torino, 8 maggio 1966.

Domenico Boratto
N[redacted] mio dolore immenso il tuo dolcissimo sorriso splende eternamente di luce divina. Tua moglie nel primo anniversario. S. Messa martedì 10 maggio ore 8,30 parrocchia SS. Trinità.
— Nichelino, 7 maggio 1966.

1965 1966
Maria Drago Callo
Nel rimpianto di ogni giorno i figli ne rievocano con infinita tristezza la venerata memoria.
— Torino, 8 maggio 1966.

1956 1966
[redacted]acomo Marucchi
sempre vivo nel rimpianto dei suoi cari. Messa giorno 9 ore 9 S. Alfonso.
— Torino, 8 maggio 1966.

Si è ricongiunta [redacted] caro Franco
Teresa Destefanis ved. Cerrato
Piange la scomparsa della Sua adorata Mammina la figlia Rosella, si uniscono al dolore il fratello Michele con le famiglie, e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 9 corr. alle ore 10,30 partendo dall'Ospedale Mauriziano (corso Re Umberto).
— Torino, 7 maggio 1966.

Armando Penti, Giovanni Sodero, Lorenzo Zaramella con le rispettive Famiglie si stringono affettuosamente intorno alla cara Rosella nella dolorosa circostanza della perdita della Sua adorata Mamma
Teresa Destefanis ved. Cerrato
— Torino, 7 maggio 1966.

Angela Sodero in Saccato, il marito Giuseppe e la figlia Cinzia prendono viva parte al dolore della carissima amica e Madrina Rosella per la incolmabile perdita della MAMMA.

Marisa e Franco Crosetto partecipano al grande dolore dell'Amica Rosella per la perdita della MAMMA.

Luisa Crescio, genitori, nonne e Giuseppe Piana sono vicini a Rosella nel suo dolore.

Direttore, Assistenti, Personale dell'Istituto Coltivazioni Arboree, partecipano commossi al dolore della Dottoressa Rosella Cerrato.

Famiglia Giuseppe Varetto partecipa lutto signorina Rosella per la dipartita della MAMMA.

Ci ha lasciato, dopo lunghe sofferenze serenamente sopportate
Luigi Silvestro
L'avrà per sempre nel cuore la moglie Niny, e il figlio Guido, l'adorata nuora Lia Lascar, la madrina, i suoceri, le zie, cognate e cognati, nipoti, pronipoti, il figlioccio e cugini. La famiglia non prende il lutto; la presente è partecipazione e ringraziamento. I funerali avranno luogo in Novalesa, lunedì 9 alle ore 10. Un servizio di pullman partirà da Torino corso [redacted] Umberto 7 ore 8,15. La moglie Niny, unitamente al figlio Guido desidera ringraziare quanti si sono prodigati per alleviare la lunga agonia del loro caro, ed in particolare, i medici Prof. Battistini, Dott. Bianco e le sorelle Madò, Agnese, Rosa.
— Novalesa, 7 maggio 1966.

Partecipano commossi al dolore di Niny e Guido, Stella ed Emilio Lascar, Silvia e Sandro Bobini.

Gli Agenti di Città di Torino delle Assicurazioni Generali ricordano l'alta figura del collega
Rag. Luigi Silvestro
e ne piangono la scomparsa.
— Torino, 7 maggio 1966.

La Gerenza di Torino delle Assicurazioni Generali col Personale tutto prende parte al dolore della famiglia per la scomparsa di
Luigi Silvestro
per oltre un quarantennio fedele ed apprezzato collaboratore della Compagnia.
— Torino, 7 maggio 1966.

Si uniscono al cordoglio della famiglia i colleghi ed amici dott. Umberto Panciera e famiglia, [redacted] Gaetano Bianchi e famiglia.

E' mancata ai suoi cari
Maria Vittoria Ferraro ved. Crespi
La partecipano il figlio Renato con la moglie Augusta Scaduto ed il figlio Franco, la sorella Severa Ferraro ved. Veglia Zanotti e figli; il fratello Gabriele; la cognata Ida Zanondali ved. Ferrero; i nipoti Gogel e Belgrano; l'affezionata Gemma Gino; i parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 9 maggio alle ore 10.
— Montemagno, 7 maggio 1966.

I nipoti Isola, Mazza, Moreno, Veglia, Zanotti partecipano con profondo cordoglio al lutto di Renato e famiglia.

Sono vicini nel dolore a Renato e famiglia gli amici: Adelaide Giovanni Torti, Rosa Walter Hafti, Tina Nino Martinotti, Gianna Piero Panizza, Giuseppina Castellana, Luisa Giovanni Porta.

Carlo e Lamberto Vallarino Gancia e famiglie si uniscono al dolore dei cugini Pulcher e Pellion di Persano per la scomparsa della
N. D.
Adelina Pulcher Caretti ved. Pellion di Persano
— Torino, 8 maggio 1966.

Lala Salbe, Paolo Franco Salbe, Bubi Giulia Baldovino, Vinici Isabella Grottanelli partecipano al grande dolore di Amalia per la scomparsa della mamma Signora
[redacted] Pulcher
— Torino, 8 maggio 1966.

L'Amministrazione Comunale di Castagneto Po partecipa al dolore del Consigliere Conte Dott. Rodolfo Pellion di Persano per la perdita della MAMMA.

E' mancato improvvisamente
Maestro Pietro Ferraris
lasciando la mamma, la sorella in un dolore immenso. Funerali lunedì ore 14,30 via S. Massimo 24.
— Torino, 7 maggio 1966.

Luigi Golzio e Dipendenti UTA Ufficio Tecnico Assicurativo prendono viva parte al dolore per il compianto
Maestro Pietro Ferraris
— Torino, 7 maggio [redacted].

Amici Colleghi e Colleghe della Società Reale Mutua di Assicurazioni si associano al dolore della famiglia per la dipartita dell'indimenticabile
Maestro Pietro Ferraris
— Torino, 7 maggio 1966.

Dirigenti, Funzionari, Impiegati dei Servizio Fidi e Servizio Studi della Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde partecipano commossi al dolore dei famigliari per la perdita del caro Collega
[redacted] Luigi Asinelli
— Milano, 8 maggio 1966.

Partecipa al lutto. Nucleo Acli Cassa Risparmio Provincie Lombarde.

E' mancato
Pietro Faussone
[redacted] tassista
Lo piangono: la [redacted], la figlia Emilia col marito Carlo Stroppiana e figlio Piero, parenti tutti. I funerali avverranno in Pesterano lunedì 9, con partenza alle ore 9,30 dall'Ospedale Cottolengo, via Cottolengo 13. Farà servizio torpedone.
— Torino, 7 maggio 1966.

Gli Amministratori, i Dirigenti, gli Impiegati e le Maestranze della Compagnia Generale Trattori s.p.a. prendono viva parte al lutto che ha colpito il signor Umberto de Villaris, dirigente della società, per la perdita della sua Mamma signora
Maria Bolano ved. de Villaris
— Vercelli, 7 maggio 1966.

Si è spenta serenamente
Maddalena Adami
La piangono il fratello Giorgio, i nipoti Roberto e Paola, la cognata Caterina. I funerali avranno luogo in Lanzo domenica 8 maggio, con partenza alle ore 10 da Villa Ida.
— Torino, 7 maggio 1966.

1965 1966
[redacted] anniversario della morte di
Francesco Sani (Gigi)
moglie e [redacted] lo ricordano con infinito rimpianto.
— Torino, 8 maggio 1966.

8-5-1956 8-5-1966
Con affettuoso immutato rimpianto i figli ricordano nel decimo anniversario della perdita il loro amato Papà
COMM.
Giuseppe Besso Rigaldo
— Torino, 8 [redacted].

Messa anniversaria del compianto
Cigi Fogliatti
martedì 10 ore 8 Santuario Lourdes.
— Torino, 8 maggio 1966.

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

(Continua da pag. 18)

IMPORTANTE Società ricerca personale maschile età minima anni 22, cultura media o superiore per lavoro esterno contatti clientela. Dopo favorevole periodo addestramento, assunzione contratto nazionale, stipendio, interessenze e previdenze legge. Scrivere, precisando età, studi, attività precedenti a: «Pubblicità Stampa 502 — Torino». 0302

IMPORTANTISSIMA Editrice, fama mondiale, cerca abili venditori, ottime provvigione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 532 — Torino».

INDUSTRIA cerca apprendista 16-17 anni, stenodattilo pratica libri paga abitante borgata Parella. Manoscrivere: Franzdiesel, Strada Antica di Collegno 248, Torino.

INDUSTRIA cerca giovane impiegata pratica paghe, indispensabile precisare referenze e pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2242 — Torino».

INDUSTRIA meccanica cerca abile disegnatore esperto disegno impianti industriali e macchine, con ottima scrittura età 20-35 anni. Manoscrivere dettagliando a: «Pubblicità Stampa 2249 — Torino». A49518

MACCHINE UTENSILI CERCASI GIOVANE DINAMICO VENDITORE PREFERIBILMENTE PERITO PER VISITA CLIENTELA TORINO PIEMONTE, MINIMO ASSICURATO TRATTAMENTO ENASARCO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 523 — TORINO». 2001

OFFICINA [illegible] macchine automatiche trenta operai cerca esperto capo officina. Inviare curriculum e pretese a: «Pubblicità Stampa 8249 — Torino». A47707

PER SERVIZIO CONTROLLO E TARATURA STRUMENTI TERMOPRESSOREGOLATORI CERCASI ELEMENTO ANCHE ANZIANO PRATICO RAMO EVENTUALMENTE ANCHE PER PRESTAZIONI MEZZA GIORNATA. SCRIVERE DETTAGLIANDO OGNI NOTIZIA UTILE A: «PUBBLICITA' STAMPA 8276 — TORINO».

PERITI industriali anche neo diplomati cerca importante filatura torinese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6099 — Torino». A45972

PERITO elettrotecnico, mansioni tecnico-commerciali, cercasi da ditta importatrice fasteners per industria, componenti apparecchiature elettroniche. Offresi stipendio, alte provvigioni. Dettagliato curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2270 — Torino». A49542

PERITO industriale, militassolto massimo 25enne anche primo impiego assumerebbe importante azienda autotrasporti zona Mirafiori-Grugliasco per proprio ufficio tecnico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2170 — Torino».

PRIMANOTISTA veloce dattilografa, volenterosa cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2269 — Torino».

RAGIONIERE 22-25 anni pratico contabilità e lavoro ufficio assumesi. Domande manoscritte con referenze e pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2277 — Torino».

SERVIZIO investigazione culturale Cidica avvia alle vendite 4 giovani elementi desiderosi intraprendere carriera venditore. Si richiede: cultura media, volontà di emergere. Si offre: appoggio massimo nostri istruttori assicurando dall'inizio riguardevole guadagno rapida carriera se capace; possibilità soggiorni miglioramento presso nostre sedi estero. Presentarsi martedì 10 ore 9-13 Don Minzoni 14 chiedendo signor Distante.

SOCIETA' importanza nazionale assume in Torino personale età minime anni 22, spiccate attitudini contatti clientela per sviluppo lavoro organizzato. Stipendio, rimborso spese e previdenze legge. Scrivere: «Pubblicità Stampa 503 — Torino».

STENODATTILOGRAFA ESPERTA PRECISA CERCASI DA UFFICIO ADIACENZE PIAZZA SAN CARLO. SCRIVERE SCUOLE FREQUENTATE, POSTI OCCUPATI, ETA': «PUBBLICITA' STAMPA [illegible] — TORINO».

STENODATTILOGRAFA ESPERTA PRECISA PRATICA LAVORI UFFICIO ANCHE PENSIONATA CERCASI DA AMMINISTRAZIONE UFFICIO CENTRO CITTA' SCRIVERE SCUOLE FREQUENTATE POSTI OCCUPATI ETA': «PUBBLICITA' STAMPA 546 — TORINO». 0262

STENODATTILOGRAFA VELOCE CERCA MEDIA INDUSTRIA METALMECCANICA TORINESE PER MANSIONI DI SEGRETERIA DIREZIONALE. OFFRESI OTTIMO TRATTAMENTO A ELEMENTO CAPACE. INUTILE SCRIVERE SENZA REQUISITI RICHIESTI, VELOCITA' MINIMA STENO 100. SCRIVERE CASELLA POSTALE 14 TORINO.

STUDIO professionale cerca segretaria provetta dall'iniziativa. Indicare referenze pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2262 — Torino».

DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

A. AUTISTA torinese offresi pratico Torino. Telef. 280-747.

A. VENTIDUENNE militesente macchina e Ape proprie offresi mezza giornata. Telefonare 337-029.

A ore tuttofare pratica di cucine offresi. Telefonare 670-631.

AGGIUSTATORE stampista prima categoria libero saltuariamente offresi. Telefonare 735-863. A48716

AGGIUSTATORE stampista 23enne militassolto conoscenza disegno, lingue estere, offresi. Telefon. 981-494.

AMMORTIZZATORISTA offresi anche subito. Telef. 299-195.

APPRENDISTA falegname mobiliere 17enne volenteroso offresi. Telefonare 776-928. A49418

AUTISTA camion 645 offresi seria Ditta, disposto fare linee. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8237 — Torino». A47471

AUTISTA torinese offresi patente D libero subito. Telefonare 732-434.

AUTISTA 26enne con patente B offresi subito praticissimo città e dintorni. Telef. 385-209.

BALIA asciutta cerca neonato casa propria. Telefonare 542-823.

BAMBINAIA lunga pratica neonati seria referenze offresi casa signorile; libera subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2257 — Torino».

CHEF di cucina conoscenza cucina francese inglese, referenze prim'ordine e figlio chef di rango parla francese tedesco, referenze controllabili, offresi subito riviera o montagna fisso o stagione. Scrivere: Fisard Milano, corso Alberto Amedeo 156, Palermo.

CINQUANTATREENNE disoccupato, referenze, patente, offresi lavori fiducia anche notturno. Telefonare ore pasti 482-506. A49282

CONSEGNATORE offresi qualunque lavoro articolo forte consumo (eventualmente costruiscasi apposita macchina). Proposte telefonare 888-369.

CONIUGI marito ex graduato carabinieri con figlio adulto, torinesi, presenze volenterosi, referenze offresi custodia villa casa signorile condominio anche precollinare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8334 — Torino».

CONIUGI offronsi subito custodi villa, disposti trasferirsi ovunque, eventuale aiuto casa. Scrivere: Schiavi, via S. Vincenzo 30-10, Genova.

CONIUGI piemontesi pensionati [illegible] portineria, serie referenze. Tel. 539-628. [illegible]

CUOCO 32enne specializzato esperto disposto trasferirsi offresi. Telefonare 539-610. A49144

DICIANNOVENNE militesente offresi patente B pratico utensileria. Telefonare 771-246. A49055

DICIOTTENNE fresatore offresi subito. Telefonare 763-411.

DISTINTA presenza referenziata offresi governo casa, dama di compagnia, guardarobiera; disposta trasferirsi. Scrivere Giovanna Bozzetta, via Madama Cristina 95.

DISTINTA signorina 50enne onesta referenziata offresi fissa cameriera tuttofare presso una-due signore comprensive. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2208 — Torino». A49208

FABBRO aggiustatore qualificato offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 539 — Torino». [illegible]

FRIGORISTA espertissimo ogni genere di lavoro offresi anche saltuariamente. Tel. 744-924.

GIOVANE signore offresi per lavori fabbrica o magazzino. Tel. 241-028.

MODELLISTA donna su misura offresi. Telefonare 772-645 pasti.

PENSIONATO autista, anche 3 giorni settimanali, robusto, referenze offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8415 — Torino». A49654

PRIMO pasticciere occuperebbesi ovunque. Telefonare 337-760.

PUERICULTRICE tedesca 24enne bella presenza offresi subito per neonato oppure bambino piccolo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2274 — Torino». A49549

RAGAZZO 17enne offresi apprendista parrucchiere. Scrivere: Magnani, via Olmi 14, Falchera, Torino.

SALDATORE provetto offresi pratico martelleria. Tel. ore pasti 694-947.

SIGNORA mezza età bella presenza offresi lavoro presso persona sola. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2272 — Torino». A49846

SIGNORA offresi tuttofare presso una o due persone. Telef. 537-659.

A. MAGLIFICIO Coggiola assume abili tagliatrici magliariste confezioniste rimagliatrici piatto stiratrici apprendiste. Corso Sommeiller 35.

A giornata 8-18 tuttofare [illegible] cucina senza impegni familiari 29-45 anni, referenziata, cercano coniugi soli zona Marconi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2229 — Torino».

A veramente capace donna tuttofare giornata piccola famiglia oltre ottimo trattamento con assicurazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2168 — Torino». A48584

ABILE tuttofare fissa massimo stipendio coniugi soli cercano esclusa villeggiatura. Telefonare 759-913.

ABILISSIMA lavorante sarta in fantasia [illegible] e apprendista interna cercasi. Telefonare 591-900.

ALESATORE assume stabilimento Cascine Vica. Teleselezione 950-459.

ASSUMONSI macchiniste provette confezioni biancheria uomo serie. Telefonare mattino 682-[illegible].

ASSUMONSI macchiniste provette. Presentarsi: Foderlux, via Garessio 6 bis A48851

ASSUMONSI PER GIAVENO CONIUGI CUSTODI AGRICOLTORI O GIARDINIERI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3232 — TORINO».

AUTISTA PROVETTO GUIDA AUTO PER SERVIZIO SOLTANTO CITTA' CERCASI. SCRIVERE ETA' COMPONENTI LA FAMIGLIA POSTI OCCUPATI: «PUBBLICITA' STAMPA 545 — TORINO».

AUTORIMESSA cerca meccanico. Presentarsi 12-14, 19-20, Montevideo 14. 23205

BAMBINAIA referenziata per bambina 2 anni cercasi. Telef. 334-303.

CARROZZERIA cerca apprendista verniciatore 3 anni pratica riparazioni. 693-291. 1001

CARROZZERIA cerca provetti battilastra, fabbri ferratori, saldatori, presentarsi via Pio VII 160, Torino.

CERCANSI apprendisti [illegible] verniciatori a spruzzo e falegnami. Rama, corso Traiano 140, Torino.

CERCANSI operai ottici pratici laboratorio. Inutile scrivere se non referenziati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 540 — Torino». 1001

CERCANSI ragazzo per montaggio piccoli particolari. Telef. 782-795.

CERCASI abile cucina e stiro famiglia tre adulti, fissa o giornata, stipendio adeguato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8344 — Torino».

CERCASI aggiustatore e fresatore. Presentarsi 8-9, 14-15: Bonelli, via Borgaro 92. A48923

CERCASI cantanti ambosessi complessi «Guitar Gang» stagione al mare. Telefonare 681-193 pomeriggio. A48299

CERCASI conduttori carrelli elevatori elettrici. Presentarsi stabilimento Oreal Settimo Torinese. A49037

CERCASI cuochi mense aziendali zona Canavesano, età massima 35 anni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8352 — Torino». 49083

CERCASI custodi robusti per canile e inserviente a giornata pensionato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2255 — Torino». A49571

CERCASI [illegible] tuttofare referenziata 8-12, zona S. Paolo. Telef. 338-492 ore pasti.

CERCASI fissa signorina referenziata per due bambine. Telef. 585-575 dalle 14-16. A48185

CERCASI gelatiere ed aiuto gelatiere. Telefonare 82-087. 1001

CERCASI impressori I categoria pratici: Atena, Super Balilla, Neby, apprendisti III categoria Heidelberg, Ultra Balilla. Telefonare 234-163, ore pasti. A49052

CERCASI lavorante e aiutante bustaia. Barberis, corso Vittorio Emanuele 82.

CERCASI macchiniste cucitrice et tagliatore per valigeria e borsette. Telefonare 562-206, 561-378.

CERCASI operaio biciclette. Corso Regina Margherita 119, tel. 518-045.

CERCASI operaio decoratore tappezziere. Telef. ore pasti 290-860.

CERCASI PER RIVOLI DONNA TUTTOFARE FISSA, MASSIMO STIPENDIO. TELEF. 950-200 DALLE 19 ALLE 20. A48366

CERCASI pialatore preferibilmente giovane disposto migliorare discreta conoscenza disegno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8381 — Torino».

CERCASI portinaia coniugi anziani. Esigonsi referenze, indicare luogo nascita. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2247 — Torino».

CERCASI [illegible] apprendista 13-16 anni (drogheria). Arena, via Monginevro 136. A48755

CERCASI registratore per bilance automatiche. Telef. 251-099 dalle 9-12.

CERCASI saldatore elettroossigeno per lamierino. Presentarsi strada Torino 84 (Moncalieri). Tel. 694-720.

CERCASI [illegible] per macchine utensili proveniente da fonderia. Telefonare Femir 337-937.

CERCASI subito referenziato complessista esperto vetture Alfa Romeo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2194 — Torino». A48981

CERCASI tuttofare fissa, referenziata, pratica bambini, disposta trasferirsi Santena (18 km. Torino) estate mare e montagna. Telefonare 949-877 13-15; 20,30-21,30. 1001

CERCO primo pasticciere, aiutante, stagione. Vitto, alloggio. Telefonare 0165-82271 Courmayeur.

COLLAUDATORE modelli per fonderia assume azienda torinese modelli, conchiglie, stampi. Precisare età, posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8332 — Torino».

CONIUGI anziani cercano tuttofare fissa referenziata. Telefonare 585-753. Via Loria 6, Torino. 2001

CONIUGI assumono tutta giornata veramente capace casa signorile trattamento massimo. Telefon. 773-563.

CUOCA capace referenziata cercasi per famiglia residente Torino centro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8397 — Torino». A49433

CUOCA fissa referenze controllabili cercasi per famiglia. Presentarsi drogheria Rossetto, corso Galileo Ferraris 35.

CUOCA guardarobiera, finita referenziata. Cerca piccola famiglia tranquilla e semplice zona Sassi a giornata o fissa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8344 — Torino». A48874

CUOCO di primo ordine referenziato cercasi da famiglia signorile disposto spostarsi periodicamente mare e montagna. Telef. in mattinata 686-861.

DISTINTISSIMA piccola famiglia residente zona precollinare cerca coppia domestici: moglie tuttofare, marito giardiniere autista raffinati già esperti referenziatissimi liberi subito. Pregasi telefonare dettagliando 512-566.

FAMIGLIA assume a condizioni vantaggiose volenterosa tuttofare, preferibilmente 30-50enne, disposta trasferirsi stagionalmente. Tel. 599-377.

FAMIGLIA marito moglie due bambine cerca tuttofare fissa moralità referenziata. Ottima retribuzione. Telefonare 508-220. A46716

FAMIGLIA tre adulti cerca tuttofare referenziata mattinata eventualmente concede camera servizi indipendenti. Comodità tram 13 collina. Scrivere: Cassetta 71 Ferrovia, Torino.

FAMIGLIA tre adulti zona corso Belgio cerca tuttofare otto ore giornaliere. Telefonare 895-761.

FONDERIA ghisa assume manovali specializzati formatori addetti macchine. Presentarsi via Bardonecchia n. 29 dopo le 17,30.

FONDERIA ghisa torinese cerca formatori a macchina, sbavatori e manovali generici. Indicare età, pretese, posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8371 — Torino».

FRESATORE marmo cercasi provata capacità, referenziato. Telef. 92-250 Verres, Aosta. 1001

GIARDINIERE CERCASI PER VILLA SIGNORILE ZONA COLLINARE. OFFRESI BUON TRATTAMENTO ECONOMICO ED ALLOGGIO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 544 — TORINO». 0892

GIOVANE signorina media cultura fissa cerca famiglia signorile per bambina anni 6. Scrivere: «Pubblicità Stampa 508 — Torino». 20483

GRANDE AZIENDA METALMECCANICA RICERCA AGGIUSTATORI STAMPISTI 1ª E 2ª CATEGORIA PRATICI ATTREZZATURE PER PRESSE TRANSFERT. OPERAI 2ª CATEGORIA ADDETTI PRESSE TRANSFERT CON ESPERIENZA ALMENO BIENNALE. OPERAI 2ª-3ª CATEGORIA ADDETTI PRESSE MECCANICHE. SARANNO PREFERITI GLI INVALIDI RICONOSCIUTI PER LEGGE. PRESENTARSI SOLO TRA LE ORE 6,30 E LE ORE 11 DEL 9-5-66 IN TORINO, VIA SAN BERNARDINO 13 - INTERNO.

IMPORTANTE industria automobilistica cerca trapanisti, aggiustatori, sbavatori, alesatrice genovese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2139 — Torino». A48356

IMPORTANTE INDUSTRIA TORINESE MECCANICA DI PRECISIONE CERCA ABILE INCISORE PRATICO PANTOGRAFI. INVIARE CURRICULUM A: «PUBBLICITA' STAMPA 8394 — TORINO».

IMPORTANTE istituto americano cerca esperta massaggiatrice, ottime condizioni. Telefonare 517-829.

IMPRESA ASSUME ABILISSIMO PALISTA-AUTISTA. SCRIV.: «PUBBLICITA' 8309 — TORINO».

INDUSTRIA CONFEZIONI MASCHILI CERCA PROVETTE MACCHINISTE PANTALONISTE INTERNE, OTTIMA RETRIBUZIONE, ETA' MASSIMA ANNI 35, PRESENTARSI VIA S. ROCCHETTO 20. A49073

INDUSTRIA confezioni uomo assume teschiste, macchiniste, abili pantaloniste. Via Asti 21.

INDUSTRIA mobili cerca verniciatore pratico velo e spruzzo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2253 — Torino».

INDUSTRIA Rivoli cerca tornitori, fresatori, rettificatori, lapidellatori, trapanatori di 2ª categoria. Telefonare 950-334. A49484

INDUSTRIA zona Venaria cerca battilastra costruzione stampi lamiera conoscenza disegni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8305 — Torino».

INGROSSO formaggio cerca ragazzo 18enne per lavori magazzino. Telefonare 273-646. 2001

(Continua a pag. 18)

GIOVANE volenteroso offresi qualsiasi lavoro anche patentato. Telefonare 671-030. A49468

MARESCIALLO carabinieri 50enne pensionato referenziato offresi subito posto fiducia. Telef. 353-781.

MOTORISTA benzina diesel lunga pratica occuperebbesi. Telefonare ore pasti 743-831. A49375

MOTORISTA meccanico d'auto offresi anche subito. Telefonare 289-195.

OFFRESI autista 45 anni referenziatissimo anche per infermo o privato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2251 — Torino». A49546

OFFRESI falegname fornito di patente C. Presso Paloso Salvatore, via Monte Bianco 9, Moncalieri, Torino.

OFFRESI garagista notturno pratico libero subito. Telefonare 853-090.

OFFRESI lavaggista 17enne praticissimo anche garage. Telef. 543-474.

OFFRESI ottimo referenze 53enne autista custodia villa. Telefonare ore pasti 482-506. A49282

OFFRESI robusta piemontese mezza giornata. Telef. 213-708 ore pasti.

OFFRESI tuttofare mattino miti pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8406 — Torino». A49472

OROLOGIAIO 29enne capacità indiscusse, referenze, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8364 — Torino».

PANETTIERE infornatore impastatore grissiniere mano macchina, pratico pasticceria offresi. Telefon. 779-035.

PIEMONTESE offresi pulizie uffici e negozi. Telef. 213-708 ore pasti.

PRATICISSIMO presse, presse piegatrici, conoscenza disegno offresi. Telefonare 885-951 dopo le 18,30.

SIGNORA offresi pomeriggio custodia bambini piccoli lavori. Telefonare 850-771. A49261

SIGNORA sola educazione offresi governo casa possibilmente presso persona sola desidera trattamento familiare. Telefonare 536-034.

STAMPISTA attrezzista capacità doti iniziative tecniche, lunga esperienza officine in proprio tratterebbe con seria industria per eventuale assunzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8396 — Torino». A49432

TRATTORISTA agricolo patentato offresi azienda agricola. Tel. 271-982.

TUTTOFARE referenziata offresi giornata. Telefonare [illegible].

TUTTOFARE referenziatissima offresi ore 8-13 possibilmente zona Crocetta. Telefonare 582-104.

VENTIQUATTRENNE piemontese patente D, presenza, offresi subito qualunque lavoro. Telef. 771-985.

VENTIQUATTRENNE pratico riparazioni auto Fiat offresi. Tel. 486-357.

VENTOTTENNE offresi con proprio mezzo Ape presso ditta. Tel. 634-686.

OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

A.A.A.A. ASSUMESI apprendisti 15-18enni. Telefonare 243-037.

A.A.A. ATTENZIONE giovani ambosessi cercansi [illegible] 9; Bar la vostra casa, c. Emilia [illegible].

A.A.A. CERCASI falegname. Telefonare 983-483 Borgione Pietro, Pianezza. 1001

ABBIGLIAMENTO cerca signorine propagandiste 70.000 mensili più percentuali. Telefonare 535-102.

ADDETTA presse praticissima tranciature lamierino cercasi mezza giornata barriera Milano. Tel. 284-227.

AGENZIA Lambretta cerca apprendista o meccanico pratico motoscooter. Telefonare 280-244.

AGGIUSTATORE attrezzista pensionato cerca officina zona Francia. Telefonare 720-012. A49291

AGGIUSTATORI fresatori attrezzisti macchine utensili conoscenza disegno cercansi. Presentarsi Castelgomberto 119. A49629

AGGIUSTATORI montatori prima e seconda categoria cerca azienda meccanica. Telef. 669-644 ore 18-19.

APPRENDISTA stampista assume industria elettromeccanica. Telefonare 664-900. A48957

APPRENDISTE bobinatrici 15-18enni e per facili lavori montaggio apparecchi elettrici cercansi barriera Milano. Telefonare 284-227.

APPRENDISTE 15enni volonterose cerca cartotecnica. Telef. 323-823.

ASSUMEREBBESI operaio terza categoria chimici 25enne anche patente guida. Inutile senza referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8254 — Torino». A47741

ASSUMESI addetti torni affilatrici dentatrici prospettive lavoro continuo e qualifica. Cumiana 14, Cascine Vica. 2001

ASSUMIAMO apprendisti saldatori e meccanici falegnami pratici tavoli laminato. Telefonare 737-137.

ASSUMIAMO giovane manovale pratico magazzini tessuti militesente. Presentare domanda scritta via Aosta 21.

ASSUMIAMO operai apprendisti fabbri saldatori elettrici, serramentisti. Telefonare 325-172. 1001

AZIENDA MECCANICA TORINESE PRIMARIA IMPORTANZA CERCA PER SISTEMAZIONE IMMEDIATA TORNITORI LAVORAZIONE DOPPIO TURNO E AGGIUSTATORI PER MONTAGGIO A ORARIO NORMALE I E II CATEGORIA NON ULTRAQUARANTADUENNI. PER COLLOQUIO PRESENTARSI VIA ARTISTI 9 015 PIANO 1°. SABATO 7 MAGGIO DALLE ORE 8 ALLE 12 OPPURE LUNEDI' 9 MAGGIO DALLE ORE 14 ALLE 18.

BATTILASTRA CERCASI DA GRANDE AZIENDA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2160 — TORINO». A48637

AUTORIPARAZIONI importante azienda assume meccanico veramente capace; esigonsi referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 517 — Torino».

BAMBINAIA qualificata cercasi fissa per bambino 11 mesi. Tel. 695-432 lunedì. A49565

BUSTAIA espertissima urge. Telefonare 589-407. 1001

CAMERIERA cercasi fissa o giornata capace anche cucina zona piazza Rivoli. Telef. 786-690. 0246

CAMICERIA cerca tagliatrice asolatrice macchinista ed apprendiste. Telefonare 753-105 ore ufficio.

CAMICIAIE e apprendiste assumonsi camiceria, Monterosa, via Mercadante 51, Torino. A48441

CARPENTIERE I categoria assume stabilimento Beinasco. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2106 — Torino».

CASCINE Vica stabilimento assume fresatore stampista. Telesel. 950-482

CERCANSI apprendisti ambosessi per laboratorio tappezzeria. Tel. 480-293.

CERCASI abile cuoca referenziata piccolo albergo montagna per stagione estiva. Scrivere Hotel Glacier, Verrand, Courmayeur.

CERCASI abile lavorante aiutante sarta donna, Cantamesse, Pietro Micca 9.

CERCASI abile lavorante sarto uomo. Telefonare al 596-748. A49024

CERCASI abile macchinista [illegible]. Telefonare 334-845. 2001

CERCASI aggiustatori stampisti veramente specializzati ed apprendisti con licenza disegnatori meccanici da adibire a tornio o piasatrice verticale. Telef. 631-853.

CERCASI apprendista falegname. Telefonare ore pasti 756-548.

CERCASI apprendista rettificatore e aggiustatore. Telef. 337-937.

CERCASI apprendisti decoratori 16-17enni. Telefonare 643-070.

CERCASI attrezzisti montatori di 1ª conoscenza disegno. Telef. 721-262, 721-263. A48900

CERCASI autista domestico età 20-30 anni. Telefonare 687-394 dalle ore 13 alle 14 o dalle 20 alle 21.

CERCASI autista, pratico cinquennale, distribuzione acque minerale, birra, desideroso migliorare. Scrivere indicando età, posti occupati a: «Pubblicità Stampa 566 — Torino».

CERCASI bambinaia fissa per neonato primi giugno, referenze. Tel. 585-921.

CERCASI bracciante agricolo pratico collina Moncalieri, contratto mensile. Telefonare 641-740 pomeriggio.

CERCASI cameriere pratico sala e lavapiatti. Presentarsi Ristorante piazza Solferino 3.

CERCASI capace stiratrice ferri a vapore zona Santa Rita. Tel. 322-361.

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

CARLO GAVAZZI

UFFICIO REGIONALE PIEMONTE E LIGURIA

per ampliamento del settore vendite della Divisione Elettromeccanica

assume

PERITO INDUSTRIALE

con conoscenza della lingua inglese.

Inviare curriculum a:

Studio Righini, corso G. Ferraris 99, Torino

Cercasi

ISPETTORE ALLE VENDITE

con iniziativa e conoscenze dei sistemi di vendita e indagine commerciale, disposto ad organizzare e sovraintendere alla rete commerciale in Italia e paesi esteri. Preferibilmente già introdotto nel settore della ferramenta. Deve essere disposto a viaggiare e lavorare assiduamente con gruppo dinamico.

Preghiamo inviare curriculum scritto a mano precisando esperienza, lingue conosciute e stipendio richiesto a:

PUBBLICITA' STAMPA 29 — MILANO

PROPAGANDA MEDICA

Una importante industria Farmaceutica Italiana in fase di costante espansione internazionale

cerca

un Collaboratore Scientifico per TORINO

Si offre un impiego di 1ª categoria con retribuzione adeguata ai requisiti posseduti.

Costituirà titolo preferenziale la laurea in farmacia o discipline affini ed una positiva e documentata esperienza specifica.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 28 - MILANO

MANUFACTURER OF METAL PRODUCTS requires the services of an experienced

ACCOUNTANT

for its modern plant near Bologna.
Requirements: good educational background, adequate experience in general accounting, good organizer.

Candidates with excellent knowledge of English, prepared to work hard in an ambitious team are invited to submit handwritten offers stating salary desired, posts held to

PUBBLICITA' STAMPA 30 — MILANO

L'OREAL ITALIANA - SEZIONE PROFUMERIA

cerca UN VENDITORE

con residenza a TORINO

SI RICHIEDE: Età tra i 25 e 30 anni, presenza signorile, volontà e dinamismo, istruzione di scuola media superiore, effettiva e comprovata esperienza di vendita al dettaglio con introduzione in profumeria.

SI OFFRE: Stipendio+provvigioni e rimborso spese a piè di lista.

Inviare curriculum dettagliato a:
L'OREAL PARIS - Via Garibaldi, 10 - TORINO - Rif. VE/65.

INDUSTRIA CEMENTI ARMATI

IMPORTANZA NAZIONALE

CERCA per incarico di particolare rilievo nell'ambito direzionale

INGEGNERE

35-45enne, dinamico, referenziato, veramente esperto costruzioni stradali, manufatti e prefabbricati. Trattamento economico adeguato.

Si garantisce la massima riservatezza.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 21 — MILANO

INDUSTRIA FARMACEUTICA cerca

per propria organizzazione COORDINATORE PROPAGANDA MEDICA zona Torino, ottima retribuzione, contratto nazionale. Escludonsi risposte non dettagliate.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 519 - TORINO

UFFICIO MILANO CENTRO DIREZIONALE

ventennale Rappresentante importante industria forniture carrozzeria abbinerebbe articoli affini. Ottima introduzione case costruttrici et grossisti Lombardia.

Trattasi solo con Industrie. Referenze inaccepibili.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 19 — MILANO

INGEGNERE MECCANICO DIRIGENTE INDUSTRIALE

35enne esperienza decennale lavorazioni metallurgiche con particolare riguardo al settore automobilistico esaminerebbe proposte adeguate. Disposto trasferirsi.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 2055 - TORINO

DIPLOMATO

con sicura esperienza settore esportazioni - pratico impianto e sviluppo operazioni doganali - conoscenza lingue, CERCASI da importante società tecnico commerciale.

Indicare referenze, curriculum, pretese.

I dipendenti della società sono informati.

Scrivere: PUBBLIMAN CASELLA 255 - ASTI

STUDIO TESTA

cerca

RAGAZZI 14-16 ANNI dotati in disegno interessati ad una carriera pubblicitaria.

Presentarsi muniti di disegni a STUDIO TESTA
Corso Massimo d'Azeglio, 110 — TORINO

LANDIS & GYR ITALIANA S.p.A.

ricerca

per il nuovo stabilimento di Salerno

1° Capogruppo per pressofusione in alluminio

2° Operai specializzati litografi per offset

SI RICHIEDE:

età non superiore ai 35 anni ed esperienza pluriennale acquisita presso ditte specializzate.

SI OFFRE:

inquadramento e trattamento economico commisurato alle effettive capacità dei candidati.

Dettagliare curriculum vitae, posti occupati, attuale retribuzione, referenze, pretese allegando foto recente ed indirizzando a:

LANDIS & GYR ITALIANA S.p.A. - Servizio del Personale - Casella Postale 7 — SALERNO

INDUSTRIA FARMACEUTICA

cerca CONCESSIONARIO ESCLUSIVISTA

ben introdotto - esperienza pluriennale, massime garanzie, serietà e solidità finanziaria per Piemonte.

Dettagliare referenze a: CASELLA 391/M SIP — MILANO

NOTA AZIENDA VINICOLA SARDA

CERCA per Torino e Provincia ed eventualmente provincie limitrofe Agente di commercio cui affidare rappresentanza propria produzione. Inviando tutte le notizie utili [Case rappresentate, zone e organizzazione di lavoro, oltre a curriculum, referenze] scrivere a:

SELLA & MOSCA S.p.A. VINI — ALGHERO (SS)

AZIENDA METALMECCANICA ALTA ITALIA

CERCA per suo Stabilimento in Torino, laureato ingegneria od economia, esperto contabilità industriale organizzazione e controllo economico.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 2176 - TORINO

IMPORTANTE FILATURA PETTINATA BIELLESE

per vendita propri filati acrilici, sintetici e fantasia

cerca RAPPRESENTANTI

effettivamente introdotti maglifici aventi produzione maglieria esterna.

L'incarico sarà affidato per zone provinciali oppure regionali in Piemonte - Liguria - Veneto - Toscana - Lazio.

Assicurasi massima riservatezza.

Inviare curriculum dettagliato a: PUBBLIMAN casella 151/C - BIELLA

PANTOGRAFISTI E FRESATORI PROVETTI

per stampi materie plastiche e pressofusione RICERCA IMPORTANTE DITTA. Condizioni ottime e piena occupazione assicurate.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 8336 - TORINO

Grande Società petrolifera internazionale

assume

PROGRAMMATORI ESPERTI

per il proprio Centro Elettronico.
I candidati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:
— laurea o diploma scuola media superiore
— età non superiore ai 30 anni.

Sarà data preferenza ai candidati che abbiano già specifica esperienza aziendale del lavoro di programmazione su calcolatori I.B.M.

Agli effetti dell'inquadramento e della retribuzione verrà naturalmente tenuto conto dell'esperienza e del livello raggiunto.

Sede di lavoro: Genova.

Scrivere: CASSETTA 17/H — S.P.I. — GENOVA

SERIA INDUSTRIA DOLCIARIA

CERCA ottimo introdotto rappresentante per zona Torino. Stipendio e rimborso spese assicurati.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 521 — TORINO

IMPORTANTE SOCIETA'

cerca DISEGNATORI

di attrezzatura, macchinario, stampi lamiera, a tutti i livelli, preferibilmente ramo auto. Si garantisce un ottimo trattamento economico in ambiente di lavoro moderno.

I nostri dipendenti sono stati avvisati dell'annuncio.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 2186 - TORINO

La F.A.I.

Franck Alimentare Italiana

ricerca

UN VIAGGIATORE

per la visita alla clientela della provincia di Cuneo.

SI RICHIEDE:
residenza in zona, età massima 30-32 anni, potente auto, esenzione da obblighi militari, titolo di studio: minimo licenza scuola media inferiore, dinamismo, buona volontà, presenza.

SI OFFRE:
regolare inquadramento assicurativo, adeguata retribuzione, diaria e rimborso spese per automezzo di proprietà della Ditta.

Inviare dettagliato curriculum manoscritto e fotografia non restituibile a:
PUBBLICITA' STAMPA 102 MILANO

AFFERMATA SOCIETA' IMPIANTI ELETTRICI

ricerca

Diplomato o Laureato trentenne

pratico contabilità cui affidare reparto amministrativo ed eventualmente disposto successivamente entrare in compartecipazione.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 2263 - TORINO

IMPORTANTE MEDIA INDUSTRIA TORINESE

CERCA PERITO MECCANICO 30-40 anni, buona conoscenza disegno, energico, per capo reparto stampaggio a caldo metalli non ferrosi.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 8365 - TORINO

IMPORTANTE INDUSTRIA

assume CAPO TURNO

lavorazioni meccaniche grandi serie.

Indispensabili doti organizzative, attitudini al comando, nozioni tecniche, età non superiore ai 30 anni.

Manoscrivere domande indicando posti occupati, posizione militare, esperienze e pretese a: **Pubblicità Stampa 8402, Torino**

ATTREZZATURE APPARECCHIATURE BAR

Primaria Ditta ASSUME ABILI VENDITORI veramente introdotti e qualificati presso caffè-ristoranti-alberghi comunità. Richiesto possesso automezzo, previsto adeguato trattamento economico.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 2361 - TORINO

Apparecchi elettronici per verniciare

Primaria Società cerca agenti per zone libere Piemonte.

Scrivere: Pubblicità Stampa 25 - Milano.

Per queste inserzioni rivolgersi alla

"PUBBLICITÀ STAMPA" S. p. A.

concessionaria per la

PUBBLICITA'

su LA STAMPA

ed in

STAMPA SERA

TORINO
Via Roma 80, telefono 57.78

MILANO
Via Gorizia 2, telefono 790.122

ROMA
Largo N. Spinelli 5, tel. 866.477

GENOVA
Via XII Ottobre 188 r, tel. 595.632

IMPORTANTE AZIENDA EDITORIALE TORINESE

cerca RAGIONIERE

massimo venticinquenne militesente.

Indicare posti occupati.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 522 - TORINO

IMPORTANTE E MODERNA FILATURA cerca

per completare organico

- **3 CAPI-TURNO** con esperienza almeno 5 anni, età massima 40 anni.
- **3 MECCANICI** con esperienza di almeno 8 anni nella preparazione, nei banchi e nei rings, età massima 40 anni.

Indirizzare dettagliato curriculum vitae con condizioni, pretese e referenze a: PUBBLIMAN CASELLA 99 - BRESCIA

S.p.A. MICHELIN ITALIANA

RICERCA PER STABILIMENTO DI TORINO SETTORE ASSISTENZA TECNICA

INGEGNERE MECCANICO O SPEC. TRASPORTI 25-28 anni e PERITI MECCANICI 22-25 anni veramente interessati problemi automobilismo, disposti viaggiare, desiderosi acquisire specializzazione nel campo impiego del pneumatico, aventi conoscenza almeno scolastica della lingua francese.

Inviare domanda a Servizio Personale Impiegati Torino - Via Livorno 57 precisando esperienze, curriculum professionale, referenze, pretese.

CONIUGI CERCANSI PER VILLA VICINANZE TORINO

marito autista e domestico, moglie cuoca e tutto fare; indicare età, situazione familiare, curriculum, referenze inaccepibili. Offresi ottimo trattamento alloggio in villetta indipendente.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 2217 - TORINO

SOCIETA' FACENTE PARTE GRANDE GRUPPO INTERNAZIONALE ED OPERANTE SETTORE PRODOTTI LARGO CONSUMO

OFFRE interessante posizione di VENDITORE
Per la zona di: ALESSANDRIA città e provincia
Residente in loco.

E' RICHIESTO: età massima anni 30, presenza, personalità dinamica, studi medi superiori, preferibilmente con esperienza vendite settore «antisolari», auto propria.

E' GARANTITO: trattamento economico fisso adeguato, provvigioni e premi, rapida possibilità affermazione individuale secondo proprie capacità.

Curriculum dettagliato a:
PUBBLICITA' STAMPA 2202 - riferimento A/PZ - TORINO.

ERNESTO PILETTI S.p.A. - MILANO

PRODUTTORE ROYAL - ATI - MONTANIA - CATARI

RICERCA agenti di vendita esclusivisti per Torino città, introdottissimi drogherie, alimentari, pubblici esercizi, comunità. Ottimo trattamento provvigionale minimo garantito più premio mensile d'esclusività.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 8382 — TORINO.

SOCIETA' INTERNAZIONALE PRODOTTI LARGO CONSUMO

CERCA per Agenzia Torino e Provincia, abili venditori, preferibilmente pratici campo alimentare, e conoscenza moderne tecniche di vendita.

RICHIEDENSI: cultura livello scuola superiore, serietà, volontà, dinamismo, età massima 35 anni. OFFRONSI: stipendio, provvigione, premi, rimborso spese, automezzo.

Manoscrivere specificando curriculum, referenze, ecc. a:
PUBBLICITA' STAMPA 2246 — TORINO.

DITTA INTERNAZIONALE con stabilimento meccanico vicino a Bologna CERCA

Capo ufficio contabilità industriale

con buona conoscenza della determinazione del costo orario e dell'amministrazione delle commesse di produzione.

Offresi inquadramento e retribuzione adeguata. Preferenza a candidati che conoscano bene l'inglese.

Scrivere a mano inviando curriculum e indicando stipendio richiesto a PUBBLICITA' STAMPA 26 - MILANO

WELL-REPUTED HARDWARE FIRM, member of an international group of companies, is looking for a first-class, experienced

COST ACCOUNTANT

capable to introduce modern cost accounting and production control systems in new plant. Location: near Bologna.

Good salary for man prepared to work hard in an ambitious team. Languages: Italian and English.

Please submit handwritten offer, stating desired salary, educational background, experience in cost accounting and references to PUBBLICITA' STAMPA 31 - MILANO

GRANDE COMPLESSO INDUSTRIALE TORINESE

cerca

MECCANICI riparatori provetti per assistenza veicoli industriali all'estero. Indicare stato di servizio ed esperienze acquisite.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 2079 — TORINO

GRANDE AZIENDA MECCANICA INTERNAZIONALE

nell'ambito dei propri programmi di sviluppo, DESIDERA ASSUMERE per i propri stabilimenti in Piemonte:

Periti Industriali

con esperienza valida ed approfondita in metodi e tempi di lavorazione.

Si richiede un'età non superiore a 35 anni e possibilmente una conoscenza dei problemi tecnici connessi alla struttura e alla organizzazione delle linee di montaggio.

Si offrono ampie possibilità di carriera, una posizione di lavoro dinamica, retribuzione adeguata alle esperienza professionale dei candidati.

Si prega inviare un dettagliato curriculum; le persone che saranno ritenute idonee alla posizione di lavoro proposta riceveranno comunicazioni entro il termine di un mese.

Scrivere: **PUBBLICITA' STAMPA 106 - MILANO**

Azienda torinese in fase di sviluppo, produttrice di pannelli alveolari per porte, assume:

CAPI SQUADRA ESPERTI IN FALEGNAMERIA

aventi ottima conoscenza delle macchine convenzionali e speciali per la lavorazione del legno. Si richiedono: età tra 25 e 40 anni e disposizione a collaborare con energia, competenza e volontà nel potenziamento dell'Azienda. Si assicurano una retribuzione interessante, l'inserimento in un favorevole ambiente di lavoro ed una buona assistenza da parte della Direzione.

Inviare curriculum a **Soc. AUDASSO ANTONIO & C.**
Via Stroppiana 15 - BORGARO TORINESE

E' ASSICURATA LA MASSIMA RISERVATEZZA

Fabbrica di camiceria per uomo produzione lusso, residente in Svizzera a ca. 12 km. da Como, **CERCA**

DIRETTORE DI PRODUZIONE

con conoscenza tempi di lavorazione e metodi moderni di fabbricazione.

TAGLIATORE MODELLISTA QUALIFICATO

Si richiede: elementi dinamici con profonda e provata conoscenza del ramo.

Salario elevato, cassa pensione, assegni famigliari ecc.

Possibilità eventuale di trasferirsi con famiglia. Appartamento moderno a disposizione.

Offerte a: Cifra 28321 PUBLICITAS S.A. 6830 CHIASSO (Svizzera)

SALUMIFICIO MEDIA IMPORTANZA

con sede in Piemonte

cerca

per proprio laboratorio di controllo GIOVANE LAUREATO in veterinaria, scienze biologiche o naturali.

Inviare referenze e curriculum vitae a:
CASELLA 313/M — SIP — MILANO

HALEC

INDUSTRIA CONFEZIONI MASCHILI

cerca:

- **CAPO SEZIONE O MAESTRA** per reparto calzoni con pratica specifica di almeno due anni, età massima anni 40.
- **PANTALONISTE** interne provette macchiniste.

Presentarsi: VIA S. ROCCHETTO, 28 — TORINO

INDUSTRIA MECCANICA TORINESE

cerca CAPO OFFICINA

perito industriale, con esperienza in lavorazioni macchine utensili, in stampaggio, in fabbricazione rubinetteria e valvolame; che abbia ricoperto stesso incarico per almeno 5 anni in azienda di 150/200 dipendenti.

Si richiedono spiccate doti di organizzazione e personalità. Retribuzione adeguata all'esperienza e capacità. Inviare dettagliato curriculum manoscritto a: PUBBLICITA' STAMPA 2265 - TORINO

CAPO UFFICIO TECNICO E PROGETTAZIONE

ricerca IMPORTANTE INDUSTRIA

REQUISITI RICHIESTI:
— diploma di perito industriale;
— età 35-45 anni;
— che abbia svolto analoghe mansioni per almeno 5 anni stabilimenti di produzione di apparecchiature idrosanitarie, rubinetterie, valvolame, stampaggio.

SI OFFRE:
— inquadramento nella 1ª categoria;
— retribuzione commisurata alle precedenti esperienze.

Inviare curriculum dettagliato a: PUBBLICITA' STAMPA 2155 - TORINO

VARIAN S.p.A.

Strada del Barocchio 63/2 - Torino - Telefono 353.128
produttrice di apparecchiature scientifiche del gruppo Varian Associates di Palo Alto (Usa)

ricerca

INGEGNERE MECCANICO

dinamico, buon organizzatore, inglese parlato e scritto con 2-3 anni di esperienza di officina possibilmente nell'avviamento in produzione di pre-lotti o di prodotti speciali.

Si offre buone possibilità di carriere nell'ambito della Direzione Produzione di un'azienda in pieno sviluppo.

PA Inserzioni

PROMOZIONE VENDITE

Notissima società italo americana produttrice beni di largo consumo ricerca elementi con servizio esterno per propria organizzazione promozionale di vendita.
Si offre un'attività dinamica, interessante e di notevole autonomia, possibilità di avanzamento, categoria impiegatizia con trattamento economico più favorevole di quello contrattuale, rimborso spese di trasferta e per eventuale uso dell'autovettura.

Si desidera assumere giovani massimo trentenni, aventi spiccata personalità, spirito di iniziativa, predisposizione ai contatti umani ed alla organizzazione di gruppi di lavoro, forniti di diploma di scuola media superiore, militesenti, con patente automobilistica e preferibilmente anche di autovettura, disposti a viaggiare in continuità, domiciliati a Torino.

Gli interessati, soltanto se il possesso dei requisiti sopraindicati sono pregati di inviare domanda, specificando dati anagrafici, eventuali precedenti di lavoro, disponibilità e pretese.

Le risposte saranno inoltrate al cliente senza essere aperte, salvo che portino la dicitura «strettamente riservato» ed indichino le società cui non devono essere trasmesse.
Il cliente garantisce la massima riservatezza a tutti i candidati.

Indirizzare, citando sulla busta il rif. INS/1944, a

PA INSERZIONI - Galleria Passarella 2 - Milano

PA Inserzioni

VENDITORI

La Plastica Italiana S.p.A. ricerca venditori che abbiano 22-25 anni, un titolo di scuola media inferiore, preferibilmente esperienza di vendita a negozi per le provincie di Alessandria, Asti, Liguria e Vercelli, possibilmente residenti ad Alessandria o Novi.

Viene offerto uno stipendio di impiegato di 2ª categoria, il rimborso spese e la macchina dalla ditta non reclamizzate.

Si prega di inviare domanda, curriculum ed eventuali referenze a:

PLASTICA ITALIANA S.p.A. - Reparto Vendite al Minuto
Casella Postale 33 - Trino Vercellese

Romavyl — Romacol
Romavyl Consort — Canali di gronda in P.V.C.
Porte scorrevoli — Prodotti di estrusione

PLASTICA ITALIANA S.p.A.
Trino Vercellese

IMPORTANTE AZIENDA TORINESE
UTENSILERIA MECCANICA DI PRECISIONE

cerca

TECNICI D'OFFICINA, METODISTI, CRONOMETRISTI

L'Azienda, in fase di ampliamento e di riorganizzazione dei propri quadri, richiede che i candidati presentino lunga esperienza nella meccanica di precisione preferibilmente sviluppata in lavorazioni di utensileria, attrezzature, macchine utensili speciali. Si richiedono: età 30÷40 anni, studi possibilmente a livello medio superiore, dinamismo e forte volontà di collaborare con una Direzione Tecnica efficiente e molto competente.

Alle persone prescelte verranno offerte ottime condizioni economiche in relazione all'esperienza ed alle abilità dimostrate; buone prospettive di carriera; sicurezza di impiego; valido appoggio e assistenza iniziali. Si prega di rispondere entro 10 giorni specificando età, studi, esperienze lavorative, pretese, motivi di interesse per la presente offerta e la posizione a cui si è interessati. Si raccomanda la più grande precisione e completezza nelle risposte, dovendosi procedere alla prima selezione unicamente in base ai dati forniti nella lettera pervenuta. Indirizzare a: PROGETTO 6623 - Studio Organizzazione Aziendale, corso Vinzaglio 12, TORINO.

Si darà risposta a tutte le adesioni ricevute. Nessun nominativo verrà presentato all'Azienda senza il consenso degli interessati.

CAPO SERVIZIO ACQUISTI
per
MEDIA AZIENDA - TORINO

Una media azienda torinese al fine di adeguarsi al crescente sviluppo della produzione e delle vendite intende assumere alle dirette dipendenze del Direttore Generale una persona veramente degna, capace ed esperta per affidarle la responsabilità del Servizio Acquisti. La posizione comporta attività di acquisto per un valore di alcuni miliardi di lire per anno per alimentare la fabbricazione di prodotti di tipo elettromeccanico. La persona da assumere deve possedere valida esperienza nell'analisi e controllo dei prezzi esterni, nell'impostazione di sistemi a preventivo, nell'adesione ad una valida politica di acquisti e di immagazzinamento in funzione della programmazione di fabbrica, nello studio dei problemi con l'utilizzazione di metodi statistici.

Sono inoltre richieste: esperienza nel settore della meccanica leggera, dello stampaggio e pressofusione e nell'uso di componenti elettrici ed elettromeccanici dei circuiti automatici; età 35÷45 anni, conoscenza della lingua inglese, particolari doti di dinamismo, serietà, precisione, capacità di ottimi contatti formali e di azione autonoma e responsabile. Viene offerta la 1ª categoria con elevata retribuzione e sono aperte ampie possibilità di carriera.

Si prega di rispondere entro 10 giorni specificando età, studi, lingue conosciute, esperienza professionale, pretese e motivi di interesse per la presente offerta. Indirizzare a: PROGETTO 6621 - Studio Organizzazione Aziendale, corso Vinzaglio 12, TORINO.

Verrà data risposta a tutti i candidati. Nessun nominativo verrà comunicato all'Azienda senza esplicito consenso dei candidati.

DIRETTORE COMMERCIALE ITALIA
per
IMPORTANTE GRUPPO INDUSTRIALE - TORINO

Il Direttore Generale di un gruppo di importanza internazionale, operante nel campo della produzione e vendita di beni durevoli di consumo, attualmente in forte espansione, è giunto nella determinazione di affidare la Direzione Commerciale Italia a persona altamente responsabile, energica, esperta, attiva ed efficiente, dotata di buona presenza e di grande vitalità. Costituiranno elemento preferenziale la laurea in Economia o Ingegneria e la conoscenza della lingua inglese e/o tedesca.

La mansione comporta: direzione e promozione vendite; organizzazione e controllo agenzie; ricerca, addestramento ed incentivazione agenti; formulazione ed applicazione del budget di vendite; collaborazione nella programmazione annuale della produzione; collaborazione alla politica finanziaria; recupero crediti; controllo gestione depositi; programmazione e realizzazione della pubblicità; organizzazione fiere, mostre ed esposizioni; ricerche di mercato con metodi statistici. Vengono offerti: dirigenza, retribuzione adeguata alle responsabilità ed alle capacità dimostrate, inserimento in un ambiente aziendale giovane, particolarmente dinamico ed aperto.

Si prega di rispondere entro 10 giorni, esclusivamente per iscritto, specificando molto dettagliatamente: età, studi, esperienza lavorativa, lingue conosciute, [illegible] economiche e motivi di interesse per la presente offerta. Indirizzare a: PROGETTO 6617 - Studio Organizzazione Aziendale, corso Vinzaglio 12, TORINO.

Si assicura una risposta a tutti i candidati. Nessun nominativo verrà presentato all'Azienda senza l'esplicito consenso degli interessati.

CAPO SERVIZIO COLLAUDO
per
INDUSTRIA DI RILEVANZA INTERNAZIONALE - TORINO

L'Azienda, altamente qualificata nella produzione di serie di un prodotto richiedente lavorazioni di tipo elettromeccanico, intende affidare la responsabilità del Servizio Controllo e Collaudo di qualità ad un tecnico avente pluriennale esperienza in conduzione, organizzazione e controllo delle operazioni di collaudo (accettazione, lavorazione e finale) secondo la più moderne tecniche statistiche sulla campionatura, in grado di impostare norme e capitolati di collaudo e di studiare sistemi aggiornati di controllo. Si richiedono: età 35÷40 anni, laurea tecnica oppure diploma avvalorato da solide esperienze ed aggiornamento, sicura conoscenza dell'inglese tecnico e delle norme internazionali sulla qualità, personalità forte, autonomo e controllato, doti di comando, spirito di organizzazione e di collaborazione, interesse al costante aggiornamento, impegno nel continuo miglioramento del proprio servizio.

Il candidato prescelto verrà inquadrato nella prima categoria, posto alle dirette dipendenze di una Direzione Generale dinamica, efficiente ed esigente, e riceverà una retribuzione massima compatibilmente con le capacità effettivamente dimostrate. Ottime prospettive di carriera.

Si prega di rispondere entro 10 giorni, esclusivamente per iscritto, specificando: età, studi, pretese, lingue conosciute, dettagliato curriculum professionale e motivi di interesse per la presente offerta. Indirizzare a: PROGETTO 6619 - Studio Organizzazione Aziendale, corso Vinzaglio 12, TORINO.

Verrà data risposta a tutti i candidati. Nessun nominativo verrà comunicato all'Azienda senza l'esplicito consenso dei candidati.

S.p.A. MICHELIN ITALIANA

RICERCA per Stabilimento di Torino

PERITO MECCANICO

preventivista, 28-35 anni, con buone conoscenze pratiche materiali, trattamenti, macchine utensili, tempi lavorazione.

Inviare domande specificando esperienze e pretese a Servizio Personale Impiegati - Via Livorno, 57.

FRESATORI - AGGIUSTATORI 1° Cat.

24-40 anni con buona conoscenza disegno.

Scrivere a: Servizio Personale Operai - Via Livorno 71.

CITTA' DI TORINO

Avviso di concorsi pubblici a posti di Ingegneri di II classe dell'Ufficio tecnico dei Lavori Pubblici (gruppo A - grado V).

Sono aperti i seguenti concorsi pubblici, per titoli ed esami:
- a n. 4 posti di Ingegnere di II classe (trasporti)
- a n. 3 posti di Ingegnere di II classe (edilizia, architettura, urbanistica)
- a n. 3 posti di Ingegnere di II classe (idraulica)
- a n. 1 posto di Ingegnere di II classe (meccanica)
- a n. 2 posti di Ingegnere di II classe (elettrotecnica).

Scadenza: 20 giugno 1966.
Per informazioni rivolgersi alla Ripartizione Personale del Municipio di Torino.

Il Segretario Gen. Regg. E. GILETTI

Il Sindaco G. GROSSO

PRIMARIA INDUSTRIA LIQUORISTICA PIEMONTESE

cerca

ABILE ISPETTORE

per promozione vendite nel Nord Italia. Retribuzione adeguata.

Dettagliare a: PUBBLICITA' STAMPA 542 - TORINO.

INDUSTRIA MATERIE PLASTICHE importanza nazionale

CERCA AGENTE per il Piemonte introdotto in cartolerie, gomme e plastica, giocattoli, casalinghi per la vendita degli articoli di propria produzione: sacchi custodia confezioni per inoro e campeggio, cancelleria

CASELLA 387/M SIP - MILANO

Ditta specializzata costruzione serrande per negozi, box, cancellate prefabbricate

CERCA

AGENTI DI VENDITA

zona Piemonte, preferibilmente già introdotti.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 32 - MILANO.

Nell'ambito dei propri programmi di sviluppo, **UNA GRANDE AZIENDA INTERNAZIONALE** desidera assumere per i suoi stabilimenti in Piemonte:

Periti Industriali
con buona esperienza in controlli e collaudi elettronici.

Si richiedono anche una specifica preparazione scolastica e l'esenzione dagli obblighi militari oppure l'avvenuto assolvimento degli stessi.
Il livello della retribuzione e l'inquadramento saranno determinati in funzione delle effettive capacità e in rapporto alle esperienze professionali compiute.
Si prega di inviare un dettagliato curriculum. Le persone che saranno ritenute idonee alla posizione di lavoro proposta riceveranno comunicazioni entro il termine di un mese.

Scrivere: **PUBBLICITA' STAMPA 105 - MILANO**

IMPORTANTE AZIENDA INTERNAZIONALE

ricerca **CAPO REPARTO MANUTENZIONE**

responsabile della manutenzione macchinario e manutenzione generale impianti.

Si richiede: esperienza almeno triennale in analoga mansione, svolta presso medie-grandi aziende industriali; diploma di perito meccanico o preparazione scolastica equivalente; età 28-40 anni.

Scrivere a: **PUBBLICITA' STAMPA 347 TORINO** dettagliando curriculum e richieste retributive.

ANNUNCI ECONOMICI

(10) OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

(Continua da pag. 17)

LABORATORIO confezioni femminili cerca esperte lavoranti esterne. Presentarsi corso Francia 358.

LAPIDATORE fi pratico lapidello tangenziale cercasi. Telef. 774-911.

LAVORO domicilio cucito a macchina. Specificare tipo macchine in possesso. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8414 — Torino».

LEGATORIA borgata Parella cerca apprendista 15-16 anni. Tel. 793-128.

MAGLIFICIO cerca maglieriste macchina 12 e rimagliatrici piatto lavoro esterno. Telefonare 480-343.

MAGLIFICIO cerca rimagliatrici piatto [illegible] interne ed esterne. Telefonare 485-247. A49066

MAGLIFICIO Kelly cerca abili macchiniste rettilinee orario 8-12 12,45-17,15. Presentarsi corso Siracusa 75

MAGLIFICIO «Silvertily» Giulio Cesare 16, assume: cucitrici macchina, rimagliatrici interne, esterne; macchiniste rettilinee; rammendatrici; stiratrici; apprendiste. A49537

MANICURE abilissima presenza assumesi. Ottima retribuzione. Telefonare Carlo 510-004. A48329

MECCANICO 1°, pratico macchine utensili ed aggiustaggio, idoneo comando e lavoro autonomo cercasi per Alpignano. Paga ed orario massimo. Specificare età, pretese, posti occupati a: «Pubblicità Stampa 8302 — Torino». A48479

MODELLATORE legno veramente capace assume azienda torinese, modelli conchiglie stampi. Specificare età, posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2273 — Torino».

MONTATORI meccanici cerca azienda ramo motori Diesel. Tel. 669-644 ore 18-19. 2001

OFFICINA meccanica macchine automatiche cerca aggiustatori. Telefonare 342-179 ore ufficio. A47707

OPERAI qualificati fresatori radialisti rettificatori cerca Spa Slims Brandizzo. Presentarsi ore ufficio.

OPERATORE presse stampaggio plastica cerca Mario, via S. Rocchetto 16.

ORLATRICI pratiche abili cercansi. Telef. 273-114. A49017

O.S.I. cerca fresatori specializzati per frese a copiare aggiustatori stampisti tracciatori lamiera collaudatori scocche lamiera. Presentarsi via Montefeltro 10. A49592

PARRUCCHIERE per signora cerca abilissima manicure et' una apprendista. Telefonare 541-309.

PARRUCCHIERI prim'ordine espertissimi acconciature giorno-sera assumonsi stagione estiva. Angelo e Rodolfo, Diano Marina, via Canepa 4. Telefono 45-191. 2001

PELLETTERIA cerca macchinista e aiutanti banco. Cornino, via Domodossola 82, telef. 761-242.

PICCOLA famiglia piemontese offre ottimo trattamento a tuttofare giovane referenziata. Telef. 693-948.

PICCOLA famiglia signorile torinese, marito moglie e figlio adulto, residente Milano cerca donna tuttofare 25-50enne referenziata, ottimo trattamento. Scrivere o telefonare ore dei pasti: Bocca, corso Sempione 74, Milano, tel. 346-280. 23201

PRIMARIA azienda torinese distribuzione alimentari cerca autisti-venditori, patente C, distribuzione surgelati et venditori introdotti generi alimentari. Stipendio et provvigioni. Manoscrivere curriculum: «Pubblicità Stampa 8379 — Torino».

RAGAZZA custodia due bimbi piccoli lavori casalinghi. Fasciole offre 50.000 mensili. Piazza Repubblica 17, ore 15.

RETTIFICATORE per piani I categoria cerca piccola industria. Telefonare 793-508. A49568

RIMAGLIATRICI interne, esterne. Macchinista. Rammendatrici. Assume «Silvertily», Giulio Cesare 16.

SALDATORE provetto, possibilmente conoscenza disegno, cercasi da azienda attrezzature. Telefonare 390-604.

SARTORIA Felis, S. Teresa 15 (telefono 540-2[illegible]) cerca lavorante, aiutante seria uomo. A49098

SERIA ditta artigiana cerca operaio specializzato provate capacità lunga esperienza lavori lattoniere idraulico vetraio e manutenzioni, disposto trasferirsi raggio 40 km. Impiego fisso. Età, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8127 — Torino».

SIGNORA sola cerca tuttofare quarantenne fissa referenziata. Tel. 743-872.

SIGNORE signorine residenti Torino provincia desiderose specializzarsi maglieria domicilio su macchine ultimi modelli, ottimo lavoro dopo addestramento gratuito. Cascel, S. Quintino 4, cortile. 0129

SOCIETA' assume tornitori I categoria, rettificatori, addetti dentatrici cilindriche. Telef. 293-139, 290-127.

STABILIMENTO meccanico torinese cerca urgenza operai I e II categoria tornitori fresatori rettificatori radialisti montatori collaudatori tracciatori non ultraquarantenni orario pieno. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 2233 — Torino».

STABILIMENTO mobili metallici assume: autista patente C per Tigrotto, abili stuccatori, verniciatori a spruzzo; saldatori autogeno et arco lamiera sottile. Telefonare 561-757.

TAGLIATORE pelletteria pratico cercasi. Telef. 273-114. A49017

TORNITORE attrezzisti I categoria cerca piccola industria. Tel. 793-508.

TORNITORI fresatori pialiatori cerca industria zona Beinasco. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2153 — Torino».

TORNITORI II CATEGORIA CERCA COMPAGNIA TUBI FLESSIBILI, CORSO VERCELLI 501 (INGRESSO FRONTE SNIA OPPURE BIVIO VOLPIANO). PRESENTARSI LUNEDI' MUNITI POSSIBILMENTE LIBRETTI LAVORO ORE 16-18. A48718

TUTTOFARE abile fissa cercano coniugi libera subito. Telef. 583-528.

TUTTOFARE fissa cercasi, escluso lavare e stirare, massime referenze, per villa signorile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8204 — Torino».

TUTTOFARE fissa referenziata cercano coniugi residenti in Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8268 — Torino». A47814

TUTTOFARE referenzialissima fissa o giornate cercasi subito. Massimo stipendio. Telefonare 559-009.

(10) PIAZZISTI, RAPPR. L. 180 per parola

AMBOSESSI cultura ambizione per interviste acquisizione iscrizioni scolastiche Torino Piemonte cercansi. Attività prestigiosa forte immediato guadagno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 525 — Torino».

BIANCO perborato assume esperto rappresentante fisso più provvigioni. Telefonare 878-173.

BOTTONIFICIO, campionario completissimo, disposto dare diarie, stipendio, provvigioni, cerca rappresentanti o viaggiatori introdotti clientela mercerie et confezionisti Piemonte et eventualmente oltre zone. Casella 340/P Sip, Milano 23064

CERCASI elementi [illegible] vendita vini astigiani, liquori, provincia Vercelli, Valle d'Aosta, Vallesusa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2166 — Torino». A48671

CERCHIAMO viaggiatore pratico rivenditori per filiale Piemonte importante industria elettrodomestici, stipendio provvigioni rimborso spese. Specificare pretese e posti occupati: «Pubblicità Stampa 2218 — Torino».

COMMISSIONARIA automobili primaria casa nazionale cerca produttori con competenza specifica, ottimo trattamento economico. Inviare curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2195 — Torino».

CERCASI venditori e venditrici con auto per Torino e provincia, guadagno minimo duecentomila mensili. Telefonare 895-677.

DIPLOMATO cerca rappresentanza esclusiva Piemonte Liguria fondo bancario. Scrivere: «Pubblicità Stampa 463 — Torino» 2001

DITTA torinese cerca viaggiatori introdotti apparecchi scientifici industria insegnamento, apparecchi topografici e tecnigrafi. Manoscrivere: «Pubblicità Stampa 2252 — Torino».

EDITRICE importanza nazionale affiderebbe agenzia rateale Torino et Piemonte ad elemento pratico ramo, possesso ufficio Torino ed automezzo. Costinensi risposte senza requisiti richiesti. Via IV Novembre 158, Roma.

ESCLUSIVA accessorio elettrico autoradio introdottissimo cerca cauzionando. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8200 — Torino».

EUGENE Parigi prodotti per parrucchieri per signora cerca agenti residenti in Asti Cuneo Alessandria e provincia di Torino, possibilmente introdotti con retribuzione unicamente a provvigione. Scrivere Pubblimen casella 146 C. Biella.

OLEIFICIO Onegliese con deposito generale Torino cerca collaboratori alle vendite anche parzialmente liberi o pensionati tutte località alta Italia, altissime provvigioni, rimborsi spese. Dettagliando scrivere: «Pubblicità Stampa 384 — Torino».

PIAZZISTI per tentata vendita in Torino veramente introdotti presso panetterie salumerie bar assume importante laboratorio prodotti dolciari et per gastronomia. Telefon. 343-933 aut 652-820.

RICAMBI auto fabbrica affermata cerchiamo per zone Lazio Abruzzo Umbria Sardegna, disponiamo ampi locali qualsiasi referenze. Foraulo, via Folco 35, Roma.

SOCIETA' importanza nazionale per ampliamento organizzazione vendita rete nazionale assume viaggiatori capi zona agenti esclusivi veramente capaci introdotti bar, drogherie, alimentari per vendita prodotti coloniali largo consumo. Dopo periodo prova ed istruzione si offre inquadramento sindacale, stipendio, diaria, incentivi. Esigonsi referenze massime. Candidati saranno interpellati riservatamente da funzionari presso nostre filiali regionali: Torino, Milano, Roma, Genova. Scrivere: Pubbliman, casella 208, Genova. 23149

TRAPUNTIFICIO importantissimo con prossima pubblicità televisiva cerca rappresentanti introdotti Piemonte, per vendite nuovi copriletti et trapunte. Scrivere: Pubbliman Casella 105 T, Padova 23085

TRENTENNE ispettore nota azienda nazionale pratico ricerca mercato, conduzione personale introdotto alimentari bar drogherie offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 528 — Torino».

(17) ANNUNZI MATRIMON. L. 180 per parola

AFFETTUOSO 51enne agiato auto relazionerebbe scopo matrimonio con 38-44enne carina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2189 — Torino».

BENESTANTE, anziano, vedovo, solo, bisogno compagnia, cure, sposerebbe 60-70enne, nullatenente, buona semplice, sana, indipendente, indicare numero telefonico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2173 — Torino». A48730

CARINA giovanile ventottenne alta 1,60 priva conoscenze relazionerebbe scopo matrimonio sano distinto religioso massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8321 — Torino». A48571

CARINA 25enne diplomata seria sposerebbe laureato diplomato settentrionale posizione max 35enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8211 — Torino». A47185

CATTOLICO, celibe, cinquantenne, piemontese, sano, distinto, proprietà immobiliare (80.000.000) sposerebbe signorina, seria, affettuosa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 533 — Torino». 23237

CELIBE 60enne bellissima presenza bruno benestante conoscerebbe scopo matrimonio con signorina o vedova benestante adeguate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8282 — Torino». A48177

CINQUANTADUENNE discreta cultura, moralità risposerebbe solo celibe o professionista anche campagna. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8340 — Torino». A48834

CINQUANTANOVENNE distinto buon carattere, statura media, attivo, conoscerebbe scopo matrimonio signorina 45-50enne doti fisiche e morali impiegata, artigiana. Rispondere dettagliatamente; inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2117 — Torino». A48079

COMMERCIANTE 30enne corrisponderebbe scopo matrimonio con giovane italiana di circa 25 anni avente buone nozioni di tedesco. Scrivere: «Pubblicità Stampa 22 — Milano». 23166

DIRETTORE società corrisponderebbe signorina colta carina affettuosa 27-35enne scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 507 — Torino». 23202

DISTINTA moralissima vedova 54enne sola giovanile agiata desiderosa affetto risposerebbe alto sano distinto sentimenti elevati posizione solida auto massimo cinquantanovenne settentrionale. Pubblimen Casella 214 D Novara. 23236

DISTINTISSIMA laureata trentenne torinese, carina, seria, sana, fine, buon carattere, posizione ottima, sposerebbe laureato sano, affettuoso, alto almeno 1,70, posizione sicura, età adeguata. Si assicura riservatezza. Inanonimi. Trattano parenti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8285 — Torino». A48188

DISTINTISSIMI genitori, importanti immobili, sposerebbero laureata ventinovenne, doti morali fisiche domestiche primarie, con attivo laureato settentrionale, alto, serissimo, solida posizione professionale patrimoniale. Riservatezza. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8422 — Torino». A49887

DISTINTO facoltoso serio simpatico quarantenne giovanile, media statura, sposerebbe benaducata, seria, graziosa. Specificare: età, statura. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2213 — Torino». A49218

DISTINTO mezza età solo sano robusto alto 1,71 rientrato America sposerebbe vedova o signorina. Riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8369 — Torino».

DISTINTO 66enne sanissimo veramente serio proprietario immobili quote industriali, capitali. Desideroso affetto compagnia vita serena. Risposerebbe 50-55enne senza figli distinta piacente amante casa, semplici costumi modestia signorilità. Moralità assoluta. Buone condizioni economiche, indicare recapito telefonico. (Solo risposte dettagliate restituibili, massima discrezione). Scrivere: «Pubblicità Stampa 8103 — Torino». A46002

GENITORI privi conoscenze favorirebbero matrimonio figlia 37enne presenza, seria, ottimo impiego, immobili, con 40enne impiegato settentrionale. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2100 — Torino». A48004

GIOVANE 30enne indipendente altezza 1,68, dipendente grande industria conoscerebbe scopo matrimonio signorina 20-26enne ottima famiglia, amante casa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8341 — Torino»

IMPIEGATO tecnico grande industria 38enne conoscerebbe scopo matrimonio adeguatamente. Massima serietà, riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2312 — Torino»

LAUREATA, bella fine presenza, ottima benestante famiglia, conoscerebbe scopo matrimonio distinto professionista o dirigente 36/42enne serio, affettuoso, sano, colto, alto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8233 — Torino». A47883

GIOVANE 30enne, ligure, diplomato, impiegato, posizione sicura, alto, presenza, massima serietà, sensibile, relazionerebbe scopo matrimonio signorina massimo 24enne, veramente carina, bella presenza, affettuosa, moralità, altezza minimo 1,70. Massima e assoluta riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 18 — Genova». 23259

INSEGNANTE trentenne, buona posizione, sposerebbe diplomata, settentrionale, alta, buona, massimo 36enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8358 — Torino».

LAUREATO, alto, presenza, posizione, trentenne sposerebbe bella, 1,70-1,78, colta, atletica, cattolica, ottima famiglia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8361 — Torino».

LAUREATO, benestante, brillante carriera, sposerebbe 18-25enne ricca, proprietaria azienda, disposta collaborare, preferibilmente torinese, serietà, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 17 — Torino».

LAUREATO mezz'età posizione sposerebbe signorina alta ricca carina preferibilmente insegnante [illegible] 35enne. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8318 — Torino».

LAUREATO relazionerebbe scopo matrimonio 24-27enne carina fine colta dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8419 — Torino».

MERIDIONALE casa arredata carina buoni sentimenti brava lavoratrice conoscerebbe scopo matrimonio operaio con pari sentimenti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2142 — Torino». A48367

OPERAIO specializzato 30enne settentrionale alto 1,75, alloggio proprio, relazionerebbe scopo matrimonio con signorina o ragazza madre anche nullatenente, purché veramente affettuosa e carina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8188 — Torino». A47102

OPERAIO 42enne piemontese presenza sano 1,70 sposerebbe signorina piemontese sana semplice carina max 37enne seria o operaia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8196 — Torino». A47124

PENSIONATA 55enne, sola, presente, risposerebbe pensionato. Scrivere: Pubblimen Casella 263, Alessandria. 23201

PIEMONTESE 42enne commerciante sposerebbe signorina o vedova piemontese senza prole anche contadina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2250 — Torino».

QUARANTACINQUENNE ragioniere sposerebbesi con vedova quarantenne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8216 — Torino».

QUARANTACINQUENNE, solo, benestante, posizione sicura, sano, massima serietà, sposerebbe signorina anche nullatenente purché sana onesta, seria, amante, casa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8226 — Torino». A47424

QUARANTADUENNE diplomato, buona posizione, stabile, presenza, relazionerebbe, scopo matrimonio, con vedova o signorina, colta affettuosa impiegata o insegnante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8356 — Torino». A49089

QUARANTADUENNE temporaneamente rimpatriato relazionerebbe scopo matrimonio con seria nativa provincia Alessandria disposta trasferirsi estero. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8326 — Torino».

QUARANTENNE invalido con pensione, lavoro sicuro relazionerebbe scopo matrimonio signorina, età max 35. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8234 — Torino».

QUARANTOTTENNE buon carattere sposerebbe 50enne massimo 60enne impiegato presenza benestante, possibilmente origine meridionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8295 — Torino». A46248

SIGNORA bella presenza conoscerebbe scopo matrimonio 40-50enne distinto serio colto sensibile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2095 — Torino». A47562

SIGNORA 45enne piacente giovanile buona condizione economica relazionerebbe con signore educato pari condizione max 60enne, scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8292 — Torino».

SIGNORINA diplomata, bruna, affettuosa, anni 36, condizioni economiche buone, sposerebbe laureato, diplomato, max 42enne, posizione sicura. Trattano genitori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2193 — Torino». A46978

SIGNORINA sessantaquattrenne giovanile affettuosa sposerebbe brava persona posizione sicura, dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8335 — Torino». A47868

SIGNORINA trentacinquenne colta carina relazionerebbe scopo matrimonio con massimo quarantacinquenne settentrionale buona posizione anche vedovo purché senza figli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8412 — Torino». A49651

SIGNORINA ventinovenne bella presenza seria priva conoscenze sposerebbe settentrionale distinto affettuoso solida posizione. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 513 — Torino». 2001

SIGNORINA 30enne piemontese, bionda, carina, laboriosa, moralità ineccepibile. Appartenente famiglia piemontese possidente sposerebbe settentrionale impiegato buona posizione massima serietà. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8390 — Torino». A47877

SIGNORINA 34enne insegnante ruolo, distinta, colta, amante famiglia, affettuosa, relazionerebbe scopo matrimonio diplomato, laureato, condizioni età adeguate massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8323 — Torino». A48581

SOLA 40enne bella presenza, indipendente, sposerebbesi con 50enne, posizione sicura. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2180 — Torino».

TORINESE, trentatreenne, bellissima presenza, slanciata, benestante, priva conoscenze, sposerebbe affettuoso, presenza, solida posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2094 — Torino». A47658

TORINESE, vedovo solo, pensionato, alto, distinto, moralità ineccepibile, conoscerebbe in riservatezza, signorina, vedova sola, piemontese, alta, sana, distinta, elevati sentimenti, scopo matrimonio, max 55enne, per serena compagnia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2207 — Torino». A49203

TRENTACINQUENNE torinese, cultura, presenza, risparmi sposerebbe 24-32enne carina semplice, anche provinciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8197 — Torino».

TRENTUNENNE piemontese, presenza, operaio qualificato privo conoscenze sposerebbe signorina carina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8228 — Torino». A47450

TRENTASEIENNE avvenente, bionda, vedova senza figli, proprietaria appartamenti risposerebbesi adeguatamente. Scrivere: Casella Pubblimen 26, Modena. 23012

TRENTASEIENNE piemontese agricoltore proprietario sposerebbe signorina buona presenza massimo trentenne cattolica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2143 — Torino».

TRENTASEIENNE torinese solo proprietario azienda sposerebbe signorina semplice distinta anche nullatenente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8403 — Torino».

TRENTOTTENNE illibato insegnante ruolo piacente sposerebbe adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8400 — Torino».

TRENTOTTENNE, torinese, requisiti fisici morali, piccolo industriale, benestante, sposerebbe diplomata, carina, serissima, buona, sensibile, amante casa, famiglia; massimo trentenne, piemontese. Dettagliare, assicurasi riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2092 — Torino».

(Continua a pag. 20)

ANNUNCI ECONOMICI

(17) ANNUNZI MATRIMON. L. 180 per parola

(Continua da pag. 19)

TRENTENNE sposerebbe signorina max 28anne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3051 — Torino ».

UFFICIALE superiore privo conoscenze, realmente solo con cospicuo patrimonio (oltre 80.000.000) conoscerebbe scopo matrimonio signorina fine colta, cattolica, ottima famiglia possibilmente alta statura. Scrivere dettagliando, massimo decoro Casella 261 P, Sip Tritone Roma. 23272

VEDOVA bella presenza indipendente relazionerebbe scopo matrimonio con 50-55enne massima serietà pari condizioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2078 — Torino ».

VEDOVA sola conoscerebbe signore anziano distinto scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8286 — Torino ». A48201

VEDOVA 63enne indipendente risposerebbesi massimo 70enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8343 — Torino ». A48868

VEDOVO cinquantacinquenne giovanile titolare azienda e terreni conoscerebbe scopo matrimonio vedova o signorina parità condizioni per sviluppo azienda. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2276 — Torino ».

VEDOVO pensionato agricoltore benestante distinto 65enne sposerebbe signora signorina 60-64enne sana religiosa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2243 — Torino ».

VEDOVO sessantaquattrenne buona pensione con madre ottantacinquenne praticamente presente solo ai pasti sposerebbe vedova età adeguata anche senza pensione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2162 — Torino ». A48641

VEDOVO sessantenne pensionato solo con alloggio risposerebbesi con cattolica praticante. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2105 — Torino ».

VENTICINQUENNE impiegata carina seria sensibile carattere dolce amante casa sposerebbe medico o impiegato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2240 — Torino ».

VENTICINQUENNE piemontese ottima posizione relazionerebbe scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8401 — Torino ».

VENTINOVENNE operaio, sposerebbe signorina piemontese massimo 25enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8198 — Torino ».

VENTINOVENNE torinese serio comprensivo conoscerebbe scopo matrimonio signorina massimo 28enne buon carattere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8269 — Torino ».

VENTIQUATTRENNE bionda, snella, statura media, carina, seria, desiderosa affetto, laurea lingue, figlia unica, distinta famiglia notevoli proprietà immobiliari, conoscerebbe scopo matrimonio laureato settentrionale serio, distinto, affettuoso, età, posizione adeguata, residente Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2228 — Torino ». A49279

VENTISEIENNE artigiano, torinese, discreta presenza, referenziato, buon stipendio, sposerebbe signorina settentrionale anche N.N. purché seriamente intenzionata, buona, laboriosa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2216 — Torino ». A49227

VENTISEIENNE impiegato diplomato veramente intenzionato conoscerebbe scopo matrimonio signorina seria amante casa famiglia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8186 — Torino ». A46641

VENTISETTENNE 1,80 posizione sicura, auto, conoscerebbe scopo matrimonio signorina seria, affettuosa max venticinquenne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8219 — Torino ».

VENTOTTENNE impiegato bella presenza relazionerebbe scopo matrimonio con signorina carina affettuosa buon impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8267 — Torino ».

(19) INFORMAZIONI L. 180 per parola

A.A.A. NUOVITALIA di Maurizio Emma. Accertamenti infedeltà documentabili, investigazioni prematrimoniali, indagini delicate, informazioni commerciali. Pio Quinto 20. Telefonare 682-110; 652-876; 682-182.

A.A. DETECTIVE Traler controlli infedeltà ovunque. Informazioni indagini riservatissime. Nizza 102. Telef. 633-146. O495

ABBIATE presente Istituto quarantennale informazioni private prematrimoniali accertamenti. Pettenati, telefono 876-109, Accademia Albertina 1.

CITTADINI dell'Ordine del 1870, Andrea Doria 5, telefoni 541-100-531-549, 534-874: indagini prematrimoniali, private, commerciale, controlli. O589

DENVER SA': INVESTIGAZIONI, ACCERTAMENTI INFEDELTA', PRO[redacted] DOCUMENTATE. INFORMAZIONI PRE-MATRIMONIALI, INDUSTRIALI, COMMERCIALI. PESCHIERA 221. TELEF. 337-705; 386-054. O254

INFORMITALIA. Informazioni commerciali private indagini; controlli, infedeltà. Santateresa 10, telefono 511-024. 21980

MAIORPOL, Garibaldi 5, telefono 512-206. Investigazioni informazioni ricerche infedeltà, moralità.

(20) IGIENE E TERAPIA L. 180 per parola

DEPILAZIONE definitive con moderni metodi scientifici. Dottoressa Brescianini, Novara, via Monteverdi 3 telefono 34-315. Martedì venerdì. (AP 3304). 20621

MASSAGGIATRICE estetico curativo rassodamenti anticellulite dimagranti garantiti, sauna, relax. Tel. 587-693.

(21) AUTOMOBILI L. 180 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO [redacted] contanti vendiamo, [redacted] annuale, facilitando. Corso Moncalieri 19.

A.A.A.A.A.A.A.A. AUTOSALONE Siracusa 158 vastissimo assortimento, compra vende facilita. 0104

A.A.A.A.A.A. NSU Nsu, provate le ultime novità presso concessionaria Ferrucci 80, Vigone 44 vendita 30 mesi senza cambiali. O546

A.A.A.A.A.A. SENZA anticipo abbiamo autoccasioni ogni tipo, selezionate, collaudate con certificato garanzia come nuove. Pagate comode rate mensili comprensive assicurazione contro tutti i danni compresi i vostri con torto. Apertura anche mattinate festive. Atauto corso Principe Eugenio 11 via Barletta 133.

A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME Fulvia coupé, Flavia coupé, IM 3. Corso Giovanni Agnelli 22. Telefono 322-493 (aperto festivi).

A.A.A.A.A. AUTOSALONE Siracusa 158 telefono 351-496 prenota alle migliori condizioni vende con garanzia compra pagando massimo, visitateci vi convincerete. O104

A.A.A.A.A. VASTO assortimento Giulie TI, GT, sprint, Giulietta TI, Fulvia 2 C, normale, Flavia 1500, 1800, Appia III serie, Fiat 1500, 1300, 1100 special, lusso, familiare, familiare 1300, 1500, giardiniere 500, multiple, 850, 600, 600 D, 500, garanzia, permute, rateazioni (aperto festivi). Tel. 322-493. Corso G. Agnelli 22. O48

A.A.A.A. [redacted] corso Siracusa 158 vende [redacted] 395.000, 850 570.000, 1100 special, Flavia 1964 900.000, Giulietta sprint 370.000, 103 revisionato 130.000, Anglia 280.000, BMW 1964 550.000 1200 spider seminuovo 640.000, Dauphine [redacted] 300.000, Appia 70.000 vastissimo assortimento cambi, facilitazioni.

A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME spider 1200, 1300 Fiat, Innocenti S, 850 coupé, Abarth [redacted] TC, 1300 Giulie TI nuove, Simca 1000, molte nuove 500 semestrali, Austin A 40 combinata, permute, garanzie. Corso G. Agnelli 22, tel. 322-493 (aperto festivi). O48

A.A.A. ACQUISTIAMO autovetture corso [redacted] 343, via Saorgio 37.

A.A.A. ACQUISTIAMO subito pagando massimo autovetture dipendenti o privati. Vendiamo garanzia 6 mesi. Autodestefani 293-992, corso Grosseto 55, attenzione vicino corso Vercelli (anche festivi).

A.A.A. ACQUISTO contanti automobili furgoni, camioncini. Telefonare 322-493. 20560

A.A.A. FESTIVI aperto anche pomeriggio. Visitateci autovetture tutti i tipi corso Francia 343 e via Saorgio 37 angolo Chiesa della Salute.

A.A.A. OCCASIONISSIME Tigrotto lungo; 615 ribaltabile, 615 lungo, 615 carro bestiame, camioncini 1100 10 ql con metano, senza, furgoni Volkswagen con gas, 1100 T3, 600 T permute, garanzia. Corso G. Agnelli 22. Tel. 322-493.

A.A.A. RATEALMENTE corso Agnelli 98 vendiamo permutiamo 500, 600, 1100, 1300, 1500, 2300, Giulietta TI, Appia, Dauphine, multiple da 130.000 in su. 079

A.A. AUTONOLEGGI senza anzianità patenti. Torricelli 4. Tel 501-051.

A.A. OCCASIONISSIME troverete in Vigone 44: Flavia, Fulvia, Appia, tutti i tipi garanzia. O546

A.A. VIA Saorgio 37 angolo Chiesa della Salute, vendiamo, permutiamo 500, 600, 750, 1100, 1300, giardiniere, multiple, Appia III serie, Flavia, Giulia, garantite.

A. ACQUISTIAMO autovetture contanti, vendiamo, permutiamo, rateizzando. Corso Corsica 6. O780

A. APERTO mattinate festive assortimento auto occasioni. Visitateci corso Francia 343 e via Saorgio 37 angolo Chiesa della Salute.

A. ARCIOCCASIONISSIME vendiamo rateando Giulia TI, sprint, spider, Giulia GT, Giulietta TI sprint, spider Vigone 44. O546

A. ASSICURAZIONI rate mensili 500 3600, 600 4200, 1100 5400. Telefonare 81-609.

A. AUTONOLEGGI vetture da 1300 giornaliere corso Dante 46. Telefonare 694-714. O792

A. PREZZI modici vendiamo familiari 1100, 1300, multiple, pulmini, furgoni panoramici giardiniere. Rateizziamo Vigone 44. O546

A. PRESTITI IMMEDIATI SU AUTOMEZZI ANCHE IPOTECATI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15, TELEF. 760-203, 779-826.

A. VENDESI autotreno cisternato Fiat 680 4 assi conto terzi. Telefonare ore ufficio 950-906. A46393

A. VOLETE comperare vendere bene indirizzatevi via Vigone 44, un nome sono una garanzia una sicurezza, auto ogni tipo. O546

A. 80.000, 100.000, 120.000, 140 mila, 160.000, 200.000 vendiamo anche rateale 500, 600, 1100. Appia, Dauphine, furgone, camioncini, multiple, Giulietta. C. Ferrucci 80.

A. 100.000 vendiamo 500, 600, 1100 garanzia. Corso Rosselli 11 angolo Re Umberto. O112

A giusto prezzo vendiamo 850, 500, 600, 1100, 1300, 1500, garanzia. Vigone 44. O546

A prezzi aggiornati vendiamo IM 3, A 40 Innocenti spider. Permutiamo Vigone 44. O546

A-1. Autoccasioni Italcar, corso Filippo Turati 63. Tel. 500-835.

A 40 S combinata 63-64 garanzia vende, permuta Auto Torino tel. 396-851

ABBIAMO Citroen [redacted], Mercedes 300, Flaminia Zagato, Flavia coupé, Giulia, Innocenti spider, Ferrari 250, Simca Abarth, Ford Corsair. Lagrange 13, Telefono 538-652. 0961

ABBIAMO Flavia coupé berlina Fulvia 2 c, normali 2600 spider nuova seminuove Giulia GT, TI 55 oltre occasioni. Volta 8. Tel. 546-681.

ABBIAMO furgoni 1100 T3 600 T camioncini C15 MV. Camoletto, A. Cecchi 30. A49508

ABBIAMO vastissimo assortimento autocarri camioncini furgoni. Raffaello 18. Telef. 683-070. 0796

ACQUISTIAMO automobili valutazione massima vasto assortimento in vendita Galliari 11.

ARCIOCCASIONISSIME R 8, 4 L furgone, 4 L Renault, Simca 1000, NSU, Opel, Volkswagen, Dauphine, garanzia. Vigone 44. O546

ALLA Sala concessionaria Opel, disponibili ottime occasioni usato a prezzi eccezionali: 500 D giardinetta 62 250.000, 1100-103 H 60 360.000, 1100 D 63 400.000, Giulietta TI 61 350.000, Giulia 1600 63 700.000, Appia III serie 57 250.000, Renault R4 63 64 da 280.000 a 500.000, Anglia 4 stagioni 62 430.000, Volkswagen 64 470.000, Peugeot 404 tetto apribile 62 550.000, Opel Kadett L 64 680.000, Kadett coupé 64 700.000, Rekord 64 2 e 4 porte da 680.000 a 780.000, Rekord 61-62 2 e 4 porte da [redacted] a 450.000 lunghe rateazioni con minimi anticipi. Piazza Adriano 11. Telefoni 760-602, 759-924.

ANTICIPO niente, completamente a rate, autovetture periziate ogni tipo, Cisal, Andrea Doria 13. O20

ARCIOCCASIONISSIME: 55 Giuliette '62, Flavia 1800 coupé '64, Appia Zagato, Appia III serie, giardiniere 500, 600, Giulietta sprint, 850, 1100 da scegliere, furgone 600, Flavia '61, Vignale 150, Leoncino cassone, via Malta 36/10, telefono 386-847. O957

AUTO per tutti a rate senza anticipo vasta scelta vetture usate garanzia. Via Ventimiglia 166. tel. 670-100.

AUDI la nuova autovettura nata dalla collaborazione di 3 grandi case: Mercedes - Volkswagen - Auto Union, prenotazioni prova su strada presso Concessionario esclusivo Torino provincia Monticone, piazza Adriano 1, telefono 383-772. O42

AUTOLUCIDATURA specializzata, ridona l'auto nuova. Carrozzeria Pastorino, Sebastopoli 227.

AUTOMOBILISTI per comperare vendere cambiare bene vostra automobile rivolgetevi con fiducia all'Autosalone San Giorgio in corso Turati 62 troverete le migliori auto d'ogni tipo.

AUTONOLEGGI Autogiecosa tariffe per 24 ore più 50 km. compresi, 500 lire 2200, 600 lire 2700, 850 lire 3000, 1100 lire 3300, 1300 lire 4400: non richiesto limite età o anzianità patente. Telefon. 687-514.

AUTONOLEGGI autovetture da lire 1000 giornaliero. Duchessa Jolanda 32. Telef. 773-985. 0879

AUTONOLEGGIO « Moderno » nuove 1300, 1100 D, 850, 600 D, 500 D. Telefonare 276-931. 0767

AUTORIMESSA VENDE CON GARANZIA SENZA ANTICIPO AUTOVETTURE REVISIONATE EVENTUALMENTE PERMUTANDO, APERTO MATTINATE FESTIVE. TELEFONARE 687-514. 0712

AUTORGANIZZAZIONE Autodestefani acquista permute vende, garanzia 6 mesi (anche festivi) Grosseto 55 vicino corso Vercelli.

AUTORIMESSA vende conto cliente 1500 Flavia coupé bellissima. Corso G. Agnelli 22. O48

AUTOSALONE Crimea Moncalieri 19 eccezionale occasione Triumph Spitfire rarità 850.000. O103

AUTOSALONE Crimea Moncalieri 19 150.000, [redacted] scegliere 500, 600, 1100. O103

AUTOSALONE Crimea Moncalieri 19 [redacted] coupé, Taunus 17 TS, Dauphine, Appia II guida destra.

AUTOSALONE Crimea Moncalieri 19 diverse 500, 600, 850, 1100.

AUTOSALONE Rodes, corso Palermo 85, telefono 233-992. Ferrari spider, Mercedes 220 SE, Flaminia sport, Touring, 1500 coupé, 2300 coupé e berlina, Giulia, Abarth 1000, Fulvia sprint veloce, TV spider, Consul 315, R 4, Permute rateazioni, massima garanzia. O944

CAUSA partenza vendo Taunus familiare 1500 ventinovemila chilometri. Telefonare 484-337.

CISAL, Andrea Doria 13, senza anticipo, comode rate, 500, 600, 850, 1100, Volkswagen.

CATERPILLAR Fiat FL 4 [redacted] 1964 ore lavoro effettive 1150 vendo contanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 462 — Torino».

CAVALLERI - Commissionaria Fiat - Sava - consegne sollecite vasto assortimento usato anche rateamente. Largo Turati 49, telef. 599-973.

CAVALLERI - Commissionaria Fiat-Sava consegne sollecite assortimento usato, comodità pagamenti. Largo Turati 49. 0138

CLEMENTE Lancia Abarth, corso Sebastopoli 194, tel. 320-486, vasto assortimento usato Flavia convertibile, 1500 coupé. Appia '63, 1500 Fiat, 850 Fiat, Giulietta 1300 sprint, Rateazioni. 0117

CLEMENTE Lancia Abarth, corso Sebastopoli 194, tel. 320-486. Vasto assortimento vetture Lancia, Fiat, Alfa, tutti i tipi, rateazioni.

COMPERIAMO contanti vendiamo permutiamo autovetture anche festivi. Corso Moncalieri 19.

COMPERIAMO immediatamente autovetture qualunque tipo da dipendenti e privati pagando massimo, vendiamo rateamente garanzia 6 mesi. Autodestefani, Grosseto 55, vicino corso Vercelli. O756

COMPERO vetture sinistrate pagando massimo. Tel. 687-218. 0788

COMPERIAMO vendiamo permutiamo autovetture Autosalone Siracusa 158 angolo Orbassano 244.

COMPLETAMENTE a rate, senza anticipo, 500, 600, 1100 usate. Cisal, Andrea Doria 13. O20

COMPRIAMO CONTANTI QUALSIASI AUTOVETTURA, VENDIAMO RATEANDO. GARANZIA. VIGONE 44.

COMPRO autovetture vendo cambio. Corso Siracusa 158 angolo Orbassano 244. 061

CONCESSIONARIO Volkswagen necessitando arredare alloggio permuterebbe con autoveicoli. Tel. 60-570.

DIPENDENTI INDUSTRIE AUTOMOBILISTICHE ESPONGONO, VENDONO, AUTOVETTURE SEMESTRALI GARANZIA, RATEAZIONI. SCOFIT CORSO DUCA ABRUZZI 6 BIS.

FLAVIA 1964 ottima vendo 950.000 facilitazioni. Autosalone, corso Siracusa 158. O104

FULVIA 2 C come nuova privato vende. Telefon. 694-800 ore pasti.

GAS auto impianti Tartarini, garanzia risparmio, assistenza tutta Italia. Galdo, Peschiera 201. Tel. 330-620.

GAS liquido impianti Weber. Concessionario Fukra, Chieti 16. Telefonare 888-990. O691

GAS liquido. Installazioni eseguite direttamente dalla fabbrica. Massima garanzia. Lemm. Crescentino 26, telefonare 850-853. O679

GIULIA super da immatricolare vendesi, permutasi cilindrata minore. Telef. [redacted]. 9336

GIULIETTA revisionata, garantita 280.000, oltre sprint 370.000 corso Siracusa 158. O104

GIULIETTA Zagato, TI, Triumph spider, coupé, Consul 315, Dauphine, senza anticipo, Cisal, Andrea Doria 13. O20

IM 3 perfette condizioni 1963-1964 vendo rateizzando Auto Torino, corso Siracusa 40. O261

INTERAMENTE a rate, senza anticipo, vetture usate ogni tipo, Cisal, Andrea Doria 13, anche festivi.

JEEP diesel 24 Volt, compagnola carro attrezzi Tigrotto 682 vendo Coppo, Strada Melsino 91, telefonare 890-709. O269

JEEP italiana, Autogaravini commissionaria Torino, provincia, vendite corso Regina Margherita 168, Telefonare [redacted]-860. Assistenza, ricambi via Pisa 53 [redacted]. Telef. 287-075, 276-546. [redacted]

LANCIA Flavia '62 ottime condizioni privato vende. Telef. 895-771.

MERCEDES 220 S, perfetta, immatricolata 1957, vendo cambio rateizzo. Telefonare 657-134. [redacted]

MERCEDES 220 SE cabriolet come nuova, unico proprietario, vendesi. Telef. 276-245. A48653

MERCEDES 300 SE coupé bellissime, vendesi. Telef. 276-245.

NIENTE anticipo, [redacted] rate, 500, 600, 1100, 1500 perfette condizioni Cisal, Andrea Doria 13. O20

NSU, NSU provate le ultime novità presso concessionaria Ferrucci 80, Vigone 44, [redacted] 30 mesi [redacted] cambiali. O546

OCCASIONE Fiat 1300 da immatricolare vende privato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 527 — Torino».

OCCASIONE [redacted] privato 500. Telefonare giorni feriali 213-098.

OCCASIONI 500, 600, 750, 1300, 1500, Appia III, giardiniere 500, 1100 familiare, Giulietta 1961, vendiamo, permutiamo, rateizzando. Corso Corsica 6. O333

OCCASIONISSIME garanzia vendiamo rateizziamo familiari tutti i tipi 500, 600, 850, 1100, 1300, Giulia, Giulietta, Appia, coupé, spider, sprint. Visitateci, Vigone 44. O546

OPEL Record Karavan 1500 recente, 2300 coupé bellissimo. Auto 3000, corso Traiano 14. O566

PERMUTATE vostra vettura con 500, 600, 1100, 1300, 1500, perfette. Cisal, Andrea Doria 13, anche festivi.

PORSCHE NUOVI TIPI 911-912, CORSO CASALE 464, VIA PO 40 DA ASTRAUTO GARRONE CONCESSIONARIA. O301

PRIMULA Autobianchi, concessionario Renato Morelato, via Cigna 63. Telef. 237-717, 277-989.

PRIVATI Salone dell'usato, minimo anticipo autovetture garantite 6 mesi (anche festivi). Autodestefani, Grosseto 55. Attenzione ultima casa vicino corso Vercelli.

PRIVATI visitateci anche festivi, chiusura feriale ore 22. Dante 131. O72

PRIVATI: 500, 600, 1100, 1300, Appia da 150.000 a 640.000 vasto assortimento minimi anticipi permute corso Francia 343, via Saorgio 37 angolo Chiesa della Salute. O158

PRIVATO compra contanti 500 mesi 6-10. Telefonare 798-641.

PRIVATO vende Fiat 1300 [redacted] permuta. Cottolengo 25, tel. 851-562

PRIVATO vende Flaminia GT 2500 Farina ottime condizioni. Telefonare 697-411 ore ufficio.

PRIVATO vende Flavia coupé 1800 come nuova. Corso G. Agnelli 22.

PRIVATO vende 600 D km. 22.000 anno 1964. Telefonare 299-254.

PRIVATO vende 850 bianca in pelle anche rateamente, Vercelli 111.

PRIVATO vende 850 11 mesi. Telefonare 679-475.

ROULOTTES Nardi Strada Pascolo 67 Torino, vendita anche rateale. Telefono 240-539.

S. CRISTOFORO, commissionaria Fiat piazza Carducci 169. Tel. 633-963. Migliori agevolazioni, massima assistenza per autovetture nuove, usate.

SACAUTO COMMISSIONARIA FIAT-SAVA, CORSO RACCONIGI 141, TELEFONO 332-727. MOSTRA MERCATO AUTOVEICOLI OCCASIONE. OTTIME CONDIZIONI DI PREZZO E PAGAMENTO. O90

SENZA anticipo, comode rate, 500, 600, 1100, 1300, 1500 perfette. Permutiamo ogni vettura. Cisal, Andrea Doria 13, anche festivi.

SICA Commissionaria Fiat Sava, via Nizza 30, tel. 652-662/3. Esposizione permanente del veicolo usato. Tutti i tipi, cambi rateazioni, pronta assistenza. O146

SIMCA tutti tipi, prenotazioni, permute, rateazioni via S. Donato 58 tel. 471-738; officina, ricambi via Monginevro 233. tel. 339-179.

SPIDER Giulietta, 1200, coupé Flavia, 1600 Fiat, facilitazioni. Dante 131. O72

SPIDER 1200 seminuovo vendo cambio facilitazioni. Autosalone, corso Siracusa 158. O104

TAUNUS 1964, Appia 1962, Opel Kadet, 850, 750, Dante 131.

TORAUTO acquista Innocenti IM3 spider '63, '64, '65. Tel. 895-771.

TORAUTO prenota Mini Minor, Cooper italiani, consegne sollecite, corso Belgio 106. O206

TORAUTO Servizio Assistenza Innocenti preventivi revisione gratuiti, ritiro consegna vetture domicilio, corso Belgio 106. Telef. 895-771.

TOTALMENTE a rate, senza anticipo: Triumph TR3 spider, coupé, Consul 315, Dauphine. Permute. Cisal, Andrea Doria 13 anche festivi.

VENDESI 1500 undici mesi, altra 1961, 1100 D et 850 [redacted] rodaggio. Telefonare 657-134.

VENDO bellissima 1100 special bianca, accessori, anche rateamente. Vercelli 111. 1001

VENDO Campagnola, Leoncino, 2300 2000, 1100 F, 600 Multipla. Telefonare 878-966. 1001

VENDO 500 [redacted]. Telefonare ore pasti 777-065. 1001

VENDO 850 ottimo blu medio mesi 11 antifurto. Telefonare 673-755.

VENDO 1600 S e 1100 special. Telefonare ore pasti 669-301.

VISITATECI anche festivi autosalone corso Siracusa 158, compra vende cambia. O568

VOLKSWAGEN, ATTENZIONE, 1° APRILE-31 MAGGIO, VERIFICA STRAORDINARIA GRATUITA. MECCANICI, CARROZZIERI, COLLAUDATORI SPECIALIZZATI AL VOSTRO SERVIZIO. CONCESSIONARIO PASTORINO, SEBASTOPOLI 227.

VOLKSWAGEN, Audi, Porsche rateazioni 30 mesi senza cambiali, massima serietà assistenza ricambi originali. Monticone, piazza Adriano 1.

VOLKSWAGEN TIPI NUOVI [redacted] OCCASIONI IN GARANZIA DA ASTRAUTO GARRONE CONCESSIONARIA CORSO CASALE 464, VIA PO 40. O301

VOLTURIAMO: 500: 9200, 600-850: 12.700. Cavour 7, Tel. 541-419

500 coupé, 850 4 porte, pronta consegna. Autoguaraldi, S. Francesco d'Assisi 23. Telef. 537-970.

850 [redacted] privato. Telefonare 511-883. [redacted]

500 semestrale perfetta vendo. Telefonare ore pasti 337-616.

500 C 60.000, 500 belvedere 130.000, Ardea 40.000. Corso Moncalieri 19 O103

850 S semestrale acquamarina [redacted] vende privato. Tel. 750-666.

1200 gran luce 1961 guida destra [redacted] perfetto, Giulia 1963, Appia 3ª [redacted], NSU Prinz 1964 fine, 1300, 1500, 500, 600, 850-1965, [redacted] giardiniera, altre buonissime occasioni, agevolando. Telef. 323-913.

(22) CICLI MOTO SPORT L. 180 per parola

CANOTTI pneumatici vasto assortimento esposizione nuovo usato. Fabbrica Germo, via Aosta 3

LAMBRETTA consegna immediata ultimi modelli permute, rateazioni assistenza, troverete ciclomotori, motocarri senza patente. Franchino, piazza Repubblica 24. Telef. 280-244.

LAMBRETTA, consegna immediata, visitateci, modello « X ». Ronco, Vigliardi Paravia 3. Telefonare 489-743. A48408

MORINI ciclomotori e moto produzione di alta qualità, permute prove assistenza rateazioni. Borgarello, corso Vittorio 57. Camerana 2.

MOTORE fuoribordo 18-20 Hp recente acquisto. Telef. 697-791.

VESPA Ape nuovi modelli, minime rateazioni, consegne pronte. Covolo, Giulio Cesare 157. O972

[redacted]. Motocarri. Ricambi Piaggio. Rateazioni. Occasioni. Tosa, corso Regina Margherita 61. O838

ZEP Fiore di Mare. Le imbarcazioni veliche meravigliose, economiche. Prenotate in tempo. Colombo Motonautica, Torino, Murazzi del Po 57.

(23) PRESTAZIONI DIVERSE L. 180 per parola

ABILE compratore conoscenza moderne tecniche d'approvvigionamento, esperienza, contatti ogni livello, esamina proposte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8345 — Torino ».

(24) ANNUNCI VARI L. 180 per parola

A. LIBRERIA scrivania fine 800 [redacted] sicce scolpite vendo. Telef. 545-278.

ABITI sposa affittiamo da 10.000 a 30.000 completi acconciature. Telefonare 584-786. 2001

[redacted] armadio '700, 2 comò '600, studio moderno. Tel. 294-891.

AL [redacted] Unvrel via Garibaldi 26 (interno) troverete il più completo assortimento di mobili. Facilitazioni.

ANTICAMERE barocco veneziano, consolles, specchiere, vasto assortimento. Ciravegna, corso Racconigi 124 bis. Telef. 331-737.

ARREDATEVI Casa del mobile, casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. O167

ATTENZIONE matrimoniali 95.000, cucine 39.000. Principe Amedeo 11, Lagrange 29 (cortile). O959

BELLA camera pranzo privato vendo, Telefonare 234-556. 2001

[redacted] lussuosissima poliestere ingresso barocco piemontese 400.000, altra Cippendal materassi lana macchina lavatrice cucina 150.000, guardaroba tavolino gondola antica macchina cucire letione Cippendal avendo. Telefonare 518-104.

CARROZZELLA ruote alte con passeggino di ricambio vendesi. Telefonare 765-280. A48401

GRANDIOSA mostra guardaroba veneziani, svedesi, comuni, camere signorili. Francia 280, Issiglio 74.

LABORATORIO svende macchine maglieria e confezione. Telefonare 667-743 dalle 15 alle 18.

MACCHINE scrivere calcolatrici vere occasioni, noleggi. Augusta, via Cavour 6. O103

MAGLIAIE! 12/100 svizzera come nuove, motorizzate, garantite, possibilità ottimo lavoro continuativo, eventuale insegnamento, rateazione biennale. Casacci, S. Quintino 4.

MOBILI Casabella, vasta esposizione garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati, via Garibaldi 4, telefono 531-107. O370

MOBILI prima qualità per rinnovo locali prezzi eccezionali visitateci. Francia 280, Issiglio 74.

MOBILIFICIO Orap vendita propaganda camera da 119.000 alle famose poliestere 268.000, tinelli 49.000, ecc. Approfittatene! 20 rate. Ritiro mobili usati. Garibaldi 9 (cortile).

MOBILIFICIO piazza Vittorio 3 trasferendosi effettua eccezionalissima liquidazione. Visitate palazzo esposizione permanente Pino, Tel. 881-853.

RISPARMIERETE acquistando mobili salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Telefonare 572-218.

VISITATE esposizione permanente fabbrica poltrone Regina. Cavalcavia corso Francia, telef. 794-975. Salotti armadioni mobili svedesi, materasso brevettato Regina. O404